

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

VAI ALL'ODG

8 novembre 2023 verbale n. 17/dCP/2023 <i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 18
--	----------------------

L'8 novembre 2023, alle ore 10,00, si è riunito il consiglio del dipartimento di Culture del Progetto, convocato in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto luav diparti, dal direttore del mento, prof. Piercarlo Romagnoni, con la nota prot. n. 88507 del 31/10/2023 e n. 89179 del 2 novembre 2023.

Sono stati convocati:

nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
Professori ordinari					
ALBRECHT Benno		X			
ANTONELLI Fabrizio	X			10:29	13:46
BADALUCCO Laura		X			
BASSI Attilio Alberto	X				
BERTOZZI Marco	X				
BONAITI Maria	X			10:28	
BULGARELLI Massimo	X				13:55
CARERI Giovanni Battista	X				
CECCHI Antonella	X			10:52	13:44
CENTANNI Monica	X			10:47	13:48
D'ACUNTO Giuseppe	X				
DAL FABBRO Armando	X				
DE MAIO Fernanda	X			10:26	13:48
DE ROSA Agostino	X				11:58
FACCIO Paolo	X				
FAGNONI Raffaella	X				
FERLENGA Alberto		X			
FREGOLENT Laura	X				
FRISA Maria Luisa			X		
GALLO Antonella		X			
GARBOLINO Paolo	X				
GRILLENZONI Carlo		X			
GUERRA Francesco	X				
MANFRIN Renato		X			
MARABELLO Carmelo	X			10:24	
MARRAS Giovanni	X				
MARINI Sara	X				11:12
MARSON Anna	X				13:59
MICELLI Ezio	X				13:48
MORRESI Manuela Maria		X			
MUSCO Francesco	X				
NOCERA Silvio	X				
PASA Barbara	X			10:29	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 2 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

PERON Fabio		X			
PIPERATA Giuseppe	X				
POGACNIK Marko	X			11:01	13:55
RICCINI Raimonda	X				
ROMAGNONI Piercarlo	X				
ROSSI Francesco	X				
RUSSO Salvatore	X			10:38	
SACCHI Annalisa	X				
SAETTA Anna	X				
SCHIBUOLA Luigi	X				
TATANO Valeria	X				
TOSI Maria Chiara	X				
VANORE Margherita	X				
VETTORETTO Luciano		X			
VIGANÒ Paola		X			
Totale ordinari	37	10	1		
Professori associati					
ALBIERO Roberta	X				
ARIELLI Emanuele	X				13:46
BALLETTI Caterina	X				
BARALDI Daniele	X				
BARUCCO Mariaantonio	X				
BASSANI Maddalena	X				
BERTO Luisa	X				
BILOTTI Giancarlo		X			
BIZZOTTO Elisa	X				14:02
BONINI LESSING Emanuela Fanny	X				
BORELLI Guido	X				
BORGHERINI Maria Malvina	X				
BRIGOLIN Daniele	X				
BULEGATO Fiorella		X			
CACCIATORE Francesco	X				
CAPPELLETTI Francesca	X				13:37
CASAROTTO Luca		X			
CASTELLANI Francesca		X			
CAVALLARO Federico	X				
CHIESA Rosa		X			
CIAMAICHELLA Massimiliano	X				

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 3 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

CONDOTTA Massimiliano	X				
COPIELLO Sergio	X				13:44
DALLA MURA Maddalena	X				
DI RESTA Sara	X				
DOIMO Martino	X				
FABIAN Lorenzo	X				
FARINA Mario	X				12:38
FERRARI Marco	X				13:58
FERRARIO Viviana	X				
FILESI Leonardo	X				
FORABOSCHI Paolo		X			
FRISO Isabella	X				
GARBIN Emanuele		X			
GASTALDI Francesco	X				13:44
GAY Fabrizio	X				
GELLI Francesca		X			
GANI Esther	X				12:54
GRASSI Carlo		X			
GUERRA Andrea	X				
LATINI Luigi	X				12:38
LENZO Fulvio	X				
LIVA Gabriella	X				
MAGGI Angelo	X				13:55
MARANDOLA Marzia	X				
MARCONI Giovanna		X			
MARZO Mauro	X				
MAZZANTI Stefano	X				
MAZZARINO Marco	X			10:34	
MENGONI Angela		X			
MEROI Emilio	X				
MONTI Gabriele	X				
MONTINI ZIMOLO Patrizia		X			
MORINI Simonetta		X			
MORPURGO Guido Mario	X				
MOSCO Valerio Paolo			X		
MUNARIN Stefano	X				
PERONDI Luciano	X				13:55
RAKOWITZ Gundula	X				
ROMERO Maximiliano Ernesto	X				

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023	pagina 4 / 18
verbale n. 17/dCP/2023	
seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

ROSSETTI Massimo	X				
ROVERSI MONACO Micol		X			
SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa	X				
SCARPA Massimiliano	X				
SINICO Michele		X			
SINNI Giovanni		X			
SORBO Emanuela	X				11:56
SQUASSINA Angela	X				
TEDESCO Carla	X			10:26	
TOMASSINI Stefano	X				13:19
TONIN Stefania	X				
TRABUCCO Dario	X				
TREVISANI Sebastiano		X			
VACCARI Alessandra	X				14:00
VETTESE Angela Giovanna	X				13:07
ZANCHETTIN Vitale		X			
ZITO Marco		X			
ZUCCONI Francesco	X				13:44
Totale associati	58	19	1		
Ricercatori universitari					
BENEDETTI Andrea			X		
BULLO Sandra	X				
CAMEROTA Filippo		aspettativa			
MAZZARELLA Olimpia		X			
MUCELLI Giovanni		X			
RICCHELLI Giorgio		X			
Totale RU	1	3	1		
Ricercatori a tempo determinato					
AGLIERI RINELLA Vincenzo Tiziano	X				13:46
BASSO Matteo	X				13:03
BATTISTONI Chiara	X				
BERGAMO Francesco	X				
BERTIN Mattia	X			11:01	
BORGA Giovanni		X			
BOSCO Alessandra Maria Laura	X				
BRUSCHI Greta	X				13:55
BUFFAGNI Alessia	X				

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023	pagina 5 / 18
verbale n. 17/dCP/2023	
seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

CALOGERO Lucilla	X				
CANTARELLI Riccarda		X			
CAPUTO Caterina	X				14:00
CELLUCCI Cristiana		X			
CILIBERTO Giulia	X				
CIPOLLONE Giada	X				
CRIPPA Davide	X				
DALLA MORA Tiziano	X				
DE MARCHI Marta	X				
EMMI Giuseppe	X				
FABBRINI Sebastiano	X				13:53
FRAUSIN Martina		X			
GALIMBERTI Jacopo	X				12:38
GALLI Jacopo	X				13:57
GIACOMELLO Elena	X				
GIANNOTTI Emanuel	X				13:48
IORIO Andrea		X			
LUCERTINI Giulia	X				13:46
MAGNI Filippo	X				13:46
MANZELLE Maura	X				
MARAGNO Denis	X				13:44
MARCADENT Saul	X				
OSTANEL Elena	X				13:19
PACE Michela		X			
PISCIELLA Susanna		X			
REDINI Veronica	X				13:37
ROSSI Federica		X			
RUGGERI Daniela	X				
SACCO Daniela	X				13:17
SPAGNOL Simone	X				
TALLEDO Diego Alejandro	X				
TORELLI Gabriele	X				13:47
TROVO' Francesco	X				
VACANTI Annapaola	X				
VELO Luca	X				
ZAMPIERI Laura	X				12:38
ZATTA Elisa	X				
Totale RTD	38	8			
Rappresentanti degli STUDENTI					

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 6 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

AIBIONTI Alessandro	X				
DEL PLATO Alfonso Andr�s	X				
DENTIS Mariasole	X				
LEITA Pedro	X				
RUBINO Kevin Manuel	X				
VEZZARO Angelo		X			
Totale STD	5	1			
Rappresentante del PTA					
DE MARIA Michela	X				
Totale PTA	1				

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni; esercita le funzioni di segretario la dott.ssa Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori. Il Consiglio di dipartimento   stato convocato con il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del presidente**2) Verbali della seduta del 22 settembre 2023: presa d'atto****3) Decreti a ratifica****4) Didattica:** Programmazione didattica a.a. 2024-25: proposta di istituzione di nuovi corsi di studio.**5) Ricerca:**

- Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attivit  - presa d'atto
- Aggregazioni per la ricerca: nuove attivazioni e disattivazioni delle aggregazioni per la ricerca.
- Aggregazioni per la ricerca: individuazione dei coordinatori
- Accordo di ricerca con il Comune di Borno la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della edificazione in alta montagna - responsabili prof. Fabio Peron e dott. Massimiliano Condotta.
- Accordo di ricerca con Atena srl per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita capillare in pareti edilizie - responsabile prof. Fabio Peron.
- Contratto di ricerca commissionata con contitolarit  dei risultati con Comieco sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte, responsabile prof.ssa Laura Badalucco.
- Contratto di ricerca commissionata con contitolarit  dei risultati con Comieco relativo a sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla sostenibilit  ambientale e alla circolarit  delle soluzioni, responsabile prof.ssa Laura Badalucco.
- Contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Pentagram Stiftung "Natura, propriet  e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d'uso" – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.

6) Laboratori:

- Relazioni annuali sull'attivit  dei laboratori – presa d'atto
- Proposta di modifica dell'articolazione dei Laboratori di Ateneo: disattivazione del Laboratorio di Fotogrammetria e del Laboratorio di Cartografia e GIS e attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il presidente, verificato che sono presenti 127 consiglieri, rileva la validit  della seduta (aventi diritto:185; presenze richieste per aprire la seduta: 62 e la dichiara aperta alle ore 10 e 15).

il segretario

il presidente

8 novembre 2023

pagina 7 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente apre il consiglio dando il benvenuto ai consiglieri che hanno preso servizio dal 2 ottobre 2023: dott.ssa Caterina Caputo - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 – ricercatore a tempo determinato di tipo b) e dott. Giuseppe Emmi - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/11– ricercatore a tempo determinato di tipo b).

Il Presidente informa il consiglio che al termine del periodo di congedo, il prof. Bulgarelli (aa. 2022-23) ha consegnato la relazione, secondo quanto previsto dall'art. 17 del DPR 382. La relazione è stata inviata a tutti i consiglieri quale materiale da visionare.

Il Presidente, infine, comunica al Consiglio che il Direttore della sezione di coordinamento della didattica terrà la prima giornata per la parità di genere dell'Università Iuav di Venezia il 15 novembre al Cotonificio, a cura del gruppo per il piano per l'uguaglianza di genere, in collaborazione con il CUG e con il patrocinio della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Il programma prevede una serie di dialoghi con ospiti esterni trasmessi anche in streaming, il racconto di alcune esperienze di ateneo e la partecipazione del senato degli studenti. In parallelo sono previsti tre laboratori che prevedono l'approfondimento di una selezione di temi specifici. La partecipazione in presenza è riservata alla comunità Iuav. Per favorire la partecipazione della comunità studentesca non sono previste attività didattiche di alcun tipo e la sede del Cotonificio sarà utilizzata solamente per l'evento. Il programma dettagliato e il modulo di iscrizione sono disponibili alla pagina www.iuav.it/pari

Il direttore della sezione di coordinamento della sezione ricerca, prof. Musco, ricorda l'opportunità data dal programma di ricerca del progetto INEST con l'emanazione di bandi per 9 progetti per ricercatori con meno di 40 anni, dottorati da meno di 10 anni, dottorandi e tecnografi.

2. Verbali della seduta del 22 settembre 2023: presa d'atto

Il presidente pone all'attenzione del consiglio i verbali delle sedute svoltesi il 22 settembre 2023:

- a) Verbale seduta plenaria
- b) Verbale seduta riservata ai professori di I e di II fascia
- c) Verbale seduta riservata ai professori di I

Il presidente chiede al consiglio di prendere atto dei verbali.

Il consiglio prende atto (delibera n. 62/2023).

3. Decreti a ratifica

Il presidente elenca i diversi decreti e informa il consiglio che si tratta di provvedimenti registrati dopo il 22 settembre 2023, assunti per necessità e urgenza, riguardanti la didattica e la ricerca:

Didattica

1. *Approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto tecnico strumentale nell'a.a. 2023-2024 Rif.: Bando cod. adiLaboratori2023-2024-03 (rep 103/2023 prot 76088 del 12/09/2023)*
2. *Rettifica Decreto prot. 76088, rep. 103/203 del 12/09/2023 di approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto tecnico-strumentale nell'a.a. 2023-2024 Rif.: Bando cod. adiLaboratori2023-2024-03 (rep 112/2023 prot 80118 del 25/09/2023)*

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 8 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

3. Approvazione verbali di valutazione dei requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale attivati presso l'Università luav di Venezia – anno accademico 2023/2024: approvazione atti (rep 104/2023 prot 78322 del 19/09/2023)

4. Approvazione atti, emanazione delle graduatorie, conferimento dei contratti di diritto privato per insegnamento da attivarsi nell'a.a. 2023-2024. Rif.: Bando cod. INSdcp2023-2024-03 (rep 111/2023 prot 80114 del 25/09/2023)

5. Nomina della commissione incaricata di presiedere lo svolgimento della prova per la verifica degli obblighi formativi aggiuntivi - Ofa per i candidati iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 (rep 113/2023 prot 80119 del 25/09/2023)

6. Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: approvazione atti – istanze pervenute a giugno e luglio (rep 116/2023 prot 83082 del 04/10/2023)

7. Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: approvazione atti - istanze pervenute ad agosto (rep 117/2023 prot 84490 del 12/10/2023)

8. Programmazione didattica, a.a. 2023-24. Aggiornamento dell'offerta formativa valorizzata per assegnazione di supplenza al prof. Sergio Copiello e attribuzione del carico didattico a personale docente e ricercatore di nuova assunzione: Francesco Rossi, professore ordinario del SSD Mat/05, Giuseppe Emmi, ricercatore TD-b del SSD ING-IND/11, Caterina Caputo, ricercatrice TD-b del SSD L-ART/03 (rep 119/2023 prot 84560 del 12/10/2023)

9. Avvio procedure valutative per il conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento, a.a. 2023-24. (rep 120/2023 prot 84560 del 24/10/2023)

10. Programmazione didattica, a.a. 2023-24. Incarico di supplenza temporanea alla prof.ssa Antonella Cecchi in sostituzione del prof. Giancarlo Bilotti. (rep 121/2023 prot 89342 del 03/11/2023)

Ricerca

1. Coordinatori di aggregazioni per la ricerca (nominati con decreto dCP rep. n. 54/2020) - proroga mandato fino al 8 novembre 2023 (rep 114/2023 prot 82481 del 03/10/2023)

2. Accordo di ricerca con il Comune di Candiana per la realizzazione di un programma di ricerca relativo a "Modelli di interpretazione, rappresentazione e valorizzazione per i quartieri d'autore del Novecento italiano: l'opera di Quirino De Giorgio a Candiana" – autorizzazione alla stipula. (rep 118/2023 prot 845401 del 12/10/2023)

Il consiglio approva la ratifica dei decreti (delibera n. 63/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 128, voti a favore:128; voti contrari: 0; astenuti: 0).

4) Didattica: Programmazione didattica a.a. 2024-25: proposta di istituzione di nuovi corsi di studio.

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto di intervenire. Il direttore della sezione della didattica, riferendosi alla mail (allegato n. 1) ricevuta a firma della prof.ssa Fregolent¹ e di altri docenti IUAV, ritiene opportuno fare chiarezza in merito a tre questioni: risorse (budget), condivisione e identità

¹ Allegato 1 – testo inviato dai proff.ri Fregolent, Pogacnik, Frisa, Vettoreto, Bulgarelli, Cecchi, Sacchi e Micelli – Prot. 943020 del 28/11/2023

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 9 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

iuav. In merito alla condivisione del progetto: il progetto Venezia CAMPUS è un progetto di ateneo presentato e condiviso in diverse assemblee, alle quali, la partecipazione attiva è stata bassissima. In merito al budget è necessario evidenziare che a fronte dei numerosi nuovi reclutamenti (grazie ai piani straordinari del MUR), non è stato registrato un adeguato aumento di studenti e quindi di entrate. L'obiettivo dei nuovi reclutamenti non era finalizzato solo a un naturale "rigenerazione" del corpo docente ma soprattutto alla possibilità di ampliare l'offerta formativa. Infine, in merito all'identità IUAV, la direzione ritiene che non potrà mai essere minacciata dai corsi proposti nelle classi di laurea di profilo ingegneristico. In questo modo l'Ateneo si propone di esplorare nuovi ambiti formativi sui quali, tra l'altro, non c'è veto da parte degli altri atenei e che comunque non andranno a minacciare l'offerta esistente. In questi giorni, infatti si stanno portando avanti gli accordi con gli altri atenei affinché i corsi possano configurarsi come interateneo. Si sta dunque avviando una seconda fase di progettazione per il nostro ateneo e Campus Iuav può configurarsi come forza motrice che attira risorse. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Moda, si tratta di un'opportunità di completamento del percorso triennale che non è stato possibile attivare prima d'ora per mancanza di requisiti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Aibionti: in qualità di rappresentante del Senato degli studenti, si dichiara sorpreso dei tempi e delle modalità con le quali è stata trattato questo importante argomento. I materiali sono arrivati in modo tardivo e sono poco chiari, quindi propone di rimandare la votazione.

Il presidente: ricorda che chi vuole che il proprio intervento sia inserito a verbale deve inviare il testo dell'intervento.

De Maio: vuole capire come sarà gestito il dibattito.

Il presidente: gli interventi dovranno essere brevi e la direzione risponderà dopo ogni intervento

Fregolent: la mail inviata, che chiede venga messa agli atti, è un testo di riflessione su una condizione vissuta. Nessuno, tra i componenti il consiglio, può essere considerato un conservatore. Avrebbero potuto esserci altre proposte nel solco già tracciato da Iuav, anche affrontando la questione avendo a disposizione più materiale, più tempo, e verificando il parere sia della Commissione Paritetica Docenti Studenti che del Nucleo di Valutazione. Finora non ritiene sia stata data risposta alle domande presenti nella mail, lo stesso vale per gli aspetti relativi al budget. Non si è a conoscenza delle risorse economiche disponibili, né delle modalità con le quali saranno investite. Né si è parlato degli spazi che si prevede di utilizzare e, in caso di spazi nuovi, i tempi entro i quali saranno a disposizione. Infine, nulla è stato detto sulla struttura amministrativa di riferimento. Inoltre, merito alla questione dell'identità: il cambiamento non è un problema, ma è importante la modalità attraverso la quale si attua il cambiamento. La professoressa dichiara la sua contrarietà all'attivazione di corsi di studio nelle classi di ingegneria, pur affermando di essere disponibile a discuterne anche al fine di poter cambiare idea. Infine ritiene importante avere maggiori informazioni rispetto ai reclutamenti previsti, sia in termini di risorse, sia in merito ai SSD.

Il direttore della sezione della didattica: ringrazia per l'invio della mail che ha avuto il merito di individuare le criticità e avviare il dibattito, ma non propone una proposta alternativa a quella in discussione. Conferma che sono previsti nuovi spazi alle Terese e al Cottonificio, oltre a quelli che saranno messi a disposizione dagli altri atenei. Per quanto riguarda il reclutamento, è previsto di dedicare alla nuova offerta formativa una nuova tranches di Punti Organico.

Gastaldi: pone due questioni. La prima riguarda il trade off tra ordinarietà e straordinarietà: possiamo avviare nuove attività ma non dobbiamo sottovalutare la gestione ordinaria, ad esempio migliorando i servizi necessari alla gestione delle attività quotidiane come il buon funzionamento della rete WI-FI. La seconda è una questione di metodo. Il rettore ha

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 10 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

declinato in diverse forme il valore e le potenzialità di Venezia Campus; quindi, il percorso di costruzione del progetto avrebbe dovuto essere più ricco, più fertile. Alle assemblee alle quali il professore ha partecipato non vi erano materiali adeguati a supportare la discussione.

Il direttore della sezione della didattica: spiega che l'offerta attuale ha la medesima importanza di quella contenuta nella nuova proposta

De Maio²: comunica che voterà NO a tutte le 5 proposte, perché tra la visione del rettore e l'ordinarietà di cui parla Gastaldi ritiene che manchi la parte centrale. Ad esempio non le sono chiare le questioni inerenti l'attrattività: rispetto ai 30.000 studenti ai quali fa riferimento il Rettore e quale sarà il contributo di Iuav. Di certo l'inverno demografico che stiamo vivendo non sarà d'aiuto. Infine in merito ai corsi di ingegneria si chiede perché non sia Padova a fare da sede amministrativa invece che IUAV, visto che l'anima ingegneristica è di quell'Ateneo. Si chiede inoltre quali sono i SSD che, nell'ambito del nostro ateneo, ne trarrebbero vantaggio. Afferma inoltre che si stanno registrando andamenti negativi delle iscrizioni ai corsi di studio in ingegneria, a differenza di quanto avviene per i corsi di studio in architettura. Conclude infine affermando la necessità di fare comunità su questi temi, ma con tempi e modi diversi da quelli del consiglio di dipartimento.

Rossi interviene informando che a Padova quest'anno le domande per ingegneria sono aumentate del 10%.

Il direttore della sezione della didattica: ritiene che sia anacronistico nel 2023 chiedersi quali siano i SSD a trarre convenienza dall'istituzione di nuovi corsi di studio.

Centanni: La professoressa esprime la propria soddisfazione in merito all'interesse mostrato dalla componente studentesca, un interesse che trascende le logiche dei SSD. Ogni componente di questo ateneo deve giocare la sua parte, compresa la governance che l'ateneo ha scelto e alla quale va data fiducia. Certamente il progetto è un motore di cambiamento, ma cambiare è anche una possibilità di sopravvivenza.

Marson: non riesce a cogliere la partecipazione né del Senato degli Studenti, né del Consiglio di dipartimento. Nonostante il progetto sia stato presentato come progetto condiviso in Ateneo. I materiali sono stati presentati solo sabato e si tratta dei RAD, senza una descrizione che possa aiutarne la comprensione. Conclude dichiarando che in fase di voto si asterrà.

Il direttore della sezione della didattica: ricorda che ci sono stati diversi incontri e assemblee, anche in streaming. Durante l'assemblea di ottobre sono stati proiettati i RAD.

F. Guerra: comunica che non ha firmato la lettera inviata da Fregolent, pur essendo in accordo in merito al tema di fondo: sulla mancanza di condivisione. Ritiene che, a differenza degli altri quattro corsi di studio, le motivazioni per l'istituzione del corso quinquennale siano chiare e condivise da tempo. Nel prossimo bilancio sono previsti 150.000 euro per l'attivazione di questi cds. Pur apprezzando il lavoro della direzione, ritiene che i lavori siano stati portati avanti in tempi troppo concitati; infatti, alcuni RAD sono completi e di facile lettura mentre altri risultano ancora acerbi. Si augura per il futuro maggiore partecipazione per questioni di vitale importanza per l'Ateneo e comunica che il suo voto sarà differenziato per ogni corso di studio.

Il direttore della sezione della didattica: precisa che i 150.000 euro citati dal prof. Guerra sono quanto stanziato a budget per l'attivazione dei corsi.

Rubino: ritiene che il Senato degli studenti necessiti di maggior coinvolgimento per questioni di questa portata. Serve più tempo per l'analisi delle proposte e per le attività di confronto con la governance. A priori il senato degli studenti non è contrario alla proposta,

² Allegato 2 - integrazione alla sintesi del proprio intervento riportata in verbale. Comunicazione inviata dal prof.ssa De Maio con mail del 04/12/2023 Prot. 95779

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 11 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

ma si chiede quali servizi IUAV possa garantire sia agli studenti in corso che a quelli futuri, visto che, ad esempio, gli spazi per la didattica sono già insufficienti ora. Inoltre ricorda che non saranno d'aiuto le problematiche inerenti la residenzialità studentesca della città di Venezia. Per il futuro, viene auspicato un maggiore coinvolgimento.

Il direttore della sezione della ricerca: interviene sostenendo che si tratta di un progetto che si protrarrà in tempi medio-lunghi. Per quanto riguarda l'accoglienza sono stati avviati diverse azioni per la stipula di accordi con istituzioni anche a livello nazionale, come ad esempio la marina militare e il CNR. La realizzazione di questo progetto, con corsi di laurea magistrale nelle classi di ingegneria prevede l'ampliamento del nostro bacino verso studenti laureati in altri Atenei.

Il direttore della sezione della didattica: ribadisce che la decisione odierna è connessa all'avvio di un lungo processo di trasformazioni, almeno di durata decennale.

Vettese³: ricorda che 25 anni fa lo IUAV ha scelto di rinnovarsi con l'inserimento di percorsi formativi afferenti a nuovi ambiti disciplinari e, ora, non sarebbe opportuno fermare l'avanzata del nuovo, nonostante condivida la preoccupazione su spazi e risorse. Per quanto riguarda il nuovo corso di moda, ritiene che si tratti di un corso di studi per il quale ci siano stati diversi momenti di discussione e condivisione. Ritiene invece che sia necessario porre particolare attenzione alle azioni di reclutamento al fine di attirare le migliori competenze.

Vanore: condivide molti punti della lettera inviata da Fregolent. Ritiene che sarebbe stata opportuna una presentazione generale del progetto, anche in relazione alla geografia dei corsi di studio già attivi in Iuav. I RAD non sono esplicativi, non forniscono infatti né dati sui budget, né su eventuali proiezioni. Comunica le sue perplessità sul corso quinquennale e, a proposito di quest'ultimo, suggerisce di sostituire la parola "Conservazione" con "Tutela". Per quanto riguarda gli altri corsi nelle classi ingegneristiche le sembra che le diverse tematiche proposte - pianificazione, energia e mobilità sostenibile - potrebbero convivere tranquillamente in un unico corso di studi. Infine pone in evidenza che nei RAD i corsi non sono indicati come interateneo.

Il direttore della sezione della didattica: risponde che non è possibile ad oggi etichettarli come corsi interateneo in quanto le convenzioni non sono state ancora firmate.

Pogacnick: concorda con la maggior parte delle cose dette e, ritenendo che la decisione da prendere sia di grande importanza per la storia di Iuav, invita tutti i consiglieri alla prudenza. Fa presente che una discussione di tale rilevanza non può essere condotta su materiale istruttorio costituito da cinque documenti amministrativi ma necessita di un documento di progetto che introduca a temi di prospettiva per la scuola. La riforma da Istituto a Ateneo si innestava allora in pieno nell'ambito della tradizione di Iuav, mentre non è chiaro verso quale bacino di riferimento ci conduca questa proposta e se saremo in competizione con Padova e Ca' Foscari. Infine comunica di concordare con quanto detto dalla prof.ssa Vanore in merito al possibile accorpamento in un unico percorso formativo di tre dei corsi presentati.

Il direttore della sezione della didattica: ribatte che il progetto Venezia Campus va letto in un'ottica di collaborazione e non di competizione.

Fregolent: ricorda che la storia dello Iuav passa anche attraverso la scelta 3+2 delle filiere. Si può tornare sui nostri passi, ma va dimostrato come il ciclo unico aiuta a posizionarci, rendendoci più attrattivi. Se la nostra salvezza è la rottura del preesistente, bisogna avere chiarezza su trend, numeri e prospettive mentre stiamo procedendo troppo in fretta. È necessario che presidio della qualità e commissione paritetica docenti studenti si esprimano perché si tratta di passaggi istituzionali di estrema importanza.

³ Allegato 3 - integrazione alla sintesi del proprio intervento riportata in verbale. Comunicazione inviata dalla prof.ssa Vettese con mail del 02/12/2023 Prot. 95754

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 12 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Il direttore della sezione della didattica: fa presente che ci sono alcuni corsi di studio con un numero di iscritti inferiore a quello programmato.

Il presidente legge il parere della commissione paritetica docenti studenti, inoltrata dal prof. L. Casarotto⁴ che la presiede (allegato 2) e comunica che il nucleo di Valutazione si riunirà il 13 novembre. Richiama l'importanza della partecipazione e della condivisione in quanto si tratta di una sfida per il futuro della scuola.

Maggi: sottolinea l'importanza della decisione odierna. La decisione non va posticipata anche per le sue ricadute sulle attività di internazionalizzazione di Iuav. Il MUR, infatti, ha aperto un bando per finanziare il progetto Erasmus che promuove la collaborazione tra atenei e, a tale bando, Iuav ha potuto partecipare solo grazie al progetto Venezia Campus. Il professore ricorda che non ci sono altre risorse in campo per gli Erasmus extra europei.

Marras: ritiene che, per quanto ancora insoddisfacenti i progetti, si possa lavorare ai corsi di studio su ambienti marini e costieri per aumentarne identità Iuav e attrattività.

Sacchi: non è contraria alla proposta di nuovi corsi, ma ritiene che avrebbero dovuto essere presentati e condivisi in maniera più dettagliata, per essere votati solo in un secondo momento. Coglie l'occasione per confermare che il corso di teatro ha pochi studenti, ma ricorda che il MUR ha comunque aumentato i fondi dedicati al suo sostegno. Era stata avanzata anche la richiesta dell'istituzione di un corso triennale per teatro, ma ritiene che non sia chiaro quale sia il processo propositivo delle diverse iniziative alla governance dell'Ateneo.

Munarin: ritiene che ogni componente della comunità scientifica possa giocare un ruolo rilevante partecipando ai momenti di presentazione e discussione dei progetti, che ci sono stati e sono stati diversi. Sono plausibili timori, perplessità e a tratti anche preoccupazione, ma ritiene che il progetto sia una sfida importante non solo per Iuav ma anche per la città.

Bassi: ritiene che la proposizione dei corsi di studio sia l'esito di una decisione strategica del nostro rettore nei confronti della città. Si tratta di una sfida arricchente per Iuav. L'avvio dei percorsi di studio in design, arti, teatro di 25 anni fa si è rivelata una sfida vincente per il nostro ateneo.

Bassani: ritiene che i momenti di confronto e partecipazione ci siano stati. I settori delle "umanities" sono aperti all'interdisciplinarietà, quindi auspica che la proposta sia adottata dal consiglio.

Il presidente, terminati gli interventi, chiede al consiglio di approvare, la proposta, da sottoporre al SA:

- 1.a) di istituzione del corso di laurea magistrale Moda/Fashion (LM-12 – Design);
- 1.b) di istituzione del corso di laurea magistrale Ingegneria per le energie rinnovabili in ambienti costieri / Engineering for Renewable Energy in Coastal Environment (LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- 1.c) di istituzione del corso di laurea magistrale Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri / Sustainable Transportation and Smart Maritime Mobility (LM-23 - Ingegneria civile);
- 1.d) istituzione del corso di laurea magistrale Scienza e Progettazione per lo spazio costiero e marittimo / Science and Design for Coastal and Maritime Space (LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio);
- 1.e) istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio / Heritage Design and Conservation in Areas of Risk (LM-4 Ciclo Unico - Architettura e ingegneria edile -architettura);

⁴ Allegato 4 – comunicazione del prof. Casarotto: parere Commissione Paritetica Docenti Studenti - Prot. 94319 del 28/11/2023

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 13 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 64/2023) a maggioranza assoluta dei presenti:

per il punto 1a)

(consiglieri presenti al momento del voto 129: voti a favore: 102, voti contrari: 7 – Borgherini, Cecchi, De Maio, Fregolent, Marcadent, Monti, Pogacnik; astenuti: 20 – Aibionti, Antonelli, Baraldi, Cipollone, Dalla Mura, De Maria, Del Plato, Doimo, Guerra F., Leita, Marson, Micelli, Morpurgo, Pasa, Riccini, Romero, Rubino, Russo, Sacchi, Tomassini

per il punto 1b)

(consiglieri presenti al momento del voto 128: voti a favore: 101, voti contrari: 11 – Aibionti, Borgherini, Bulgarelli, Cecchi, De Maio, Del Plato, Dentis, Fregolent, Leita, Pogacnik, Rubino; astenuti: 16 – Antonelli, Baraldi, Bertozzi, Bullo, Cipollone, Dal Fabbro, De Maria, Doimo, Marson, Micelli, Monti, Morpurgo, Pasa, Russo, Sacchi, Vanore.

per il punto 1c)

(consiglieri presenti al momento del voto 127: voti a favore: 99, voti contrari: 11 – Aibionti, Borgherini, Bulgarelli, Cecchi, De Maio, Del Plato, Dentis, Fregolent, Leita, Pogacnik, Rubino; astenuti: 17 – Antonelli, Baraldi, Bertozzi, Bullo, Cipollone, Dal Fabbro, De Maria, Doimo, Guerra F., Marson, Micelli, Monti, Morpurgo, Pasa, Russo, Sacchi, Vanore.

per il punto 1d)

(consiglieri presenti al momento del voto: 125, voti a favore: 100, voti contrari: 11 – Aibionti, Borgherini, Bulgarelli, Cecchi, De Maio, Del Plato, Dentis, Fregolent, Leita, Pogacnik, Rubino; astenuti: 14 – Baraldi, Bertozzi, Bullo, Cipollone, Dal Fabbro, De Maria, Doimo, Marson, Micelli, Monti, Morpurgo, Pasa, Russo, Sacchi.

per il punto 1e)

(consiglieri presenti al momento del voto: 124, voti a favore: 104, voti contrari: 12 – Aibionti, Borgherini, Cecchi, De Maio, Del Plato, Dentis, Fregolent, Leita, Monti, Pogacnik, Rubino, Sacchi; astenuti: 8 – Baraldi, Bulgarelli, Cipollone, De Maria, Doimo, Micelli, Morpurgo, Pasa.

5. Ricerca**a) Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto**

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca comunica che, secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento del dipartimento, sono state presentate al dipartimento le relazioni annuali sullo stato delle attività da parte delle aggregazioni per la ricerca del dipartimento. A partire da quest'anno, i cluster, i centri studio e le unità di ricerca presentano le proprie relazioni sullo stato delle loro attività annuali tramite la compilazione del nuovo modulo dedicato RM, in IRIS (AirIuav), che consente un costante e tempestivo aggiornamento dei dati. Validati i dati inseriti nel modulo entro il 30 settembre, sono state estratte le relazioni sullo stato delle attività. Si informa il Consiglio che le aggregazione TecVer e LSD, in vista della loro disattivazione, hanno ritenuto di non completare il proprio modulo RM.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di prendere atto delle relazioni annuali dei coordinatori delle aggregazioni per la ricerca.

Il consiglio prende atto (delibera n. 65/2023)

b) Aggregazioni per la ricerca: nuove attivazioni e disattivazioni delle aggregazioni per la ricerca

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023

pagina 14 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca comunica che sono state avanzate due proposte per nuove attivazioni e tre proposte di disattivazione di aggregazioni per la ricerca, mentre una delle proposte di attivazione è relativa alla trasformazione di un cluster in unità di ricerca.

Le proposte di nuove attivazioni sono le seguenti:

- unità di ricerca Artificial Drawing & Design Aesthetics (acronimo: ADA.), presentata dal prof. Fabrizio Gay
- unità di ricerca Cultural Landscapes (acronimo: CultLand), presentata dalla prof.ssa Viviana Ferrario e dal prof. Mauro Marzo

Le proposte di disattivazione sono le seguenti:

- centro studi Tecnologie per le Città Verticali (acronimo: TecVer)
- cluster Paesaggi culturali / Cultural Landscapes (acronimo: CULTLAND),
- cluster IMMAGINARI PUBBLICI- FORME DEL DISPLAYING (acronimo: LSD),

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio:

1. l'attivazione, nel quadro delle aggregazioni per la ricerca del dipartimento, delle seguenti unità di ricerca:

- Artificial Drawing & Design Aesthetics (acronimo: ADA.);
- Cultural Landscapes (acronimo: CultLand), già cluster con la stessa denominazione;

2. la disattivazione delle seguenti aggregazioni per la ricerca:

- il centro studi Tecnologie per le Città Verticali (acronimo: TecVer),
- il cluster Paesaggi culturali / Cultural Landscapes (acronimo: CULTLAND),
- il cluster IMMAGINARI PUBBLICI- FORME DEL DISPLAYING (acronimo: LSD)

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 66/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 119, voti a favore: 119, voti contrari: 0; astenuti: 0).

c) Aggregazioni per la ricerca: individuazione dei coordinatori

Il presidente invita i consiglieri Antonelli, Bassi, Bonini Lessing, Buffagni, Casarotto, Castellani, Centanni, De Maio, De Rosa, Faccio, Ferrari, Frisa, Galli, Magni, Marini, Mengoni, Montini Zimolo, Mucelli, Piperata, Russo, Schibuola, Sorbo, Tosi e Trevisani, indicati quali coordinatori delle aggregazioni per la ricerca ad astenersi di partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento, se presenti.

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca ricorda ai consiglieri che il 30 settembre, a conclusione dei tre anni accademici, è terminato il mandato per i coordinatori delle aggregazioni per la ricerca istituite nel 2020. L'incarico è stato prorogato fino alla data odierna con decreto del direttore. I termini e le modalità di individuazione dei candidati, da proporre al consiglio di dipartimento, sono stati comunicati dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Francesco Musco, ad agosto 2023 (mail dal servizio programmazione e valutazione della ricerca del 9 agosto). Gli aderenti ai rispettivi cluster, centri studio e unità di ricerca hanno individuato i propri coordinatori e coordinatrici, comunicandoli via mail al servizio programmazione e valutazione della ricerca.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di individuare, per procedere successivamente alla nomina con decreto, i coordinatori per le diverse aggregazioni per la ricerca, come da allegato alla proposta di delibera.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 67/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 110, tra cui 10 professori - Bassi, Bonini Lessing, Buffagni,

il segretario

il presidente

8 novembre 2023

pagina 15 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Faccio, Ferrari, Galli, Piperata, Russo, Schibuola, Tosi - indicati quali coordinatori delle aggregazioni per la ricerca, non partecipano al voto; voti a favore 100; voti contrari: 0; stenuti: 0).

d) Accordo di ricerca con il Comune di Borno la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della edificazione in alta montagna - responsabili prof. Fabio Peron e dott. Massimiliano Condotta.

Il presidente ricorda che il dott. Condotta e il prof. Peron, proponenti l'accordo di ricerca, se presenti non partecipano alla discussione e al voto sull'argomento e chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca comunica che il Comune di Borno intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere studi e ricerche sperimentali dedicate al recupero e al riuso di edifici in alta montagna e intende avvalersi del supporto scientifico e metodo-logico del nostro Ateneo, soprattutto attraverso i Laboratori FISTEC e ArTec. Il programma prevede un percorso di analisi e ricerca sulle modalità con cui sia possibile coniugare riconversione delle attività produttive, promozione del turismo e sostenibilità ambientale. Tale percorso si esplicherà attraverso analisi dei fattori ambientali, analisi di alcune delle strutture rurali abbandonate, sviluppo di proposte progettuali di recupero e riuso. Iuav si impegna a mettere a disposizione le competenze e le attrezzature di rilievo e misura del Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale e di Artec Archivio delle tecniche. Il Comune di Borno si impegna a mettere a disposizione i materiali descrittivi degli immobili di propria proprietà e oggetto di studio. Il contratto, di cui sono proponenti il prof. Fabio Peron ed il dott. Massimiliano Condotta, avrà la durata di 24 mesi e non comporta oneri a carico delle parti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di autorizzare la stipula dell'accordo di ricerca con il Comune di Borno per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della edificazione in alta montagna

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 68/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 110, tra cui il prof. Condotta che non partecipa al voto, voti a favore: 109, voti contrari: 0; astenuti: 0).

e) Accordo di ricerca con Atena srl per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita capillare in pareti edilizie - responsabile prof. Fabio Peron.

Il presidente ricorda che il prof. F. Peron, proponente l'accordo di ricerca, se presente non partecipa alla discussione e al voto sull'argomento e chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione di coordinamento della ricerca comunica che Atena s.r.l., è interessata ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata all'analisi della presenza di umidità in pareti edilizie e all'applicazione di sistemi di trattamento e controllo di tale fenomeno e intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico del nostro Ateneo, soprattutto attraverso il Laboratorio FISTEC. Il programma di ricerca prevede l'applicazione del sistema di controllo di umidità Atena in muretti sperimentali presso il laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale, il monitoraggio dei muretti sperimentali attraverso termografia infrarossa e misure conduttimetriche, l'applicazione del sistema di controllo di umidità Atena presso il Teson Grando del Lazzareto Nuovo di Venezia ed il monitoraggio delle murature del Teson Grando attraverso termografia infrarossa e misure conduttimetriche. Iuav si impegna a mettere a disposizione alcuni campioni di muratura e i propri strumenti di misura dell'umidità. Atena

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 novembre 2023	pagina 16 / 18
verbale n. 17/dCP/2023	
seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

si impegna a fornire almeno un apparato di controllo dell'umidità di risalita da essa prodotto e oggetto di testo con tutti gli accessori ed elementi atti al suo funzionamento e il suo monitoraggio secondo i protocolli aziendali attualmente operativi. Il contratto, di cui è proponente il prof. Fabio Peron, avrà la durata di 24 mesi e non comporta oneri a carico delle parti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di autorizzare la stipula dell'accordo di ricerca con Atena srl per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita capillare in pareti edilizie .

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 69/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 110, voti a favore: 110, voti contrari: 0; astenuti: 0).

f) Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte, responsabile prof.ssa Laura Badalucco.

Il presidente ricorda che la prof.ssa Badalucco, proponente l'accordo di ricerca, se presente non partecipa alla discussione e al voto sull'argomento e chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca comunica che Comieco è il Consorzio nazionale di recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, raggruppa cartiere, produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggi, ed è impegnata in attività di prevenzione e promozione della raccolta differenziata. Comieco intende promuovere una ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte e sull'analisi di soluzioni in carta e cartone per la logistica delle opere d'arte, al fine di produrre una schedatura delle soluzioni più interessanti - per sostenibilità e circolarità - a livello nazionale e internazionale.

Considerato che l'Ateneo, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell'utilizzo dei materiali cellulosici con particolare riferimento al packaging design e ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità, si propone la collaborazione oggetto del presente contratto. Il contratto, di cui è proponente la prof.ssa Badalucco, avrà durata di 4 mesi e prevede un corrispettivo di euro 4.900,00 più I.V.A. ai sensi di legge.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di:

- autorizzare la stipula autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte;
- approvare la relativa scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 70/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 109, voti a favore: 109, voti contrari: 0; astenuti: 0).

g) Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco relativo a sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla circolarità delle soluzioni, responsabile prof.ssa Laura Badalucco.

Il presidente ricorda che la prof.ssa Badalucco, proponente l'accordo di ricerca, se presente non partecipa alla discussione e al voto sull'argomento e chiede al direttore della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8 novembre 2023

pagina 17 / 18

verbale n. 17/dCP/2023

seduta aperta a tutte le componenti di diritto

sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca comunica che Comieco, già presentata con la proposta di delibera precedente è anche impegnata in attività che vanno dalla prevenzione, alla promozione della raccolta differenziata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto dell'ambiente e sull'importanza di una corretta raccolta differenziata.

Comieco intende quindi anche avviare una sperimentazione sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte con soluzioni di particolare interesse per innovazione e qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e di circolarità.

Considerato che l'Ateneo, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell'utilizzo dei materiali cellulosici con particolare riferimento al packaging design e ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità, si propone la collaborazione oggetto del presente contratto.

Il contratto, di cui è proponente la prof.ssa Badalucco avrà durata di 4 mesi e prevede un corrispettivo di euro 4.900,00 più I.V.A. ai sensi di legge.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di:

- autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco relativo a sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla circolarità delle soluzioni;
- approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 71/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 104, voti a favore: 104, voti contrari: 0; astenuti: 0).

h) Contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Pentagram Stiftung "Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d'uso" – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.

Il presidente ricorda che il prof. Antonelli, proponente l'accordo di ricerca, se presente non partecipa alla discussione e al voto sull'argomento e chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca prof. F. Musco di intervenire. Il direttore della sezione della ricerca ricorda al consiglio che l'Ateneo ha sottoscritto con la Fondazione Pentagram Stiftung diversi contratti di ricerca sui temi del vetro. Nel 2016, nel 2020 e in particolar modo nel 2020 (con decreto del Direttore dCP rep. 14/2020, prot. n. 9067 del 18/02/2020) e nel 2021 (con delibera n. 68/2021 del Consiglio dCP) sullo stesso tema oggetto della presente delibera. La Fondazione Pentagram Stiftung intende proseguire e completare la collaborazione con il nostro Ateneo in particolare del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA). Considerato che la ricerca verte sui temi del "materiale vetro", anti-co e moderno, e, utilizzando le competenze e le conoscenze del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA), svolge specifiche indagini chimiche e chimico-fisiche sui colori impiegati dalle fabbriche storiche muranesi nel XX secolo per la valorizzazione del vetro artistico e architettonico, si propone la collaborazione oggetto del presente contratto. Il contratto di cui è proponente il prof. Antonelli, avrà durata di 14 mesi e prevede un corrispettivo di 28.000,00 euro.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di:

- autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Pentagram Stiftung "Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della

il segretario

il presidente

8 novembre 2023 verbale n. 17/dCP/2023 <i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 18 / 18
--	----------------

sua destinazione d'uso";

- approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca istituzionale.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 72/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 103, voti a favore: 103, voti contrari: 0; astenuti: 0)

6) Laboratori

a) Relazioni annuali sull'attività dei laboratori – presa d'atto

Il presidente ricorda che, come previsto dal regolamento di funzionamento del dipartimento (art. 11, comma 6), i coordinatori dei laboratori hanno inviato (scadenza del 30 settembre) la propria relazione annuale sull'attività svolta e sulle prospettive per l'anno successivo.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di prendere atto delle relazioni annuali dei coordinatori dei laboratori d'ateneo.

Il consiglio prende atto (delibera n. 73/2023)

b) Proposta di modifica dell'articolazione dei Laboratori di Ateneo: disattivazione del Laboratorio di Fotogrammetria e del Laboratorio di Cartografia e GIS e attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il presidente ricorda ai consiglieri che attualmente afferiscono al dipartimento il Laboratorio di Fotogrammetria e il Laboratorio di Cartografia e GIS, entrambi attivi nell'ambito tematico del settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia) oggi definito, in ambito nazionale e internazionale, dal termine "Geomatica".

Si ritiene pertanto opportuno attivare un unico laboratorio il Laboratorio di Geomatica "Circe" articolato al suo interno nelle sezioni di Fotogrammetria e la sezione di Cartografia e GIS. La proposta di attivazione è stata presentata dai docenti del dipartimento, proff.ri F. Antonelli, C. Balletti, S. Di Resta, P. Faccio, L. Fregolent, F. Guerra, D. Maragno, F. Musco, F. Peron, P. Romagnoni, S. Russo, V. Tatano e F. Trovò. Il documento allegato, che propone l'attivazione del nuovo laboratorio, secondo quanto previsto dal regolamento di funzionamento del dipartimento contiene: il progetto scientifico, il budget e il patrimonio tecnologico disponibile, l'articolazione delle attività previste e l'adesione di almeno 4 docenti dell'ateneo in qualità di proponenti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi.

Il presidente chiede al consiglio di approvare la proposta, da sottoporre agli Organi d'Ateneo,

- di disattivazione dei seguenti laboratori:
 - Laboratorio di Fotogrammetria
 - Laboratorio di Cartografia e GIS
- di attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 74/2023) a maggioranza assoluta dei presenti (consiglieri presenti al momento del voto: 99, voti a favore: 98, voti contrari: 0; astenuti: 1 - Ferrario).

* * *

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la fase della discussione alle ore 14.05

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Cari Direttori, care colleghe colleghi,

la ricezione avvenuta ieri dei RAD relativi all'istituzione di 5 nuovi corsi di laurea, ci ha portato ad un veloce e parziale confronto su alcune questioni che intendiamo sottoporre all'attenzione comune in vista del consiglio di domani per stimolare una discussione che riteniamo importante e urgente.

La proposta dei 5 nuovi corsi di studio rappresenta un'iniziativa che avrà un enorme impatto sul futuro funzionamento dello Iuav. Basti soltanto tenere conto del fatto che – rispetto alla struttura attuale (5 corsi triennali e 6 corsi magistrali) – l'aggiunta di 5 nuovi corsi rappresenta in termini numerici un 40% dello Iuav attuale come incremento di corsi, di iscritti (si spera di nuovi iscritti), di lezioni erogate e di docenti.

C'è, quindi, un aspetto quantitativo e a questo si aggiunge un aspetto qualitativo che riguarda l'integrazione dei nuovi corsi di studio dentro a un quadro coerente che tenga conto dello Iuav attuale, della sua storia, della sua fisionomia, delle sue sofferenze come anche dei suoi punti di forza.

Prima di proseguire su una strada così impegnativa non basta una discussione su documenti contabile-amministrativi come i RAD, è necessario esplicitare una visione complessiva della scuola per capire quale debba essere la sua futura missione attraverso una discussione franca, allargata e ben istruita.

Di questi 5 nuovi corsi, ad esempio, cosa ne pensano il Presidio della qualità e la Commissione paritetica docenti studenti? Sono stati – e per tempo – interpellati?

Una visione nuova della scuola va discussa in modo approfondito nei vari organi rappresentativi, cosa che non è stata fatta. Il Gruppo permanente della didattica, ad esempio, ha discusso in maniera molto sommaria alcune ipotesi, ma mai si è trovato di fronte ad una proposta concreta che esplicitasse la quantificazione dei costi, il numero di nuovo personale docente e tecnico amministrativo da reclutare, i costi complessivi dell'operazione, l'impatto sugli spazi a disposizione, ecc.

L'istituzione di questi 5 nuovi corsi di laurea non sarà a costo zero ma necessita al contrario di un ingente impegno amministrativo ed economico di cui attendiamo ancora una proiezione.

La Direzione, nell'introdurre 5 nuovi corsi, non avverte la necessità di fornire informazioni molto più dettagliate soprattutto rispetto al quadro progettuale complessivo, ai contenuti dei nuovi corsi, all'impatto dei nuovi corsi sull'esistente. Non si sente in dovere di discutere con una comunità che vedrà grandemente modificata la sua fisionomia e il suo mandato culturale e di formazione?

Le presentazioni offerte in Assemblea hanno risentito di una totale assenza di documenti, articolazioni di SSD, quadro del nuovo reclutamento, uso degli spazi, finanziamenti, gestione e costi. Quanti studenti sono attesi per i 5 nuovi corsi di laurea? Quanti docenti in organico utilizzeremo e quanti nuovi docenti (contratti e reclutamento) pensiamo di avere?

Sono domande importanti perché almeno 3 di questi corsi aprono su temi sui quali abbiamo una competenza limitata e necessitano di investimenti se vogliamo essere competitivi rispetto agli atenei di ingegneria e se vogliamo veramente costruire dei percorsi molto specializzati.

Entriamo quindi nel merito di alcune questioni principali:

1. Si propone l'istituzione di un ciclo unico in Progetto e Conservazione del patrimonio in aree di rischio ambientale.

Perché un ciclo unico e non una magistrale di restauro? La nostra scuola conosce un'organizzazione di tutti i corsi di studio sulla base del sistema 3 + 2. Per quale motivo si intende cambiare? È un'implicita critica al sistema attuale che non riconosciamo più come adeguato?

In questo modo, però, non rischiamo di introdurre elementi di dissimmetria tra i vari corsi? Siamo certi che il ciclo unico risulti attualmente più attrattivo? I dati attuali non sembrano confortare tale ipotesi.

Considerata la presenza della Scuola di specializzazione SSIBAP, in che modo la Scuola si posizionerà all'interno del nuovo quadro proposto? Vogliamo proporre un corso di restauro da 5 + 2 anni? Non sarebbe stato sufficiente un corso magistrale + SSIBAP?

Infine un appunto sui contenuti che non si intravedono nel RAD e nel titolo: abbiamo bisogno di un corso che si occupi del riuso del patrimonio costruito nella sua totalità, dentro e fuori le aree a rischio, patrimonio di ogni epoca, patrimonio anonimo e contemporaneo, industriale e di ogni altra connotazione funzionale o storica che sia.

2. Si propone l'istituzione di un corso dedicato alla Moda.

Si tratta dello scorporo del vecchio corso di laurea in arti visive e moda, legittimo e forse utile, ma quali sono le modalità di questa separazione?

L'istituzione comporta nuovi insegnamenti che sinora sono stati condivisi tra i due indirizzi: cosa ci si attende in termini di reclutamenti, redistribuzione/riduzione dei finanziamenti rispetto agli altri corsi, rapporto con la triennale dove arti e moda rimangono unite, studenti frequentanti? Si tratta infatti di una proposta in LM-12 che avrà ripercussioni su aspetti didattici, politici e culturali dell'area di design: è stata questa area coinvolta nella valutazione di questa proposta? Con quali esiti?

3. Si propone l'istituzione di tre nuovi corsi di laurea – 2 nella classe di ingegneria e 1 nella classe di scienze ambientali –: Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri; Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri; Scienza e Progettazione per lo spazio costiero e marittimo.

L'idea dell'istituzione di addirittura 2 nuovi corsi nella classe di ingegneria è certamente quella che propone le preoccupazioni maggiori.

La nostra scuola presenta un forte radicamento in alcuni settori che sono quelli dell'architettura, della pianificazione, del design, dell'arte, della moda e del teatro, un'accademia dedicata al progetto con un approccio fortemente umanistico. Queste sono le nostre competenze riconosciute a livello nazionale e internazionale. Ampliare la nostra offerta didattica su aree a noi estranee rischia di compromettere l'immagine di una scuola che deve essere improntata alla coerenza e alla forte caratterizzazione disciplinare e che anche nella formazione plurale di Campus deve mantenere una sua forte identità. Inoltre il nuovo corso classe di laurea LM-75 sulla pianificazione marittima rischia di entrare in competizione diretta con la magistrale di Pianificazione, infatti come si può leggere nel RAD "il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni, previo completamento dei requisiti anche attraverso la scelta orientata dei crediti liberi: agronomi, biologi, geologi, pianificatori".

La competizione per scuole oggi non avviene sulla pluralità delle proposte disciplinari ma sulla sua eccellenza, quindi, il nostro primo interrogativo dovrebbe essere: come aumentiamo anche a livello internazionale la nostra attrattività nei campi nei quali siamo già riconosciuti.

Considerazioni finali

Chiediamo alla direzione che il confronto non avvenga sulla base di documenti amministrativi che possono essere anche ben fatti, ma che in nessuno modo rispondono all'interrogativo di quale scuola abbiamo in mente con la proposta delle nuove attivazioni.

Se di numeri si vuole parlare, ci sono altri dati importanti che devono essere esplicitati in modo da rendere chiara la dimensione economica dell'impresa:

1. Qual è il nuovo e futuro assetto che si intende ottenere, chiamando quanti nuovi docenti, in quali settori scientifico disciplinari?
2. Quanti nuovi studenti si prevede di poter guadagnare con i nuovi corsi? Quale è il bacino di riferimento?

3. Quale è l'impatto che i nuovi corsi avranno sui corsi esistenti? Quali le simulazioni avanzate per evitare fenomeni di "cannibalizzazione" tra un corso e l'altro?
 4. E infine oltre ai nuovi corsi che cosa si intende fare per rafforzare i corsi esistenti? Stiamo attraversando un momento positivo in particolare in alcune filiere ebbene cosa si intende fare per far sì che questo ciclo positivo continui? Quali gli investimenti futuri?
 5. Sui nuovi corsi proposti e a più riprese ci è stato risposto che i soldi e gli spazi non sono un problema. Ebbene di quanti soldi parliamo e quali saranno i nuovi spazi da acquisire e in che tempi saranno disponibili?
 6. Non è chiaro come questi corsi si relazionino con il progetto Venezia Campus visto che la struttura amministrativa di riferimento è il Dipartimento di Culture del progetto. Questo significa che tutto farà capo e si ribalterà sul Dipartimento compresi eventuali insuccessi.
 7. Infine un punto sul reclutamento: per assolvere ai requisiti minimi dei nuovi corsi, si è verificato di poter disporre di un numero adeguato di docenti di riferimento oppure ciò richiederà uno straordinario e accelerato sforzo di nuovo reclutamento? Considerata la lunghissima progettualità che ha impegnato il Dipartimento sul piano triennale recentemente discusso, l'ingresso di un forte contingente di nuove necessità diventa una pesante ipoteca sulla prossima Direzione.
- Sia chiaro non stiamo solo invitando alla prudenza ma bensì a proporre progetti chiari, ben costruiti e comunicati e coerenti con la nostra storia.

Laura Fregolent, Marko Pogacnik, Maria Luisa Frisa, Luciano Vettoreto, Massimo Bulgarelli, Antonella Cecchi, Annalisa Sacchi, Ezio Micelli

Da: dipartimento culture del progetto <dipartimento.segreteria@iuav.it>
A: Archivio di Ateneo <protocollami@iuav.it>
CC: "dipartimento.segreteria" <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Data: Mon Dec 04 14:55:08 CET 2023
Oggetto: Fwd: [dipartimento.segreteria] Re: [dipartimento.consiglio] CONSIGLIO DI
DIPARTIMENTO DEL 6 DICEMBRE 2023 - materiale istruttorio - plenaria

-----Testo-----

Gentili colleghe,

chiediamo che sia protocollata la seguente comunicazione.

Oggetto: richiesta modifica al proprio intervento sul verbale seduta
plenaria del consiglio di dipartimento 8 novembre 2023

RPA Dorella Cecere

CC Servizio Segreteria di dipartimento
Barbara Marziali

Università Iuav di Venezia

segreteria di dipartimento
Mariachiara Gislon

dipartimento di culture del progetto
Department of Architecture and Arts
Tolentini, Santa Croce 191 Venezia
dipartimento.segreteria@iuav.it
tel +39.041.257- 2456
www.iuav.it

----- Forwarded message -----

Da: Fernanda De Maio <demaio@iuav.it>
Date: lun 4 dic 2023 alle ore 10:59
Subject: [dipartimento.segreteria] Re: [dipartimento.consiglio] CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO DEL 6 DICEMBRE 2023 - materiale istruttorio - plenaria
To: segreteria del dipartimento <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Cc: dipartimento.consiglio <dipartimento.consiglio@iuav.it>

Gentili,
ringraziando per la tempestiva disponibilità dei materiali fornita venerdì
scorso, trascrivo qui il mio testo emendato

"comunica che voterà no a tutte le 5 proposte, perché tra la magna visione
del rettore e
l'ordinarietà di cui parla il prof. Gastaldi ritiene che manchi il livello
intermedio di ragionamento la parte centrale. Ad esempio non le
sono chiare le questioni inerenti l'attrattività: rispetto ai 30.000
studenti ai quali fa

riferimento il programma Venezia città campus del Rettore per ripopolare Venezia e non è chiaro quale sarà il contributo di Iuav. Di certo l'inverno demografico che stiamo vivendo non sarà d'aiuto a meno che il progetto non si possa innestare su efficaci politiche migratorie, che attualmente però non fanno parte dell'agenda del governo nazionale e considerando le difficoltà economiche di vivere quotidianamente a Venezia, per gli studenti. Infine In merito ai corsi di ingegneria si chiede perché non sia Padova a fare da sede amministrativa invece che IUAV, visto che l'anima ingegneristica è di quell'Ateneo. Si chiede inoltre quali siano i SSD che, nell'ambito del nostro ateneo, ne trarrebbero vantaggio. Afferma inoltre che le risulta, da indagini informali con colleghi di ingegneria di altri atenei, che si stanno registrando andamenti negativi delle iscrizioni ai corsi di studio in ingegneria, sicuramente nel campo dell'ingegneria civile, idraulica e trasporti a differenza di quanto avviene per i corsi di studio in architettura che mostrano un trend stabile. Conclude infine affermando la necessità di fare comunità su questi temi e di interrogarsi sulla trasformazione dell'identità dello Iuav tenendo legate tradizione e innovazione, ma con tempi e modi più meditati e meno affrettati diversi da rispetto a quelli proposti dalla direzione in questo del consiglio di dipartimento."

distinti saluti
Fernanda De Maio

Università Iuav di Venezia

Fernanda De Maio
full professor of architecture and urban design
department of architecture and arts
course leader MA Architecture
<http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/MASTER-DEG/>
<https://www.instagram.com/iuavmasterarchitecture/>

dipartimento di culture del progetto
ricerca <https://prosascuoledabitare.eu>

demaio@iuav.it
+39.041.257.1990 tel
+39.3278285245 mob
www.iuav.it
<http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/architettu/docenti-st/Fernanda-D/index.htm>

Il giorno ven 1 dic 2023 alle ore 11:56 segreteria del dipartimento <
dipartimento.segreteria@iuav.it> ha scritto:

> Inoltriamo i materiali istruttori per il consiglio di mercoledì 6
> dicembre 2023, che potrete consultare qui
> <<https://drive.google.com/drive/folders/1a6eClVzHPgM3pXWFPQ4rtZBFc9PfiUb1>>
> .
>
> I materiali sono relativi agli argomenti elencati di seguito:
>

> *in plenaria*

>

> *2) Verbalì della seduta dell'8 novembre 2023: presa d'atto3) Decreti

> a ratifica*

> *5) Ricerca:*

> b) Accordo di ricerca a titolo non oneroso "Circolazione e impatto della

> giurisprudenza nazionale ed europea in tema di Design, Proprietà

> Industriale e Intellettuale - responsabile prof.ssa Barbara Pasa

> c) Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Schio "Fabbrica

> Alta. Architettura in limite tra Archeologie. Conoscenza, valutazione e

> visioni per l'ex Lanificio Rossi a Schio" - responsabile prof.ssa Emanuela

> Sorbo

> d) Convenzione tra Iniziative Editoriali Srl e Iuav per l'attività di

> sostegno e collaborazione al progetto GA N° 101122178 -

> AGRI-NET4EDUCATION2023, AGRINET4EDUCATION, a national and regional

> cross-media communication and didactic project on the New PAC in Italy -

> responsabile dott.ssa Giulia Lucertini

>

> --

>

> cordialmente

>

>

> la segreteria del dipartimento

>

>

> _____

>

>

> Università Iuav di Venezia

>

> _____

>

>

> *segreteria di dipartimento*

>

> Diana Stroppolo

>

>

>

> dipartimento di culture del progetto

> Department of Architecture and Arts

> Tolentini, Santa Croce 191 Venezia

> dipartimento.segreteria@iuav.it

>

> tel. +39.041. 257.1863

> www.iuav.it

>

>

Da: dipartimento culture del progetto <dipartimento.segreteria@iuav.it>
A: Archivio di Ateneo <protocollami@iuav.it>
CC: "dipartimento.segreteria" <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Data: Mon Dec 04 14:53:10 CET 2023
Oggetto: Fwd: [dipartimento.segreteria] Re: [dipartimento.consiglio] CONSIGLIO DI
DIPARTIMENTO DEL 6 DICEMBRE 2023 - materiale istruttorio - plenaria

-----Testo-----

Gentili colleghe,

chiediamo che sia protocollata la seguente comunicazione.

Oggetto: richiesta aggiunta al proprio intervento sul verbale seduta
plenaria del consiglio di dipartimento 8 novembre 2023

RPA Dorella Cecere

CC Servizio Segreteria di dipartimento
Barbara Marziali

Università Iuav di Venezia

segreteria di dipartimento
Mariachiara Gislon

dipartimento di culture del progetto
Department of Architecture and Arts
Tolentini, Santa Croce 191 Venezia
dipartimento.segreteria@iuav.it
tel +39.041.257- 2456
www.iuav.it

----- Forwarded message -----

Da: Angela Vettese <vettese@iuav.it>
Date: sab 2 dic 2023 alle ore 13:53
Subject: [dipartimento.segreteria] Re: [dipartimento.consiglio] CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO DEL 6 DICEMBRE 2023 - materiale istruttorio - plenaria
To: segreteria del dipartimento <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Cc: dipartimento.consiglio <dipartimento.consiglio@iuav.it>

Gentile segreteria,

Richiedo un'aggiunta al verbale a seguito del mio intervento, in quanto è
stato riportato senza due punti importanti. Il testo è in azzurro nel
documento in drive. SE non risultasse chiaro, riporto qui il minimo che
dovrebbe essere aggiunto:

- 1) In tre anni sono stati indetti due concorsi per l'area LArt03 senza
avvertire in nessuno dei due casi tutti i colleghi dell'area e delle aree
vicine (04). In tempi in cui si prevedono molti reclutamenti, si spera che
procedure così opache non abbiano a ripetersi.
- 2) In vent'anni i direttori, i coordinatori e i referenti dei corsi di
laurea si sono sentiti chiedere insistentemente di diminuire costi e ore

dei contratti d'eccellenza(con poco riparmio e danno della didattica).
Poichè l'Ateneo sta varando misure di vasto investimento, è chiaro che i
fondi ora non mancano. Si chiede che non vengano più richieste simili
restrizioni ai contratti.

Cordiali saluti
Angela Vettese

Angela Vettese
Università Iuav di Venezia
vettese@iuav.it

Il giorno ven 1 dic 2023 alle ore 11:56 segreteria del dipartimento <
dipartimento.segreteria@iuav.it> ha scritto:

> Inoltriamo i materiali istruttori per il consiglio di mercoledì 6
> dicembre 2023, che potrete consultare qui
> <<https://drive.google.com/drive/folders/1a6eClVzHPgM3pXWFPQ4rtZBFc9PfiUb1>>
> .
>
> I materiali sono relativi agli argomenti elencati di seguito:
>
> *in plenaria*
>
> *2) Verballi della seduta dell'8 novembre 2023: presa d'atto3) Decreti
> a ratifica*
> *5) Ricerca:*> b) Accordo di ricerca a titolo non oneroso "Circolazione e impatto della
> giurisprudenza nazionale ed europea in tema di Design, Proprietà
> Industriale e Intellettuale - responsabile prof.ssa Barbara Pasa
> c) Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Schio "Fabbrica
> Alta. Architettura in limite tra Archeologie. Conoscenza, valutazione e
> visioni per l'ex Lanificio Rossi a Schio" - responsabile prof.ssa Emanuela
> Sorbo
> d) Convenzione tra Iniziative Editoriali Srl e Iuav per l'attività di
> sostegno e collaborazione al progetto GA N° 101122178 -
> AGRI-NET4EDUCATION2023, AGRINET4EDUCATION, a national and regional
> cross-media communication and didactic project on the New PAC in Italy -
> responsabile dott.ssa Giulia Lucertini
>
> --
>
> cordialmente
>
>
> la segreteria del dipartimento
>
>
> _____
>
>
> Università Iuav di Venezia
>
> _____

>
>
> *segreteria di dipartimento*
>
> Diana Stroppolo
>
>
>
> dipartimento di culture del progetto
> Department of Architecture and Arts
> Tolentini, Santa Croce 191 Venezia
> dipartimento.segreteria@iuav.it
>
> tel. +39.041. 257.1863
> www.iuav.it
>
>

Da: dipartimento culture del progetto <dipartimento.segreteria@iuav.it>
A: Archivio di Ateneo <protocollami@iuav.it>
CC: "dipartimento.segreteria" <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Data: Tue Nov 28 08:51:13 CET 2023
Oggetto: Fwd: [dipartimento.direttore] Parere CPDS

-----Testo-----

Gentili colleghe,

chiediamo che sia protocollata la seguente comunicazione.

Oggetto: Parere Commissione Paritetica Docenti Studenti

RPA Dorella Cecere

CC Servizio Segreteria di dipartimento
Barbara Marziali

cordiali saluti
la segreteria di dipartimento

Università Iuav di Venezia

segreteria di dipartimento
Mariachiara Gislon

dipartimento di culture del progetto
Department of Architecture and Arts
Tolentini, Santa Croce 191 Venezia
dipartimento.segreteria@iuav.it
tel +39.041.257- 2456
www.iuav.it

----- Forwarded message -----

Da: Luca Casarotto <luca.casarotto@iuav.it>
Date: mer 8 nov 2023 alle ore 09:04
Subject: [dipartimento.direttore] Parere CPDS
To: segreteria del dipartimento <dipartimento.segreteria@iuav.it>,
dipartimento.direttore <dipartimento.direttore@iuav.it>,
direttore.didattica <direttore.didattica@iuav.it>
Cc: commissione.paritetica <commissione.paritetica@iuav.it>

All'attenzione del direttore di dipartimento e della didattica,
La Commissione Paritetica Docenti Studenti non è riuscita a formulare un
parere.
Oggi io non sarò presente al consiglio per impegni pregressi, ma chiediamo
che venga letto pubblicamente e verbalizzato quanto segue.
Grazie a tutti,
Luca

TESTO:

La Commissione Paritetica Docenti Studenti è tendenzialmente favorevole all'attivazione di nuovi corsi ma è altresì concorde che i documenti da valutare sono arrivati in modo tardivo. Nonostante i tentativi di dare un'opinione positiva dei progetti, con meno di una settimana di tempo, le nostre osservazioni non possono essere accurate ed esaustive. Le informazioni specifiche sui corsi ci sono arrivate solo il 3 novembre e questo non ci ha permesso di valutare i materiali e avere gli adeguati confronti tra i componenti, tutte le nostre osservazioni sono infatti ancora in fase iniziale.

In generale auspichiamo un maggior coinvolgimento della CPDS nella programmazione didattica definita dalla governance di Ateneo per poter avere gli strumenti e i tempi per valutare e proporre osservazioni, pur sempre nel rispetto dei diversi ruoli.

A maggioranza la CPDS ha quindi deciso di sospendere la valutazione per avere il tempo di definire delle osservazioni puntuali per ogni singolo corso. Ad integrazione dei materiali già ottenuti, chiediamo, se possibile, maggiori chiarimenti anche sul piano organizzativo legato agli spazi e ai servizi agli studenti, perché ad oggi non abbiamo strumenti per valutare l'effettivo impatto che i nuovi corsi avranno in questo senso.

Università Iuav di Venezia

Luca Casarotto

Professore Associato in Design
Dipartimento di Culture del progetto
Dorsoduro 2206, Terese
30123 Venezia, Italy
luca.casarotto@iuav.it
tel. +39 3487801271
www.iuav.it
www.iuav.it/find

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 62/dCP/2023 DG/Segreteria del Dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

2. Verbali della seduta del 22 settembre 2023: presa d'atto

Il consiglio del dCP

visti i verbali del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 22 settembre 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 14/2023), in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 15/2023) e in seduta riservata ai professori di prima fascia (verbale n. 16/2023);

rilevato che i verbali sono debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente;

delibera,

di prendere atto dei verbali delle adunanze del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 8 novembre 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 14/2023), in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 15/2023) e in seduta riservata ai professori di prima (verbale n. 16/2023).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

8 novembre 2023 delibera n. 63/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2
---	--------------

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;
visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento di Culture del Progetto, registrati alla data odierna;

rilevato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, all'unanimità,

**di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento Culture del Progetto:
per la Didattica**

- **Approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto tecnicostrumentale nell'a.a. 2023-2024 Rif.: Bando cod. adiLaboratori2023-2024-03 (rep 103/2023 prot 76088 del 12/09/2023)**
- **Rettifica Decreto prot. 76088, rep. 103/2023 del 12/09/2023 di approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto tecnicostrumentale nell'a.a. 2023-2024 Rif.: Bando cod. adiLaboratori2023-2024-03 (rep 112/2023 prot 80118 del 25/09/2023)**
- **Approvazione verbali di valutazione dei requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale attivati presso l'Università luav di Venezia – anno accademico 2023/2024: approvazione atti (rep 104/2023 prot 78322 del 19/09/2023)**
- **Approvazione atti, emanazione delle graduatorie, conferimento dei contratti di diritto privato per insegnamento da attivarsi nell'a.a. 2023-2024. Rif.: Bando cod. INSdcp2023-2024-03 (rep 111/2023 prot 80114 del 25/09/2023)**
- **Nomina della commissione incaricata di presiedere lo svolgimento della prova per la verifica degli obblighi formativi aggiuntivi - Ofa per i candidati iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 (rep 113/2023 prot 80119 del 25/09/2023)**
- **Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: approvazione atti – istanze pervenute a giugno e luglio (rep 116/2023 prot 83082 del 04/10/2023)**
- **Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: approvazione atti - istanze pervenute ad agosto (rep 117/2023 prot 84491 del 12/10/2023)**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023	pagina 2 / 2
delibera n. 63/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento	
<i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

- **Programmazione didattica, a.a. 2023-24. Aggiornamento dell'offerta formativa valorizzata per assegnazione di supplenza al prof. Sergio Copiello e attribuzione del carico didattico a personale docente e ricercatore di nuova assunzione: Francesco Rossi, professore ordinario del SSD Mat/05, Giuseppe Emmi, ricercatore TD-b del SSD ING-IND/11, Caterina Caputo, ricercatrice TD-b del SSD L-ART/03 (rep 119/2023 prot 84560 del 12/10/2023)**
- **Avvio procedure valutative per il conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento, a.a. 2023-24. (rep 120/2023 prot 89344 del 24/10/2023)**
- **Programmazione didattica, a.a. 2023-24. Incarico di supplenza temporanea alla prof.ssa Antonella Cecchi in sostituzione del prof. Giancarlo Bilotti. (rep 121/2023 prot 89342 del 03/11/2023)**

Per la Ricerca

- **Coordinatori di aggregazioni per la ricerca (nominati con decreto dCP rep. n. 54/2020) - proroga mandato fino al 8 Novembre 202. (rep 114/2023 prot 82481 del 03/10/2023)**
- **Accordo di ricerca con il Comune di Candiana per la realizzazione di un programma di ricerca relativo a "Modelli di interpretazione, rappresentazione e valorizzazione per i quartieri d'autore del Novecento italiano: l'opera di Quirino De Giorgio a Candiana" – autorizzazione alla stipula. (rep 118/2023 prot 84540 del 12/10/2023)**

I decreti sono conservati presso il Servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso gli uffici competenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

8 novembre 2023 delibera n. 64/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2 allegati: 5
---	---

4. Didattica: Programmazione didattica a.a. 2024-2025 - proposta di istituzione di nuovi corsi di studio.**Il consiglio del dCP**

visto la legge 19 novembre 1990 n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" ed in particolare l'art. 11, comma 1;

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352) e in particolare l'art. 24;

visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, recante le modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

visti i decreti ministeriali 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree magistrali universitarie;

visto il decreto ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154, relativo all' Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, che trovano applicazione a decorrere dall'a.a. 2022/2023;

richiamato il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 che definisce i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione della banca dati Sua-Cds ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a partire dall'a.a. 2022-23;

tenuto conto della nota Mur n. 23277 del 31 ottobre 2022 avente per oggetto Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative.

visto il decreto ministeriale 29 luglio 2022 n. 930 contenente disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari;

visto il decreto ministeriale 06 giugno 2023 n. 96 concernente le modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270;

tenuto conto delle indicazioni di cui alle più recenti Linee Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici pubblicate dal CUN;

viste le linee guida pubblicate dall' ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-25 approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023;

visto il Regolamento didattico di ateneo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, emanato con decreto rettorale 12 maggio 2023 n. 229;

viste le proposte di ordinamento per l'istituzione di cinque nuovi corsi di laurea magistrale di cui uno ciclo unico:

- *Moda / Fashion* (LM-12 – Design)
- *Ingegneria per le energie rinnovabili in ambienti costieri / Engineering for Renewable Energy in Coastal Environment* (Classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio);
- *Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri / Sustainable Transportation and Smart Maritime Mobility* (Classe LM-23 - Ingegneria civile);

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023	pagina 2 / 2
delibera n. 64/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
in seduta aperta a tutte le componenti di diritto	allegati: 5

- *Scienza e Progettazione per lo spazio costiero e marittimo / Science and Design for Coastal and Maritime Space* (LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio);
- *Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio / Heritage Design and Conservation in Areas of Risk* (LM-4 Ciclo Unico - Architettura e ingegneria edile - architettura);

sentito il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Giuseppe D'Acunto e il Comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Giuseppe D'Acunto, e del presidente;

delibera, a maggioranza assoluta dei presenti,

1. la proposta da sottoporre al senato accademico:

- 1.a) per l'istituzione del corso di laurea magistrale *Moda / Fashion* (LM-12 – Design), il cui RAD è allegato a far parte integrante della delibera (allegato 4.1);
- 1.b) per l'istituzione del corso di laurea magistrale *Ingegneria per le energie rinnovabili in ambienti costieri / Engineering for Renewable Energy in Coastal Environment* (Classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio), il cui RAD è allegato a far parte integrante della delibera (allegato 4.2);
- 1.c) per l'istituzione del corso di laurea magistrale *Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri / Sustainable Transportation and Smart Maritime Mobility* (Classe LM-23 - Ingegneria civile), il cui RAD è allegato a far parte integrante della delibera (allegato 4.3);
- 1.d) per l'istituzione del corso di laurea magistrale *Scienza e Progettazione per lo spazio costiero e marittimo / Science and Design for Coastal and Maritime Space* (LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), il cui RAD è allegato a far parte integrante della delibera (allegato 4.4);
- 1.e) per l'istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico *Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio / Heritage Design and Conservation in Areas of Risk* (LM-4 Ciclo Unico - Architettura e ingegneria edile -architettura), il cui RAD è allegato a far parte integrante della delibera (allegato 4.5);

2. di dare mandato al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali ai RAD dei corsi di studio in parola, in fase di completamento dell'iter approvativo nel caso in cui se ne verificasse la necessità.

La delibera è trasmessa, per il seguito di competenza, agli Organi di Ateneo e all'Area Didattica e Servizi agli studenti - Divisione Offerta formativa - Servizio programmazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

vai all'allegato 4.1

vai all'allegato 4.2

vai all'allegato 4.3

vai all'allegato 4.4

vai all'allegato 4.5

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-12 – Design
Nome del corso in italiano	Moda
Nome del corso in inglese	Fashion
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano, Inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	__/__/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	__/__/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	__/__/2023 - __/__/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	__/__/2023
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del progetto
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	/
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	Design del prodotto, della comunicazione e degli interni

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-12 Design

La classe ha come obiettivo la formazione di designer capaci di promuovere dinamiche d'innovazione di prodotti e sistemi di prodotti in grado di supportare la finalizzazione strategica del progetto in tutti gli ambiti di applicazione del design. La figure formate devono in particolare:

- possedere conoscenze approfondite sui prodotti industriali (siano essi di natura materiale o immateriale), negli aspetti tecnico-produttivi, tecnico funzionali e formali; sui prodotti intermedi (materiali, semilavorati, componenti) e sui processi che accompagnano il ciclo di sviluppo e di vita del prodotto (progettuali, di ingegnerizzazione, produttivi, distributivi, d'uso);
- possedere conoscenze sul contesto fisico di produzione e d'uso dei prodotti relative agli aspetti qualitativi che contribuiscono a migliorare la percezione e fruizione di un ambiente, ai requisiti ambientali dei prodotti, a processi comunicativi e di consumo finalizzati a strategie di "sostenibilità";
- possedere conoscenze approfondite sulle dinamiche di costruzione dell'identità di marca in relazione alla progettazione dei sistemi di servizio associati al prodotto, dei luoghi e delle modalità di vendita e comunicazione;
- possedere conoscenze specifiche sui contesti socio-culturali di riferimento, sulle dinamiche d'uso e consumo dei prodotti e sulle dinamiche di mercato in relazione alle ricadute che tali fenomeni hanno sulle strategie produttive, comunicative, distributive dell'impresa;
- possedere un'ampia preparazione nelle discipline storico-critiche e nelle scienze umane in grado di fornire strumenti interpretativi relativamente ai diversi contesti di applicazione della pratica del progetto;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- possedere capacità relazionali e di gestione del lavoro di gruppo all'interno di progetti complessi;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I principali sbocchi occupazionali e i settori di riferimento previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nell'area del design in tutti i settori di applicazione della disciplina e nei settori emergenti che esprimono domanda di profili con competenze progettuali avanzate.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale possono essere declinati all'interno delle aree che esplorano le più consolidate prassi e fenomenologie professionali che vanno dal designer di prodotto che opera all'interno di molteplici ambiti merceologici – apparecchi d'illuminazione, nautica, trasporti, elettronica di consumo, macchine utensili – includendo tutti i settori relativi ai beni di consumo, durevoli e strumentali che rappresentano ambiti di vocazione dell'economia nazionale; al designer che opera all'interno di tutti i settori più avanzati della comunicazione – dall'editoria multimediale al web design, dal progetto dei sistemi segnaletici all'immagine coordinata e all'identità di marca, sino alla progettazione dell'immagine cinetica (video e cinematografica) – includendo tutti i settori emergenti della comunicazione legati ai new media e alle nuove tecnologie; dal designer che opera nell'ambito della progettazione di ambienti complessi con particolare riferimento alle dinamiche contemporanee di evoluzione di contesti urbani e territoriali e di riconversione di spazi e attrezzature, nonché di allestimento e valorizzazione del patrimonio territoriale e ambientale attraverso l'exhibit design e l'allestimento per i beni culturali; al designer che opera all'interno di tutti i settori legati all'ambito moda – dall'abbigliamento, agli accessori, al progetto tessile, sino alla progettazione del sistema di artefatti che concorre a

veicolare l'identità d'impresa in contesti nei quali la vocazione produttiva tende ad includere l'ambito dei prodotti per la casa, dei servizi e della comunicazione – nonché figure professionali di designer che sviluppino competenze specifiche quali quelle della progettazione ecocompatibile.

Gli ambiti sopra declinati configurano sia percorsi di laurea magistrale in settori strategici con l'obiettivo di formare profili a supporto della competitività a livello globale delle imprese, dei sistemi territoriali, dei giacimenti culturali sia percorsi di laurea magistrale con forti aperture multidisciplinari in grado di formare profili nuovi e sperimentali rispetto a settori emergenti come il "design strategico" e "il design dei servizi" o a settori nei quali sono presenti processi di ibridazione delle competenze progettuali con quelle manageriali o di gestione dei processi di sviluppo e messa in produzione dei prodotti industriali, come il "design management" e il "design engineering".

Nel curriculum magistrale riveste comunque specifica importanza l'approfondimento della natura strategica delle scelte progettuali, mirate allo sviluppo di prodotti, sistemi di comunicazione, spaziali e relazionali anche attraverso processi di progettazione integrata; è posta attenzione inoltre alla sperimentazione di metodologie progettuali avanzate e orientate alla sostenibilità sociale e ambientale.

In relazione a obiettivi specifici, i curriculum prevedono attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Ai fini dell'accreditamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione interno dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Studio è stato progettato nelle sue linee generali per rispondere alla necessità degli ambiti della produzione, dei servizi e delle professioni della moda di affrontare il presente con visioni e strategie che armonizzino creatività, sostenibilità ambientale e culturale, benessere e responsabilità sociale, bilanciando l'eredità del Made in Italy con gli obiettivi del Green Deal Europeo e in coerenza con il progetto della città di Venezia come "capitale mondiale della sostenibilità". Il CdS è in sintonia con quanto previsto dalla prima missione del piano strategico di Ateneo 2023-27 di sviluppare nuovi formati didattici, concepiti in stretto dialogo con il territorio e dotati di una capacità anticipatrice di modellazione del futuro. La moda riveste un ruolo di primaria importanza nel tessuto culturale, sociale e produttivo del Nord-Est e della Regione Veneto in particolare, dove si concentra la produzione Made in Italy e del lusso nei settori dell'abbigliamento, del tessile, della maglieria, degli accessori e dell'occhialeria. Radicato in questo contesto territoriale e improntato al confronto internazionale, il CdS riconosce il potere trasformativo della moda e ne promuove il ruolo di agente di cambiamento della contemporaneità e delle sue culture progettuali. I formati didattici attivati dall'Ateneo nell'ambito della moda hanno beneficiato del confronto diretto e sistematico con il mondo imprenditoriale, dei servizi e delle organizzazioni di categoria attive a livello locale. Questo è avvenuto fin dal primo corso di laurea triennale in Design della moda attivato nel 2005 grazie al sostegno diretto della Camera di commercio di Treviso. Con riferimento alla proposta di istituzione del CdS, l'Ateneo ha avviato le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale nell'ambito della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/04, al fine di garantire l'aggiornamento delle esigenze dei fabbisogni formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS ha l'obiettivo di formare una figura intellettuale e professionale capace di precorrere il cambiamento della moda come sistema culturale, creativo e produttivo. In particolare, forma progettisti ed esperti di processi progettuali in grado di affrontare i nuovi paradigmi della moda e delle sue culture; di riflettere creativamente e criticamente sulle pratiche e sui sistemi artigianali e industriali della moda; e di esplorare teoricamente e storicamente le questioni interrelate di identità, tecnologia e cambiamento climatico. Tale figura è in grado di interpretare nuove forme di sensibilità e soggettività, coinvolgendo questioni di rispetto delle differenze culturali e sostenibilità ambientale, in una prospettiva locale, regionale e globale. Intende raggiungere tali obiettivi attraverso un approccio formativo culturalmente ibrido e multidisciplinare, elemento caratterizzante di ogni percorso di approfondimento relativo alla moda. Questa è intesa come processo creativo in grado di anticipare la domanda di nuove estetiche e nuove richieste del mercato e come agente di trasformazione capace di attivare il cambiamento culturale, sociale e politico delle comunità, in una logica di responsabilità collettiva. L'approccio parte dalla ridefinizione del ruolo e dell'idea di moda che, grazie al suo potere d'immaginazione, può contribuire a progettare una cultura più pregnante, più inclusiva e resiliente. Tale ridefinizione si caratterizza per una concezione olistica delle filiere della moda, a fronte delle impellenti richieste di adeguamento alla sostenibilità sociale e ambientale da parte della società civile e delle stesse aziende di moda italiane e del lusso. Il CdS fornisce competenze teoriche, metodologiche e operative nell'ambito delle discipline progettuali, delle scienze umane, tecnologiche e socio-economiche. Permette ai laureati di acquisire conoscenze, competenze e abilità relative a: ideazione, progettazione e realizzazione di collezioni di capi di abbigliamento e accessori; elaborazione di nuovi concept creativi di brand e collezioni; sviluppo, sperimentazione e ricerca di nuovi materiali, con particolare attenzione all'impatto ambientale; comprensione dei processi produttivi, logistici e di distribuzione del sistema della moda (catene di approvvigionamento) nelle loro implicazioni

ambientali e socio-economiche; conoscenza delle strategie di rigenerazione della moda in una prospettiva circolare; sviluppo e sperimentazione di pratiche della cura in progetti a sostegno delle collettività e dell'ambiente.

Per rispondere a tali obiettivi, il CdS prevede un percorso formativo articolato in due orientamenti, incentrati rispettivamente su a) Design della moda (Fashion design) e b) Ecologie della moda (Fashion ecologies). Entrambi gli orientamenti formano figure di alto profilo culturale in grado di guidare il cambiamento dei processi ideativi e delle metodologie progettuali che fanno parte della moda nelle sue molteplici dimensioni culturali e produttive.

Il percorso tematico inerente al Design della moda offre la possibilità ai laureati e alle laureate magistrali di perfezionare le loro visioni progettuali in una prospettiva di creatività responsabile, volta al rispetto degli imprescindibili valori etici, culturali e ambientali implicati nella revisione del paradigma dominante della moda; di acquisire consapevolezza dell'importanza che i prodotti della moda incorporino il rispetto delle diversità culturali; di riflettere sulla pratica del design in una prospettiva sperimentale che anticipi e risponda alle esigenze del sistema della moda; di sviluppare autonomia creativa e di giudizio nell'ideazione di nuovi concept di prodotto e di nuovi contenuti visivi; di acquisire competenze nella direzione creativa e nella cura del Made in Italy, inteso come patrimonio storico e culturale.

Il percorso tematico relativo alle Ecologie della moda permette ai laureati e alle laureate magistrali di acquisire le professionalità e le competenze progettuali interdisciplinari necessarie al processo di transizione ecologica del sistema della moda; di integrare i requisiti di sostenibilità ambientale e sociale alle pratiche della moda; di elaborare un approccio critico alla moda con particolare attenzione all'etica del consumo su scala locale e globale; di sperimentare pratiche creative e progettuali innovative e collaborative volte a ripensare in modo olistico il sistema della moda nei suoi aspetti culturali, sociali e ambientali; di sviluppare competenze di moda sostenibile nei processi di ideazione, produzione, distribuzione, comunicazione e nella sperimentazione dei nuovi materiali; di concepire la moda come un sistema orientato all'equità sociale che includa irrinunciabili aspetti di cura della persona e dell'ambiente.

Il CdS è caratterizzato da una didattica laboratoriale, in coerenza con l'offerta formativa dell'Ateneo. I laboratori mirano ad ampliare e aggiornare le conoscenze nella progettazione della moda e nella gestione dei suoi processi; possiedono un carattere sperimentale e permettono di affinare la strumentazione concettuale, metodologica e operativa necessaria per affrontare la complessità e multidisciplinarietà richiesta dalla moda contemporanea. La didattica è strutturata su tre laboratori, di cui uno iterabile, all'interno dei quali studentesse e studenti hanno la possibilità di sviluppare progetti individuali e di gruppo. I laboratori sono tenuti prevalentemente da docenti provenienti dall'ambito delle professioni della moda e sono specifici per i due orientamenti presenti nel CdS. Per ogni orientamento è offerta la possibilità di frequentare in alternativa uno dei laboratori previsti dall'altro orientamento, ad esclusione del Laboratorio 3. Attraverso uno scambio continuo con il mondo delle professioni, i laboratori offrono conoscenze aggiornate degli ambiti della progettazione della moda (design della maglieria, ideazione di nuovi concept creativi, progettazione di una collezione di capi di abbigliamento e accessori; dimensione collaborativa del progetto di moda nelle sue implicazioni etiche e culturali) e negli ambiti delle ecologie della moda (sperimentazione di nuovi materiali integrati con i processi viventi e a basso impatto; ecodesign; moda per l'innovazione sociale). Per l'orientamento di Design della moda, sono previsti il Laboratorio 1 dedicato al design della maglieria; il Laboratorio 2 incentrato sul design dell'abito e accessori; il Laboratorio 3 rivolto allo sviluppo di una collezione e alla direzione creativa. Per l'orientamento di Ecologie della moda, sono previsti il Laboratorio 1 incentrato sul design dei materiali per la moda; il Laboratorio 2 rivolto allo studio delle mode future e il Laboratorio 3 dedicato ai rapporti tra i nuovi media e le fashion communities. Ciò che sottende le diverse esperienze laboratoriali è la comprensione delle istanze della moda in relazione all'ambiente, alle tecnologie e alla società civile, in un'offerta formativa che risponde ai nuovi bisogni delle imprese e della cultura della moda.

Il corso di laurea assegna la stessa importanza alle attività laboratoriali e ai corsi teorici. Questi ultimi si collocano nel più ampio quadro delle conoscenze fornite attraverso una pluralità di insegnamenti che, articolati nelle diverse aree di apprendimento, offrono metodologie e strumenti critici per affrontare le tematiche urgenti poste dalla contemporaneità e il concetto di moda come bene culturale. Gli insegnamenti teorici mirano ad ampliare le conoscenze disciplinari di laureate e laureati magistrali con riferimento agli aspetti creativi della pratica artistica; alle metodologie e strategie del design e della comunicazione della moda; alle implicazioni filosofiche, storico-artistiche, antropologiche, socio-economiche, giuridiche e tecnologiche, con attenzione a sostenibilità, equità di genere, condizioni di lavoro e inclusione sociale.

Rispetto alla classe di laurea, le conoscenze disciplinari sono così organizzate:

Discipline caratterizzanti del Design e comunicazioni multimediali: Disegno industriale; Museologia e critica artistica e del restauro; Cinema, fotografia e televisione. Discipline tecnologiche e ingegneristiche: Disegno e Trasporti (quest'ultima in applicazione al DM 96/2023).

Discipline delle scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche: Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'architettura; Discipline demoetnoantropologiche; Filosofia e teoria dei linguaggi; Estetica; Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Gli insegnamenti affini consentono alle laureate e ai laureati di acquisire competenze trasversali utili a comprendere e comunicare i cambiamenti di paradigma della moda in termini di diversità, equità di genere ed eco-sostenibilità, includendo le teorie del postumanesimo; la riflessione sui materiali; i diritti nel quadro delle normative nazionali ed europee e le competenze linguistiche.

Il CdS assegna un ruolo centrale alla prova finale che deve possedere un carattere di originalità sia nel caso in cui affronti un problema di natura progettuale, sia nel caso in cui si incentri su questioni prevalentemente critiche e teoriche. Completano il percorso formativo il tirocinio curriculare obbligatorio e l'offerta workshop, conferenze, visite tecniche guidate e viaggi di studio. Le attività seminariali e i workshop in partnership con esponenti del mondo delle professioni sono attivate su base annuale – anche attraverso format didattici sperimentali e in contesti non convenzionali – con l'obiettivo di rafforzare il portfolio di esperienze progettuali di laureate e laureati magistrali. La didattica si svolge parzialmente in lingua inglese, sia per quanto riguarda le attività laboratoriali e i workshop, sia per quanto riguarda gli insegnamenti teorici, al fine di offrire un percorso aperto a studenti e alle studentesse internazionali e sviluppare le conoscenze linguistiche, in aggiunta alle ulteriori attività formative previste in ambito linguistico dall'ordinamento (art. 10, comma 5, lettera d).

risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdS mira a un ampliamento e aggiornamento delle conoscenze nella progettazione della moda e nella gestione del suo processo, attraverso lo strumento dei laboratori didattici tenuti prevalentemente da docenti provenienti dall'ambito delle professioni. I laboratori offrono a laureate e laureati la possibilità di:

- rafforzare e aggiornare le conoscenze degli ambiti di progettazione della moda;
- approfondire le metodologie di ideazione, ricerca di nuovi concept creativi e progettazione di collezioni di capi di abbigliamento e accessori;
- sviluppare le conoscenze delle fasi di sviluppo del progetto di moda e il loro funzionamento in un'ottica di sostenibilità;
- comprendere in modo puntuale le implicazioni etiche della professione;
- possedere conoscenze aggiornate riguardo ai materiali per la moda, inclusi i materiali di nuova generazione, bio-based, riciclabili e a basso impatto;
- approfondire la conoscenza le forme di comunicazione della moda, con particolare riferimento agli aspetti visuali, espositivi e mediatici;
- comprendere come affrontare i nuovi bisogni delle imprese della moda e le istanze della società civile;
- conoscere i processi produttivi, logistici e di distribuzione del sistema della moda (catene di approvvigionamento) nelle loro implicazioni ambientali, sociali e culturali;
- comprendere le dinamiche delle fashion communities fisiche e digitali.

Gli insegnamenti teorici mirano ad ampliare le conoscenze disciplinari di laureati e laureate con riferimento agli aspetti critici, storici e interpretativi della moda e della sua analisi culturale. I corsi teorici offrono ai laureati e alle laureate la possibilità di:

- acquisire gli strumenti metodologici e strategici del design della moda e dell'ecodesign;
- rafforzare competenze relative all'indagine storico-artistica e alla sua applicazione negli ambiti creativi, critici e di documentazione;
- conoscere il patrimonio storico-culturale del Made in Italy, dei suoi distretti e dei suoi archivi;
- rafforzare le conoscenze delle dinamiche della comunicazione della moda;
- comprendere in modo esteso e puntuale degli scenari futuri della moda;
- approfondire la comprensione del contributo dato dalle tecnologie emergenti (AI, VR, prototipazione rapida) al design e al sistema della moda;
- conoscere la teoria della moda nelle sue implicazioni filosofiche, antropologiche, socio-economiche e giuridiche
- acquisire conoscenze specifiche per affrontare le tematiche della sostenibilità ambientale e le sfide che questa pone al sistema della moda;
- conoscere la circolazione della moda nelle sue dinamiche globali e locali;
- acquisire conoscenze specifiche per affrontare questioni di equità di genere, diversità culturale, condizioni di lavoro e inclusione sociale.

Le conoscenze disciplinari sono raggiunte tramite forme di apprendimento attivo che mettono studentesse e studenti al centro dell'azione didattica; la frequenza alle lezioni, lo studio individuale; la partecipazione a gruppi di lavoro durante i workshop e le esercitazioni progettuali. Nei vari formati didattici è privilegiata la frequenza in presenza.

Conoscenze e comprensione sono verificate attraverso prove d'esame in itinere e finali, svolte sia in modalità orale che in modalità scritta, attraverso la produzione di elaborati grafici o a carattere saggistico. Nei laboratori, la valutazione può essere svolta attraverso esercitazioni progettuali in itinere e presentazioni finali degli esiti del progetto. Esercitazioni progettuali e redazione di una relazione scritta sono richieste anche quando la frequentazione di workshop o cicli di conferenze e seminari extracurricolari permette di maturare crediti formativi per le attività a scelta dello studente. Il processo di apprendimento è monitorato tramite l'interazione studente-docente in forma di colloqui che accertino la comprensione e i progressi nella preparazione, le revisioni in itinere individuali o a piccoli gruppi sullo stato di avanzamento degli elaborati progettuali, il tutoraggio durante la preparazione della prova finale. Sono inoltre previste modalità di apprendimento alla pari (studente-studente) nei processi di discussione e partecipazione volti a favorire forme di valutazione continuativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laureata e il laureato magistrale sanno applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e trasferirle nella pratica professionale, con riferimento alle moda nei suoi aspetti progettuali e culturali e nelle sue istanze di sostenibilità, responsabilità e innovazione.

In particolare, è in grado di:

- elaborare decisioni strategiche e produrre innovazione del sistema della moda;
- prefigurare scenari, analizzare macro tendenze e cambiamenti strutturali;
- impostare una ricerca creativa in contesti di progettazione complessa del progetto di moda, avvalendosi di competenze interdisciplinari;
- elaborare un concept di progetto, svilupparlo e comunicarlo;
- sapere sviluppare l'idea progettuale avvalendosi tanto di tecniche manuali quanto di tecnologie digitali;
- sapere utilizzare in modo creativo una pluralità di materiali, compresi nuovi materiali a basso impatto ambientale;

- sapere gestire le certificazioni di sostenibilità ambientali nelle aziende di moda;
- valorizzare le risorse umane in contesti professionali con attenzione alla diversità e con l'applicazione di strategie socialmente inclusive;
- valorizzare le risorse del territorio e il suo know how nel campo della moda;
- rafforzare il portfolio di esperienze progettuali.

Al raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione contribuisce in modo determinante l'interazione interdisciplinare tra i corsi teorici e tra questi e i corsi laboratoriali di progettazione, tenuti prevalentemente da docenti provenienti dagli ambiti professionali della moda. Contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo anche la didattica integrativa offerta attraverso il sistema di Ateneo dei laboratori strumentali alla didattica (sartoria, modellistica, maglieria, lavorazione dei materiali, fotografia, videomaking, elaborazione dell'immagine, prototipazione digitale). Il sistema dei laboratori strumentali alla didattica è un insieme di spazi, attrezzature e personale tecnico-amministrativo e collaboratori a disposizione di studentesse e studenti dei corsi di studio dell'Ateneo che hanno la funzione di accompagnare studentesse e studenti nell'utilizzo di strumenti e tecnologie e di sostenerli nello sviluppo dei progetti didattici curriculari.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame in itinere e finali, svolte sia in modalità orale che in modalità scritta, attraverso la produzione di elaborati grafici o a carattere saggistico; esercitazioni progettuali laboratoriali in itinere e presentazioni finali degli esiti del progetto; tramite l'interazione studente-docente durante i colloqui, le revisioni in itinere e il tutoraggio individuale durante la preparazione della prova finale e tramite l'interazione tra studente-tecnico di laboratorio strumentale o collaboratore alla didattica nello sviluppo dei progetti didattici.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laureata e il laureato magistrale possiedono capacità di riflessione autonoma, autocritica, auto-organizzazione ed è in grado di gestire le complessità con riferimento all'ambito della progettazione della moda e del suo sistema. Sa autovalutare le proprie competenze cognitive, tecniche, trasversali e comunicative e sa formulare giudizi ponderati, integrando e mettendo in relazione le competenze acquisite. Sa riflettere sulle responsabilità sociali, etiche, ambientali e culturali collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite.

Questi risultati sono ottenuti tramite:

- l'interazione diretta con i docenti durante i laboratori progettuali le relative esercitazioni individuali e di gruppo;
- l'interazione tra pari e i momenti di discussione critica degli output progettuali;
- tramite il tirocinio curriculare e le attività a scelta dello studente;
- tramite la presentazione di contenuti personali in forma orale e scritta nella didattica teorica e nelle attività seminariali.

L'autonomia di giudizio è valutata durante le prove d'esame progettuali, orali e scritte. Il contributo personale, la capacità di formulare giudizi, di integrare le conoscenze e gestire la complessità sono valutati a livello di elaborato finale e sua discussione di fronte alla commissione.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative della laureata e del laureato magistrale comprendono:

- capacità di argomentare e di presentare le proprie istanze e scelte progettuali in forma orale, visiva, scritta e attraverso gli elaborati progettuali e i relativi supporti comunicativi (abiti, collezioni, progetti curatoriali, fotografie, film, pubblicazioni cartacee e su piattaforme digitali).
- capacità di relazionarsi con specialisti e non specialisti della moda in forma orale e di guidare processo decisionali partecipativi;
- capacità di integrarsi in organizzazioni complesse e di lavorare in gruppi multidisciplinari, coordinando il lavoro dei membri del gruppo;
- capacità di utilizzare la terminologia specialistica della moda e di esprimersi efficacemente in lingua italiana e inglese, anche al fine di presentare in pubblico i propri output progettuali;
- capacità di condurre una riunione, interviste, sessioni di lavoro in presenza e online;

Le abilità comunicative sono sviluppate in modo continuativo attraverso i laboratori di progettazione, le esercitazioni in itinere, il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva a seminari e corsi teorici; il tirocinio curriculare in Italia o all'estero. Tali capacità sono rafforzate nel caso di periodi all'estero nell'ambito delle attività di mobilità Erasmus ed Erasmus Plus. Le abilità comunicative sono verificate tramite revisioni individuali, colloqui, prove d'esame (in itinere e finali), tutoraggio e in sede di discussione di laurea, di fronte alla commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laureata e il laureato magistrale hanno le competenze necessarie per gestire in modo auto-diretto l'acquisizione di nuove conoscenze nell'ambito della moda e dei suoi continui mutamenti al fine di affrontare percorsi lavorativi che richiedono un aggiornamento continuo. Sa affrontare autonomamente la letteratura scientifica del settore; impostare una ricerca (anche creativa); consultare biblioteche, archivi, centri di ricerca e banche dati online; raccogliere ed elaborare

nuove idee frequentando eventi culturali, manifestazioni di settore e partecipando a incontri, convegni e conferenze. Ha le competenze necessarie per intraprendere con autonomia studi di livello successivo (Dottorato di ricerca, Master di II livello).

Le capacità di apprendimento sono coltivate attraverso un'impostazione didattica centrata sullo studente e un costante confronto con il mondo della moda e delle industrie culturali, attraverso l'organizzazione di visite tecniche guidate e viaggi di studio. La partecipazione a concorsi nazionali e internazionali nelle discipline della moda e del progetto è incoraggiata ed è volta a incentivare forme di autoapprendimento.

Le capacità di autoapprendimento sono verificate attraverso periodici incontri di tutoraggio; revisioni in itinere e finali delle attività laboratoriali e dei workshop che richiedono la produzione di elaborati; la partecipazione attiva ai seminari, alle visite guidate e viaggi d'istruzione; alle esercitazioni intermedie e prove di verifica finale, in forma scritta o orale, per gli insegnamenti a carattere teorico. Tali capacità sono verificate anche attraverso la collaborazione di studenti e studentesse con aziende e soggetti esterni all'università nell'ambito dei progetti finali e dell'elaborato di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti dai corsi di laurea di primo livello:

- L-4 Disegno industriale;
- L-3 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-1 Beni culturali;
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale;
- titoli equivalenti riferiti a corsi di studio svolti in Italia all'estero e riconosciuti idonei.

Per le lauree, i diplomi universitari o i titoli equivalenti ottenuti in una classe diversa da quelle precedentemente specificate, il regolamento didattico del CdS definisce i requisiti curriculari indispensabili, indicando le conoscenze e competenze necessarie che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso e specificando i relativi crediti formativi universitari.

Le modalità di verifica della preparazione personale dei candidati sono determinate nel regolamento didattico del corso di studio. Eventuali integrazioni curriculari dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve possedere un carattere di originalità ed essere elaborata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, sotto la guida di un relatore o relatrice. Coerentemente con la natura teorico-pratica del CdS, la prova può concentrarsi su aspetti storici, per sondare questioni trascurate del fenomeno moda e del suo patrimonio culturale; su aspetti teorico-critici, per elaborare nuove visioni della moda; oppure può affrontare specifici problemi di natura progettuale individuati durante la frequenza di un laboratorio curriculare. In quest'ultimo caso l'output deve includere elaborati progettuali e prototipi, in ogni caso sempre accompagnati da un elaborato scritto. Il progetto di tesi può essere anche sviluppato con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso la studentessa o lo studente può collegare la prova finale al tirocinio svolto durante il percorso formativo e concordato con il relatore. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

In ateneo è presente nella classe LM-12 - Design il CdS in "Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni" che forma progettiste e progettisti in grado di sviluppare un prodotto, un servizio, un artefatto grafico, un progetto d'interni confrontandosi con le attività che contribuiscono al processo di progettazione, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utenti finali.

Il CdS in "Moda" forma invece progettiste e progettisti in grado di ideare collezioni di capi di abbigliamento e accessori e di integrare i requisiti di sostenibilità ambientale e sociale ai processi progettuali e pratiche della moda. Il percorso in "Design della moda" (Fashion design) sviluppa visioni strategiche nella creazione di nuovo concept creativi di brand di moda, direzione creativa di quelli esistenti e nel coordinamento di team di progetto, attraverso attività che sappiano cogliere le esigenze espressive delle soggettività e delle collettività attraverso un'idea di creatività responsabile. L'orientamento di "Ecologie della moda" (Fashion ecologies) sperimenta nuove pratiche della moda, nuovi materiali e progetta nuovi servizi per lo sviluppo sostenibile della moda e per i suoi utenti, nel rispetto dell'ambiente e dei bisogni collettivi.

La specificità e complessità del sistema della moda, la diversa natura delle istituzioni, degli stakeholder e degli attori coinvolti suggeriscono di avviare un percorso distinto in "Moda" nella classe LM-12, rispetto al CdS in "Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni".

L'attivazione del CdS in "Moda" nella Classe LM-12 permette di offrire un percorso in continuità con la triennale in "Design della moda e arti multimediali" attivata nella classe L-4 Disegno industriale, così come il CdS Magistrale LM-12

in "Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni" è l'ideale prosecuzione del CdS triennale in "Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni", attivato in L-4.

Fino al 2022-23 "Moda" è stato un indirizzo del CdS in "Arti visive e Moda" attivo nella classe LM 65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale. L'attivazione di un autonomo CdS nella Classe LM-12 contribuisce anche a potenziare e a dare maggiore centralità alla formazione nell'ambito della Moda.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Denominazione figura professionale che si intende formare: Designer di moda
funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti che la laureata e il laureato svolgono in un contesto lavorativo riguardano lo sviluppo del processo ideativo e progettuale di collezioni di capi d'abbigliamento e accessori, compresa la ricerca di nuovi concept creativi, in una prospettiva di sviluppo responsabile della moda e della sua sostenibilità culturale; la direzione creativa e la cura di un brand di moda e della sua immagine; la cura e la presentazione di progetti sulla moda in ambiti culturali (musei, fondazioni e centri di promozione della moda) e in contesti commerciali (sfilate, visual merchandising); la critica, la storia e la teoria della moda nelle sue pratiche situate e nelle rappresentazioni culturali ed estetiche; l'attività di ricerca in contesti universitari e aziendali. Svolge le sue funzioni lavorando in autonomia o rivestendo ruoli di coordinamento in gruppi di lavoro e in team di progettisti.
competenze associate alla funzione:
- capacità di progettare le fasi che portano alla realizzazione di una collezione di moda nei settori dell'abbigliamento, della maglieria e degli accessori - capacità di svolgere ricerca creativa e visiva in contesti di progettazione, inclusa la ricerca negli archivi fisici e digitali inerenti alla moda - capacità di analizzare macro tendenze globali ed elaborare concept di progetto - capacità di coordinare il lavoro di team creativi e di valorizzare le capacità individuali, operando in contesti di lavoro complessi e multiculturali - capacità di operare attraverso un approccio responsabile alla creatività applicata alla moda, con attenzione a diversità, diritti ed equità di genere - capacità di definire, coordinare e comunicare l'immagine di un brand di un progetto di moda, avvalendosi dei settori emergenti della comunicazione legati ai new media e alle nuove tecnologie - capacità di riconfigurare il ruolo del designer di moda alla luce dei cambiamenti culturali, ambientali e sociali
sbocchi occupazionali:
Imprese e aziende che operano nell'area della moda Libera professione Enti culturali privati e pubblici Studi di progettazione e consulenza nel settore moda Scuole di moda e di design Prosecuzione degli studi di terzo livello (dottorato di ricerca)
Denominazione figura professionale che si intende formare: Esperto di sostenibilità della moda
funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti che la laureata e il laureato svolgono in un contesto lavorativo riguardano l'elaborazione di visioni strategiche e la gestione creativa della produzione della moda, con particolare attenzione alla sostenibilità delle filiere di approvvigionamento, alla trasparenza della supply chain e all'innovazione dei processi; l'ecodesign di moda con competenze di approcci circolari alla produzione e distribuzione della moda; responsabile della sostenibilità aziendale e della CSR (responsabilità sociale d'impresa); la sperimentazione di nuovi materiali e finissaggi; la tracciabilità dei prodotti di moda; la cura di progetti di moda in contesti aziendali e per il terzo settore rivolti alla salvaguardia ambientale, l'equità e la coesione sociale; l'attività di ricerca in contesti universitari e aziendali. Il laureato svolge le sue funzioni lavorando in autonomia o rivestendo ruoli di coordinamento in gruppi di lavoro e in team di progettisti.
competenze associate alla funzione:
- capacità di gestire il progetto della moda attraverso i principi della progettazione ecocompatibile - capacità di progettare le strategie di sostenibilità in contesti aziendali su diversa scala - capacità di progettare nuovi materiali, tinture e finissaggi a basso impatto e applicarli al settore dell'abbigliamento e dell'accessorio - capacità di prefigurare scenari, elaborare decisioni strategiche nei contesti della moda e di sviluppare forme di pensiero innovativo nelle pratiche di progettazione della moda - capacità di gestire la sostenibilità delle filiere di approvvigionamento e i processi di tracciabilità della moda e dei suoi materiali - capacità di analizzare criticamente l'impatto globale del sistema della moda e dei suoi processi produttivi e distributivi - capacità di applicare le politiche nazionali ed europee sulla transizione ecologica e le relative certificazioni - capacità di coordinare progetti di innovazione delle filiere di progettazione, produzione e distribuzione della moda

- capacità di coordinare e facilitare il lavoro di team creativi, operando in contesti di lavoro complessi e multiculturali
sbocchi occupazionali:
Libera professione Imprese e aziende che operano nell'area della moda Enti culturali privati e pubblici Studi di consulenza nel settore moda Terzo settore Scuole di moda e di design Prosecuzione degli studi di terzo livello (dottorato di ricerca)

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi (2.5.1.5.1) Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2) Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3) Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4) Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c 2.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Gli insegnamenti affini e integrativi completano il percorso formativo e hanno l'obiettivo di fornire competenze trasversali utili ad approfondire le questioni teoriche, scientifiche e sociali collegate al cambio di paradigma della moda nella prospettiva della diversità, dell'equità di genere e dell'eco-sostenibilità, con particolare attenzione alle teorie del postumanesimo; alla riflessione sui materiali; ai diritti nel quadro delle normative nazionali ed europee e al perfezionamento delle competenze linguistiche.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	Settore	CFU		min da D.M per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 - Disegno industriale L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	38	52	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/05 - Trasporti (DM 96/2023) ICAR/17 - Disegno	6	12	4
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	24	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				
Totale Attività Caratterizzanti			62 -88	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		min da D.M per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative		12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Totale Altre Attività		46 - 46	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 152

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

--

LM-35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio – Ordinamento didattico

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
Nome del corso in italiano	Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri
Nome del corso in inglese	Engineering for Renewable Energy in Coastal Environment
Lingua in cui si tiene il corso	Inglese
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del Progetto
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Corso interateneo	No
Ateneo in convenzione	

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio (testo da DM, non modificare)

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria per l'ambiente e per il territorio, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I corsi di laurea magistrale della classe devono inoltre culminare in una importante attività di progettazione, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità nella comunicazione.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione, sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani e opere.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

(La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riiepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" formerà professionisti in grado di gestire il complesso e interdisciplinare processo di progettazione di infrastrutture e impianti che consentano di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile, con speciale riferimento agli ambienti costieri. Al fine di aumentare efficienza ed efficacia operative dei laureati, il percorso fornisce numerose occasioni d'acquisizione di strumenti avanzati di quantificazione, cioè di modellazione e calcolo.

Il/La laureato/a in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" avrà le seguenti capacità, riportate per ambito applicativo:

- Progettazione e certificazione di impianti energetici a risorse rinnovabili (impianti fotovoltaici, impianti idroelettrici di media e piccola taglia, impianti eolici, impianti di generazione energetica dal moto ondoso, etc.);
- Progettazione e certificazione di filiere di approvvigionamento idraulico, civili e agricole, a basso impatto ambientale;
- Modellazione ecologica e certificazione d'impatto ambientale;
- Progettazione del paesaggio costiero.

Per assolvere a tali obiettivi i laureati avranno acquisito competenze trasversali, di seguito brevemente elencate:

- Identificazione delle principali variabili e criticità per la definizione di progetti ambientalmente sostenibili;
- Identificazione delle principali caratteristiche in grado di descrivere gli ambienti costieri e la loro interazione con l'ambiente marino;
- Raccolta ed elaborazione di dati georeferenziati ed elaborazione avanzata degli stessi, anche attraverso tecniche di machine learning;
- Conoscenza nelle scienze matematiche, fisiche e chimiche avanzate, che consentiranno di comprendere e gestire tecnologie di produzione energetica e fornitura dell'acqua ambientalmente sostenibili, nonché di dirigere sezioni di ricerca e sviluppo di aziende del settore;
- Conoscenze linguistiche tecniche che consentiranno ai laureati d'interagire con partner professionali di livello internazionale;
- Modellizzazione di ambienti naturali marini, gestendone le strategie di riqualificazione a basso impatto ambientale.

Ne emerge una figura professionale contraddistinta da una spiccata multidisciplinarietà, in grado di pianificare e gestire interventi, anche di larga scala, su ambienti costieri, nonché di collaborare con tecnici e progettisti di altre discipline.

Numerose attività didattiche saranno raggruppate in corsi, taluni a sviluppo verticale, altri a sviluppo orizzontale, denominabili "laboratori integrati", che avranno esito applicativo e consentiranno agli studenti di mantenere la concentrazione su argomenti simili, coordinando in modo più efficace strumenti e nozioni in una prospettiva più ampia e integrata.

Quanto sopra esposto caratterizza il corso come un unicum all'interno dell'offerta accademica magistrale nazionale nel settore, in particolare per quanto attiene all'esplicito orientamento alle energie rinnovabili in ambiente costiero, alla quantificazione e al raggruppamento degli insegnamenti in laboratori integrati.

Il percorso consente di acquisire competenze linguistiche adeguate ad agire a livello internazionale (corso di lingua inglese, di 3 CFU).

Gli allievi parteciperanno a stages e tirocini organizzati dall'Ateneo, in accordo con enti pubblici e privati. Il tirocinio consentirà di applicare nel mondo reale quanto acquisito durante il percorso di studi.

L'attività didattica finale consisterà nello svolgimento di un'importante attività progettuale caratterizzata da aspetti inerenti alla ricerca, da svolgere anche in collaborazione con enti di pubblici e privati operativi negli interventi ambientali e/o in attinenti attività di ricerca.

La tesi di Laurea porterà gli allievi ad approfondire le conoscenze acquisite, con particolare attenzione a una prospettiva di ricerca e sviluppo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Attraverso le attività affini e integrative, gli studenti integreranno le proprie conoscenze e competenze, acquisendo un tratto professionale distintivo teso ad aumentare l'interdisciplinarietà e l'orientamento allo sviluppo sostenibile. In particolare, le attività affini e integrative consentiranno di:

- Acquisire conoscenze avanzate in merito all'applicazione e allo sviluppo di procedure computazionali complesse. Si ritiene infatti che la digitalizzazione e il livello di complessità dei problemi che i futuri professionisti si troveranno ad affrontare non potrà prescindere da un elevato livello di competenze digitali e computazionali, sì da operare con efficacia ed efficienza anche nella rielaborazione di big data, nella strutturazione di problemi di ottimizzazione multi-obiettivo o nella gestione avanzata di digital twins territoriali ed ecologici.
- Acquisire maggiori competenze nell'ambito della statistica, tradizionale e spaziale, per analizzare in modo coerente i fenomeni temporali e territoriali.
- Acquisire competenze progettuali nell'ambito degli impianti energetici a fonti rinnovabili in ambiente costiero, del design dei servizi, dell'interaction design con le capacità di elaborazione di sintesi e del dare forma a processi anche partecipativi.
- Acquisire competenze nell'ambito del diritto ambientale, a supporto dell'azione operativa, dando una maggior capacità di lettura della complessità legislativa e degli attori coinvolti.
- Acquisire competenze nell'area storico/artistica e umanistica, utili a sottolineare l'approccio trasversale e interdisciplinari della figura in uscita in cui il sapere umanistico si sovrappone e integra a quello tecnico scientifico, capace di governare processi complessi in cui i due aspetti risultano sempre più connessi e difficili da isolare.

Le attività formative affini e integrative si ritengono utili al fine di integrare le competenze sul piano operativo (digitalizzazione, sviluppo di procedure computazionali, statistica), disciplinare (gestione di progetti di efficientamento energetico edilizio su larga scala nonché di impianti energetici a fonti rinnovabili) e delle conoscenze integrate (diritto ambientale).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" dimostreranno conoscenza e capacità di comprensione che consentiranno loro di elaborare e applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. A tal fine, i laureati beneficeranno delle solide competenze interdisciplinari acquisite, che copriranno vari campi, quali:

- L'ecologia e la modellizzazione ambientale;
- I sistemi sostenibili di trattamento e valorizzazione dei reflui, nonché di distribuzione di acqua a usi sanitari;
- Gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Inoltre, i corsi inerenti allo sviluppo di procedure computazionali avanzate e al diritto ambientale permetteranno di affrontare efficacemente anche scenari di ricerca per le discipline sopra menzionate.

La spiccata multidisciplinarietà dei laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" consentirà loro d'interagire in modo efficace con operatori ed esperti di altre discipline, dalla chimica all'energetica, dall'ecologia alla progettazione paesaggistica.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno verificate all'interno dei singoli esami, alcuni dei quali organizzati nella forma di laboratori integrati, verticali od orizzontali.

Gli insegnamenti forniranno solide conoscenze e capacità di comprensione attraverso forme didattiche che accompagneranno alla teoria la pratica applicativa, al fine di fissare e meglio contestualizzare le conoscenze acquisite, in un contesto realistico. Ciò consentirà agli studenti d'integrare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, superando l'obsolescenza delle competenze acquisite, tipica dei contesti professionali a rapido sviluppo tecnologico.

La prova finale e il connesso elaborato consentiranno ai laureati di dimostrare conoscenza e capacità di comprensione in un contesto di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" applicheranno le proprie conoscenze e capacità di comprensione dimostrandosi in grado di risolvere con abilità problemi anche in tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti interdisciplinari connessi alle energie rinnovabili in ambienti costieri. In tali contesti saranno supportati dalle conoscenze acquisite e dal metodo di lavoro applicativo appreso nel corso dei laboratori integrati. Il tirocinio consentirà agli allievi di cimentarsi con la realtà lavorativa, applicando direttamente all'ambito professionale le competenze acquisite nel percorso di studi.

La prova finale e lo sviluppo del relativo elaborato costituiranno il più importante momento di valutazione per l'applicazione delle conoscenze, la capacità di comprensione e l'abilità a risolvere problemi in contesti innovativi, quali quelli della ricerca applicata.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in svilupperanno autonomia di giudizio. Dimostreranno cioè di possedere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi.

A dare solida base a tale autonomia di giudizio i laureati avranno a disposizione le ampie conoscenze acquisite nel corso degli insegnamenti. In particolare, l'autonomia di giudizio sarà ulteriormente stimolata nel corso dei laboratori integrati, il cui profilo applicativo porrà gli studenti di fronte a numerose scelte e dunque alla necessità di sviluppare un autonomo giudizio, utilizzando le proprie conoscenze e tenendo conto di molteplici discipline e fattori operativi.

Inoltre, le competenze di modellizzazione e computazionali acquisite consentiranno ai laureati di sviluppare giudizi ed effettuare scelte sulla base di oggettivi criteri quantitativi, condizione necessaria, in ambiente ingegneristico, per sviluppare autonomia di giudizio e di scelta.

La prova finale consentirà infine di valutare con la massima evidenza l'autonomia di giudizio raggiunta dagli studenti, in un contesto meno standardizzato e guidato rispetto agli insegnamenti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati svilupperanno elevate abilità comunicative. Impareranno infatti a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative saranno sviluppate e valutate nel corso di ciascun insegnamento, ma in particolare nel corso dei laboratori integrati, che, attraverso il continuo confronto con i docenti e i colleghi studenti, sulla base del progetto in via di elaborazione, stimoleranno il rapido miglioramento delle capacità comunicative, per quanto riguarda sia la capacità argomentativa a supporto delle proprie scelte che la capacità di elaborare le critiche e derivarne soluzioni. Gli studenti impareranno ad esprimersi nelle tre principali forme espressive utili agli ingegneri: orale, scritta e grafica. Anche a tal proposito, i laboratori integrati, attraverso gli eventi di esposizione dello stato di avanzamento dei lavori di gruppo, consentiranno agli studenti di sviluppare anche la capacità di comunicazione a un pubblico. Infine, tutti gli insegnamenti richiederanno la stesura di report e/o elaborati grafici, contribuendo al progressivo affinamento delle competenze degli studenti nelle forme scritta e grafica. A tale riguardo, l'insegnamento inerente all'aumento delle competenze comunicative in inglese, consentirà agli allievi una maggiore capacità comunicativa all'interno di progetti a livello internazionale.

Anche il tirocinio consentirà loro di affinare le proprie capacità comunicative, peraltro in un vero contesto professionale, in cui avranno modo di confrontarsi con colleghi e stakeholders di varie discipline, competenze ed età.

La prova finale costituirà infine l'estrema occasione di affinamento e valutazione, inducendo gli allievi a sintetizzare in un breve colloquio mesi di studio e attività teoriche e applicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati svilupperanno notevoli capacità di apprendimento. Saranno cioè in grado di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Saranno infatti supportati dalla ricca conoscenza e dalle competenze acquisite, interdisciplinari e applicative, che consentiranno loro infatti di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze.

L'apprendimento autonomo sarà stimolato nel corso di ciascun insegnamento, ma la prova finale costituirà certamente la più importante occasione di dimostrazione e valutazione delle capacità di apprendimento raggiunte.

I laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" possiederanno quindi metodi e strumenti che consentiranno approfondimento post-lauream, studi di livello superiore e il progressivo incremento delle conoscenze e competenze professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Potranno accedere alla Laurea Magistrale in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Idoneo titolo di studio, quali alternativamente:
 - o Laurea appartenente alle classi di laurea di 1° livello nella classe L-07 "Ingegneria Civile e Ambientale" ex DM270/04, oppure laurea nella classe 8 "Ingegneria Civile e Ambientale" ex DM 509/99.
 - o Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo equipollente acquisito in Italia o all'estero che abbia consentito allo/a studente/ssa di maturare i seguenti crediti:
 - 30 crediti totali nei seguenti SSD: INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07.
 - 60 crediti totali nei seguenti SSD: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, BIO/07, CHIM/12, GEO/02, GEO/05, GEO/11, ING-IND/11, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/04.
- Adeguata preparazione iniziale, valutata attraverso specifici criteri di accesso, quali: valutazione della pregressa carriera e prova o eventuale colloquio a verifica delle effettive competenze possedute dal/la singolo/a studente/ssa.
- E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 del QCER.

Caratteristiche della prova finale**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale presenterà le seguenti caratteristiche:

- Consisterà nella presentazione di una tesi di fronte a una commissione d'esame nominata dal Corso di Studi;
- La presentazione avverrà in italiano o, facoltativamente, in inglese;
- Nel corso della presentazione, i candidati dovranno dimostrare di aver sviluppato, in modo indipendente, un lavoro originale e coerente con gli argomenti affrontati nel piano di studi, in una prospettiva di ricerca e sviluppo;
- L'elaborato includerà quanto segue:
 - a) Un'analisi completa della letteratura e della documentazione disponibili;
 - b) La corretta formulazione di un problema di progettazione tecnica o tecnologicamente complesso;
 - c) La proposta di soluzioni adeguate alla soluzione del problema di cui al punto b);
- Gli allievi saranno accompagnati da un relatore per la stesura dell'elaborato;
- Parte dello svolgimento della prova finale potrà avvenire all'interno dell'attività di tirocinio;
- Le modalità della prova, i criteri d'assegnazione del voto finale e ulteriori dettagli operativi saranno specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il profilo professionale dei laureati può essere descritto come segue:

- Figura professionale: Ingegnere per lo Sviluppo Sostenibile
- I laureati saranno in grado di assolvere le seguenti funzioni, nei rispettivi contesti lavorativi:
 - o Progettazione e certificazione di impianti energetici a risorse rinnovabili in ambienti costieri, interagendo con aziende di pianificazione energetica, quali enti istituzionali e grandi aziende del settore energetico, e aziende di costruzione di impianti energetici a fonti rinnovabili, anche in ruoli di coordinamento. Per assolvere questa funzione, i laureati potranno utilizzare le seguenti conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso degli studi:
 - Competenze progettuali nell'ambito degli impianti energetici a fonti rinnovabili.
 - o Progettazione e certificazione di filiere sostenibili di approvvigionamento idraulico, interagendo con enti istituzionali e aziende multiutility, anche in ruoli di coordinamento. Per assolvere questa funzione, i laureati potranno utilizzare le seguenti conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso degli studi:
 - Identificazione delle principali variabili e criticità per la definizione di progetti ambientalmente sostenibili;
 - Competenze progettuali nell'ambito degli impianti di trattamento dei reflui e dei sistemi di approvvigionamento idrico, civili e agricoli, a basso impatto ambientale.
 - o Progettazione e certificazione di interventi territoriali a basso impatto ambientale, con particolare riferimento agli interventi in ambienti costieri, interagendo con enti istituzionali e aziende specializzate nel governo ambientale del territorio, anche in ruoli di coordinamento. Per assolvere questa funzione, i laureati potranno utilizzare le seguenti conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso degli studi:
 - Identificazione delle principali variabili e criticità per la definizione di progetti ambientalmente sostenibili;
 - Raccolta ed elaborazione di dati georeferenziati ed elaborazione avanzata degli stessi;
 - Competenze nell'ambito del diritto ambientale.
 - o Funzioni di ricerca e sviluppo all'interno dei contesti sopra menzionati e di Università e Istituti di Ricerca. Per assolvere questa funzione, i laureati potranno utilizzare le seguenti conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso degli studi:
 - Identificazione delle principali variabili e criticità per la definizione di progetti ambientalmente sostenibili;
 - Raccolta ed elaborazione di dati georeferenziati ed elaborazione avanzata degli stessi;
 - Conoscenza nelle scienze matematiche, fisiche e chimiche avanzate;
 - Conoscenze linguistiche tecniche;
 - Conoscenze avanzate in merito all'applicazione e allo sviluppo di procedure computazionali complesse.

Si prevede di conseguenza che i laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" possano accedere ai seguenti principali sbocchi occupazionali e professionali, a livello nazionale e internazionale:

- Lavoro/consulenza presso:
 - o Studi professionali e di progettazione;
 - o Enti pubblici a vari livelli territoriali;
 - o Gestori e concessionari di progetti territoriali e ambientali;
 - o Organizzazioni e istituzioni che si occupano della pianificazione e gestione del territorio;
- Formazione e ricerca e sviluppo, presso università ed enti di ricerca pubblici/privati.
- A seguito del superamento dell'esame di Stato e dell'iscrizione all'Ordine degli Ingegneri, i laureati in "Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri" potranno:
 - o Esercitare la libera professione;
 - o Svolgere la certificazione energetica degli edifici;
- Dottorato nelle pertinenti aree.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
(<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/>)

Ingegnere Civile e Ambientale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

2.2.1.6.1 - Ingegneri edili e ambientali

2.2.1.6.2 - Ingegneri idraulici

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

(eventuali)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

taf	ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	
B	Ingegneria per l'ambiente e territorio	BIO/07 Ecologia CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/05 Geologia applicata ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/05 Trasporti ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	48	66	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45):		48	66	45
C	Attività formative affini o integrative		CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	12
			12	42	
			CFU min	CFU max	minimo da D.M.
D	A scelta dello studente		12	12	8
E	Per la prova finale		9	9	
F	Ulteriori attività formative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione lingua inglese	3	3	
	(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche			
		Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9		1

LM-23-Ingegneria civile– Ordinamento didattico

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-23 - Ingegneria civile
Nome del corso in italiano	Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri
Nome del corso in inglese	Sustainable transportation and smart maritime mobility
Lingua in cui si tiene il corso	Inglese
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del Progetto
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corso interateneo	no
Ateneo in convenzione	

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-23 - Ingegneria civile (testo da DM, non modificare)

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria civile, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I corsi di laurea magistrale della classe devono inoltre culminare in una importante attività di progettazione che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione, sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

(La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

A cura del Nucleo di Valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il quadro di riferimento per chi opera nel campo dei trasporti e della mobilità sta evolvendo rapidamente: un recente rapporto della società di consulenza McKinsey&Company evidenzia come nei trasporti l'ultima rivoluzione digitale richieda interazione con strumenti sempre più complessi. Ciò, a sua volta, presuppone competenze cognitive tecnologiche più elevate; viceversa, le competenze tradizionali, comprese quelle fisiche e manuali, potrebbero fortemente diminuire dai requisiti richiesti. Il/la manager dei trasporti e della mobilità è una figura ad alto potenziale di cambiamento sistemico e necessita di adeguata formazione.

Nel panorama italiano, i corsi di laurea che affrontano le questioni legate alla mobilità e ai trasporti in modo così centrale non sono molti e riguardano aspetti specifici, complementari a quello qui proposto. Ad es., l'Università di Genova si occupa di sicurezza e logistica (LM-26), quella di Pisa si concentra sul disegno dei veicoli (LM-33). Alcuni corsi di ingegneria hanno un orientamento specifico in Trasporti (es. LM-23 del Politecnico di Milano), ma la formazione è inquadrata all'interno di un percorso in ingegneria civile più tradizionale. La proposta di corso di laurea si distingue quindi dal contesto sia in riferimento alla tematica affrontata, che alla lingua in cui è svolto l'insegnamento.

Le consultazioni si sono svolte in data...

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in "mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" ha lo scopo di creare la/il *manager* delle infrastrutture e della mobilità future, con particolare riferimento alle aree costiere. Da un punto di vista tematico, la figura di manager si configura come un professionista in grado di affrontare e risolvere sfide complesse in termini di pianificazione dei trasporti, progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e conservazione delle (grandi) opere e infrastrutture di trasporto. L'aspetto legato alla mobilità rappresenta quindi l'elemento centrale dell'offerta formativa, approfondendo aspetti legati sia al trasporto di passeggeri che di merci. Il corso di laurea costituisce la sintesi di aspetti legati alla pianificazione e alle politiche di trasporto con aspetti di progettazione e gestione delle reti (fisiche e digitali), nonché delle singole opere.

Per una comprensione appropriata della componente di mobilità così concepita, si rende necessaria un'offerta formativa più ampia, da cui non possono prescindere aspetti legati ad esempio a energia, tecnologia, uso delle risorse e impatti ambientali, sociali ed economici. Tali aspetti, che caratterizzano le conoscenze e competenze di un ingegnere civile (si veda sopra), vengono declinati rispetto alla finalità specifiche precedentemente evidenziate.

Da un punto di vista territoriale, il focus sulle aree costiere è un elemento di caratterizzazione e arricchimento. Lungi dal rappresentare un limite geografico, esso si configura piuttosto come una vera e propria sintesi della dimensione integrata, in cui coesistono diversi aspetti complessi (l'equivalente termine inglese *near-shore region* connota forse in maniera più complessa ed esaustiva le interazioni) e diverse modalità di trasporto: accanto a quella marina, infatti, non possono essere trascurate anche quella terrestre, fluviale ed aerea. Il combinato disposto di temi affrontati e dimensione geografica rappresenta una novità nel panorama accademico nazionale.

La proposta prevede un'articolazione didattica strutturata in 120 CFU per la durata complessiva di 2 anni. Le modalità didattiche prevedono la compresenza di corsi frontali monodisciplinari, laboratori integrati, lo svolgimento di un tirocinio e la redazione di una tesi di laurea.

I corsi monodisciplinari si dividono in caratterizzanti e affini/integrativi (per questi ultimi si veda la sezione sottostante). I corsi caratterizzanti hanno il duplice obiettivo di fornire alla popolazione studentesca gli strumenti metodologici per analizzare e interpretare in forma critica gli aspetti legati alla mobilità delle aree costiere, fornendo al contempo le conoscenze di base necessarie per la figura dell'ingegnere civile. Tali corsi includono insegnamenti relativi alle discipline appartenenti all'area ICAR, con particolare attenzione per idraulica, idrologia, costruzioni marittime e infrastrutturali, pianificazione dei trasporti e tecnica delle costruzioni.

I laboratori integrati, caratterizzati dalla presenza di corsi legati alle infrastrutture e alla pianificazione dei trasporti e affiancati da apporti disciplinari integrativi relativi a diverse discipline in grado di specificare i contenuti del laboratorio, rappresentano la sintesi di attività teorica e pratica: di durata semestrale, essi danno luogo ad un unico esame, che si sostanzia nella realizzazione di un progetto capace di affrontare e gestire in maniera trasversale soluzioni ad elevata complessità.

Alle forme di didattica tradizionale, il corso di laurea affianca elementi di innovazione: considerata la natura improntata all'inserimento professionale, si può avvalere infatti del coinvolgimento di enti, società pubbliche e private, studi professionali e operatori in grado di fornire le loro competenze professionalizzanti e complementari rispetto alla lezione teorica o progettuale.

Le attività a scelta sono pensate per integrare gli insegnamenti con l'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con la predisposizione e sensibilità individuali.

Integra questa offerta un tirocinio, in cui la studentessa e lo studente possono applicare in un'azienda, uno studio o un ufficio tecnico quanto appreso per confrontarsi con una esperienza lavorativa reale, ancorché semplificata.

La tesi di laurea, affrontata nel secondo semestre del secondo anno, rappresenta il momento di sintesi del percorso formativo, in cui la studentessa o lo studente si trova ad affrontare autonomamente temi progettuali o di ricerca caratterizzati da complessità, originalità ed innovazione. Tutti i corsi, così come la scrittura della tesi di laurea, sono tenuti in lingua inglese.

Alla fine del percorso di studi, la laureata o il laureato acquisisce tutte le conoscenze e competenze tipiche di un corso di laurea magistrale in ingegneria civile (LM-23), tra cui gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base. In aggiunta, si possiedono competenze multidisciplinari che permettono di pianificare, gestire, controllare ogni aspetto legato alle infrastrutture e alla mobilità, facendo leva non solo sulle «tradizionali» competenze tecniche, ma soprattutto sulla capacità di innovazione (legata all'applicazione della tecnologia) e alla sostenibilità. Questo permette non solo la piena padronanza del processo di gestione della mobilità in contesti marini, ma anche, per le ragioni sovraesposte, la possibilità di approcciarsi con successo in qualsiasi altro contesto geografico.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative completano la formazione di base, fornendo quelle conoscenze e competenze non incluse nei settori caratterizzanti, ma nondimeno fondamentali per la figura professionale del manager della mobilità nelle aree costiere. Gli insegnamenti previsti all'interno di questa categoria

affrontano aspetti di natura quantitativa e quali-quantitativa. Questi ultimi comprendono anche un consistente numero di SSD appartenente all'area storico/artistica e umanistica.

In dettaglio, i primi, che includono aspetti contenutistici fondamentali per una corretta formazione del profilo professionale, sono relativi a discipline matematiche (ivi compresa la modellazione e la ricerca operativa, intesi come strumenti per la risoluzione di complessi problemi di pianificazione dei trasporti), economiche e statistiche applicate all'ambiente (necessarie a prevedere e valutare gli impatti derivanti dalle scelte compiute), nonché energetiche. Queste ultime, in particolare, si rivelano utili a inquadrare il tema della mobilità e delle infrastrutture di trasporto in un contesto di decarbonizzazione ed efficientamento energetico, in coerenza con le politiche e le linee guida elaborate a livello europeo e nazionale.

I secondi invece si rivelano necessari per fornire alla studentessa e allo studente la capacità di pensare in maniera integrata lo sviluppo del territorio e dei trasporti all'interno delle aree costiere, due aspetti strettamente collegati, ma trattati in maniera separata sia a livello professionale che a livello normativo, includendo anche nozioni relative al design dei servizi e il progetto di mezzi, l'interaction design. Inoltre, la componente storico/artistica e umanistica (ad esempio: archeologia, storia delle tecniche costruttive e delle infrastrutture, storia della città e del territorio, architettura del paesaggio, ecc.) vuole contribuire a formare una figura in uscita con competenze trasversali e interdisciplinari in cui il sapere umanistico si sovrappone e integra a quello tecnico scientifico, capace di governare processi complessi, in cui i due aspetti risultano sempre più connessi e difficili da isolare.

Sono infine previste specifiche competenze in campo informatico, intese come approfondimento delle conoscenze di base fornite dalla laurea triennale.

Esse riguardano nello specifico la capacità di utilizzo dei linguaggi di programmazione (informatica applicata).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Permettendo di ampliare le conoscenze e capacità di comprensione ottenute durante gli studi triennali in ingegneria civile, la laurea magistrale in "mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" fornisce tutti gli strumenti tecnici necessari a formare un ingegnere civile di elevata qualificazione, con un focus sulla pianificazione e sulle infrastrutture di trasporto, ma non trascurando altri ambiti legati all'ingegneria, quali, a titolo esemplificativo, strutture, costruzioni ed idraulica: per questi settori, infatti, vengono assicurate agli studenti le conoscenze e capacità di comprensione fondamentali.

In dettaglio, la formazione di base relativa alle strutture e tecnologie costruttive è ampliata, attraverso l'approfondimento di metodi per la corretta progettazione, gestione, manutenzione, restauro o dismissione di opere o sistemi complessi. L'approccio adottato deve essere necessariamente multi-scalare e va dalla scala territoriale fino al dimensionamento delle singole componenti.

Un discorso analogo vale per la pianificazione e la progettazione delle opere infrastrutturali: lo studio e l'applicazione di metodi economici, statistici e di ricerca operativa, nonché di informatica applicata e di metodi di rappresentazione consente allo studente di disporre dei principali strumenti da adottare in casi studio riferiti a complessi ambienti costieri.

L'approccio adottato estende infine le competenze all'ambito della pianificazione e gestione del territorio in senso lato, insegnando a governare le implicazioni e gli impatti delle scelte di trasporto e infrastrutturali sul territorio, prefigurando possibili strategie di integrazione con altri settori (compresi quelli strategici per le aree costiere, come quello idraulico e idrologico).

Il mix di preparazione teorica e applicazione così definito permette allo studente di affrontare in maniera consapevole problematiche ingegneristiche caratterizzate da un elevato livello di complessità e di interazione con altre discipline. Infine, considerato il rapido sviluppo delle soluzioni tecniche e la loro obsolescenza, allo studente verrà insegnata la capacità di ampliare autonomamente le proprie conoscenze teoriche, in modo da sapere come rimanere costantemente aggiornato.

Da un punto di vista linguistico, la conoscenza della lingua inglese e la capacità di comprensione è garantita durante l'intero percorso formativo e in tutte le sue forme (verbale, scritta, ascolto e lettura), poiché essa è la lingua ufficiale in cui si svolgono tutte le lezioni e i relativi esami di profitto.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono acquisite attraverso le lezioni teoriche (erogate nelle diverse modalità: ad es., ex-cathedra, in forma seminariale), eventuali esercitazioni e laboratori. La verifica dell'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione avviene con il superamento dell'esame di profitto relativo a ogni attività formativa prevista dal piano di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso di laurea fornisce alla popolazione studentesca la capacità di selezionare in forma autonoma gli strumenti più appropriati per la risoluzione dei problemi ingegneristici che di volta in volta vengono proposti, migliorando la capacità analitica di selezione degli elementi da considerare ed elaborando modelli per la risoluzione dei problemi, congrui ai mezzi e alle risorse disponibili. Tali modelli, che per loro natura dipendono dal numero di discipline coinvolte, dal contesto in cui sono inseriti e dalla complessità con cui intendono approcciare i singoli aspetti, sono utili per la successiva valutazione attraverso lo studio degli impatti e delle loro conseguenze socio-economiche ed ambientali all'interno del contesto su cui vanno ad insistere. Infine, la studentessa o lo studente è in grado di monitorare in corso d'opera le prestazioni, eventualmente correggendo le soluzioni adottate e migliorando così le performances. Adottando questo approccio, la popolazione studentesca è in grado di seguire l'intero processo legato al progetto che sta sviluppando, dalla pianificazione iniziale alla successiva progettazione, fino all'entrata in esercizio. Inoltre, è in grado di apportare gli opportuni aggiustamenti in ogni fase del processo.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene sviluppata attraverso le esercitazioni relative ai singoli corsi teorici (ove presenti), ma soprattutto durante le attività laboratoriali previste ad ogni semestre del corso di studio: l'approccio pratico e interdisciplinare di tali laboratori integrati -che presuppone una solida conoscenza teorica degli strumenti a disposizione, per cui si veda sopra- costituisce il principale strumento attraverso cui sviluppare le capacità di applicazione della conoscenza da parte della popolazione studentesca. Le tematiche oggetto di tali laboratori rappresentano in ogni caso problematiche complesse, da affrontare elaborando in maniera critica modelli teorici già codificati. In questo modo, la studentessa e lo studente sono incentivati a operare per ricercare soluzioni appropriate in un contesto sempre diverso.

La preparazione della tesi di laurea rappresenta la *summa* di tutte le esperienze condotte in tal senso: durante questa fase del percorso accademico, la popolazione studentesca può sviluppare l'approccio descritto in precedenza in riferimento alle tematiche che più lo interessano e in maniera autonoma (pur sotto la supervisione di un relatore ed eventualmente di un co-relatore).

La verifica dell'acquisizione delle capacità di cui sopra avviene durante gli esami di profitto, le verifiche periodiche dell'avanzamento dei lavori (queste ultime particolarmente rilevanti nei laboratori integrati) e nella discussione davanti alla commissione di laurea della tesi finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio sviluppata dalle studentesse e dagli studenti è il risultato derivante dalla formazione teorica di tipo ingegneristico fornita dai corsi monografici e dalla capacità di applicare tali insegnamenti in specifici casi di studio all'interno dei laboratori integrati e delle esercitazioni riferite ai singoli insegnamenti.

In particolare, l'approccio scientifico alla base dei corsi teorici permette di sviluppare una formazione improntata all'analisi, diagnosi e successiva risoluzione delle problematiche evidenziate, a partire da un approccio modellistico che tenga in considerazione risorse, vincoli, posizioni e istanze dei diversi attori coinvolti nel processo. Questo approccio, che riprende il modo di operare in contesti caratterizzati da informazioni incomplete in cui si trova ad operare il professionista, implica per sua stessa natura un'autonomia nell'impostazione metodologica, funzione del risultato che si vuole ottenere.

Esso è testato all'interno dei laboratori integrati, dove la natura multidisciplinare delle discipline che li compongono impone una presa di coscienza da parte della studentessa e dello studente. Essi devono affinare le proprie capacità critiche per compiere delle scelte e sviluppare delle soluzioni congrue rispetto ai problemi evidenziati.

La verifica dell'effettivo conseguimento di questi risultati, nonché del grado di maturità raggiunta dalla popolazione studentesca, deriva dalla discussione e revisione degli elaborati durante gli esami di profitto e, soprattutto, dalla esposizione e discussione della tesi in sede di prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

La laurea magistrale fornisce alla studentessa e allo studente tutte le abilità necessarie per comunicare in ambito nazionale ed internazionale con diverse modalità di espressione; tra queste, le più importanti sono le forme orale, scritta e grafica.

Per quanto riguarda la comunicazione orale, essa è favorita dall'interazione necessaria nei laboratori integrati e più in generale nei lavori di gruppo all'interno dei singoli corsi. In tal senso, le attività svolte in gruppo sono delle vere e proprie "palestre" in cui testare sia la capacità argomentativa per supportare le proprie scelte, sia la capacità critica di rivederle alla luce delle osservazioni nate all'interno del gruppo. L'esposizione degli stati di avanzamento, previsti in forma di revisione individuale e collettiva, rappresenta un passo ulteriore di apprendimento, in cui presentare a un ambiente esterno rispetto a quello di lavoro gli esiti delle proprie riflessioni. In tale percorso, l'esame di profitto conferma la raggiunta padronanza di tale forma di abilità comunicativa.

La comunicazione scritta è favorita dalla redazione di esercitazioni pratiche svolte in forma testuale; tra queste esercitazioni, un cenno particolare merita la relazione legata al tirocinio, in cui la studentessa e lo studente devono essere in grado di spiegare in termini chiari l'esperienza e i risultati a cui si è pervenuti.

La componente grafica è favorita dallo sviluppo e rappresentazione di progetti in ambito infrastrutturale, che possono riguardare le diverse scale e le diverse tipologie di intervento (dal piano di area vasta fino al singolo manufatto).

Gli esami di profitto, che possono consistere in prove orali o scritte, consentono di verificare l'acquisizione delle abilità comunicative ed espositive di cui sopra. La discussione della tesi di laurea, infine, costituisce un momento privilegiato in cui coesistono le tre componenti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del percorso di studi, la laureata e il laureato avranno acquisito i metodi e gli strumenti che consentono loro di affrontare corsi di approfondimento *post-lauream* e studi di livello superiore. Saranno inoltre in grado di procedere autonomamente all'aggiornamento delle conoscenze, selezionando le occasioni di formazione continua e le esperienze più appropriate ai propri interessi culturali e al proprio profilo professionale. Questa capacità di apprendimento e di auto-apprendimento è favorita dalla frequentazione dei corsi di natura applicativa e dall'elaborazione della tesi finale, in cui un ruolo chiave è giocato dalla sperimentazione e dall'innovazione metodologica. Le capacità di apprendimento sono oggetto di adeguata verifica tramite gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la discussione della tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in "Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" la candidata o il candidato in possesso di laurea di primo livello della classe L-07 (ingegneria civile e ambientale).

Può accedere anche chi è in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07) e caratterizzanti (BIO/07, CHIM/12, GEO/02, GEO/05, GEO/11, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/11, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/04) della classe di laurea L-07.

L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati e della preparazione del candidato.

Inoltre, lo studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese, certificata a livello QCER B2 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Le modalità per la verifica della preparazione della candidata o del candidato saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di una tesi davanti a una commissione nominata dal corso di studio. Durante tale discussione, che si svolge in lingua inglese, in coerenza con l'intero percorso formativo, il candidato deve dimostrare di avere sviluppato in maniera autonoma un elaborato originale e coerente con le tematiche affrontate dal piano di studi, in cui emerga chiaramente:

- a) l'analisi esaustiva della letteratura e della documentazione disponibile;
- b) la corretta impostazione di un problema tecnico o progettuale di adeguata complessità;
- c) la proposizione di risposte adeguate a una sua risoluzione.

Requisito per l'ammissione alla prova finale è il conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi.

Le modalità di svolgimento della prova, le regole per l'attribuzione del voto finale ed ulteriori indicazioni operative saranno dettagliate all'interno della SUA-CdS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Denominazione figura professionale che si intende formare: manager della mobilità nelle aree costiere

Funzioni in un contesto di lavoro

Competenze associate alla funzione

Sbocchi occupazionali

Previ superamento dell'esame di Stato e successiva iscrizione all'Ordine degli Ingegneri, la laureata e il laureato in "mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" possono svolgere la libera professione, nonché effettuare la certificazione energetica degli edifici. Ulteriori sbocchi occupazionali in un contesto lavorativo nazionale ed internazionale includono (elenco esemplificativo e non esaustivo): impiego presso studi professionali e di progettazione, aziende di consulenza, enti pubblici ai diversi livelli territoriali (tra questi, si segnalano le autorità di sistema portuale), gestori e concessionari di opere o terminali infrastrutturali (siano essi stradali, ferroviari o aerei), reti e servizi di trasporto, organizzazioni ed istituzioni nazionali e internazionali che operano nei campi dei trasporti e della trasformazione/governo del territorio. Infine, i laureati possono trovare occupazione nel campo della formazione e della ricerca presso università ed enti di ricerca pubblici e privati.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

(<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/>)

Ingegnere Civile e Ambientale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

2.2.1.6.1 - Ingegneri edili e ambientali

2.2.1.6.2 - Ingegneri idraulici

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

(eventuali)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/05 Trasporti ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno	48	54	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		48		

Attività affini o integrative

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
	36	42	12

Totale Attività Affini	36 - 42
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio – Ordinamento didattico

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Nome del corso in italiano	Scienza e Progettazione per lo spazio costiero e marittimo
Nome del corso in inglese	Science and Design for Coastal and Maritime Space
Lingua in cui si tiene il corso	Inglese
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del Progetto
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Corso interateneo	No
Ateneo in convenzione	

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (testo da DM, non modificare)

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- essere in grado di analizzare, controllare e gestire realtà ambientali complesse;
- avere una solida preparazione culturale a indirizzo sistemico rivolta all'ambiente e una buona padronanza del metodo scientifico;
- avere la capacità di individuare, valutare e gestire le interazioni tra le componenti dei sistemi e tra i diversi fattori che determinano processi e problemi ambientali;
- conoscere e saper sviluppare metodi e tecniche d'indagine del territorio e di analisi dei dati, che permettano anche l'integrazione a differente scala;
- conoscere le metodologie e utilizzare le tecnologie di prevenzione, di disinquinamento e bonifica, nonché per la protezione dell'uomo e dell'ambiente;
- saper affrontare i problemi legati al monitoraggio, controllo e gestione dell'ambiente e del territorio, valutati secondo i criteri della sostenibilità e dell'etica ambientale;
- avere competenze per la valutazione delle risorse e degli impatti ambientali, anche attraverso la formulazione di modelli e l'impiego di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale.
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono attività riguardanti:

- l'analisi e la gestione delle risorse ambientali, dei sistemi ambientali e del territorio;
- gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale;
- la valutazione della qualità dell'ambiente;
- la pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile;
- la promozione e il coordinamento di iniziative per orientare politiche ambientali e per concorrere alla formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio.
- la progettazione e la gestione degli interventi di risanamento, di monitoraggio e di controllo ambientale promossi dalla pubblica amministrazione, dai sistemi produttivi e dai soggetti privati;
- la realizzazione e la valutazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale, nonché della sicurezza e delle attività correlate;
- l'analisi e il controllo degli inquinanti e la gestione degli impianti dedicati al loro trattamento;
- la realizzazione e la certificazione di sistemi di gestione ambientale;
- la diffusione di una cultura ambientale attraverso attività di educazione e divulgazione.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono attività formative, lezioni, esercitazioni in laboratorio e nell'ambiente, finalizzate alla conoscenza di metodiche sperimentali, all'uso delle tecnologie, al rilevamento e all'elaborazione dei dati;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, e/o soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali;
- prevedono l'espletamento di una prova finale consistente in una ricerca scientifica e tecnologica originale con la produzione di un elaborato.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

(La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

A cura del Nucleo di Valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La disponibilità delle risorse terrestri è in costante diminuzione e gli agenti economici hanno individuato nelle risorse marine la nuova frontiera su cui investire e sviluppare i propri interessi. Che si tratti di trasporti marittimi, esplorazioni minerarie, turismo, pesca e acquacoltura, energia, produzioni bio-based o altro, lo sfruttamento antropico sui mari e sugli oceani cresce sempre più rapidamente. Al contempo, cresce l'esigenza di individuare sinergie tra crescita blu e conservazione del mare e dell'acqua, come richiesto dalla strategia EU sulla biodiversità.

In questo contesto si inserisce il nuovo CdL "Science and Design for Coastal and Maritime Space"

"come corso fondante del nuovo "Polo dell'Acqua" di Venezia di cui l'Università luav di Venezia si fa promotrice.

Il CdL riconosce come il mare e lo spazio marittimo siano diventati uno spazio da gestire e progettare, e per il quale si richiedono competenze nuove e trasversali, figure professionali in grado di coniugare il sapere tecnico-scientifico a saperi umanistici e di integrazione, in grado di cogliere la complessità e visualizzarne le possibili evoluzioni. Usi, settori, attività e specie competono per gli spazi marittimi, generando interazioni conflittuali e compromettendo i valori ecologici, biologici e ambientali che il mare offre, pertanto saper vedere le interazioni esistenti, immaginare le future e saper costruire progettualità win-win diventa imprescindibile per coloro che dovranno gestire, progettare e pianificare gli ambienti marini e costieri.

Interdisciplinarietà, intersettorialità, sostenibilità e complessità sono le sfide su cui si basa il CdS, in cui la gestione, progettazione e pianificazione spaziale marittima (GPPSM) è il nuovo strumento di governo dello spazio marino, che combina un approccio evolutivo (tipico terrestre) ispirato a razionalità normative e spaziali, con l'approccio ecosistemico (informato dalle scienze marine) per perseguire un mantenimento dell'integrità biologica dell'ecosistema marino, ma in cui non possono mancare conoscenze storiche, culturali e sociali in grado di supportare una vision innovativa, che vada oltre i confini delle tecniche classiche.

Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto legati alla necessità di coniugare saperi e discipline ad oggi tenute separate (naturale vs antropico) come l'oceanografia, le scienze chimiche, biologiche degli ambienti marini con la pianificazione territoriale, ambientale e costiera, l'architettura del paesaggio ed il design sistemico degli ambienti. Obiettivo altrettanto importante sarà fornire agli studenti quelle conoscenze di base per poter operare come mediatori tra i saperi e le parti (pubblico-private) pertanto necessari saranno anche gli studi legati alla matematica, al diritto, all'economia e all'estimo agrario e marittimo.

Il percorso formativo trova le sue radici nei modelli e nelle pratiche di progettazione internazionali e si ispira ai principali processi trasformativi in atto, volti al perseguimento della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente marino, ma in linea con le iniziative economiche legate alla *Blue Growth*. Nel loro complesso le attività didattiche focalizzano l'attenzione sulla interdisciplinarietà e intersettorialità, proponendo diversi approcci e tecniche per fornire capacità di selezione e di azione dalle diverse prospettive istituzionali. Sono di forte riferimento culturale e strategico per il percorso di studi i Sustainable Development Goals (SDGs) Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le convenzioni europee sul Paesaggio, la Strategia 2030 sulla Biodiversità, il nuovo pacchetto sull'Economia circolare, l'Ocean Literacy di IOC-UNESCO, il quadro complessivo della programmazione della Commissione Europea 2021-2027 e l'European Green Deal che accompagneranno l'attuazione di questo ordinamento di studi per tutta la sua articolazione.

Il principio guida del CdL è la generazione di nuove figure tecniche avanzate, basate su un system thinking innovativo capace di coniugare la risorsa dello spazio del mare intesa come una nuova frontiera per la crescita sostenibile ed una nuova lettura dei valori tangibili ed intangibili ad esso sottesi.

Nel percorso di studi si alterneranno corsi e moduli a geometrie variabili. La maggior parte dei moduli saranno in forma integrata intesi come laboratori di studio e progettazione, che andranno a focalizzarsi sulla complessità dei piani e progetti legati alla regolamentazione e gestione marittima attraverso approcci e tecniche sviluppate sia all'interno della pianificazione spaziale marittima (MSP) e della gestione integrata della zona costiera (ICZM), sia provandoli a superare attraverso una progettualità integrata delle conoscenze per la modellazione dello spazio e delle relazioni e sviluppando competenze specifiche con discipline di contesto (pianificazione ambientale e del paesaggio marittimo). Altri moduli di insegnamento, sia nella forma laboratoriale che orientati all'apprendimento di specifiche discipline fondanti per la classe di laurea come ecologia, chimica, oceanografia e geologia applicate allo spazio marittimo e altri potranno vertere su specifici ambiti (trasporto marittimo, diritto amministrativo e geopolitica, pesca e acquacoltura, gestione del patrimonio subacqueo, adattamento climatico, energie rinnovabili, seascape design, ocean literacy, ecc.) altri su strumenti e tecniche (Cartografia marittima, GIS, modellazione, governance delle risorse e gestione dei conflitti, ecc.), ed altre infine legate alla cultura del mare e dei suoi popoli (discipline demografiche o storiche), che sappiano contribuire a rafforzare le competenze e gli approcci del marine-coastal expert nell'efficacia del proprio operato in team di lavoro multidisciplinari. Il percorso si sviluppa in quattro semestri: tutti contengono una attività laboratoriale che concentrerà più competenze ed insegnamenti e da lezioni frontali di base che supporteranno direttamente ed indirettamente le attività laboratoriali stesse. L'ultimo dei quattro semestri è dedicato allo sviluppo della tesi, sotto la supervisione di una/un docente del corso, eventualmente preceduto da un tirocinio.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative proposte per il corso sono ricadenti nei settori disciplinari che si occupano delle questioni relative alle politiche, ai rischi e alle tematiche di approfondimento progettuale necessarie allo sviluppo dello studente come mediatore tra i saperi. Questi insegnamenti avranno la capacità di approfondire specifiche tematiche di rilevante interesse per lo studente del nuovo CdS in quanto potrà approfondire:

- Gli aspetti sperimentali del design sistemico ed applicato alla dimensione marittima
- La programmazione dei collegamenti per la mobilità e delle infrastrutture in ambito costiero e marittimo;
- Gli aspetti della governance multilivello degli ambienti marini e costieri, sia aspetti di analisi e gestione delle politiche del mare anche in una prospettiva transnazionale e di cooperazione strategica;
- Gli aspetti specifici della programmazione energetica e delle fonti rinnovabili in rapporto al mare e degli oceani.
- Gli aspetti legati al patrimonio culturale materiale ed immateriale al suo recupero e gestione compatibile con le attività marine stesse.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il piano di studi mira all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione che estendano e/o rafforzino quelle già acquisite durante il primo ciclo e ne consentano l'elaborazione anche in forma originale e critica. In questo quadro generale trovano loro naturale ubicazione le discipline ambientali, biologiche e chimiche, soprattutto relative allo spazio marino e costiero, della rappresentazione e quelle tecnico-scientifiche le quali confluiscono nei laboratori integrati. L'attenzione è volta specificamente alla pianificazione e gestione degli ambienti marini e costieri dove particolare interesse viene data alla valenza ambientale delle scelte di tutela e gestione del territorio, per tanto, un ruolo significativo e centrale fornendo allo studente conoscenze sulla interazione terra-mare e le componenti antropiche ed ecologiche. Le conoscenze e le capacità di elaborazione delle stesse sono conseguite attraverso la partecipazione a insegnamenti teorici monodisciplinari e verificate durante le esperienze laboratoriali di tipo integrato la cui funzione è finalizzata all'applicazione progettuale/gestionale, come riflessione e approfondimento – in forma di confronto comparativo e complementare multidisciplinare – per una compiuta comprensione-valutazione delle competenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le attività di progettazione/gestione vengono svolte in modo applicativo e fattuale in 4 laboratori multidisciplinari che il CdS propone in ogni semestre del corso. I laboratori hanno l'obiettivo di mettere a sistema competenze di pianificazione ambientale o paesaggio, affiancate a seconda dei casi, all'insegnamento di topografia e cartografia e della geografia economica e politica, dall'ecologia e dall'estimo agrario e con ampie integrazioni possibili nell'ambito di corsi e/o moduli affini (design sistemico e marittimo, mobilità, gestione dei rischi, governance, gestione energetica, idraulica, ecc.)

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e dimostrare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi legati a tematiche nuove, o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. Le diverse scale di progetto e le diverse strategie d'intervento proposte nel corso delle esperienze laboratoriali consentono allo studente il confronto con metodologie di approccio, di analisi e di elaborazione complesse e differenziate. A conclusione delle esperienze laboratoriali – diversificate secondo una successione logica e di contesto – e con le conoscenze acquisite nei corsi monodisciplinari, lo studente è messo in grado di svolgere quell'attività teorica e pratica che troverà sintesi nella sua tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono sapere comunicare, a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, le scelte progettuali perseguite nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese. Durante i laboratori progettuali è costante il rapporto dialettico e di confronto tra discente e i docenti delle discipline coinvolte nel laboratorio ai quali lo studente deve esporre e motivare le proprie scelte. In sede di discussioni seminariali, inoltre, lo studente è tenuto a condividere le proprie idee e i propri risultati progettuali con gli altri studenti del medesimo laboratorio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità nonché di formulare valutazioni critiche sulla base di informazioni limitate o incomplete, caricando di significato la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle loro conoscenze e valutazioni. I laureati devono inoltre sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di approfondire in modo autonomo la conoscenza dei nodi problematici oggetto di studio. Lo studente matura tali capacità durante il percorso formativo grazie alla continua interazione tra conoscenze trasmesse con lezioni frontali (interne ed esterne ai laboratori progettuali) e pratica progettuale condotta in una logica di unità e interdisciplinarietà. La qualità e le caratteristiche del progetto portato a termine in ogni laboratorio sono espressive della capacità di portare a sintesi le diverse conoscenze acquisite.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-2 (Biotecnologie); L-13 (Scienze biologiche); L25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali); L-32 (Scienze per l'ambiente e la natura); L34 (Scienze geologiche) L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), o della classe L-17 (Scienze dell'architettura). Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di almeno 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti delle: discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche; discipline biologiche ed ecologiche, discipline giuridiche, economiche ed agrarie, discipline della pianificazione e dell'architettura.

L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati e della personale preparazione.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 del QCER.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il CdS formerà professionisti capaci di intervenire in modo consapevole sullo spazio marino e sulle attività marittime esistenti attraverso la piena padronanza delle più attuali competenze teoriche ed applicative, tecnologiche e informatiche, socio-culturali ed economiche mediate dalla sensibilità derivante dallo studio di molteplici discipline trasversali di estrazione più umanistiche, ma che interagiscono con l'ambiente marino e costiero. Il CdS ha pertanto la volontà di formare profili professionali per l'attuale mondo lavorativo, mirando ad anticipare future richieste di un mercato del lavoro in rapida evoluzione con competenze avanzate nei seguenti ambiti:

La pianificazione spaziale marittima integrata;

La gestione e la progettazione delle aree ad alto valore ambientale (Piani di gestione delle aree marine protette e della rete Natura 2000);

La progettazione sostenibile e resiliente dell'interfaccia terra-mare.

La progettazione a tutte le scale di strumenti, infrastrutture e facilities dell'interfaccia terra/mare

Il design sistemico di processi e ambienti complessi e sostenibili nell'interfaccia terra-mare.

I laureati del corso di laurea potranno svolgere attività professionali alla scala internazionale (UN, World Bank, istituti di ricerca europei, ecc); enti pubblici (ministeri, regioni, comuni), nelle strutture pubbliche e private preposte al controllo ed alla protezione dell'ambiente, alla valutazione dell'impatto ambientale ed al recupero di ambienti naturali alterati (Agenzie nazionali e regionali per la protezione dell'ambiente, ecc.), nelle strutture pubbliche o private di ricerca applicata allo studio delle condizioni dell'ambiente e degli ambiti marini con funzioni tecniche (Università, CNR, ENEA, ecc.) e nei sistemi produttivi in cui è richiesta qualificata preparazione tecnologica (es. Pesca, Acquacoltura, Mitilicoltura, Attività portuali, impianti turistici costieri).

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

(<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionipi2011/>)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni, previo completamento dei requisiti anche attraverso la scelta orientata dei crediti liberi:

- Agronomi
- Biologi
- Geologi

- Pianificatori

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
- Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
- Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
- Cartografi, fotogrammetristi e specialisti nei sistemi informativi geografici – (2.2.2.2.0)

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

(eventuali)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

M-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline chimiche	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	6	6
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia	6	12	6
Discipline di Scienze della Terra	GEO/05 Geologia applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	12	6
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia	6	12	6
Discipline agrarie, tecniche e gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa	6	12	4
Discipline giuridiche, economiche e valutative	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/06 Economia applicata	36	48	4
Discipline storiche e antropologiche (Aggiunte da IUAV)	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ICAR/18 Storia dell'architettura	6	12	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		

AFFINI - ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

ALTRE ATTIVITA' - ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	- 12
Per la prova finale		7	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-4 Ciclo Unico - Architettura e ingegneria edile - architettura
Nome del corso in italiano	Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio
Nome del corso in inglese	Heritage Design and Conservation in Areas of Risk
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	__/__/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	__/__/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	__/__/2023 - __/__/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	__/__/2023
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del progetto
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	/
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	/

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

I laureati nei corsi di laurea a ciclo unico della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti della composizione e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi di lettura e interpretazione dell'esistente e progettazione, che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende, dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le principali competenze fornite dai corsi di laurea a ciclo unico della classe sono:

- capacità dei laureati magistrali della classe di progettare, attraverso gli strumenti dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico, con padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, delle operazioni di conservazione, costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio;
- ampia conoscenza degli aspetti compositivi, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali, del progetto di valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e di interesse storico- documentale, con attenzione critica ai mutamenti culturali, e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;

- capacità dei laureati magistrali della classe di predisporre progetti di opere nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, di dirigerne la realizzazione in ambito urbano e in aree assoggettate a vincolo paesaggistico, coordinando a tali fini, ove necessario, altre competenze disciplinari.

Principali sbocchi professionali previsti dai corsi di laurea a ciclo unico della classe.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Ai fini dell'accreditamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel caso della richiesta di accreditamento di corsi di nuova istituzione, è necessario ottenere il parere favorevole del comitato regionale di coordinamento competente per territorio. Tale parere non è necessario solo per i corsi offerti esclusivamente in modalità "integralmente a distanza"; è invece richiesto per i corsi di nuova istituzione offerti in modalità convenzionale, mista o prevalentemente a distanza da qualsiasi tipo di università.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea a ciclo unico in Architettura e Ingegneria per il **Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio** si fonda sulla sintesi delle istanze del progetto e della conservazione. La salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale messo a rischio da condizioni naturali estreme e/o sociali è intesa anche in chiave di nuove realizzazioni compatibili con il tessuto esistente declinati con interventi alle varie scale.

L'esigenza di affrontare dinamiche sempre più complesse che incidono sulla conservazione del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale, alla luce di situazioni emergenziali sempre più frequenti e che richiedono approcci specifici, impone da un lato il rafforzamento degli aspetti teorici del restauro, che trova in questo obiettivo una riflessione su temi che riguardano la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, dall'altro fornisce strumenti teorici, tecnici e progettuali innovativi che garantiscono un equilibrato rapporto tra conservazione, sicurezza e innovazione, estendibile anche al patrimonio costruito non assoggettato al D. Lgs 42/2004. Questi aspetti necessitano di una progettualità del nuovo che contempi la convivenza con il patrimonio culturale e con quello di interesse storico-documentale, prefigurando interventi emergenziali, post emergenziali e di conservazione programmata. In questa ottica appare fondamentale un approccio che contempi una forte capacità di analisi e controllo nel tempo delle azioni ipotizzabili, con l'aspetto strategico di tutela e valorizzazione del patrimonio nelle aree soggette a rischio.

Venezia, come grande laboratorio, si pone in tal senso come contesto ideale in cui tradizionalmente tutte le problematiche presenti nella contemporaneità, riconducibili alla tutela e conservazione dell'ambiente costruito e del paesaggio e negli interventi di nuova concezione, sono messe in evidenza e «alla prova» in una cornice di straordinaria qualità e storia millenaria. In particolare, Venezia ha da sempre costituito un punto di riferimento per il restauro e le relative discipline afferenti. Questo nuovo percorso ambisce a riportare la città al centro della ricerca e dell'alta formazione, qualificandola nella sintesi tra aspetti umanistici e tecnici, come centro di rilevanza non solo nazionale ma anche internazionale.

L'Università Iuav di Venezia mette a disposizione i propri canali culturali e scientifici nazionali ed internazionali che da molti anni caratterizzano la didattica e la ricerca, con la volontà di fornire un ampio panorama di collaborazioni a tutti i livelli, sviluppando la partecipazione alle proprie attività nelle sedi dell'Ateneo. In questo scenario è previsto il coinvolgimento delle strutture di ricerca e sperimentazione Iuav costituite da cluster, unità di ricerca, archivi, biblioteche e dal sistema dei laboratori, tali da favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze, capacità e metodi di apprendimento.

La struttura didattica del corso di laurea è articolata in un biennio di fondamenti dedicati all'approfondimento teorico di discipline umanistiche e tecniche, durante il quale sono fornite le basi per una successiva qualificazione specifica nei tre anni seguenti, assicurando allo studente una formazione di livello avanzato. L'attività del corso quinquennale si pone a monte di possibili approfondimenti di alta qualificazione professionale mediante strutture come la SSIBAP Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio e attività di ricerca come la Scuola di Dottorato dello IUAV.

Il corso di laurea costituisce inoltre un ambito complesso dove l'analisi, il progetto di restauro e conservazione, i nuovi interventi nella fase emergenziale e post emergenziale, la cura, la sicurezza, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale

convivono sinergicamente. La sua strutturazione rappresenta quindi un'opportunità per la formazione di figure di alta qualificazione, con una adeguata componente tecnica e umanistica che costituisce la base per la qualità del progetto in tutte le declinazioni, che potranno sviluppare nell'ultimo anno esperienze di tirocinio professionalizzante anche in previsione della conclusione del ruolo degli esami di stato. Le attività di ricerca operativa condotte potranno inoltre collegarsi alle successive esperienze della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (SSIBAP) per la piena padronanza di competenze professionali elevate e della Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Università Iuav di Venezia per sviluppare l'attitudine alla ricerca.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7):

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Tra gli obiettivi di apprendimento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Progetto e Conservazione del patrimonio in aree a rischio**, vi è l'acquisizione di strumenti di conoscenza del restauro, sia di tipo tradizionale, sia associati alle nuove esigenze di conservazione e attualizzazione dei beni culturali e di quelli di interesse storico-documentale, con riferimento da un lato agli strumenti e alle pratiche innovative, dall'altro ai rischi che interessano il territorio e le città, agli eventi calamitosi riconducibili al sisma, al dissesto idrogeologico, ed in generale ai vari tipi di hazard, così come alla mitigazione e all'adattamento degli effetti dei cambiamenti climatici. Il tutto in un'ottica che guarda alla formazione di una figura che coniughi le competenze proprie dell'architetto specializzato in restauro con gli aspetti più tecnici, attraverso l'acquisizione delle più moderne tecnologie oggi disponibili nei diversi settori (dalla rappresentazione digitale, ai metodi di valutazione del rischio alle diverse scale, ai sistemi avanzati di monitoraggio e controllo, alla progettazione di interventi di miglioramento anche con materiali e tecniche innovative). Queste specificità si rivolgono necessariamente alla necessità di affrontare il tema degli interventi in aree a rischio in tutte le declinazioni del progetto caratteristica specifica dell'architetto.

Tra i risultati attesi, vi sono inoltre l'acquisizione di strumenti con cui governare le nuove funzioni compatibili con la tutela dei beni culturali e del costruito esistente. Particolare attenzione sarà riservata a contesti come quelli dei centri storici italiani, interessati dalle conseguenze dei fenomeni di *over-tourism* e dagli impatti che coinvolgono i beni culturali. In tale contesto assume sempre più significato il ruolo nel progetto di restauro l'apporto di discipline diverse, che devono essere comprese dal futuro professionista in modo da fornire quegli strumenti decisivi per una logica sinergica di coordinamento dei saperi.

La strutturazione del corso di laurea prevede una formazione di base che consenta mediante l'acquisizione iniziale del biennio di saperi fondanti per una capacità specifica di analisi delle problematiche ai vari livelli, con una particolare attenzione alla lettura multiscale dell'esistente, in relazione agli aspetti di tutela, protezione, valorizzazione e innovazione. La sintesi delle attività propedeutiche consente lo sviluppo di capacità di programmazione di attività di controllo, monitoraggio, protezione e innovazione anche mediante progetti integrati. La verifica dei risultati dei corsi monodisciplinari avviene per mezzo di prove basate su specifiche attività di esercitazione. La procedura di scelta e sviluppo dei temi dei laboratori integrati comprenderà, anche nei corsi monodisciplinari, apporti tecnici operativi della struttura dei laboratori dell'ateneo, che si coordineranno anche nei momenti di sintesi laboratoriale tra discipline, strutturati questi ultimi per rispondere a problematiche e temi che verranno concordati anche con enti territoriali di vario livello e natura e stakeholders, soggetti che diverranno partner dell'attività del corso di laurea partecipando alla definizione degli obiettivi culturali e di ricerca operativa. La collaborazione tra gli accennati soggetti pubblici e privati consentirà di sviluppare possibili partenariati che si concretizzeranno con attività formative come stages residenti, tirocini e programmi di ricerca che il corso di laurea svilupperà in una logica di caratterizzazione dell'ateneo. Le modalità di verifica delle singole attività saranno legate alle caratteristiche dei corsi monodisciplinari e per le attività laboratoriali con progetti di varia natura e livello, tutti comunque in una logica di approccio multidisciplinare. La conclusione del corso di laurea consiste nello sviluppo di soluzioni progettuali di problemi complessi associate alle attività di formazione complementare che si definiranno nell'ultimo semestre del corso quinquennale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il progetto di restauro è il luogo in cui convergono le diverse conoscenze che determinano il buon esito delle pratiche di conservazione dei beni culturali e l'applicazione di processi innovativi volti alla restituzione alla società di un bene fruibile in sicurezza, utilizzando anche strumenti tecnici e tecnologici avanzati, sempre nel rispetto delle istanze della conservazione e nella necessaria capacità di definire un progetto di architettura. La capacità di tenere conto dei risultati dell'analisi e della caratterizzazione preliminare risulta decisiva ai fini del raggiungimento di un elevato livello di coerenza ed efficacia tra esiti operativi e aspettative culturali. Un buon governo dei processi di conservazione e innovazione a tutte le scale (da quella architettonica, al paesaggio e al territorio) consente di ridurre fattori e problematiche non previsti che possono portare al raggiungimento parziale degli obiettivi di progetto.

Tra i risultati attesi della formazione del futuro professionista vi è pertanto la capacità di fare sintesi delle conoscenze, umanistiche e tecniche, che derivano da ambiti disciplinari diversi, propri dell'Architettura e dell'Ingegneria, ma anche di saper ben interpretare il ruolo di coordinamento nel progetto di restauro dall'ideazione, all'esecuzione, alla previsione di piani di prevenzione, controllo e manutenzione, elementi basilari nella conservazione programmata. Queste attitudini consentiranno di raggiungere elevate capacità progettuali anche nella definizione di nuovi interventi nelle aree a rischio che comprendono e interventi architettonici ed urbanistici nell'ottica di governo del territorio a tutte le scale.

Il laureato del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Progetto e conservazione del patrimonio in aree a rischio è una figura formata per ricoprire ruoli significativi anche nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, siano esse di tipo locale o centrale, o comunque in grado di proseguire studi di livello superiore.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'obiettivo didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Progetto e Conservazione del patrimonio nelle aree a rischio è di far acquisire allo studente una adeguata autonomia di giudizio, che gli consenta di muoversi agevolmente non solo in relazione alle tematiche e delle expertise proprie della disciplina del restauro, ma anche di traguardare le altre componenti del progetto, in particolar modo quelle legate agli aspetti tecnici, tecnologici e della sicurezza, in modo da garantire i necessari apporti in un orizzonte di equilibrio tra conservazione e innovazione nella tutela del bene culturale, in una logica di capacità progettuale alle varie scale.

L'attività del laureato comprende la capacità di esternalizzazione del progetto, sia esso di contenuti di analisi e controllo a varie scale, sia di progetto di conservazione e innovazione. Questa capacità utilizza strumenti di rappresentazione e comunicazione innovativi, in particolare quelli in ambiente virtuale, utilizzando i contenuti dei corsi specifici di descrizione e comunicazione del progetto. Capacità di veicolare verso l'esterno sia in chiave di descrizione tecnica in ambienti BIM che di valorizzazione mediante l'impiego della realtà aumentata e di tecnologie in grado di contribuire alla strutturazione di processi di conservazione programmata. La capacità di apprendimento viene testata mediante la verifica puntuale dei contenuti dei corsi monografici con test intermedi e valutazione finale del livello di preparazione. Nei laboratori integrati la verifica continua dello stato di avanzamento del progetto aventi per argomento i temi delle varie annualità, saranno condotti con attività seminariali intermedie – anche in presenza di rappresentanti di stakeholders ed enti territoriali di varia natura- e una valutazione finale dei contenuti dell'esercitazione svolta. La conclusione del corso di studi avviene con la discussione della tesi di laurea di natura tendenzialmente interdisciplinare.

Abilità comunicative (communication skills)

Aspetto centrale della formazione del laureato è l'attenzione alla tematica della comunicazione. In particolare, le abilità comunicative vanno intese nella pluralità delle tecniche oggi a disposizione per condurre le analisi, illustrare il progetto e monitorare gli esiti dell'intervento. La comunicazione risulta indispensabile per favorire la trasmissione delle conoscenze e dei contenuti ai diversi attori del processo, siano essi stakeholder, committenti (pubblici o privati), personale appartenente agli enti di tutela, senza dimenticare l'obiettivo di formare una coscienza diffusa di conservazione del bene culturale e, più in generale, del patrimonio costruito di interesse storico-documentale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

In un mondo in continua e veloce modificazione, la professione richiede fasi di approfondimento e aggiornamento continuo dello stato delle conoscenze e delle professionalità che fanno riferimento tanto a conoscenze specifiche che a competenze trasversali. Lo studente del corso di laurea magistrale a ciclo unico Progetto e Conservazione del patrimonio nelle aree a rischio sarà in grado di svolgere e gestire autonomamente tali processi, e per questo saranno adottati metodi didattici che prevedono da un lato una proficua osmosi con la ricerca e dall'altro lo svolgimento di adeguati percorsi di tirocinio.

L'autonomia di giudizio sviluppata nel percorso quinquennale avviene grazie alla formazione di una capacità critica di analizzare e affrontare problemi complessi, affiancata ad una capacità comunicativa ed espressiva delle tematiche di progetto con una articolazione che sappia compendiare la cultura umanistica con quella tecnica. La comunicazione dei contenuti progettuali si avvale delle tecniche descrittive contemporanee, con una particolare attenzione al mondo virtuale e digitale, sempre sfruttando le capacità degli specifici laboratori dello IUAV. La capacità di apprendimento del discente viene testata in ogni corso sia con lo sviluppo di esercitazioni tematiche nei corsi monodisciplinari che con la valutazione dei progetti eseguiti a varie scale nei laboratori, attività integrate mediante esperienze extracurricolari come mostre di progetti, risultati di attività di ricerca sviluppati nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali e pubblicazioni. Tutte le attività vengono proposte per fornire contatti e conoscenze personali dei laureati con i vari stakeholders.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Secondo quanto indicato dal D.M. 270/04, condizione necessaria per essere ammessi al Corso di Laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di un test, predisposto a livello nazionale, che viene svolto contemporaneamente nelle varie sedi universitarie italiane.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze.

La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento del test di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al Corso di Laurea.

Qualora, attraverso la verifica, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze, vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA), da soddisfare per poter accedere agli insegnamenti successivi al primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe ///

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto e Ingegnere

funzione in un contesto di lavoro:

Conduzione di ricerche e applicazione delle conoscenze esistenti in materia di design, pianificazione, conservazione e restauro, progettazione, costruzione e manutenzione di opere civili e industriali. Definizione e progettazione di standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di relazionarsi all'interno di gruppi di lavoro come, sviluppo di temi di ricerca operativa alle varie scale. Dalla capacità di formulare ipotesi di sistemi di monitoraggio e controllo del patrimonio esistente alla progettazione e direzione lavori di opere a scala territoriale, urbana ed architettonica senza dimenticare l'aspetto di valorizzazione del patrimonio culturale e in generale del costruito di interesse storico-documentale:

sbocchi occupazionali: libera professione; collaborazione a società di ingegneria; studi di architettura; collaborazioni con Enti di Tutela; quadri tecnici dirigenziali in enti pubblici, in aziende pubbliche e private; tecnici di cantiere; collaborazione tecnica a imprese del settore; inquadramento in ditte produttrici di materiali e componenti per la conservazione e l'innovazione dei beni culturali; gestione e valorizzazione dei beni culturali; manutenzione e controllo del patrimonio culturale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

• Architetti - (2.2.2.1.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

Architetto; conservatore;
ingegnere civile e
ambientale; paesaggista;
pianificatore territoriale

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c 2.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

I corsi affini e integrativi andranno a completare un quadro formativo che sottolinea una particolare attenzione al tema del Patrimonio Costruito attraverso quei SSD che presentano una particolare pertinenza con questo tema ma che non sono

inseriti tra quelli caratterizzanti della classe. In particolare, saranno inseriti corsi afferenti principalmente all'area umanistica e storico-artistico (storia dell'arte, archeologia, filologia, museologia), ma anche altri insegnamenti che riguardano la lettura e l'analisi del territorio, la geomorfologia delle aree a rischio, i marmi antichi, i geomateriali dell'edilizia storica, la petrografia applicata ai materiali dell'architettura e lo studio del loro deterioramento, la chimica applicata al restauro. I corsi affini e integrativi saranno sia di carattere obbligatorio, spesso inserito all'interno dei laboratori di progetto, che a scelta così da fornire allo studente la possibilità di completare la propria formazione attraverso lo studio di alcune discipline ritenute più coerenti con i propri interessi ma comunque pertinenti con il quadro formativo generale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

--

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8
Discipline fisico tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ICAR/06-Topografia e cartografia	16	24	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo <i>minimo da D.M. 56:</i>		56	68	

Totale Attività Base

56-68

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	42	36
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	24	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	16	18	16
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	24	40	8
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	16	18	16

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	4	12	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo <i>minimo da D.M. 100:</i>		116	160	

Totale Attività Caratterizzanti	116-160
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative		30	42	12 + 18

Totale Attività Affini	30-42
-------------------------------	-------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		12	12
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	

Totale Altre Attività	42- 42
------------------------------	--------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

8 novembre 2023 delibera n. 65/dCP/2023 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 1
--	---

5. Ricerca

a) Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con DR del 30 luglio 2018, n. 352, in particolare l'art. 20, comma 4;

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto, emanato con DR del 27 aprile 2023, n. 200, in particolare l'art. 14, comma 8, in virtù del quale le aggregazioni per la ricerca sono tenute a presentare al direttore della sezione e al consiglio di dipartimento, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato delle loro attività;

preso atto che le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività svolte dalle aggregazioni della ricerca, per il periodo dal 30 settembre 2022 al 30 settembre 2023, sono state richieste in data 5 settembre 2023;

considerato che, a partire da quest'anno, i cluster, i centri studio e le unità di ricerca presentano le proprie relazioni sullo stato delle loro attività annuali tramite la compilazione del nuovo modulo RM, appositamente dedicato in IRIS (Airluav), che consente un costante e tempestivo aggiornamento dei dati;

considerato che alla scadenza del 30 settembre 2023, conclusa la compilazione del modulo RM da parte di ogni singola aggregazione, il Servizio programmazione e valutazione della ricerca ha validato i dati inseriti ed estratto le relazioni sullo stato delle loro attività, il cui esito è riportato nell'allegato 5a.1, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

viste le seguenti proposte di disattivazione delle aggregazioni per la ricerca presentate dai coordinatori di:

- il centro studi *Tecnologie per le Città Verticali* (acronimo: **TecVer**), con mail del 6 settembre 2023, prot. n. 79299 del 21 settembre 2023;

- il cluster *Paesaggi culturali / Cultural Landscapes* (acronimo: **CULTLAND**), con mail del 27 settembre e 5 ottobre 2023, prot. n. 84772 del 13 ottobre 2023;

- il cluster *IMMAGINARI PUBBLICI/FORME DEL DISPLAYING* (acronimo: **LSD**), con mail del 29 settembre 2023 (prot. n. 84813 del 13 ottobre 2023);

considerato che le aggregazioni TecVer e LSD, in vista della loro disattivazione, hanno ritenuto di non completare il proprio modulo RM;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

il consiglio prende atto delle relazioni annuali dei coordinatori delle aggregazioni per la ricerca (allegato 5a.1)

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – Servizio programmazione e valutazione della ricerca.

vai all'allegato 5a.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato alla delibera "Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto"

Tipologia risorsa	Data di inizio	Acronimo Gruppo di ricerca	Responsabili Scientifici	Componenti e partecipanti interni	Componen ti interni	Partecipanti esterni	Nuove adesioni 8 novembre 2023	Settori SSD	Linee di ricerca	Premi per la ricerca collegati	Contratti collegati	Progetti collegati	Collaborazione con altri gruppi di ricerca	Pubblicazioni 2022- 2023 collegate (*)	Allegati
Centro studi	09/02/2022	TeCVer (*.)	TRABUCCO, DARIO	TRABUCCO, DARIO; TATANO, VALERIA; NOCERA, SILVIO; CECCHI, ANTONELLA; SCARPA, MASSIMILIANO; GIACOMELLO, ELENA; BOSCATO, GIOSUE'; BELMONTE, MARTINA; BALZAN, ALBERTO; CABRERA APARICIO, CLAUDIA; MEJORIN, ANGELA	11			Settore ICAR/12 - Tecnologia dell'Architettura	Tecnologia dell'Architettura						
Centro studi	08/04/2020	AFROLAB	MONTINI ZIMOLO, PATRIZIA	MONTINI ZIMOLO, PATRIZIA; ALBRECHT, BENNO; BARUCCO, MARIAANTONIA; BASSI, ALBERTO ATTILIO; DE MAIO, FERNANDA; FABIAN, LORENZO; FERRARI, MARCO; MUCELLI, GIOVANNI; MUSCO, FRANCESCO; RUGGERI, DANIELA; AREGAWI, HAILE GEBBE- EGZIABHER, NEGESE, DANIEL SEMUNUGUS, BEKELE, MATHEWOS ASFAW, BIRU, BINIAM TEKLE; GEBREMESKEL, SARA AMARE;	15	Partecipanti esterni: > Matteo Robiglio (Politecnico di Torino) > Francesca De Filippi (Politecnico di Torino)			Composizione architettonica e urbana					0	
Centro studi	04/05/2022	Ri-Lab	MANZELLE, MAURA	MANZELLE, MAURA; MARZO, MAURO CRISTINA; FACCIO, PAOLO; ROMAGNONI, PIERCARLO; RUSSO, SALVATORE; TROVO', FRANCESCO; BRUSCHI, GRETA	7			> Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; > Settore ICAR/19 - Restauro; > Settore ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale; > Settore ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni; > Settore ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica	> Composizione Architettonica e Urbana; > Restauro; > Fisica Tecnica Ambientale; > Tecnica delle costruzioni; > Tecnica e pianificazione urbanistica					11 (su un totale di 11)	> CICLO CONFERENZE_INTORNO AL PROGETTO DI RIUSO_apri; > CONFERENZA_CONSUEGRA_02.10.2023; > CONFERENZA_IL RESTAURO PER IL RIUSO_20.04.2023; > CONFERENZA_MAIERO-KSAA_27.10.2022; > CONFERENZA_MUNARO-ISPIRA_20.10.2022; > CONFERENZA_RIUSO PROSPETTIVA AREA VASTA_27.04.2023; > CONFERENZA_SANCHEZ GARCIA_17.05.2023; > RI-LAB_RELAZIONE COMPLETA_30.09.2023; > SEMINARIO_EDILIZIA STORICA E ENERGIA_25.10.2022; > VISITA_EX VILLAGGIO ENI CORTE CADORE_04.05.2023
Centro studi	09/02/2022	SSH1	BERGAMO, FRANCESCO	BERGAMO, FRANCESCO; BORELLI, GUIDO; BORGHERINI, MARIA MALVINA; CIAMMAICHELLA, MASSIMILIANO; DE ROSA, AGOSTINO; GELLI, FRANCESCA; RICCINI, RAIMONDA; ROMERO, MAXIMILIANO ERNESTO; SPAGNOL, SIMONE; TEDESCO, CARLA; TOMASSINI, STEFANO; ARIELLI, EMANUELE; PERONDI, LUCIANO; DI CROCE, NICOLA; DI MATTEO, PIERANDREA; TRANI, GIUDITTA; ZOLIN, NICOLA	17	Partecipanti esterni: > Paolo Zavanaga (Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia) > Stefano Delle Monache (TU Delft, Paesi Bassi) > Giulia Vismara (RISME digitali - Associazione Italiana di Musicologia)	<i>Interni luav</i> > TRANI, GIUDITTA; > ZOLIN, NICOLA	> Settore ICAR/13 - Disegno Industriale; > Settore ICAR/17 - Disegno; > Settore L-ART/05 - Discipline Dello Spettacolo; > Settore L-ART/07 - Musicologia e Storia della Musica; > Settore SPS/10 - Sociologia dell'Ambiente e del Territorio; > Settore ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica; > Settore INF/01 - Informatica	> Sound studies	> Marie Skłodowska-Curie actions (MSCA), Individual Fellowship – European Commission				22 (su un totale di 22)	> Locandina del seminario con Andrea Benedetti e Giuglielmo Bottini; > Locandina del seminario di Elena Biserna; > Locandina del seminario e workshop internazionale; > Locandina dell'evento inaugurale; > Locandina della mostra "Listening Post, dalle pratiche di ascolto alla sound art"; > Locandina delle due giornate di studi e workshop del centro studi;
Centro studi	15/01/2004 e dall' 08/04/2020 con delibera 5b_n. 24 08-04-20	ClassicA	CENTANNI, MONICA; DE MAIO, FERNANDA	CENTANNI, MONICA; DE MAIO, FERNANDA; BIZZOTTO, ELISA; D'ACUNTO, GIUSEPPE; AGNOLETTO, SARA; FERLENGA, ALBERTO; BERGAMO, MARIA; SACCO, DANIELA; BASSANI, MADDALENA; MARABELLO, CARMELO; VACCARI, ALESSANDRA; ZANCHETTINI, VITALE; MORPURGO, GUIDO MARIO; SORBO, EMANUELA; TOSON, CHRISTIAN; BRUSCHI, GRETA; VELICOGNA, CHIARA; GRIPPA, ILARIA; IORIO, ANDREA; ZANON, GIULIA;	20	> Lorenzo Braccesi, Università degli Studi di Padova > Maria Grazia Ciani, Università degli Studi di Padova > Giacomo Confortin, Università Ca'Foscari > Silvia De Laude, studioso indipendente > Fabrizio Lollini, Università di Bologna > Ada Naval, Universidad Pompeu Fabra de Barcelona - Università Ca'Foscari di Venezia > Elisabetta Pallottino, Università Roma Tre > Filippo Peretti, Università di Udine > Daniele Pisani, Politecnico di Milano > Ludovico Rebaudo, Università di Udine > Stefania Rimini, Università di Catania > Antonella Sbrilli, Università La Sapienza di Roma > Salvatore Settis, Scuola Normale di Pisa > Luigi Sperti, Università Ca' Foscari di Venezia > Massimo Stella, Università Ca'Foscari di Venezia > Piermarco Vescovo, Università Ca'Foscari di Venezia	<i>Interni luav</i> > BERGAMO MARIA > FERLENGA ALBERTO > VELICOGNA CHIARA > ZANON GIULIA > BRUSCHI GRETA > MARABELLO CARMELO > MORPURGO GUIDO MARIO > VACCARI ALESSANDRA > ZANCHETTINI VITALE > GRIPPA ILARIA > IORIO ANDREA <i>Esterni</i> > LORENZO BRACCESI, Università degli Studi di Padova > MARIA GRAZIA CIANI, Università degli Studi di Padova > GIACOMO CONFORTIN Università Ca'Foscari, Venezia > SILVIA DE LAUDE, studioso indipendente > FABRIZIO LOLLINI, Università di Bologna > ADA NAVAL, Universidad Pompeu Fabra de Barcelona - Università Ca'Foscari di Venezia > ELISABETTA PALLOTTINO, Università Roma Tre > FILIPPO PERFETTI, Università di Udine > LUDOVICO REBAUDO, Università di Udine > STEFANIA RIMINI, Università di Catania > ANTONELLA SBRILLI, Università La Sapienza di Roma > SALVATORE SETTIS, Scuola Normale di Pisa > MASSIMO STELLA, Università Ca'Foscari di Venezia	> Settore L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura Greca; Settore ICAR/18 - Storia dell'Architettura; > Settore L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna; > Settore L-ART/07 - Archeologia Classica; > Settore M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi; > Settore L-ART/01 - Storia dell'Arte Medievale; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; > Settore L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione; > Settore L-ART/05 - Discipline Dello Spettacolo; Settore L-LIN/10 - Letteratura Inglese; > Settore ICAR/19 - Restauro; > Settore L-FIL-LET/14 - Critica Letteraria e Letterature Compareate	> Aby Warburg e il Mnemosyne Atlas; > Teatro e arti dello spettacolo; > Archeologia, filologia e tradizione classica; > Storia dell'arte e Iconologia; > Architettura e storia; > Comparatistica e Letteratura	> Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR); > ESSE Collaborative Project Workshop for 2020; > Italian eContent Award; > Progetto Promozione Ricerca 2005; > Premio Carlo Anti; > Città di Monselice per la traduzione letteraria e scientifica; > Bando Giovani Studiosi	> Promotion of rural museums and heritage sites in the vicinity of European pilgrimage routes; > LA MEMORIA ESPOSTA. Warburg, Mnemosyne Atlas: Iter per labyrinthum	> CityLAB > MATESCA		16 (su un totale di 114)	> 01 ottobre 2022 - 30 settembre 2023 assegno di ricerca "Archivio Fiorella Mancini. Progetto di gestione e valorizzazione" > 5 ottobre 2022 Presentazione della pubblicazione dedicata alla storia delle mostre di moda italiane, Venezia > Febbraio 2023, sesto numero della rivista «Dune» > Fattore Felicitante, lecture dedicata a Cinzia Ruggeri, 10 gennaio 2023 > 6 giugno 2023 Presentazione di «Dune», Reading Room, Milano > 29 maggio 2023 Tempi responsabili/Responsible Times > Fashion at luav 2023, 30 giugno 2023 > 11 novembre 2022 Presentazione esito borsa di ricer ca sulla museologia italiana della moda > 7 novembre 2022 RADICAL INCLUSIVITY IN PUBLISHING, incontro
Cluster	08/04/2020	FLAIR	FRISA, MARIA LUISA	FRISA, MARIA LUISA; BULEGATO, FIORELLA; CIAMMAICHELLA, MASSIMILIANO; MARABELLO, CARMELO; MENGONI, ANGELA; MICELLI, EZIO; MONTI, GABRIELE; SACCHI, ANNALISA; TOMASSINI, STEFANO; VACCARI, ALESSANDRA; ZUCCONI, FRANCESCO; FAVA, ELENA; FRANZO, PAOLO; MARCAGENT, SAUL; Soldi, Manuela; BRUNELLO, EDOARDO; FRANCESCHINI, MARTA; RUSSI FRASQUETE, DEBORA; DING, YUIJE; COLUSSI DYLAN; FERRARI, EDOARDO; VARISCO, ALESSANDRA	19	Partecipanti esterni: > Elisabetta Cianfanelli (Università degli Studi di Firenze) > Patrizia Ranzo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") > Shawana Abid (dal 08/04/2020 al 08/11/2023) > Antonio Mascianello (ex luav) Stakeholder: > Altaroma Scpa, Roma > Atelier Stimamiglio Srl, Creazzo, Vicenza > Bonotto Spa, Colcesera, Vicenza > Camera Nazionale della Moda Italiana, Milano > Diadora Spa, Cernusco di San Marco, Treviso > Flash Art Srl, Milano > Lanificio Paoletti Srl, Follina, Treviso > Magificio Giordano's Srl, Cappella Maggiore, Treviso > Magificio Miles Spa, Vicenza > Manteco Spa, Montemurlo, Prato > Marsilio Editori Spa, Venezia > Marzotto Lab Srl, Valdagno, Vicenza > UNIC – Concerie Italiane, Milano > Promemoria Srl, Torino > Archivio Versace > Bottega Veneta > Dior > Gucci > Pitti Immagine	<i>Interni luav</i> > COLUSSI DYLAN > FERRARI EDOARDO > VARISCO ALESSANDRA	> Settore ICAR/13 - Disegno Industriale	> Moda; > Fashion system					0	> 01 ottobre 2022 - 30 settembre 2023 assegno di ricerca "Archivio Fiorella Mancini. Progetto di gestione e valorizzazione" > 5 ottobre 2022 Presentazione della pubblicazione dedicata alla storia delle mostre di moda italiane, Venezia > Febbraio 2023, sesto numero della rivista «Dune» > Fattore Felicitante, lecture dedicata a Cinzia Ruggeri, 10 gennaio 2023 > 6 giugno 2023 Presentazione di «Dune», Reading Room, Milano > 29 maggio 2023 Tempi responsabili/Responsible Times > Fashion at luav 2023, 30 giugno 2023 > 11 novembre 2022 Presentazione esito borsa di ricer ca sulla museologia italiana della moda > 7 novembre 2022 RADICAL INCLUSIVITY IN PUBLISHING, incontro

Allegato alla delibera "Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto"

Tipologia risorsa	Data di inizio	Acronimo Gruppo di ricerca	Responsabili Scientifici	Componenti e partecipanti interni	Componenti interni	Partecipanti esterni	Nuove adesioni 8 novembre 2023	Settori SSD	Linee di ricerca	Premi per la ricerca collegati	Contratti collegati	Progetti collegati	Collaborazione con altri gruppi di ricerca	Pubblicazioni 2022- 2023 collegate (*)	Allegati
Cluster		LSD (*)	BORGHERINI, MARIA MALVINA	BORGHERINI, MARIA MALVINA; BONINI LESSING, EMANUELA FANNY; CARERI, GIOVANNI BATTISTA; GARBIN, EMANUELE; GAY, FABRIZIO; LATINI, LUIGI; MARABELLO, CARMELO; MARINI, SARA; MAZZANTI, STEFANO; MENGONI, ANGELA; MICELLI, EZIO; MOSCO, VALERIO PAOLO; SACCHI, ANNALISA; TOMASSINI, STEFANO; VETTESE, ANGELA GIOVANNA; ZANCHETTIN, VITALE; RIZZI, RENATO; TREVISAN, CAMILLO	18	Partecipanti esterni: > Giuliana Bruno (Harvard University) > Francesco Casetti (Yale University) > Philippe-Alain Michaud (Centre Georges Pompidou Paris) > Pietro Montani (Sapienza Università di Roma) > Benedetta Zaccarello (CNRS France) > Nieves Mestre (CNRS France) Stakeholder: > Alf Uno, Cordignano, TV > ADISI Associazione dimore storiche italiane, Roma > Astragali, LE > Museo di Castelvecchio di Verona, VR > Confortigianato Imprese Venete, Mestre VE > Centrale Fies, drio, TN > Fondazione Bevilacqua La Masa, VE > Fondazione Giorgio Cini (Istituto di Storia dell'Arte), VE > Fondazione Querini Stampalia, VE > Gallerie dell'Accademia di Venezia, VE > iCinema, Kensington, UK Stakeholder (da confermare): > MADRE Museo d'Arte contemporanea Donnarogina, NA > Magenta srl, FI > MAXXI _Architettura, Roma > M+L+L, VE > Prismatech srl, PD > Spreafico Eckly, Norvegia > Th&Ma Architettura srl, VE		Settore ICAR/17 - Disegno	Disegno			Decolonizing education through Arts		2	> Locandina dell'evento; > Locandina dell'evento
Cluster	08/04/2020	PROSPERI	RUSSO, SALVATORE; DOIMO, MARTINO	RUSSO, SALVATORE; BASSI, ALBERTO ATTILIO; BULLO, SANDRA; DAL FABBRO, ARMANDO; MUSCO, FRANCESCO; ROSSETTI, MASSIMO; ZANCHETTIN, VITALE; IPPOLITO, ILEANA; IMPOSA, GIACOMO; GUERRA, FRANCESCO; TALLEDO, DIEGO ALEJANDRO	11	Partecipanti esterni: > Rosario Cerauolo (Politecnico di Torino) > Domenico Liberatore (Università La Sapienza Roma) Stakeholder: > BASF Construction Chemicals Italia SpA, Treviso > Centro di Documentazione storico etnografica del Veneto Orientale, Medio > Conferenza Sindaci della Venezia Orientale		Settore ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni	Interni luav > Francesco Guerra > Diego Talledo	> design; > tecniche di progetto; > Ricostruzione sito di Palmyra; > Individuazione di un caso studio - building per la nuova residenzialità a Venezia			1 (su un totale di 1)		
Cluster	08/04/2020	FEEM@IUAV - EPIC	ALBRECHT, BENNO; MUSCO, FRANCESCO	ALBRECHT, BENNO; MUSCO, FRANCESCO; TORELLI, GABRIELE; SEMENZIN, CHIARA; VENDEMINI, ELISA; CARRARETTO, GIOVANNI; DALL'OMO, CARLO FEDERICO; BASSAN, NICOLO'; GALLI, JACOPO; LUCERTINI, GIULIA; BERTIN, MATTIA; BERTO, LUISA; NOCEIRA, SILVIO; MARAGNO, DENIS; BARUCCO, MARIAANTONIA; SCARPA, MASSIMILIANO; FABIAN, LORENZO; MARSON, ANNA; MAGNI, FILIPPO; ROVERSI, MONACO, MICOL; PIPERATA, GIUSEPPE; ROMAGNONI, PIERCARLO; PERON, FABIO; ROSSETTI, MASSIMO; BRIGOLIN, DANIELE; SAETTA, ANNA; TROVO', FRANCESCO; GIACOMELLO, ELENA; DI GIUSTINO, GIANMARCO; INNOCENTI, ALBERTO; UTT, GIOVANNI; PIACENTI, GIULIA; NEGRETTO, VITTORIO; MARINO, MARCO;	34	Partecipanti esterni: > Pareglio Stefano (Università Cattolica) > Guastalla Gianni (Università Cattolica) > Morello Eugenio (Politecnico di Milano) > Tøllin Nicola (Southern Denmark University) > Edward Blakey (University of California at Berkeley) > Javier Ruiz Sanchez (Politecnica Madrid) > Daniele Ietri (Università Libera di Bolzano) > Klinkhammer Barbara (Thomas Jefferson, Philadelphia) dal 8/02/2023 > Stach Edgar (Thomas Jefferson, Philadelphia) dal 8/02/2023 > Cremaschi Marco (Science Po, Paris) dal 10/05/2023 > Matejda Reho (ex luav - dal 1/10/2023) Stakeholder: > Fondazione Eni Enrico Mattei > Coordinamento Agende 21 Locali Italiane > Universidad Politécnica de Madrid > Politecnico di Milano > SDU - South Denmark University > Comune di Padova > Comune di Modena > Comune di Reggio Emilia > Comune di Rovigo > Regione del Veneto > Provincia di Rimini > Regione Friuli-Venezia Giulia > Comune di Castelfranco Veneto > ARPAV > Comune di Venezia > COBILIA		> Settore ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana	Esterni > Edward Blakey (University of California at Berkeley) > Javier Ruiz Sánchez (Politecnica Madrid) > Daniele Ietri (Università Libera di Bolzano)	> Climate change; > Sostenibilità; > Resilienza	> Convenzione attuativa del protocollo d'intesa per il supporto tecnico-scientifico dell'Innovation Lab Urban Digital Center del Comune di Roigo; > Convenzione operativa tra Regione del Veneto e Università del Veneto; > Contratto di consulenza con ENEL Produzione SpA; > Accordo di collaborazione per la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; > Incarico nell'ambito dell'iniziativa, promossa dalla Fondazione Cariplo, denominata "Strategia Clima" Raggruppamento Cesano Maderno; > Contratto di ricerca finanziata con ARCI ROVIGO APS; > Convenzione di ricerca finalizzata con la Provincia di Rimini; > Affidamento diretto, Programma Interreg Italia Croazia (CUP F69F1800680001) da parte di ARPAV; > Contratto di consulenza con LA VIA S.p.a. prima fase; > contratto di consulenza con LA VIA S.p.a. seconda fase; > Accordo operativo con la Regione Friuli Venezia Giulia; > Incarico nell'ambito dell'iniziativa, promossa dalla Fondazione Cariplo, denominata "Strategia Clima" Raggruppamento Cesano Maderno; > Accordo di collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i trasporti e la navigazione, Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale; > Contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settemitoriale; > Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV); > Convenzione di ricerca per il supporto scientifico alla redazione del "Piano strategico per la transizione ecologica (PSTE) del Comune di Verona"; > Accordo di collaborazione con il Comune di Trieste; > Consulenza scientifica con Fondazione Cariplo "Strategia di Transizione Climatica a scala locale "AgriCido2030"; > Accordo quadro di collaborazione per l'attuazione del "programma sperimentale di intervento per l'adattamento ai cambiamenti climatici" - MITE > Addendum alla convenzione tra la Provincia di Rimini e l'Università luav di Venezia; > Accordo di collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A.	> A Resilience information platform for Adriatic cities and towns; > Integrating RENewable energy and Ecosystem Services in environmental and energy policies; > MAinStreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change; > Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea; > BOSS - Bauhaus of the Seas Sails; > ADRION TRAINEE - Adrion Transnational mASter IN Renewable Energy; > WASTE DESIGN 2.0; > ALPACA - Resilience in Alpine river-basin planning; > Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico; > Climate Proofing Urban Municipalities; > Central Veneto Cities netWorking for ADAPtation to Climate Change in a multi-level regional perspective	14 (su un totale di 31)	> Book Presentation Berlino; > Book Presentation ETSAM Madrid; > Conferenza Cagliari Postcoloniale; > Conferenza EWASTE Padiglione Lichenstein Biennale; > Conferenza Optimistic Suburbia; > Conferenza UNSAM Buenos Aires; > Lectio Magistralis Abdallah Dardari; > Lezione Addis Ababa University; > Lezione Janton University; > Lezione Westminster University; > Locandina dell'evento; > One World Seminar Chile	
Cluster	08/04/2020	DeSTE	BASSI, ALBERTO ATTILIO	BASSI, ALBERTO ATTILIO; BONINI LESSING, EMANUELA FANNY; BULEGATO, FIORELLA; CASAROTTO, LUCA; COSTA, PIETRO; DE MAIO, FERNANDA; FABIAN, LORENZO; MARABELLO, CARMELO; MUNARIN, STEFANO; MUSCO, FRANCESCO; ROSSETTI, MASSIMO; TONIN, STEFANIA; TOS, MARIA CHIARA; ZITO, MARCO; FAGNONI, RAFFAELLA; MAROTTA, NELLO ALFONSO; CALOGERO, LUCILLA; SCOTTI, MARCO; GIUBERTO, GIULIA; PASTORE, MONICA; BOSCO, ALESSANDRA; CRIPPA, DAVIDE; VACANTI, ANNAPAOILA; CIARAMITARO, MARIO; LEONARDI, CARMELO; MANFRONI, MARIA;	26	Partecipanti esterni: > Monica Calcagno (Università Ca' Foscari di Venezia) > Mario Volpe (Università Ca' Foscari di Venezia) > Paolo Tamborini (Politecnico di Torino) > Rossana Carullo (Politecnico di Bari) > Dario Scodeller (Università degli studi di Ferrara) > Riccardo Varini (Università degli studi della Repubblica di San Marino) > Priscila Lena Farias (Università di San Paolo, Brasile) Stakeholder: > Fondazione di Venezia, Venezia > Fondazione Universitaria luav > Fondazione Giorgio Cini > Dani, Arzignano, Vicenza > De Castelli, Crocetta del Montello, Treviso > FabLab Castelfranco, Castelfranco Veneto, Treviso > CNA - Treviso > Tipoteca Italiana Fondazione, Cornuda, Treviso > Social Factory (start-up innovativa), spin-off luav > Design Different, spin-off luav > Combo, Venezia		Settore ICAR/13 - Disegno Industriale	Interni luav > BOSCO, ALESSANDRA; > CRIPPA, DAVIDE; > VACANTI, ANNAPAOILA; > CIARAMITARO, MARIO; > LEONARDI, CARMELO; > MANFRONI, MARIA;	> Capitale territoriale e naturale; > Valorizzazione della memoria e della storia del progetto; > Rapporto fra cultura del progetto e sistema delle imprese; > Promozione dei processi di sostenibilità; > Design e processi tecnologici avanzati,	> Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Quero "Valorizzazione dell'identità culturale e territoriale del Comune di Quero-Vas. Itinerari attivi tra tracce di memorie" - Call DCP 2022	> Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le Industrie Creative; > Tracciabilità, Certificazione ed Anticontraffazione dei prodotti Moda Made in Italy; > I2 - Artefact Design 4 All LAB (AD4A); > SAFE: Smart creAtivity for saFety and rEstart; > INEST- Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	13 (su un totale di 30)	> 18/10/2022 - Locandina evento - La dimensione territoriale del PNRR; > La terza edizione del Convegno (2023) Per una Nuova Casa Italiana intende affrontare teorie, ricerche e progetti sotto la lente del tema Casa privata vs Casa pubblica; > Locandina Incontro (25 ottobre 2022) RILANCIARE LE RILANCIARE LE POLITICHE PUBBLICHE PER L'ABITARE	
Cluster	08/04/2020	H-City	FREGOLENT, LAURA	FREGOLENT, LAURA; BASSO, MATTEO; MARCONI, GIOVANNA; OSTANEL, ELENA; POGACNIK, MARKO; TROVO', FRANCESCO; GUERRA, FRANCESCO; MARINI, SARA; MORINI, SIMONETTA; PIPERATA, GIUSEPPE; ROSSETTI, MASSIMO; TONIN, STEFANIA; TRABUCCO, DARIO; MICELLI, EZIO; BALLETTI, CATERINA; BORELLI, GIUDIO; CECCHI, ANTONELLA; COPIELLO, SERGIO; DI RESTA, SARA; COINI, LAURA	20	Partecipanti esterni: > Carlo Cellamare (Università La Sapienza di Roma) > Giuliano Marella (Università degli Studi di Padova) > Alessandra Oppio (Politecnico di Milano) > Michelangelo Savino (Università degli Studi di Padova) > Giacomo Maria Salerno (Università La Sapienza di Roma) > Lorenza Perini (Università degli Studi di Padova) > Filippo Celata (Università La Sapienza di Roma) Stakeholder: > Assolombarda, Milano > ANCE Venezia > Banca Etica, Padova > Comune di Bologna > NOMISMA, Bologna > SUNIA Nazionale, Roma		> Settore ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; > Settore ICAR/06 - Topografia e Cartografia; > Settore ICAR/18 - Storia dell'Architettura; > Settore ICAR/22 - Estimo; > Settore ICAR/21 - Urbanistica > Settore ICAR/08 - Scienza delle Costruzioni > Settore IUS/10 - Diritto Amministrativo	> Politiche per l'abitare e il welfare; > Offerta edilizia residenziale pubblica; > Fenomeni migratori; > Rigenerazione urbana; > Riqualificazione dello spazio pubblico	> Contratto di ricerca finanziata con INSULA S.P.A.	> Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri - CAPACITYMETRO-ITALIA; > Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden - INSIGHT; > Impariamo a Sognare; > L'abitare collettivo pubblico in Europa 1980-2020. Comparazioni per leggere il caso Venezia	17 (su un totale di 17)			
Cluster	21/09/2022	IMPACT	MICELLI, EZIO	MICELLI, EZIO; OSTANEL, ELENA; TRABUCCO, DARIO; SACCHI, ANNALISA; ROSSETTI, MASSIMO; PERON, FABIO; TEDESCO, CARLA; CASTELLANI, FRANCESCA; CAMPAGNARI, FRANCESCO; MESCHINI, EMANUELE RINALDO; LA ROCCA, LUDOVICA	11	Partecipanti esterni: > Maria Cerreta (Università degli Studi di Napoli Federico II) Stakeholder: > LAMA, Firenze > MeP (Melting Pro Learning), Roma > Fondazione Innovazione Urbana, Bologna > FROM, Milano > Kilowatt Soc. Coop., Bologna > Associazione Mare Memoria Viva, Palermo > EST- Educazione, Società, Territori, Padova > ANCE, Venezia		> Settore ICAR/22 - Estimo	> Processi di rigenerazione; > Valutazione di impatto sociale; > Politiche di genere; > Politiche di inclusione			0			

Allegato alla delibera "Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto"

Tipologia risorsa	Data di inizio	Acronimo Gruppo di ricerca	Responsabili Scientifici	Componenti e partecipanti interni	Componenti interni	Partecipanti esterni	Nuove adesioni 8 novembre 2023	Settori SSD	Linee di ricerca	Premi per la ricerca collegati	Contratti collegati	Progetti collegati	Collaborazione con altri gruppi di ricerca	Pubblicazioni 2022-2023 collegate (*)	Allegati	
Cluster	08/04/2020	HeModern	FACCIO, PAOLO	FACCIO, PAOLO; BALLETTI, CATERINA; BASSI, ALBERTO ATTILIO; BONAITI, MARIA; DAL FABBRIO, ARMANDO; DI RESTA, SARA; GUERRA, FRANCESCO; MAGGI, ANGELO; MARRAS, GIOVANNI; PERON, FABIO; ROSSETTI, MASSIMO; SAETTA, ANNA; DOIADO, MARTINO; BERTO, LUISA; ALDRIGHETTI, GIANLUCA; BRUSCHI, GRETA; STELLA, ALBERTO; PASQUAL, FRANCESCA	18	Partecipanti esterni: > Marco Pretelli – Unibo > Paola Scaramuzza – ENSA Versailles > Annalisa Viati Navone – ENSA Versailles > Giacinta Jean – Supsi > Roberta Martinis – Supsi Stakeholder: > Associazione Assorestauo, Milano > Biemme Srl, Lucresia di Cartoceto, PU > CMR Central Material Research, Vicenza > Cooperativa Edile Artigiana s.c., Parma > CSPEA Engineering Solutions, Este, PD > CVR s.r.l., Gubbio, PG > Dolomiti Contemporanee, Casso, PN > Ecobeton Italy Srl, Costabissara, VI > Fondation Le Corbusier, Parigi > LéaV, laboratoire de recherche de l'École nationale supérieure d'architecture de Versailles, Versailles, Francia > Piva S.r.l., Veduggio, TV > SCUOLA EDILE – CPT centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova > Seres di Martina Serafin sas, VE > SO.IN.G. strutture e ambiente Srl, LI > VICAT group, Francia > Particular Materials s.r.l. > C. SGUBBI ITALIANA SRL	Interni luav > PASQUAL FRANCESCA	Settore ICAR/19 - Restauro	Restauro						32 (su un totale di 91)	> Locandina "ARTI E ARCHITETTURA", convegno internazionale, Venezia_15/5/2018; > Locandina "Challenges in the preservation of the architectural heritage of the 20th century: themes and experiences_online_22-26/2/2021; > Locandina "Il restauro dell'architettura contemporanea", Venezia_20-21/3/2014; > Locandina "RESTAURARE IL CEMENTO: MATERIA E STRUTTURA, Venezia_28-29/11/2019; > Locandina di "LE CORBUSIER A PODENSAC" workshop magistrale_17-21/9/2018; > Locandina di "Le Corbusier Sette Architetture"_mostra, Venezia, 14-21/12/2015; > Locandina mostra "PAESAGGI OLIMPICI", Cortina d'Ampezzo_23/10-14/11/2021; > locandina dell'evento
Cluster	08/04/2020	MATESCA	ANTONELLI, FABRIZIO; SORBO, EMANUELA	ANTONELLI, FABRIZIO; SORBO, EMANUELA; BENEDETTI, ANDREA; CENTANNI, MONICA; BULGARELLI, MASSIMO; ZANCHETTIN, VITALE; POGACNIK, MARKO; SAMBIN DE NOCEN, MARIA TERESA; SPIRONELLI, GIANLUCA; TONELLO, SOFIA; TOSATO, MARCO; BRUSEGAN, ELISA; TESSER, ELENA	13	Partecipanti esterni: > Luigi Sperti (Università Ca' Foscari Venezia) > Marco Lezerini (Università di Pisa) > Fabio Frattini (CNR di Firenze) > Domenico Miriello (Università della Calabria) Stakeholder: > Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio", Vicenza > Laboratorio Scientifico della Misericordia – Gallerie dell'Accademia di Venezia > Laboratorio scientifico dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze > Laboratorio di Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali – Università della Calabria > Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo, Vicenza > Comune di Verona > Comune di Brendola > Comune di Vicenza		Settore GEO/09 - Georisorse Miner.Appl.Mineral.-Petrogr.per l'amb.e i Beni Cul; > Settore ICAR/19 - Restauro; Settore ICAR/18 - Storia dell'Architettura; > Settore CHIM/12 - Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali	> Materiali; > Tecniche e procedure edificatorie; > Comportamenti strutturali; > Edifici storici	> Finanziamento annuale individuale delle attività base di ricerca (FFABR 2017); > Premio Nazionale della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SNIP) per Tesi di Dottorato; > Città di Monselice per la traduzione letteraria e scientifica; > Italian eContent Award; > Premio Erminia Bretschneider per la Storia dell'Arte; > Premio Ombra di Dioniso - per le riscritture del mito	> Contratto di ricerca finanziata con l'Istituto Centrale per il Restauro; > Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Vicenza; > Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con il Comune di Brendola; > Convenzione attuativa con il Comune di Verona "Palinsesto Verona"; > Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - Chiesa di San Zeno in Oratorio; > Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - Chiesa di San Pietro Martire; > Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con la società Liguria immobiliare srl; > Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - ex ospedale psichiatrico; > Contratto di ricerca commissionata con contitolari; > Contratto di ricerca finanziata con il Conservatorio di Verona "Evaristo Felice Dall'Abaco"; > Addendum Seconda Fase della Convenzione attuativa Palinsesto Verona;	> Development of a Decision Support System for Improved Resilience & Sustainable Reconstruction of historic areas to cope with Climate Change & Extreme Events based on Novel Sensors and Modelling Tools - HYPERION;	> Classica > CULTLAND	3 (su un totale di 37)		
Cluster	08/04/2020	CityLab	TOSI, MARIA CHIARA	TOSI, MARIA CHIARA; MUNARIN, STEFANO; FABIAN, LORENZO; VIGANO', PAOLA; MUSCO, FRANCESCO; DE MAIO, FERNANDA; ALBIERO, ROBERTA; BONINI LESSING, EMANUELA FANNY; BULEGATO, FIORELLA; DOIADO, MARTINO; TONIN, STEFANIA; MORINI, SIMONETTA; GELU, FRANCESCA; NOCERA, SILVIO; ROVERSI MONACO, MICOL; BASSI, ALBERTO ATTILIO; MARCONI, GIOVANNA; FARAONE, CLAUDIA; PACE, MICHELA; DE MARCHI, MARTA; VELO, LUCA; IUORIO, LUCA; OSTANEL, ELENA; CLIBERTO, GIULIA; RUGGERI, DANIELA; NICOLETTO, LUCA; FRANZESE, ALESSIA; MARCON, ALESSANDRA; FERRARI, ELENA; FERRARI, MARCO	30	Partecipanti esterni: > Michelangelo Russo (Università degli Studi di Napoli Federico II) > Federico Zanti (Politecnico di Milano) > Matteo Azzini (Università di Trento) > Geoffrey Groloux (Université libre de Bruxelles) > Carles Crosas (ETSAE, Barcellona) > Chaza Cavallini (UGZovain, Belgio) > Jean-Philippe De Vischer (ULouvain, Belgio) > Cristina Renzoni (Politecnico di Milano) Stakeholder: > VEGA, Venezia > Municipalità di Marghera, Venezia > Fondazione Pellicani, Venezia > Legambiente, Venezia > Cirila, Venezia > Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A., Venezia > AUDIS, Roma > SMACT Competence Center, Venezia > Assindustria Veneto Centro, Treviso > IL PRATO Casa editrice, Padova > Grolliero srl, Venezia > Gianni Venetato Tevle Agency, Valdagno (VI) > Lanificio Paoletti, Follina (TV) > Fondazione Francesco Fabris, Pieve di Soligo (TV) > ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANDREA PALLADIO", Treviso > Comune di Valdagno (VI) > Gruppo Anna Valle Agno, Valdagno (VI) > Fondazione Festari, Valdagno (VI) > Comune di Villorba (TV) > Laboratorio dell'inchiesta economico sociale (LIES): protocollo d'intesa	> Settore ICAR/21 - Urbanistica; > Settore ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica; > Settore ICAR/13 - Disegno Industriale	> Spazio urbano; > Territorio; > Città metropolitana di Venezia,		> Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Palladium di Christian Malinverni & C. SAS; > Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Rivignano Teor (UD); > Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con il Comune di Colceresa; > Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Assindustria Venetocentro;	> Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region; > Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le Industrie Creative - DIVA; > Co-creating resilient and sustainable food systems towards FOOD2030; > HATCH adriaticum DATA HUB: Data management, protocols harmonization, preparations of guidelines: cross-border tools for maritime spatial planning decision-makers; > Reframing spatial justice - A co-operative approach for a fair distribution of benefits from PNRR projects; > Capacity2Transform; > CLIMHUB;	> Classica > Grafica	84 (su un totale di 173)			
Cluster	08/04/2020	CULTLAND (*)	FERRARIO, VIVIANA; MARZO, MAURO CRISTINA	D'ANGELO, FABRIZIO; COCOZZA, MATTIA; MARZO, MAURO CRISTINA; FERRARIO, VIVIANA; BARIUCCO, MARIAANTONIA; BENEDETTI, ANDREA; CACCIATORE, FRANCESCO; CENTANNI, MONICA; FILESI, LEONARDO; GELU, FRANCESCA; MAGGI, ANGELO; MARRAS, GIOVANNI; MARSON, ANNA; MUNARIN, STEFANO; RAKOWITZ, GUNDULA; SORBO, EMANUELA; TATANO, VALERIA; SQUASSINA, ANGELA; CANTARELLI, RICCARDO; GRANDINETTI, PIERLUIGI; TURVANI, MARGHERITA EMMA; MANZELLE, MAURA; CASADEI, GIAN MARIA; BERTINI, VIOLA; REHO, MATELDA	25	Partecipanti esterni: > Roberta Ammirante (Università degli studi di Napoli Federico II) > Serge Briffaut (École d'Architecture et Paysage de Bordeaux) > Benedetta Castiglioni (Università degli Studi Padova) > Davide Deriu (University of Westminster) > Roberto Grandinetti (Università degli Studi Padova) > Tiziano Tempesta (Università degli Studi Padova) > Jianlong Zhang (Tongji University College of Architecture & Urban Planning) > Olena Motuzenko (Taras Shevchenko National University of Kyiv, Ucraina) Stakeholder: > Città di Venezia, Direzione Sviluppo del territorio e città sostenibile > Comune di Padova - Settore Verde parchi e agricoltura urbana > CISEI - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica Associazione privata senza scopo di lucro fondata da Università Ca' Foscari e Regione del Veneto, Origo di Mira, Venezia > Consorzio di Tutela della denominazione di origine controllata Prosecco, Treviso > Consorzio di Tutela Vini Soave e Recioto di Soave, Soave, Verona > Metalco s.r.l., Castelnuovo di Resana > Comune di Aquileia, Aquileia, Udine Stakeholder da confermare: > Fondazione Cornello Dolomiti - Centro Studi Transfrontaliero, Santo Stefano di Cadore, Val Cornello (BL) > Parco Nazionale delle Cinque Terre, Manarola di Riomaggiore (SP)	> Settore M-GGR/01 - Geografia ; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana	> Pianificazione paesaggistica; > Conservazione e valorizzazione di architettura e paesaggi; > Paesaggio culturale		> Accordo di cooperazione tra amministrazioni con il; > Contratto di ricerca commissionata con contitolari; > Addendum all' accordo di cooperazione per attività; > Accordo attuativo con la Regione del Veneto per at	> Narrazioni, dinamiche e percorsi di sviluppo nella; > La sostenibilità della tradizione, comune di Refront		22	> Locandina Agire per ri-abitare la montagna 2022; > Locandina per le call for papers International Con		
Cluster	08/04/2020	MEDLAB	ROMERO, MAXIMILIANO ERNESTO;	ROMERO, MAXIMILIANO ERNESTO; BUFFAGNI, ALESSIA; FRAUSIN, MARTINA; DALAI, GIAMPIERO; COSTA, PIETRO; PASA, BARBARA; PERONDI, LUCIANO; RICCINI, RAIMONDA; SINICO, MICHELE; SINNI, GIOVANNI; BORGA, GIOVANNI	11	Partecipanti esterni: > Diego Antonio Beltramone (Universidad Nacional de Córdoba, Argentina) > Noemi Bitterman (Technion, Israel Institute of Technology) > Carla Langella (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") > Andrea Prati (Università degli studi di Parma) > Paolo Pavan (Università degli studi di Modena e Reggio Emilia) > Luigi Rovati (Università degli studi di Modena e Reggio Emilia) > Maria Grazia Modena (Università degli studi di Modena e Reggio Emilia) Stakeholder: > RE-Lab s.r.l., Reggio Emilia > Tecnopolo biomedicale Mario Veronesi di Mirandola/Fondazione Democenter - Sipe, Modena > Studio Ciotti Associates, Varese (dal 10/06/2020)	Settore ICAR/13 - Disegno Industriale	> Design Medicale, > Medical Design; > Attività di prevenzione e sport, > Prevention and sports activities; > Servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri > New relationship between hospital and extra-hospital services; > Invecchiamento della popolazione., > Aging of the population.		> Contratto di ricerca commissionata con Cooperativa sociale Sintesi-Minerva; > Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con MIS Medical s.r.l., "Letto High Performance MIS Medical – Fase 2 Verifica del concept e predisposizione materiale per Medica 2022"; > Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con MIS Medical s.r.l., "Analisi e studi per letti ospedalieri innovativi"		17 (su un totale di 17)				

Allegato alla delibera "Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto"

Tipologia risorsa	Data di inizio	Acronimo Gruppo di ricerca	Responsabili Scientifici	Componenti e partecipanti interni	Componenti interni	Partecipanti esterni	Nuove adesioni 8 novembre 2023	Settori SSD	Linee di ricerca	Premi per la ricerca collegati	Contratti collegati	Progetti collegati	Collaborazione con altri gruppi di ricerca	Pubblicazioni 2022-2023 collegate (*)	Allegati
Unità di ricerca	08/04/2020	BITES	CASTELLANI, FRANCESCA	CASTELLANI, FRANCESCA; BASSI, ALBERTO ATTILIO; BULEGATO, FIORELLA; BIZZOTTO, ELISA; MAGGI, ANGELO; MARABELLO, CARMELO; MENGONI, ANGELA; VETTESE, ANGELA GIOVANNA; DALLA MURA, MADDALENA; GALIMBERTI, JACOPO; SCOTTI, MARCO; MUDDI, STEFANO; SALVANESCHI, CAMILLA; PIZZOLO, AURORA; ALBIERO, ROBERTA; VACCARI, ALESSANDRA; GRASSI, CARLO; FARINA, MARIO	18	Partecipanti esterni: > Cristina Baldacci (Università Ca' Foscari Venezia) > Giovanni Bianchi (Università degli Studi di Padova) > Anna Mazzanti (Politecnico di Milano) > Giuliana Tomasella (Università degli Studi di Padova) > Francesca Zanella (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) > Clarissa Ricci (Università di Bologna) > Silvia Cattidodoro (Università degli Studi di Palermo)	<i>Interni luav</i> > ALBIERO, ROBERTA; > VACCARI, ALESSANDRA; > GRASSI, CARLO; > FARINA, MARIO <i>Esterni</i> > CATTIDODORO SILVIA (Università degli Studi di Palermo)	> Settore L-ART/03 - Storia dell'Arte Contemporanea; > Settore L-ART/04 - Museologia e Critica Artistica e del Restauro; > Settore L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione; > Settore M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi; > Settore M-FIL/04 - Estetica; > Settore ICAR/16 - Architettura degli Interni e Allestimento; > Settore ICAR/18 - Storia dell'Architettura; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana	> Storia delle esposizioni, History of Exhibition; > storia degli allestimenti e dell'Exhibit Design, History of Display Setting and Exhibit Design; > Storia della Biennale di Venezia, History of Venice Biennale; > Storia della moda, Fashion History; > Critica e filosofia dei processi culturali, Critique and Philosophy of Cultural Processes; > Sociologia dei processi culturali, Sociology of Cultural Processes; > Digital Humanities; > Storia dell'Arte Contemporanea, History of Contemporary Art; > Museologia, Museology	> Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR); > ESSE Collaborative Project Workshop per 2020	> Contratto di ricerca finanziata con Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio Maggiore – Venezia relativo ad un programma di ricerca	> L1 REMANUFACTURING VENICE (3562-0001-254-2020); > Fashion Truck. Un laboratorio di moda itinerante p; > IL DISPLAY E LE SUE NARRAZIONI ALLA BIENNALE DI VE; > "L2 - INSIDE VENICE"; > Green ARChive Participatory artistic practices and educating to the ecological transition: a digital mapping of the Italian scene (2000-2020); > NSBvN – SUSTAINABLE EXHIBIT; > Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le nuove competenze digitali; > Staging Exhibit Display: the Age of Sustainability (primo ciclo); > Staging Exhibit Display: the Age of Sustainability (secondo ciclo);	> LABIM	47 (su un totale di 49)	> Locandina "Lo Scrittoio della Biennale", X, 2018; > Locandina "Lo Scrittoio della Biennale", XI, 2019; > Locandina Lo Scrittoio della Biennale, XII, 2022; > Locandina Staging Exhibit Display. Forme dell'allestimento, ciclo completo, ottobre - dicembre 2022; > Locandina intervento Monica Amor, The Unhinged Exhibition Space; > Locandina intervento Ute Meta Bauer. Can a Biennale Be a Newspaper?; > Oltrepassando Frontiere. Locandina della giornata conclusiva; > Staging Exhibit Display. Locandina intervento Bernadette Dufrenoy; > Staging Exhibit Display. Locandina intervento Cecilia Alemani; > Staging Exhibit Display. Locandina intervento Giampiero Bosoni; > Staging Exhibit Display. Locandina intervento Jeffrey Schnapp; > Staging Exhibit Display. Locandina intervento Jérôme Glickenstein; > After Bodies lecture; > Lecture dal ciclo Exposed Body; > Lecture Moda e bodypainting; > Lecture Clarissa Ricci IBK; > The Exposed Body Giornata di studi
Unità di ricerca	08/04/2020	EnerCity	SCHIBUOLA, LUIGI	SCARPA, MASSIMILIANO; SCHIBUOLA, LUIGI; TAMBANI, CHIARA; BUGGIN, ANTONIO; PITTARELLO, MARCO	5			> Settore ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale	> Fisica Tecnica Ambientale		> Accordo di collaborazione con ENEA relativo ad una attività di ricerca; > Convenzione di ricerca finanziata dalla Camera di Commercio di Chieti Pescara	> Preventive solutions for Sensitive Materials of Cultural Heritage - SENSMAAT		5 (su un totale di 18)	
Unità di ricerca	08/04/2020	VE-LAW	PIPERATA, GIUSEPPE	PIPERATA, GIUSEPPE; ROVERSI MONACO, MICOL; TORELLI, GABRIELE; KURCANI, KLAUDIA	4	> Tomas Font (Universidad de Barcelona) visiting professor, 1/10/22 - 15/3/23 > Marcos Almeida Cerreda (Universidad de Santiago de Compostela), visiting researcher 20/01/23-24/03/23 > Noelia Betetos Agrelo (Reale Collegio di Spagna, dottoranda) 20/01/23-24/03/23		> Settore IUS/10 - Diritto Amministrativo	> Statuto speciale di Venezia, Special Statute of Venice; > Centri storici, Historic centres; > Forme di intervento legislativo e amministrativo, Legislative and administrative frameworks; > Patrimonio culturale, Cultural Heritage; > Borghi storici, Historic Villages; > Sostenibilità del territorio: prospettive giuridico-normative, Territorial Sustainability: legal Perspectives				0 (su un totale di 11)	> Il seminario "Città, infrastrutture e contratti pubblici. Le sfide del nuovo codice"; > Il seminario "Il centro storico: patrimonio culturale"; > Il seminario "Localzioni per (R)abitare Venezia"; > Il seminario Borghi storici, Coimbra, 2023; > Il seminario Bens Públicos, Coimbra, 2023; > Seminario Città e infrastrutture. Le sfide per la pianificazione; > Seminario Poveglia e prati di Capraia; > Seminario Rigenerazione urbana e diritto della città; > Rassegna stampa del convegno "Localzioni: (R)Abitare Venezia"	
Unità di ricerca	08/04/2020	TEDEA	MARINI, SARA	MARINI, SARA; DOIMO, MARTINO; GIANI, ESTHER; LATINI, LUIGI; MOSCO, VALERIO PAOLO; POGACNIK, MARKO; RAKOWITZ, GUNDULA; ROVERSI MONACO, MICOL; MARZO, MAURO CRISTINA; FORABOSCHI, PAOLO; FERRARI, MARCO; ZAMPIERI, LAURA; GARBIN, EMANUELE; FABBRI, SEBASTIANO; FARINA, MARIO	15	Partecipanti esterni: > Alberto Bertagna (Università degli Studi di Genova) > Michelangelo Pivetta (Università degli Studi di Firenze) > Luca Skansi (Politecnico di Milano) > Davide Tommaso Ferrando (Libera Università di Bolzano) > Valter Scelsi (Università di Genova)	<i>Interni luav</i> > FARINA MARIO <i>Esterni</i> > SCELSEI VALTER	> Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; > Settore ICAR/15 - Architettura del Paesaggio; > Settore ICAR/17 - Disegno; > Settore ICAR/18 - Storia dell'Architettura; > Settore ICAR/16 - Architettura degli Interni e Allestimento; > Settore ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni; > Settore IUS/10 - Diritto Amministrativo	> Critica e curatela dell'architettura, Criticism and curatorship of architecture; > Teoria dell'architettura, Theory of architecture; > Progetto dell'architettura, Architecture design			> Rispensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità - PRIN	1 (su un totale di 1)		
Unità di ricerca	08/04/2020	GeoAnalytics	TREVISANI, SEBASTIANO	TREVISANI, SEBASTIANO; GRILLENZONI, CARLO; COPIELLO, SERGIO	3			> Settore GEO/05 - Geologia Applicata; > Settore ICAR/22 - Estimo; > Settore SECS-S/01 - Statistica	> geologia applicata e ambientale, geocomputing (data science, geostatistica, machine learning, etc.), engineering and environmental geology, geocomputing (data science, geostatistics, machine learning); > estimo, valutazione economica dei progetti, analisi multicriteri, real estate appraisal, property investment and valuation, and multicriteria analysis; > analisi e modellazione di dati spaziali, temporali e spazio-temporali, con particolare riferimento a, analysis and modelling of spatial, temporal and spatio-temporal data, with particular reference to f				16 (su un tale di 24)		
Unità di ricerca	08/04/2020	SF_LAB	MUCELLI, GIOVANNI	MUCELLI, GIOVANNI; ALBIERO, ROBERTA; ALBRECHT, BENNO; GALLO, ANTONELLA; SCARPA, MASSIMILIANO	5	Partecipanti esterni: > Jorge Alejandro Lobos Contreras (Università degli Studi di Sassari) > Silvia Cattidodoro (Università degli Studi di Palermo) (dal 16/03/2022)		> Settore ICAR/12 - Tecnologia dell'Architettura; > Settore ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; > Settore ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale; > Settore ICAR/16 - Architettura degli Interni e Allestimento	> Tecnologia dell'Architettura; > Progettazione architettonica; > Fisica e tecnica ambientale,				2 (su un totale di 2)	> 16/23 settembre 2023, Comuni di Cervovento, Paluzza, Sutrio, (Ud) Workshop Internazionale "TAKING ACTION. BEYOND DISASTER" in collaborazione tra l'Unità di Ricerca e EAHR di Copenhagen; > 17/24 settembre 2022, Isola di Torcello, Venezia Workshop internazionale "TAKING ACTION. LOW-TECH AS INNOVATION", in collaborazione tra l'Unità di Ricerca e EAHR di Copenhagen; > 18-> 8-22/9/2023 - Noventa di Piave, Otto progetti per Noventa di Piave - PAESAGGI DEL LIMITE workshop di progettazione	
Unità di ricerca	08/04/2020	FIND	CASAROTTO, LUCA	CASAROTTO, LUCA; BADALUCCO, LAURA; BORELLI, GUIDO; COSTA, PIETRO; MAZZARINO, MARCO; NICHILÒ, GIOVANNA; CUNICO, ENRICA	7	Partecipanti esterni: > Alessio Francconi (École des Ponts Business School, Parigi)		> Settore ICAR/13 - Disegno Industriale; > Settore SPS/05 - Storia e Istituzioni delle Americhe; > Settore SECS-P/06 - Economia Applicata	> Industria 4.0; Economia Circolare		> Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Caccaro Srl; > Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Ambiente 1985 srl; > Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Delika Srl	> Meta4.0 - Possibilità e potenzialità della progettazione per l'industria 4.0: nuove sfide a partire dalle lavorazioni metalliche - 1 FSE; > Meta4.0 - 2 FSE; > Il coworking come modello emergente di organizzazione del lavoro nell'economia della conoscenza e dei servizi - FSE_2122-0008-1463-2019; > Good Plastic - Preferibilità ambientale dei prodotti in materiale plastico: informazioni, innovazioni e comunicazione - 1 FSE; > Good Plastic - 2 FSE; > Good Plastic - 3 FSE; > Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports; > L2 - AGRINNOV; > L2-DIGIREV INNOVAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLA REVERSE LOGISTICS NEL SETTORE AGROALIMENTARE; > L2 - IDQ20.PRO.INNOVA; > L2 SVILUPPO DI PRODOTTI E PROCESSI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI IN OBIETTIVO ARREDO; > L2 - LAVV 4.0 - L'ARTE VETRIANA VENEZIANA 4.0; > L2 STRUMENTI PER INNOVARE L'ORGANIZZAZIONE E IL PRODOTTO; > Popolazioni vulnerabili e diritto alla città in Italia e in Francia; > L1 - Discoli: processi di valorizzazione, attualizzazione e comunicazione di sistemi a basso impatto ambientale per il recupero di oli e idrocarburi; > L2 - Innovare i processi organizzativi di marketing; > L1 - SOSTENIBILITÀ E MATERIALI INNOVATIVI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE PER IL RESTAURA IN VENEZIA	31 (su un totale di 57)		

Allegato alla delibera "Aggregazioni per la ricerca: relazioni annuali sulle attività - presa d'atto"

Tipologia risorsa	Data di inizio	Acronimo Gruppo di ricerca	Responsabili Scientifici	Componenti e partecipanti interni	Componenti interni	Partecipanti esterni	Nuove adesioni 8 novembre 2023	Settori SSD	Linee di ricerca	Premi per la ricerca collegati	Contratti collegati	Progetti collegati	Collaborazione con altri gruppi di ricerca	Pubblicazioni 2022-2023 collegate (*)	Allegati
Unità di ricerca	08/04/2020	Grafica	BONINI LESSING, EMANUELA FANNY	BONINI LESSING, EMANUELA FANNY; COSTA, PIETRO; DALLA MURA, MADDALENA; SINNI, GIOVANNI; CALOGERO, LUCILLA; CIARAMITARO, MARIO; ROSSI SIMONE	7	Partecipanti esterni: > Helena Barbosa (Universidade de Aveiro, Portogallo) > Michael Stoll (Augsburg University of Applied Sciences, Germania) > Daniela D'Avanzo (Politecnico di Milano) inizio collaborazione 8/11/2023 > Priscila Lena Farias (Università di San Paolo, Brasile) inizio collaborazione 8/11/2023 > Fabio Mariano Cruz Pereira (ex-luav) inizio collaborazione 8/11/2023 Stakeholder: > Comunità di montagna della Carnia (Tolmezzo, UD) > Comune di Quero Vas (BL) > Comune di Volterra (PI) > Fondazione Stiftung Foundation Val di Seren ONLUS (BL) > Fondazione Famiglia Zago (Asolo, TV) > Ronzani Editore (Dueville, VI) > Dipartimento per la Trasformazione Digitale/ Presidenza del Consiglio dei Ministri > Visual Design Research Lab (University of São Paulo, Faculty of Architecture, Urbanism and Design, Brazil) > ID+ Research Institute in Design, Media and Culture (University of Aveiro, Portugal)	Interni luav > CIARAMITARO MARIO > ROSSI SIMONE Esterni > DANIELA D'AVANZO > PRISCILA LENA FARIAS > FABIO MARIANO CRUZ PEREIRA (ex-luav)	Settore ICAR/13 - Disegno Industriale	> design della comunicazione visiva; > exhibit e interior design; > identità di istituzioni di istituzioni e territori; > information design e storytelling; > editoria, tipografia		> Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Quero; > Contratto di ricerca finanziata tra Università luav di Venezia e Comunità di Montagna della Carnia per la realizzazione di un programma di ricerca; > Contratto di ricerca finanziata con la Comunità di montagna della Carnia "Comunità Montana della Carnia: spazio topologico e punti di accumulazione"	> Capacity2Transform; > Non Si Butta Via Niente. Uno studio sull'inquinamento da esibizione	> CityLAB	8 (su un totale di 17)	
Unità di ricerca	08/04/2020	LABIM	MENGONI, ANGELA	MENGONI, ANGELA; ARIELLI, EMANUELE; BERTOZZI, MARCO; CARERI, GIOVANNI BATTISTA; GAY, FABRIZIO; GARBOLINO, PAOLO; MARABELLO, CARMELO; VETTESE, ANGELA GIOVANNA; ZUCCONI, FRANCESCO; GALIMBERTI, JACOPO; FARINA, MARIO; ARILOTTA, SIMONA; SALVANESCHI, CAMILLA; PIETRABISSA, CAMILLA; CAZZARO, IRENE; BERNABEI, MARIA IDA; RICCI, CLARISSA; REJAS DEL PINO, MIRIAM	18	Interni luav > FARINA, MARIO; > ARILOTTA, SIMONA; > SALVANESCHI, CAMILLA; > PIETRABISSA, CAMILLA; > CAZZARO, IRENE; > BERNABEI, MARIA IDA; > RICCI, CLARISSA; > REJAS DEL PINO, MIRIAM	> Settore M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi; > Settore L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione; > Settore L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna; > Settore L-ART/03 - Storia dell'Arte Contemporanea; > Settore M-FIL/04 - Estetica; > Settore L-ART/04 - Museologia e Critica Artistica e del Restauro; > Settore ICAR/17 - Disegno	> cultura visuale, visual culture; > teoria delle immagini, Image Theory	> Premio del Ministro della Cultura per la Critica d'arte e della poesia, 2022; > Premio Filippo Sacchi; > Premio Edoardo Collamarini; > Finanziamento annuale individuale delle attività base di ricerca (FFABR 2017); > Premio per Tesi di laurea del Comune di Rimini; > Pemio Domenico Meccoli "Scrivere di Cinema"; > Premio Limina per libri di cinema italiani e internazionali; > Premio-contributo Università degli Studi di Bologna per pubblicazione tesi dottorali; > "Best Presentation Award" del convegno #Earth2018, Digital Environment for Education: convegno internazionale sull'uso dei media digitali nell'educazione all'arte, al design e al patrimonio storico.; > Treccani Web; > Premio Dedalus		> ReViS- Revisualizing Italian Silentscapes 1896-1922. Paesaggi e location del primo cinema italiano cent'anni dopo > Cultura visuale. Per una via italiana al pensiero delle immagini	> BITES	35 (su un totale di 57)	> Incontro Incontro con Céline Gailleurd, Venezia, 21/04/2023; > Conferenza di Giulia Anastasia Carluccio, Venezia, 2/3/2023 ; > Seminario "Cultura Visuale. Prospettive della ricerca in Italia", Venezia, 13/1/2023; > Seminario di Dario Done, Venezia, 24/03/2023; > Conferenza di André Habib, Venezia, 29.3.2023 > Conferenza di Ruggero Eugeni, Venezia, 18/11/2022; > Conferenza pubblica di G. Didi-Huberman, Venezia, 10/06/2023; > Seminario di Georges Didi-Huberman, Venezia, 12/06/2023 ; > Presentazione del libro di Roberto De Gaetano, Venezia, 4.11.2022; > Seminario "Re-mediating landscape. Media, cartografie e paesaggi nel Triveneto", online, 13/4/2022; > Seminario "Walked Drawings. Incontro con l'artista Linda Karshan, Venezia, 19/10/2023; > Seminario di Clarissa Ricci "After-Bodies", Venezia, 8/11/2022; > "Interactions. When cinema looks at nature", 27.4.2023;	
Unità di ricerca	08/04/2020	Im.Re.	DE ROSA, AGOSTINO	DE ROSA, AGOSTINO; BERTOZZI, MARCO; CIAMMAICHELLA, MASSIMILIANO; D'ACUNTO, GIUSEPPE; FRISO, ISABELLA; RAKOWITZ, GUNDULA; VETTESE, ANGELA GIOVANNA; BERGAMO, FRANCESCO; UVA, GABRIELLA; PICCININ, GIULIA; REPETTO CARLOTTA; MOLICA, SONIA; CESARO, GIORGIA; GASPERUZZO, FRANCESCA; GION, ANDREA MARTINO; CIPRIAN, ANNA; LAZZARETTO, GIULIA	17	Partecipanti esterni: > Andrea Giordano (Università degli Studi di Padova) > José Calvo Lopez (Universidad Politécnica de Cartagena) > O. Paul Robinson (University of South Florida) > Alessio Bortot (Università degli Studi di Trieste)	Interni luav > MOLICA SONIA > REPETTO CARLOTTA > CIPRIAN ANNA > LAZZARETTO GIULIA	> Settore ICAR/17 - Disegno; > Settore L-ART/03 - Storia dell'Arte Contemporanea; > Settore L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione	> la storia dei metodi e delle forme di rappresentazione; > i fondamenti e le applicazioni della Geometria...			> RICERCA_Social Museum & Smart Tourism; > FORMAZIONE_Social Museum & Smart Tourism		5 (su un totale di 46)	> Manifesto della mostra "Jean François Niceron e Emmanuel Maignan;

*1 - Aggregazione disattivata
*2 - Le pubblicazioni in stato di validazione non sono state conteggiate perché il modulo iris RM non permette di aggiungerle

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

8 novembre 2023 delibera n. 66/dCP/2023 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2 allegati: 1
--	---

5. Ricerca

b) Aggregazione per la ricerca: nuove attivazioni e disattivazioni delle aggregazioni per la ricerca

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con DR del 30 luglio 2018, n. 352, in particolare l'art. 20, comma 7, e l'art. 24, comma 1, lettera n);

visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Culture del Progetto – DCP, emanato con DR del 27 aprile 2023, n. 200, in particolare l'art. 14;

viste le proposte di nuova attivazione delle seguenti aggregazioni per la ricerca, presentate dai docenti Iuav:

-prof. Fabrizio Gay (docente associato, ssd ICAR/17 "Disegno"), con mail del 23 ottobre 2023, per l'attivazione dell'unità di ricerca **Artificial Drawing & Design Aesthetics** (acronimo: ADA.);

-prof.ssa Viviana Ferrario (docente associata, ssd M-GGR/01 "Geografia") e prof. Mauro Marzo (docente associato, ssd ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana"), con mail del 23 ottobre 2023, per l'attivazione dell'unità di ricerca **Cultural Landscapes** (acronimo: **CultLand**);

verificato che le suddette proposte, descritte nell'allegato 5b.1, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, rispettano le condizioni e i requisiti stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di funzionamento del DCP;

accertato che le sopra citate unità di ricerca non presentano sovrapposizioni con le altre forme di aggregazione della ricerca già esistenti e ritenuto che possano contribuire entrambi allo sviluppo della ricerca d'ateneo;

viste le richieste di disattivazione da parte dei coordinatori delle seguenti aggregazioni per la ricerca:

- il centro studi **Tecnologie per le Città Verticali** (acronimo: **TecVer**), con mail del 6 settembre 2023, prot. n. 79299 del 21 settembre 2023 (istituito con delibera dCP_6.a_n. 5 del 9 febbraio 2022);

- il cluster **Paesaggi culturali / Cultural Landscapes** (acronimo: **CULTLAND**), con mail del 27 settembre e 5 ottobre 2023, prot. n. 84772 del 13 ottobre 2023 (istituito con delibera dCP 5.b_n. 24 del 8 aprile 2020);

- il cluster **IMMAGINARI PUBBLICI- FORME DEL DISPLAYING** (acronimo: **LSD**), con mail del 29 settembre 2023, prot. n. 84813 del 13 ottobre 2023 (istituito con delibera dCP 5.b_n. 24 del 8 aprile 2020);

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

1. l'attivazione, nel quadro delle aggregazioni per la ricerca del dipartimento, delle seguenti unità di ricerca:

- **Artificial Drawing & Design Aesthetics** (acronimo: **ADA.**);

- **Cultural Landscapes** (acronimo: **CultLand**), già cluster con la stessa denominazione;

come descritto nell'allegato 5b.1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. la disattivazione delle seguenti aggregazioni della ricerca:

vai all'allegato 5b.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 66/dCP/2023 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 1
--	---

- il centro studi *Tecnologie per le Città Verticali* (acronimo: **TecVer**), istituito con delibera dCP_6.a_n. 5 del 9 febbraio 2022;
- il cluster *Paesaggi culturali / Cultural Landscapes* (acronimo: CULTLAND, istituito con delibera dCP_5.b_n. 24 del 8 aprile 2020;
- il cluster *IMMAGINARI PUBBLICI- FORME DEL DISPLAYING* (acronimo: LSD, istituito con delibera dCP_5.b_n. 24 del 8 aprile 2020.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – Servizio programmazione e valutazione della ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Attivazione di nuove aggregazioni per la ricerca

NUM.	TIPO aggregazione ricerca	ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COMPONENTI docenti di dipartimento	PARTECIPANTI luav e esterni	ABSTRACT del progetto
1	Unità di ricerca	CultLand		<i>_Viviana Ferrario; _Mauro Cristina Marzo _Andrea Benedetti; _Francesco Cacciatore; _Riccarda Cantarelli; _Leonardo Files; _Giovanni Marras; _Anna Marson; _Stefano Munarin; _Emanuela Sorbo; _Angela Squassina.</i>	<u>partecipanti luav:</u> _Matelda Reho (docente ordinario luav in pensione, ssd AGR/01); _Anna Veronese (Collaboratrice alla didattica); _Gabriele Catanzano (Collaboratore alla didattica); _Marianna Fabbrioli (Borsista); _Leonardo Rossi (Borsista); <u>partecipanti esterni:</u> _Benedetta Castiglioni (docente associato, ssd M-GGR/01 , Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA); _Viola Bertini (ricercatrice, ssd ICAR/14, Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di architettura e progetto); _Fabio Smit De Lorenzo (dottorando, ssd M-GGR/01, Università Ca'	L’unità di ricerca CULTLAND raccoglie studiosi interessati ai valori culturali, reali o potenziali, incorporati in tutti i paesaggi, urbani o rurali, centrali o marginali, eccezionali, della vita quotidiana e “degradati”, così come delineati nel quadro della Convenzione Europea del Paesaggio. Gli obiettivi generali dell’unità di ricerca sono i seguenti: - studiare i modi con i quali viene riconosciuto, attribuito, conservato e fruito il valore dei paesaggi culturali, sia quelli eccezionali, che quelli della vita quotidiana; - riscoprire il valore culturale dei paesaggi non pienamente avvertito dalle popolazioni insediate e/o dai visitatori; - contribuire a rafforzare il valore culturale dei territori che ne sono privi o debolmente dotati; - contribuire all’assunzione di scelte politiche e di decisioni operative più consapevoli da parte degli attori territoriali; - sviluppare strategie per la conoscenza, conservazione, valorizzazione del paesaggio nel rapporto tra tutela e uso del patrimonio, pianificazione paesaggistica e progetto di territorio. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono di natura analitico/descrittiva e interpretativo/progettuale e operano in un approccio diacronico, transcalare e multidisciplinare, sia attraverso l’impegno scientifico degli studiosi, che attraverso processi partecipativi condotti insieme alle società locali. CULTLAND è un laboratorio permanente di riflessione analitica e progettuale intorno al rapporto tra modi della fruizione e forme della conservazione, della modificazione e della valorizzazione dei paesaggi culturali. Il laboratorio permanente intende porsi come punto di riferimento per gli attori territoriali sia nel contesto europeo, che in quello extraeuropeo.

NUM.	TIPO aggregazione ricerca	ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COMPONENTI docenti di dipartimento	PARTECIPANTI luav e esterni	ABSTRACT del progetto
2	Unità di ricerca	ADA	Artificial D rawing & D esign Aesthetics	_Giuseppe D’Acunto; _Fabrizio Gay; _Sara Marini.	<u>partecipanti luav:</u> _Irene Cazzaro (Assegnista di ricerca)	L'unità di ricerca in "Artificial Drawing and Design Aesthetics" "[Ada] studia l’integrazione nella teoria e pratica delle raffigurazioni progettuali di due insiemi di applicazioni di intelligenza artificiale [AI] oggi usate nelle pratiche progettuali per a) riconoscere, leggere e classificare corpora di immagini, e b) per generare nuove immagini a partire dagli immani dataset ricavati da corpora di documenti in diverse sostanze espressive. In ispecie; a) tecniche di Data Mining, di Information Visualization (infografica), applicazioni di pattern recognition, (come quelle da tempo usate nella diagnostica medica tramite immagini) e altri sistemi di expertise visuale usati nei domini dell’arte e del design, specialmente nello studio morfologico di oggetti e ambienti; a) gli strumenti di AI che si dimostrano efficaci nell'automatizzare diversi tipici compiti produttivi nel campo delle raffigurazioni progettuali: dal concept al rendering, dal rilievo alla modellazione parametrica, in ambiti come l'architettura, l'urbanistica e il design (del prodotto e della comunicazione). Molte di queste applicazioni sono fatte per imparare a posteriori a riconoscere pattern informativi che sfuggirebbero in gran parte alla computazione e percezione umana; sono inoltre capaci di generare nuovi dati rispondendo a input formulabili in qualche sostanza espressiva (visiva, acustica, verbale, ...), producendo in risposta classificazioni di altri corpora di immagini, o generando nuove immagini inedite. ADA studia come tali strumenti di Disegno Artificiale mettono in questione concetti estetologici: e metodi storico-critici, obbligandoci a ridefinire nozioni quali: i) “immagine” che prescinde dalla percezione umana, ii) autorialità, artisticità e auraticità di prodotti AI, iii) “immaginario socialmente attestato”, iv) stile, carattere, maniera, forma, ductus, se riferite solo a insiemi di parametri statistici e a nozioni di “scrittura asemica” , v) veridizione referenziale delle immagini generate da AI, vi) valore scientifico dei falsi e della meta-fiction, ecc.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI VERBALE

8 novembre 2023 delibera n.67/dCP/2023 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 1
--	---

5. Ricerca

c) Aggregazioni per la ricerca: individuazione dei coordinatori

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con DR del 30 luglio 2018, n. 352, in particolare l'art. 20, comma 7, e l'art. 25, comma 5;

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto – dCP, emanato con DR del 27 aprile 2023, n. 200, in particolare l'art. 12, comma 6;

vista la propria delibera n. 24/2020 del 8 aprile 2020, relativa all'istituzione delle aggregazioni per la ricerca Iuav (cluster, centri studio e unità di ricerca);

visto il decreto del direttore del dCP, rep. n. 54/2020, del 23 giugno 2020, con il quale vengono nominati i coordinatori delle aggregazioni per la ricerca istituite nel 2020, di cui alla delibera sopra richiamata;

considerato che il 30 settembre 2023, a conclusione dei 3 anni accademici, è terminato il loro mandato;

visto il decreto di proroga del direttore del dCP, rep. n. 82481, del 3 ottobre 2023, con il quale il loro incarico di coordinatore viene prorogato per un mese, fino all'8 novembre 2023;

considerata la delibera assunta in data odierna relativa anche alla disattivazione delle aggregazioni della ricerca;

rilevata la necessità di individuare i coordinatori delle aggregazioni della ricerca, di cui all'allegato 5c.1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

considerato che i termini e le modalità di individuazione dei candidati, da proporre al consiglio di dipartimento, sono stati comunicati dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Francesco Musco, per il tramite del Servizio programmazione e valutazione della ricerca, con mail del 9 agosto 2023;

preso atto che gli aderenti ai rispettivi cluster, centri studio e unità di ricerca hanno individuato i propri coordinatori e coordinatrici, comunicandoli via mail al Servizio programmazione e valutazione della ricerca, e che sono riportati nell'allegato 5c.1;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

di proporre al direttore del dipartimento di Culture del Progetto di nominare i coordinatori dei cluster, dei centri studio e delle unità di ricerca, indicati nell'allegato 5c.1, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza al direttore del dipartimento e all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Servizio programmazione e valutazione della ricerca.

vai all'allegato 5c.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8 novembre 2023 DELIBERA dCP ALLEGATO - elenco coordinatrici e coordinatori proposti dalle aggregazioni della ricerca			
TIPO di aggregazione	ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COORDINATRICI E COORDINATORI proposti dall'aggregazione della ricerca
CLUSTER	DesTe	DesTe. Design e capitale naturale e territoriale	Bassi Alberto
CLUSTER	FEEM@IUAV – EPiC	Earth and Polis Research Centre	Jacopo Galli Filippo Magni
CLUSTER	FLAIR	Fashion Lab Archive Industry Research	Frisa Maria Luisa
CLUSTER	HeModern	Heritage, culture and modern design - Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo	Faccio Paolo
CLUSTER	MATESCA	Materiali, tecniche edificatorie, strutture del costruito antico.	Antonelli Fabrizio Sorbo Emanuela
CLUSTER	MEDLAB	Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations	Buffagni Alessia
CLUSTER	PROSPERI	PROgettazione SPERimentale	Russo Salvatore
CLUSTER	CityLab	Cluster di ricerca sulla città e il territorio	Tosi Maria Chiara
CENTRO STUDI	AFROLAB	Centro Studi IUAV AfricaLab	Montini Zimolo Patrizia Ferrari Marco
CENTRO STUDI	Classica	Classica centro studi architettura, civiltà, tradizione del classico	Centanni Monica De Maio Fernanda

TIPO di aggregazione	ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COORDINATRICI E COORDINATORI proposti dall'aggregazione della ricerca
UNITA' DI RICERCA	BITES	Biennale di Venezia. Teorie e Storie / Venice Biennial. Theories and Stories	Castellani Francesca
UNITA' DI RICERCA	EnerCity	Energia e Città	Schibuola Luigi
UNITA' DI RICERCA	FIND	Future, INnovation and Design: Industry 4.0, Circular Economy and User Experience Design Future, INnovation and Design: Industria 4.0, Economia Circolare e User Experience Design	Casarotto Luca
UNITA' DI RICERCA	GeoAnalytics	GeoAnalytics: analisi quantitativa dei fenomeni territoriali	Trevisani Sebastiano
UNITA' DI RICERCA	Grafica	Grafica. Sistemi, strumenti e forme del design della comunicazione	Bonini Lessing Emanuela
UNITA' DI RICERCA	Im.Re.	Imago rerum. Teoria e storia delle forme della rappresentazione	De Rosa Agostino
UNITA' DI RICERCA	LABIM	Laboratorio di teoria delle immagini	Mengoni Angela
UNITA' DI RICERCA	SF_LAB	LABORATORIO SPERIMENTALE DEL SAPER FARE	Mucelli Giovanni
UNITA' DI RICERCA	TEDEA	Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate	Marini Sara
UNITA' DI RICERCA	VE-LAW	Il diritto dei centri storici: il caso di Venezia	Piperata Giuseppe

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 68/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 1
--	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

d) Accordo di ricerca con il Comune di Borno la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della edificazione in alta montagna - responsabili prof. Fabio Peron e dott. Massimiliano Condotta.

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602.

considerato che Il Comune di Borno intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere studi e ricerche sperimentali dedicate al recupero e al riuso di edifici in alta montagna;

considerato che Il Comune di Borno intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università Iuav di Venezia, in particolare del Dipartimento di Culture del Progetto;

considerato l'interesse manifestato sul tema dall'Ateneo, dal Dipartimento e in particolar modo dai Laboratori *FISTEC* e *ArTec*;

considerato che l'Ateneo intende impegnarsi nel mettere a disposizione le competenze e le attrezzature di rilievo e misura dei Laboratori *FISTEC* e *ArTec*;

considerato che il Comune di Borno si impegna a mettere a disposizione i materiali descrittivi degli immobili di propria proprietà e oggetto di studio;

vista la bozza dell'accordo di ricerca (allegato 5d.1);

rilevato che il contratto, di cui sono proponenti il prof. Fabio Peron ed il dott. Massimiliano Condotta, avrà la durata di 24 mesi e non comporta oneri a carico delle parti;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- **di autorizzare la stipula dell'accordo di ricerca con il Comune di Borno per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della edificazione in alta montagna (allegato 5d.1).**

vai all'allegato 5d.1

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ACCORDO DI RICERCA

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale

80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-

tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957, domicilia-

to per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Vene-

zia, legittimato alla firma del presente atto

e

il Comune di Borno (BS), con sede in Borno, Piazza Giovanni Paolo II, Codice

Fiscale 00701670176 e Partita IVA 00575440987, rappresentata dal Sindaco

Matteo Rivadossi, nato a il , domiciliato per la carica presso Comu-

ne di Borno, Piazza Giovanni Paolo II, legittimato alla firma del presente

atto;

PREMESSO:

- che Iuav, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, nell'esercizio della

propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in col-

laborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale,

nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse

nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere,

con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- che Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, al-

la formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura,

dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Ar-

	ti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e	
	ricerca con competenza specifica nel settore della Fisica degli Edifici, an-	
	che con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati	
	italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di colla-	
	borazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di	
	altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;	
	- che il Comune di Borno è interessato a attivare forme di collaborazione al	
	fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale	
	dedicata al recupero e riuso di edifici in alta montagna;	
	- il Comune di Borno intende avvalersi del supporto scientifico e metodolo-	
	gico dell'Università Iuav di Venezia, in particolare del Dipartimento di	
	Culture del Progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un	
	programma di studi e ricerca relativo alla presenza dell'uomo in alta monta-	
	gna;	
	- che il Comune di Borno e Iuav hanno manifestato la comune volontà di per-	
	venire all'individuazione di possibili sinergie;	
	Visto	
	-il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	
	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	-la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di	
	del...../il decreto del Direttore del Dipartimento di rep.n. ...del.....	
	che autorizza la stipula del presente accordo;	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	

	Articolo 1 - Finalità	
	Iuav e il Comune di Borno riconoscono l'interesse ad attivare una collabora-	
	zione per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio	
	della edificazione in alta montagna.	
	La collaborazione con il comune di Borno prevede un percorso di analisi e	
	ricerca sulle modalità con cui sia possibile coniugare riconversione delle	
	attività produttive, promozione del turismo e sostenibilità ambientale. Tale	
	percorso si esplicherà attraverso le seguenti attività:	
	- Analisi di fattori ambientali di luoghi interessati dalla situazione sopra	
	descritta;	
	- Analisi di alcune delle strutture rurali abbandonate;	
	- Sviluppo di proposte progettuali di recupero e riuso anche all'interno	
	delle Laboratori di Sostenibilità di cui sono responsabili i proff. Peron	
	e Condotta.	
	Articolo 2 Impegni delle parti	
	Per l'esecuzione del programma di ricerca di cui all'articolo 1 del presente	
	accordo:	
	 Iuav si impegna a mettere a disposizione le competenze e le attrezzature	
	di rilievo e misura del Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale e di Artec	
	Archivio delle tecniche.	
	 Il Comune si impegna a mettere a disposizione i materiali descrittivi de-	
	gli immobili di propria proprietà e oggetto di studio.	
	Le attività di cui al punto precedente verranno svolte da ciascuna parte a	

	titolo gratuito e non comporteranno quindi alcuna richiesta di compenso. Il	
	presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti.	
	Articolo 3 - Soggetti responsabili	
	Il Comune di Borno individua quale responsabile dell'attuazione del presente	
	accordo il Dott. Matteo Rivadossi.	
	Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo i	
	proff. Massimiliano Condotta e Fabio Peron.	
	È compito dei responsabili scientifici individuare le attività da realizzare	
	nell'ambito del presente accordo.	
	Articolo 4 - Riservatezza	
	Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di anali-	
	si, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello	
	svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzar-	
	le esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo,	
	di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti	
	risultati.	
	Articolo 5 - Proprietà intellettuale	
	1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la	
	proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del	
	presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola di-	
	screzione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o tra-	
	sferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo	

	o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà in-	
	tellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo	
	particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.	
	2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di	
	cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative do-	
	mande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa	
	pattuizione fra le stesse.	
	3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno	
	svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizio-	
	ni di legge.	
	Articolo 6- Pubblicazioni	
	1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono co-	
	stituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente	
	o disgiuntamente dalle parti.	
	2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà	
	essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da	
	Iuav e da Comune di Borno, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un	
	parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che	
	siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà li-	
	bera di procedere alla pubblicazione disgiunta.	
	3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso	
	delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente	
	accordo.	

Articolo 7 - Coperture assicurative

Iuav assicura il proprio personale contro gli infortuni durante le attività svolte presso Comune di Borno e in siti indicati da comune di Borno, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Comune di Borno provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali. Iuav è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale di Comune di Borno impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per la Società/Ente....., (indirizzo) può essere

contattato al seguente indirizzo email: Il Responsabile della prote-

zione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email

Articolo 11 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta in modo virtuale

dall'Università Iuav di Venezia ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Auto-

rizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente accordo sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese rela-

tive al presente accordo sono a carico del richiedente.

Venezia,

..... Università IUAV di Venezia

..... Il Rettore pro tempore

..... prof. Benno Albrecht

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 69 /dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 1
---	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

e) Accordo di ricerca con Atena srl per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita capillare in pareti edilizie - responsabile prof. Fabio Peron

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602.

considerato che Atena s.r.l., nel seguito Atena, intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere studi e ricerche sperimentali dedicate all'analisi della presenza di umidità in pareti edilizie e all'applicazione di sistemi di trattamento e controllo di tale fenomeno;

considerato che Atena intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico di luav, in particolare del Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale del Dipartimento di Culture del Progetto,

considerato l'interesse manifestato sul tema dall'Ateneo, dal Dipartimento e in particolar modo dal Laboratorio *FISTEC*;

considerato che l'Ateneo intende impegnarsi nel mettere a disposizione alcuni campioni di muratura e i propri strumenti di misura dell'umidità;

considerato che Atena intende impegnarsi fornendo almeno un apparato di controllo dell'umidità di risalita da essa prodotto;

vista la bozza dell'accordo di ricerca (allegato **5e.1**);

rilevato che il contratto, di cui è proponente il prof. Fabio Peron, avrà la durata di 24 mesi e non comporta oneri a carico delle parti;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- **di autorizzare la stipula dell'accordo di ricerca con Atena srl per la realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita capillare in pareti edilizie (allegato 5e.1);**

vai all'allegato 5e.1

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ACCORDO DI RICERCA

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale

80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-

tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957, domicilia-

to per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Vene-

zia, legittimato alla firma del presente atto

e

la società ATENA srl, con sede in Brisighella, Via Marzeno 65, Codice Fisca-

le e Partita IVA 02518570391, rappresentata dalla dott.ssa Roberta Vecchi,

nata a Jesi il 26-11-1964, domiciliato per la carica presso ATENA srl, Bri-

sighella, Via Marzeno 65, legittimata alla firma del presente atto;

PREMESSO:

- che Iuav, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, nell'esercizio della

propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in col-

laborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale,

nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse

nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere,

con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- che Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, al-

la formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura,

dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Ar-

ti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e

	ricerca con competenza specifica nel settore della Fisica degli Edifici, an-	
	che con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati	
	italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di colla-	
	borazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di	
	altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;	
	- che Iuav, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto,	
	ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della risalita capil-	
	lare ed è interessata a sperimentare sistemi di trattamento e controllo del	
	fenomeno;	
	- che Atena è interessata a attivare forme di collaborazione al fine di svi-	
	luppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata	
	all'analisi della presenza di umidità in pareti edilizie e all'applicazione	
	di sistemi di trattamento e controllo di tale fenomeno;	
	- Atena intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico	
	dell'Università Iuav di Venezia, in particolare del Laboratorio di Fisica	
	Tecnica Ambientale del Dipartimento di Culture del Progetto, avviando una	
	sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo	
	alla risalita capillare in pareti edilizie;	
	- che Atena e Iuav hanno manifestato la comune volontà di pervenire	
	all'individuazione di possibili sinergie nel settore dello studio del trat-	
	tamento e controllo della risalita capillare in pareti edilizie;	
	Visto	
	-il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	

	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	-la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di	
	del...../il decreto del Direttore del Dipartimento di rep.n. ..del.....	
	che autorizza la stipula del presente accordo;	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
	Articolo 1 - Finalità	
	Iuav e Atena riconoscono l'interesse ad attivare una collaborazione per la	
	realizzazione di un programma di ricerca relativo allo studio della risalita	
	capillare in pareti edilizie.	
	Il programma della ricerca prevede le seguenti attività:	
	applicazione del sistema di controllo di umidità Atena in muretti sperimentali presso il laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale	
	monitoraggio dei muretti sperimentali attraverso termografia infrarossa e	
	misure conduttimetriche;	
	applicazione del sistema di controllo di umidità Atena presso il Teson Grando del Lazzareto Nuovo di Venezia in collaborazione con l'Associazione Archeo Club di Venezia di cui è referente il dr. Girolamno Fazzini.	
	monitoraggio delle murature del Teson Grando attraverso termografia infrarossa e misure conduttimetriche;	
	Articolo 2 Impegni delle parti	
	Per l'esecuzione del programma di ricerca di cui all'articolo 1 del presente	
	accordo:	
	 Iuav si impegna a mettere a disposizione alcuni campioni di muratura e i	

	propri strumenti di misura dell'umidità.	
	 Atena si impegna a fornire almeno un apparato di controllo dell'umidità	
	di risalita da essa prodotto e oggetto di testo con tutti gli accessori e	
	elementi atti al suo funzionamento e il suo monitoraggio secondo i protocol-	
	li aziendali attualmente operativi.	
	Le attività di cui al punto precedente verranno svolte da ciascuna parte a	
	titolo gratuito e non comporteranno quindi alcuna richiesta di compenso. Il	
	presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti.	
	Articolo 3 - Soggetti responsabili	
	Atena individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il	
	sig. Luigi Vantangoli.	
	Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il	
	prof. Fabio Peron.	
	È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da rea-	
	lizzare nell'ambito del presente accordo.	
	Articolo 4 - Riservatezza	
	Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di anali-	
	si, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello	
	svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzar-	
	le esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo,	
	di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti	
	risultati.	

Articolo 5 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6- Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Iuav e da Atena, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sul-

	la riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano perve-	
	nute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di pro-	
	cedere alla pubblicazione disgiunta.	
	3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso	
	delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente	
	accordo.	
	Articolo 7 - Coperture assicurative	
	Iuav assicura il proprio personale contro gli infortuni durante le attività	
	svolte presso Atena e in siti indicati da Atena, nonché per la responsabili-	
	tà civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Atena provve-	
	derà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del	
	proprio personale che partecipi alle attività contrattuali. Iuav è sollevata	
	da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al	
	personale di Atena impiegato nell'attività oggetto della presente convenzio-	
	ne.	
	Articolo 8 - Durata e scadenza	
	Il presente accordo ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla sottoscri-	
	zione e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo	
	esplicita dichiarazione di tutte le parti.	
	Articolo 9 - Controversie	
	Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.	
	Articolo 10 - Privacy	
	Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679	

	"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti	
	"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto	
	siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il	
	Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,	
	30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: priva-	
	cy@iuav.it . Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato	
	ai seguenti indirizzi:	
	email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it	
	Il Titolare del trattamento per la Società/Ente....., (indirizzo) può essere	
	contattato al seguente indirizzo email: Il Responsabile della prote-	
	zione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:	
	email	
	Articolo 11 - Oneri fiscali	
	L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta in modo virtuale	
	dall'Università Iuav di Venezia ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Auto-	
	rizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.	
	Il presente accordo sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese rela-	
	tive al presente accordo sono a carico del richiedente.	
	Venezia,	
	 Università IUAV di Venezia	
	 Il Rettore pro tempore	
	 prof. Benno Albrecht	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 70/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 2
--	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

f) Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte, responsabile prof.ssa Laura Badalucco

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che Comieco è il Consorzio nazionale di recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, raggruppa cartiere, produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggi, ed è impegnata in attività di prevenzione e promozione della raccolta differenziata;

considerato che Comieco intende promuovere una ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte e sull'analisi di soluzioni in carta e cartone per la logistica delle opere d'arte, al fine di produrre una schedatura delle soluzioni più interessanti - per sostenibilità e circolarità - a livello nazionale e internazionale;

considerato che l'Ateneo, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell'utilizzo dei materiali cellulosici con particolare riferimento al packaging design e ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità;

viste la bozza del contratto e la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (allegati 5f.1 e 5f.2);

rilevato che il contratto, di cui è proponente la prof.ssa Badalucco avrà durata di 4 mesi e prevede un corrispettivo di euro 4.900,00 più I.V.A. ai sensi di legge;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- **di autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte (allegato 5f.1);**
- **di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (allegato 5f.2);**

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

vai all'allegato 5f.1

vai all'allegato 5f.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA CON CONTITOLARITÀ DEI RISULTATI

Tra

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal Prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10/11/1957, Rettore pro-tempore

di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

la società/ente COMIECO, con sede in Milano, Via Pompeo Litta, 5 Codice Fi-

scale e Partita IVA 12303950153 di seguito denominata il Committente rappre-

sentata dal Dott. Lorenzo Bono;

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio

della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire,

in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello

nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relati-

vi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento

agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- il Committente Comieco è il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli

imballaggi a base cellulosica, e raggruppa cartiere, produttori, trasforma-

tori e importatori di carta e cartone per imballaggi. Comieco si impegna,

inoltre, in attività che vanno dalla prevenzione, alla promozione della rac-

colta differenziata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica

sul rispetto dell'ambiente e sull'importanza di una corretta raccolta diffe-

renziata;

- il Committente Comieco intende promuovere una ricerca sull'utilizzo dei

	materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte e	
	sull'analisi di soluzioni in carta e cartone per la logistica delle opere	
	d'arte attualmente presenti sul mercato a livello nazionale e internazionale	
	con schedatura delle soluzioni di particolare interesse per innovazione e	
	qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e di cir-	
	colarità;	
	- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di	
	Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel set-	
	tore dell'utilizzo dei materiali cellulosici nella progettazione dei prodot-	
	ti con particolare riferimento al packaging design e con una particolare at-	
	tenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità ed è in-	
	teressata a sperimentare e applicare i risultati fin qui ottenuti collabo-	
	rando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;	
	- il Committente Comieco ritiene necessario coinvolgere nel programma di ri-	
	cerca l'Università Iuav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle	
	competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico	
	su indicato e in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle presta-	
	zioni nell'ambito dei settori su citati, tenuto conto dell'esperienza del	
	Dipartimento di Culture del Progetto;	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale ema-	
	nato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto	
	del...../il decreto del direttore del Dipartimento di Culture del Progetto	
	Rep. n.....prot. n. / la delibera del Consiglio di Amministrazione	

	del, che autorizza la stipula della presente convenzione;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Oggetto	
	Il Committente affida a Iuav che accetta un programma di ricerca relativo a:	
	ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposi-	
	zione delle opere d'arte; analisi di soluzioni in carta e cartone per la lo-	
	gistica delle opere d'arte attualmente presenti sul mercato a livello nazio-	
	nale e internazionale con schedatura delle soluzioni di particolare interes-	
	se per innovazione e qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità	
	ambientale e di circolarità.	
	Il programma della ricerca, concordato tra le parti, è articolato in una se-	
	rie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte inte-	
	grante e sostanziale del presente contratto.	
	Art. 2 - Durata	
	Il presente contratto avrà la durata di 4 mesi a partire dalla data di sot-	
	toscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su	
	richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav	
	e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Com-	
	mittente con modalità da definire tra i responsabili scientifici.	
	Art. 4 - Obblighi delle Parti	
	Iuav e il Committente si impegnano a scambiarsi le informazioni e conoscenze	
	in loro possesso, acquisite nel campo degli studi oggetto del presente con-	
	tratto e per le finalità della stessa, nei limiti in cui entrambi possano	

	liberamente disporne.	
	Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio	
	personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare	
	le sedi di esecuzione delle attività.	
	Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di-	
	sciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività	
	attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per	
	la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs 81/2008.	
	Art. 5 - Responsabili della ricerca	
	Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav	
	è la prof.ssa Laura Badalucco.	
	Responsabile/referente del programma di ricerca per il Committente è il	
	dott. Lorenzo Bono.	
	Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere al più presto	
	comunicata per iscritto all'altra parte.	
	Art. 6 - Relazioni	
	Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:	
	- una relazione intermedia, dopo 2 mesi sulla metodologia di ricerca e sullo	
	stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito	
	del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali ri-	
	sultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti	
	nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;	
	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Art. 8 - Pubblicazioni

Nel caso di risultati di particolare interesse scientifico che possano costituire oggetto di pubblicazione, Tuav potrà utilizzarli congiuntamente o disgiuntamente dal Committente. Il testo della memoria scientifica dovrà essere approvato dal Committente indicato nell'art. 5 il quale dovrà, entro 15 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, Tuav si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta dal Committente.

Art. 9 - Proprietà dei risultati

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Le Parti stabiliscono che eventuali risultati della ricerca, brevettabili e non, saranno in contitolarità tra l'Università ed il Committente nella misura che sarà determinata tenendo conto dei contributi inventivi e degli ap-

	porti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie) delle Parti.	
	Le Parti, sulla base delle rispettive percentuali di contitolarità dei ri-	
	sultati, si impegnano a stipulare specifici accordi per la protezione dei	
	risultati condivisi, provvedendo nel contempo a disciplinare espressamente	
	la ripartizione dei costi di brevettazione e degli eventuali ricavi derivan-	
	ti dallo sfruttamento commerciale dei risultati.	
	Gli obblighi di cui al presente articolo sopravviveranno al completamento	
	del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente con-	
	tratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi cau-	
	sa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverran-	
	no di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al Committente e	
	comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 10 - Importo e modalità di pagamento	
	Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto il Committente	
	corrisponderà a Iuav l'importo complessivo di Euro 4.900,00 (quattromilano-	
	vecento/00) oltre IVA ai sensi di Legge.	
	Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonea fattura da parte	
	dell'Università, come segue:	
	• Euro 2.450,00 oltre IVA alla stipula della convenzione;	
	• Euro 2.450,00 oltre IVA alla conclusione dell'attività.	
	I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati entro 15 giorni	
	dalla data del ricevimento da parte del Committente delle fatture emesse da	
	Iuav.	
	Art. 11- Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal	

presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad

adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro

Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti

"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: priva-

cy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per la Società Comieco, (indirizzo) può essere

contattato al seguente indirizzo email: privacy@comieco.org. Il Responsabile

della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email privacy@comieco.org.

Art. 13 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello

di Venezia.

Art. 14 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta in modo virtuale

da Iuav ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642'72 - Autorizzazione Agenzia delle

	Entrate di Venezia n. 29074/1999.	
	Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-	
	lative al presente contratto sono a carico del richiedente.	
	(Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi	
	dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.)	
	Letto, approvato e sottoscritto	
	Venezia,(data)	Milano, 10 ottobre 2023
	Università Iuav di Venezia	Comieco
	Rettore	Il responsabile Ricerca e Sviluppo
	Prof. Benno Albrecht	Dott. Lorenzo Bono
	Allegato tecnico	
	Nello specifico, i contenuti dell'attività saranno così organizzati:	
	Ricerca delle soluzioni in carta e cartone per la logistica delle opere	
	d'arte attualmente presenti sul mercato a livello nazionale e internazionale	
	con schedatura delle soluzioni di particolare interesse per innovazione e	
	qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e circola-	
	rità.	
	Ricerca delle soluzioni nate o proposte in iniziative avviate da Comieco in	
	passato.	
	Analisi comparata delle soluzioni e individuazione dei punti di forza e del-	
	le eventuali criticità (tecniche, normative, assicurative, sui cicli di vi-	
	ta, ecc.) dell'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto delle	

[illegible]

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Laura Badalucco	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Lorenzo
	cognome	Bono
	ruolo ricoperto:	Responsabile Ricerca e Sviluppo
	ente/società:	Comieco
	indirizzo	Via Pompeo Litta, 5
	CAP	20122
	PARTITA IVA	12303950153
	C.F.	97207800158
	città	Milano
	telefono uff.	
	telefono cell.	3929402906
	fax	
	e -mail	bono@comieco.org
Oggetto della convenzione	Ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/13	
Attività svolta :	Ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte. Analisi di soluzioni in carta e cartone per la logistica delle opere d'arte attualmente presenti sul mercato a livello nazionale e internazionale con schedatura delle soluzioni di particolare interesse per innovazione e qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e di circolarità.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Disseminazione dei risultati della ricerca attraverso la presentazione degli esiti a convegni nazionali. Articolo scientifico sottoposto a riviste nazionali o internazionali.	
Principali scadenze Operative	Consegna relazione intermedia e finale.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 100.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 100.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	4 mesi	

Parte 2) Budget di Comessa (Articolo 5, comma 1 del Regolamento)

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	4.900,00				
B	Assegni di ricerca					
C= A-B	Provento Globale (al netto Iva)	4.900,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	0,00				
E	quota di ateneo pari al 15% del corrispettivo [15% del provento globale netto]	735,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	490,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	98,00				
L) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			3.577,00			
	L1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		3.000,00			
	L2) Costo Personale Interno durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	L3) Costo Personale Interno fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	L4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		0,00			
	L5) Viaggi /Missioni		0,00			
			0,00			
	L6) Acquisto/ammortamento/manutenzione e Attrezzature		0,00			
	L7) Consumo		0,00			
	L8) Borse di ricerca		0,00			
	L9) Altro (pubblicazioni, convegni, traduzioni, mostre)		577,00			
	TOT. (=C-D-E-F-G-H-I-L)		3.577,00			

Articolazione prestazioni professionali interne (punto L1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Badalucco Laura	Impostazione metodologica e gestione del progetto, collaborazione alla realizzazione dello studio	10	1000
2	Borga Giovanni	Realizzazione della base dati e collaborazione alla ricerca dei casi esemplificativi	10	1000
3	Chiesa Rosa	Realizzazione dello studio e ricerca dei casi esemplificativi	10	1000
Tot. complessivo (=H1)				3.000,00

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo durante l'orario di lavoro (punto L2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
Tot. complessivo (=H2)				0,00			

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo fuori orario di lavoro (punto L3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
Tot. complessivo (=H3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto L4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1			
Tot. complessivo (=H4)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	3.000,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	0,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	acquisto pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.10.10.07	spese per materiale promozionale	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (acquisto)	577,00
CA.3.10.03.02	Pubblicazioni di Ateneo in Modalità Standard	0,00
CA.3.10.03.05	Pubblicazioni di Ateneo in Open Access (produzione)	0,00
CA.3.10.03.06	Spese per Servizi Editoriali (es. color charges, editing)	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.10.05.07	Prestazioni Professionali e Occasionali su Progetti di Ricerca	0,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		3.577,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 71/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 2
--	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

g) Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco relativo a sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla circolarità delle soluzioni, responsabile prof.ssa Laura Badalucco.

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che Comieco è il Consorzio nazionale di recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, raggruppa cartiere, produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggi, ed è impegnata in attività di prevenzione e promozione della raccolta differenziata;

considerato che Comieco intende promuovere sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte complete di analisi dei risultati ottenuti e valutazione delle potenzialità di sviluppo, ponendo particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità delle soluzioni;

considerato che l'Ateneo, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell'utilizzo dei materiali cellulosici con particolare riferimento al packaging design e ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità;

viste la bozza del contratto e la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (allegati 5g.1 e 5g.2);

rilevato che il contratto, di cui è proponente la prof.ssa Badalucco avrà durata di 4 mesi e prevede un corrispettivo di euro 4.900,00 più I.V.A. ai sensi di legge;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- **di autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Comieco relativo a sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto e l'esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla circolarità delle soluzioni (allegato 5g.1);**
- **di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (allegato 5g.2);**

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

vai all'allegato 5g.1

vai all'allegato 5g.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA CON CONTITOLARITÀ DEI RISULTATI

Tra

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal Prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10/11/1957, Rettore pro-tempore

di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

la società/ente COMIECO, con sede in Milano, Via Pompeo Litta, 5 Codice Fi-

scale e Partita IVA 12303950153 di seguito denominata il Committente rappre-

sentata dal Dott. Lorenzo Bono;

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio

della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire,

in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello

nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relati-

vi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento

agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- il Committente Comieco è il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli

imballaggi a base cellulosica, e raggruppa cartiere, produttori, trasforma-

tori e importatori di carta e cartone per imballaggi. Comieco si impegna,

inoltre, in attività che vanno dalla prevenzione, alla promozione della rac-

colta differenziata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica

sul rispetto dell'ambiente e sull'importanza di una corretta raccolta diffe-

renziata;

	- il Committente Comieco intende promuovere una sperimentazione	
	sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione del-	
	le opere d'arte con soluzioni di particolare interesse per innovazione e	
	qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e di cir-	
	colarità;	
	- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di	
	Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel set-	
	tore dell'utilizzo dei materiali cellulosici nella progettazione dei prodot-	
	ti con particolare riferimento al packaging design e con una particolare at-	
	tenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della circolarità ed è in-	
	teressata a sperimentare e applicare i risultati fin qui ottenuti collabo-	
	rando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;	
	- il Committente Comieco ritiene necessario coinvolgere nel programma di ri-	
	cerca l'Università Iuav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle	
	competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico	
	su indicato e in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle presta-	
	zioni nell'ambito dei settori su citati, tenuto conto dell'esperienza del	
	Dipartimento di Culture del Progetto;	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale ema-	
	nato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto	
	del...../il decreto del direttore del Dipartimento di Culture del Progetto	
	Rep. n...../prot. n. / la delibera del Consiglio di Amministrazione	

	del, che autorizza la stipula della presente convenzione;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Oggetto	
	Il Committente affida a Iuav che accetta un programma di ricerca relativo a:	
	sperimentazioni progettuali sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il	
	trasporto ed esposizione delle opere d'arte con particolare attenzione alla	
	sostenibilità ambientale e alla circolarità delle soluzioni; analisi dei ri-	
	sultati ottenuti e valutazione delle potenzialità di sviluppo.	
	Il programma della ricerca, concordato tra le parti, è articolato in una se-	
	rie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte inte-	
	grante e sostanziale del presente contratto.	
	Art. 2 - Durata	
	Il presente contratto avrà la durata di 4 mesi a partire dalla data di sot-	
	toscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su	
	richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav	
	e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Com-	
	mittente con modalità da definire tra i responsabili scientifici	
	Art. 4 - Obblighi delle Parti	
	Iuav e il Committente si impegnano a scambiarsi le informazioni e conoscenze	
	in loro possesso, acquisite nel campo degli studi oggetto del presente con-	
	tratto e per le finalità della stessa, nei limiti in cui entrambi possano	
	liberamente disporne.	

	Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio	
	personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare	
	le sedi di esecuzione delle attività.	
	Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di-	
	sciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività	
	attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per	
	la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs 81/2008.	
	Art. 5 - Responsabili della ricerca	
	Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav	
	è la prof.ssa Laura Badalucco.	
	Responsabile/referente del programma di ricerca per il Committente è il	
	dott. Lorenzo Bono.	
	Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere al più presto	
	comunicata per iscritto all'altra parte.	
	Art. 6 - Relazioni	
	Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:	
	- una relazione intermedia, dopo 2 mesi sullo stato dell'attività che, oltre	
	a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di	
	referimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto	
	periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei	
	lavori previsti per il periodo successivo;	
	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	

	Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di anali-	
	si, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgi-	
	mento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e	
	ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto	
	del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla	
	brevettabilità di detti risultati.	
	Art. 8 - Pubblicazioni	
	Nel caso di risultati di particolare interesse scientifico che possano co-	
	stituire oggetto di pubblicazione, Tuav potrà utilizzarli congiuntamente o	
	disgiuntamente dal Committente. Il testo della memoria scientifica dovrà es-	
	sere approvato dal Committente indicato nell'art. 5 il quale dovrà, entro 15	
	giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale	
	termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, Tuav si riterrà	
	libera di procedere alla pubblicazione disgiunta dal Committente.	
	Art. 9 - Proprietà dei risultati	
	Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che	
	possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli	
	suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con	
	ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione	
	ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione	
	che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.	
	Le Parti stabiliscono che eventuali risultati della ricerca, brevettabili e	
	non, saranno in contitolarità tra l'Università ed il Committente nella misu-	

	ra che sarà determinata tenendo conto dei contributi inventivi e degli ap-	
	porti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie) delle Parti.	
	Le Parti, sulla base delle rispettive percentuali di contitolarità dei ri-	
	sultati, si impegnano a stipulare specifici accordi per la protezione dei	
	risultati condivisi, provvedendo nel contempo a disciplinare espressamente	
	la ripartizione dei costi di brevettazione e degli eventuali ricavi derivan-	
	ti dallo sfruttamento commerciale dei risultati.	
	Gli obblighi di cui al presente articolo sopravviveranno al completamento	
	del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente con-	
	tratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi cau-	
	sa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverran-	
	no di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al Committente e	
	comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 10 - Importo e modalità di pagamento	
	Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto il Committente	
	corrisponderà a Iuav l'importo complessivo di Euro 4.900,00 (quattromilano-	
	vecento) oltre IVA ai sensi di Legge.	
	Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonea fattura da parte	
	dell'Università, come segue:	
	• Euro 2.450,00 oltre IVA alla stipula della convenzione;	
	• Euro 2.450,00 oltre IVA alla conclusione dell'attività.	
	I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati entro 15 giorni	
	dalla data del ricevimento da parte del Committente delle fatture emesse da	
	Iuav.	

Art. 11- Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: priva-

cy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per la Società Comieco, (indirizzo) può essere

contattato al seguente indirizzo email: privacy@comieco.org. Il Responsabile

della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email privacy@comieco.org.

Art. 13 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello

	di Venezia.	
	Art. 14 - Oneri fiscali	
	L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta in modo virtuale	
	da Iuav ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle	
	Entrate di Venezia n. 29074/1999.	
	Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-	
	lative al presente contratto sono a carico del richiedente.	
	(Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi	
	dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.)	
	Letto, approvato e sottoscritto	
	Venezia,(data)	Milano, 10 ottobre 2023
	Università Iuav di Venezia	Comieco
	Il Rettore	Il responsabile Ricerca e Sviluppo
	Prof. Benno Albrecht	Dott. Lorenzo Bono
	Allegato tecnico	
	A partire dalla ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il tra-	
	sporto ed esposizione delle opere d'arte e dalla schedatura delle soluzioni	
	di particolare interesse per innovazione e qualità del progetto, verranno	
	svolte alcune sperimentazioni progettuali con analisi dei risultati e delle	

potenzialità applicative. L'attività prevede alcune sessioni di sperimenta-

zione e di confronto con testimonianze esterne e con la partecipazione dei

ricercatori e di studenti o neolaureati in design.

Le sperimentazioni applicheranno i risultati della precedente ricerca com-

missionata a tal fine da Comieco.

Output: report delle sperimentazioni progettuali realizzate con apparato

d'immagini e di infografiche e, ove necessario, video descrizione. Realizza-

zione degli elementi per le presentazioni finali dei risultati della ricerca

nelle occasioni di disseminazione pubblica.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Laura Badalucco	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Lorenzo
	cognome	Bono
	ruolo ricoperto:	Responsabile Ricerca e Sviluppo
	ente/società:	Comieco
	indirizzo	Via Pompeo Litta, 5
	CAP	20122
	PARTITA IVA	12303950153
	C.F.	97207800158
	città	Milano
	telefono uff.	
	telefono cell.	3929402906
	fax	
	e -mail	bono@comieco.org
Oggetto della convenzione	Ricerca e sperimentazione progettuale sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/13	
Attività svolta :	A partire dalla ricerca sull'utilizzo dei materiali cellulosici per il trasporto ed esposizione delle opere d'arte e dalla schedatura delle soluzioni di particolare interesse per innovazione e qualità del progetto, anche a livello di sostenibilità ambientale e di circolarità verranno svolte alcune sperimentazione progettuali con analisi dei risultati e delle potenzialità applicative.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	sperimentazione progettuale e disseminazione dei risultati della ricerca attraverso la presentazione degli esiti a convegni nazionali	
Principali scadenze Operative	Consegna relazione finale.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 100.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 100.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	4 mesi	

Parte 2) a BUDGET DI COMMESSA (Articolo 5, comma 1 del Regolamento)

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	4.900,00				
B	Assegni di ricerca					
C= A-B	Provento Globale (al netto Iva)	4.900,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	0,00				
E	quota di ateneo pari al 15% del corrispettivo [15% del provento globale netto]	735,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	490,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	98,00				
L) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			3.577,00			
	L1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		2.177,00			
	L2) Costo Personale Interno durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	L3) Costo Personale Interno fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	L4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		1.400,00			
	L5) Viaggi /Missioni		0,00			
			0,00			
	L6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	L7) Consumo		0,00			
	L8) Borse di ricerca		0,00			
	L9) Altro (pubblicazioni, convegni, traduzioni, mostre)		0,00			
			3.577,00			
	TOT. (=C-D-E-F-G-H-I-L)					

Articolazione prestazioni professionali interne (punto L1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Badalucco Laura	Gestione del progetto, del workshop e collaborazione alla realizzazione dello studio	11	1088,5
2	Chiesa Rosa	Collaborazione allo studio e alla ricerca dei casi esemplificativi	11	1088,5
Tot. complessivo (=H1)				2.177,00

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo durante l'orario di lavoro (punto L2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
Tot. complessivo (=H2)				0,00			

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo fuori orario di lavoro (punto L3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
Tot. complessivo (=H3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto L4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	organizzazione/sviluppo sperimentazioni progettuali	30	1.400,00
Tot. complessivo (=H4)			1.400,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	2.177,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Docente	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	0,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	acquisto pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.10.10.07	spese per materiale promozionale	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (acquisto)	0,00
CA.3.10.03.02	Pubblicazioni di Ateneo in Modalità Standard	0,00
CA.3.10.03.05	Pubblicazioni di Ateneo in Open Access (produzione)	0,00
CA.3.10.03.06	Spese per Servizi Editoriali (es. color charges, editing)	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.10.05.07	Prestazioni Professionali e Occasionali su Progetti di Ricerca	1.400,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		3.577,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 72/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 2
--	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

h) Contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Pentagram Stiftung “Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d’uso” – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

dato atto che luav ha sottoscritto con la Fondazione Pentagram Stiftung diversi contratti di ricerca sui temi del vetro, nel 2016 e in particolar modo nel 2020 (con decreto del Direttore dCP rep. 14/2020, prot. n. 9067 del 18/02/2020) e nel 2021 (con delibera n. 68/2021 del Consiglio dCP) sullo stesso tema oggetto della presente delibera;

considerato che la Fondazione Pentagram Stiftung intende proseguire la collaborazione con luav al fine di sviluppare un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata a promuovere e sostenere l'arte e la cultura vetraria storica e contemporanea, in particolare in area veneziana;

considerato che la ricerca verte sui temi del “materiale vetro”, anti-co e moderno, e, utilizzando le competenze e le conoscenze del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA), svolge specifiche indagini chimiche e chimico-fisiche sui colori impiegati dalle fabbriche storiche muranesi nel XX secolo per la valorizzazione del vetro artistico e architettonico;

viste la bozza del contratto e la scheda di programmazione per attività di ricerca istituzionale (allegati 5h.1);

rilevato che il contratto, di cui è proponente il prof. Antonelli avrà durata di 14 mesi e riserva all'ateneo l'importo complessivo di 28.000,00 euro;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- **di autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Pentagram Stiftung “Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d’uso” (allegato 5h.1);**
- **di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca istituzionale (allegato 5h.2)**

vai all'allegato 5h.1

vai all'allegato 5h.2

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA

Tra

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

la Fondazione Pentagram Stiftung, con sede in Svizzera, c/o Reto A. Lardelli, Hartbertstrasse 1, 7001 Chur (CH), Numero unico d'identificazione delle imprese: CHE-146.224.705 (di seguito denominata Pentagram Stiftung) rappresentata dalla Presidente Marie-Rose Kahane;

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- Tra le parti è stato precedentemente stipulato un contratto di ricerca finanziata relativo al tema "La conoscenza di natura e proprietà del materiale vetro, anche nei suoi aspetti storici e applicativi, in funzione della sua destinazione d'uso", autorizzato con Delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2016 e con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2016;

- successivamente sono stati stipulati tra le parti due contratti di ricerca

	finanziata relativi al tema "Natura, proprietà e composizione del vetro ar-	
	tistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di	
	design, in funzione della sua destinazione d'uso", autorizzati con decreto	
	del Direttore del Dipartimento di Culture del Progetto Repertorio n. 14/2020	
	Prot n. 9067 del 18/02/2020 e con Delibera del Consiglio di Dipartimento	
	di Culture del Progetto del 13 ottobre 2021;	
	- Pentagram Stiftung intende proseguire e completare la collaborazione al	
	fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale	
	dedicata a promuovere e sostenere l'arte e la cultura vetraria storica e	
	contemporanea, in particolare in area veneziana;	
	- le parti hanno convenuto di procedere alla stipula di una apposita conven-	
	zione intesa a promuovere un progetto di ricerca sul "materiale vetro", an-	
	tico e moderno, che si collochi nelle linee di ricerca e didattica	
	dell'ateneo, e in particolare del Laboratorio di Analisi dei Materiali Anti-	
	chi (LAMA), in relazione a specifiche indagini chimiche e chimico-fisiche	
	dei colori impiegati dalle fabbriche storiche muranesi nel XX secolo per la	
	valorizzazione del vetro artistico e architettonico (vasi, oggetti d'arte,	
	mosaico, vetrate, lastre, ecc.).	
	- Iuav intende supportare lo sviluppo del tema di ricerca di cui sopra avva-	
	lendosi di competenze inter-disciplinari e dotazioni strumentali presenti	
	all'interno dell'Ateneo e in particolare presso il LAMA. Nello specifico,	
	esso prevede il coinvolgimento del direttore scientifico del Laboratorio di	
	Analisi dei Materiali Antichi (LAMA) per quanto attiene la conoscenza della	
	natura, proprietà, composizione del materiale vetro nei suoi aspetti storici	
	e applicativi, in funzione della sua destinazione d'uso;	

	- Pentagram Stiftung intende supportare l'attivazione di un percorso di ri-	
	cerca inerente la conoscenza della natura, proprietà e composizione del ma-	
	teriale vetro, anche nei suoi aspetti storici e applicativi, in funzione	
	della sua destinazione d'uso;	
	- l'Università Iuav di Venezia e Pentagram Stiftung hanno manifestato la co-	
	mune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente con-	
	venzione;	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	
	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto	
	 che autorizza la stipula del presente contratto;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Premesse	
	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
	Art. 2 - Oggetto	
	Pentagram Stiftung contribuisce alla esecuzione della ricerca avente per og-	
	getto: "Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro an-	
	tico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione	
	della sua destinazione d'uso". In particolare, il programma di lavoro verte-	
	rà nell'esecuzione di analisi chimiche puntuali (condotte con tecnica non	
	invasiva pXRF - fluorescenza a raggi X) di alcuni manufatti in vetro arti-	
	stico di Murano (da collezione privata) e, eventualmente, di campioni di ve-	
	tro policromo provenienti da siti archeologici e/o decorazioni architettoni-	
	che di edifici pubblici e privati di epoca antica. L'interpretazione dei da-	

	ti chimici prodotti consentirà, da un lato, di verificare la fattibilità	
	della costituzione di un possibile database dedicato alla produzione storica	
	del vetro artistico di Murano, dall'altro, di identificare il tipo di vetro,	
	i coloranti e i pigmenti impiegati per la produzione dei vari frammenti ver-	
	sicolore di epoca moderna e antica eventualmente indagati. Il percorso di	
	studi e ricerche potrà eventualmente essere svolto anche mediante il confe-	
	rimento di borsa di ricerca relativamente al tema su citato;	
	Art. 3 - Durata	
	Il presente contratto avrà la durata di 14 mesi a partire dalla data di sot-	
	toscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su	
	richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.	
	Art. 4 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte principalmente ove le esi-	
	genze della ricerca lo richiedano, presso le strutture di Iuav o altra sede	
	da definire tra i responsabili scientifici, nel rispetto della normativa na-	
	zionale e regionale per l'emergenza COVID-19.	
	Art. 5 - Responsabili della ricerca	
	Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è	
	il prof. Fabrizio Antonelli.	
	Responsabile/referente del programma di ricerca per Pentagram Stiftung è il	
	dott. David Landau.	
	Art. 6 - Relazioni	
	Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:	
	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	

Art. 7 - Contributo alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto Pentagram Stiftung verserà a Iuav l'importo complessivo di Euro 28.000,00 (ventottomila/00) alla stipula del presente contratto.

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto Iuav metterà a disposizione il know-how del prof. Fabrizio Antonelli e del personale tecnico-scientifico del laboratorio IAMA nonché l'apparecchiatura scientifica in dotazione presso lo stesso, facendosi carico della copertura integrale delle spese analitico-strumentali derivanti dallo svolgimento del programma. Il IAMA potrà eventualmente avvalersi anche di borse di studio o assegni di ricerca da bandire sui fondi della presente convenzione per assicurare la realizzazione della ricerca concordata tra le parti.

Art. 8 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca e alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pub-

	blico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o a Pentagram Stiftung e co-	
	munque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 9 - Proprietà dei risultati	
	Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utiliz-	
	zazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizza-	
	zione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblica-	
	zioni, che essi sono scaturiti con il contributo del Pentagram Stiftung.	
	Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto	
	del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.	
	L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di	
	separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni sa-	
	ranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezio-	
	ne brevettuale dei risultati.	
	Art. 10 - Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal	
	presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad	
	adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.	
	Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro	
	Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.	
	Art. 11 - Trattamento dei dati personali	
	Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679	
	"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti	
	"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto	
	siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il	
	Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,	

30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: priva-

cy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi email: dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per la Pentagram Stiftung può essere contattato

al seguente indirizzo email: Il Responsabile della protezione dei

dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email

Art. 12 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello

di Venezia.

Art. 13 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta da Iuav in modo

virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle

Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-

lative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

..... (luogo), (data) (luogo), (data)

Università Iuav di Venezia

Pentagram Stiftung

Il Rettore

La Presidente

Prof. Benno Albrecht

Marie-Rose Kahane

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Fabrizio Antonelli	
Dipartimento	DCP	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Marie-Rose
	cognome	Kahane
	ruolo ricoperto:	Presidente
	ente/società:	Fondazione Pentagram Stiftung
	indirizzo	c/o Reto A. Lardelli, Hartbertstrasse 1
	CAP	7001
	PARTITA IVA	CHE-146.224.705
	C.F.	
	città	Chur (Svizzera)
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	info@lestanzedelvetro.org
Oggetto della convenzione	Collaborazione	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI - LM/11 DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI - CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	
Attività svolta :	"Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d'uso"	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Il programma di lavoro verterà nell'esecuzione di analisi chimiche puntuali (condotte con tecnica non invasiva μ XRF - fluorescenza a raggi X) di alcuni manufatti in vetro artistico di Murano (da collezione privata) e, eventualmente, di campioni di vetro policromo provenienti da siti archeologici e/o decorazioni architettoniche di edifici pubblici e privati di epoca antica. L'interpretazione dei dati chimici prodotti consentirà, da un lato, di verificare la fattibilità della costituzione di un possibile database dedicato alla produzione storica del vetro artistico di Murano, dall'altro, di identificare il tipo di vetro, i coloranti e i pigmenti impiegati per la produzione dei vari frammenti versicolore di epoca moderna e antica eventualmente indagati.	
Principali scadenze Operative	una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	14	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	28.000,00
B	Assegni di ricerca	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	2.240,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	560,00
D3	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 20% provento globale (ai sensi del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230 emanato con DR n. 755 del 22.12.2022) *	5.600,00
E=(A-B-C-D-D1-D2-D3)	Provento effettivo	19.600,00
F	Borse di ricerca	14.500,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	1.500,00
L	Viaggi /Missioni	1.100,00
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro	2.500,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		19.600,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettorale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
2				
3				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Analisi geochimiche, isotopiche, fisiche	47	1.500,00
Totale complessivo (=3)			1.500,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	5.600,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Docente	900,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers. T.A.	300,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	14.500,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.10.10.07	spese per materiale promozionale	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (acquisto)	
CA.3.10.03.02	Pubblicazioni di Ateneo in Modalità Standard	
CA.3.10.03.05	Pubblicazioni di Ateneo in Open Access (produzione)	
CA.3.10.03.06	Spese per Servizi Editoriali (es. color charges, editing)	
CA.3.11.04.22	traduzioni	1.400,00
CA.3.11.04.46	prestazioni professionali su progetti di ricerca	1.500,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	1.000,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		25.200,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023	pagina 1 / 1
Delibera n.73 /dCP/2023 DG/Servizio segreteria dipartimento	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 10

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

6. Laboratori:

a) Relazioni annuali sull'attività dei laboratori - presa d'atto

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 21, comma 3;

visto il "Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto" emanato con decreto rettorale del 27 aprile 2023, n. 200 e in particolare, l'art. 11 comma 6;

viste le relazioni annuali sull'attività svolta inviate al dipartimento dai coordinatori dei laboratori;

sentiti i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca;

sentito il presidente;

il consiglio prende atto delle relazioni annuali dei coordinatori dei laboratori d'ateneo (allegati da 6a.1 a 6a.10)

vai all'allegato 6a.1
vai all'allegato 6a.2
vai all'allegato 6a.3
vai all'allegato 6a.4
vai all'allegato 6a.5
vai all'allegato 6a.6
vai all'allegato 6a.7
vai all'allegato 6a.8
vai all'allegato 6a.9
vai all'allegato 6a.10

il segretario	il presidente
---------------	---------------

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Dorsoduro 2196/Cotonificio
30123 Venezia
lar@iuav.it
www.iuav.it/lar

DIREZIONE GENERALE



Dipartimento di Culture del progetto
Laboratorio di supporto al progetto

Relazione annuale delle attività del Lar. Laboratorio di supporto al progetto 2022/2023

direttore scientifico: Massimiliano Ciammaichella

comitato scientifico: Francesco Bergamo, Isabella Friso, Gabriella Liva, Gundula Rakowitz

responsabile del servizio: Adriana Casalin

personale tecnico: Carlo Ferro

Nel corso dell'anno (settembre 2022 – settembre 2023) le attività del Lar si sono concentrate principalmente sulla didattica, sulla ricerca, sul coinvolgimento del pubblico e la diffusione. Vengono di seguito argomentate, suddivise per sezioni.

Attività didattica

- Tirocinio curriculare di 150 ore, dello studente Mattia Pordenon (matricola n. 294971) dal 20/10/2022 al 14/04/2023, il cui progetto formativo all'interno della sezione multimedia del Lar aveva come obiettivo la messa a punto di strategie di comunicazione in video per la valorizzazione del patrimonio di disegni di architettura, fotografie, documenti e interviste, offerto dall'Archivio Progetti Iuav; al tirocinante è stato chiesto di concentrarsi su un caso studio specifico, ovvero l'approfondimento del progetto "Casa Menardi" dell'architetto Edoardo Gellner. Tutor aziendale: Carlo Ferro.
- Tesi di laurea (2023): *Sovrascrivere il suono nell'urbano. Passeggiata sonora – Walk 23 (45.440302, 12.329007)*. Corso di laurea magistrale in Arti visive e moda, curriculum Arti visive. Laureando: Lorenzo Servetti. Relatore: Francesco Bergamo. Correlatori: prof. Emanuele Arielli e dott. Riccardo Giaccone.
- Tesi di laurea (2023): *Ecologia sonora. Convivenza negli spazi acustici*. Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative. Laureando: Luca Gallio. Relatore: Francesco Bergamo.
- Tesi di laurea (2023): *Rappresentazione et esercizio. Analisi semiologica e progetto per un archivio online degli spartiti grafici di Domenico Guaccero*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureanda: Stefania D'Eri. Relatore: Francesco Bergamo. Correlatore: Luciano Perondi.
- Tesi di laurea (2023): *Comunicare l'esperienza liturgica post-conciliare. Rappresentazioni visive e sonore dell'odierno spazio sacro*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Giovanni Cavazza. Relatore: Francesco Bergamo. Correlatore: Massimiliano Ciammaichella.

- Tesi di laurea (2023): *Esperienza immersiva Campari. Storia, grafica dell'azienda e nuova collezione di dieci bottigliette Campari Soda*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Prodotto. Laureando: Giovanni Cortellessa. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2023): *This Vogue Does Not Exist. Comunicazione visiva di moda e intelligenza artificiale*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Matthew Mahoney. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2023): *il metaverso e il videogioco*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Gianmarco Cocco. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2022): *Breve vademecum Transumanista. Teorie e immaginari visivi sull'uomo superato*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Simone Cavallin. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2022): *Nuovi palazzi e nuove vie. Valorizzazione del patrimonio archivistico del fondo fotografico "Michele Ficarelli"*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Umberto Napoletano. Relatore: Massimiliano Ciammaichella. Correlatore: Francesco Bergamo.
- Tesi di laurea (2022): *A riveder le Stelle. Progetto editorial per uno sguardo al cielo notturno*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureanda: Lorenza Palattella. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2022): *Terrain vague. Camminare come trasformazione del territorio*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Comunicazione. Laureando: Maurizio Sanò. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2022): *MiV: Sistema di conversione della musica in vibrazioni*. Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum Prodotto. Laureando: Andrea Semilia. Relatore: Massimiliano Ciammaichella.
- Tesi di laurea (2023): *La Grande Venezia. La costruzione di un istmo*. Corso di laurea magistrale in Architettura. Laureando: Gabriele Casarano. Relatrice: Isabella Friso. Correlatrice: Caterina Balletti.
- Tesi di laurea (2023): *La basilica romanica di Santa Giustina*. Corso di laurea magistrale in Architettura. Laureande/i: Noemi Ena e Lorenzo Lazzarotto. Relatrice: Maria Teresa Sambin de Norcen. Correlatrice: Isabella Friso.
- Tesi di laurea (2022): *Il secolo d'oro in uno scrigno. Le perspectifkas olandesi*. Corso di laurea magistrale in Architettura. Laureande: Elisa Franceschi e Sara Trevisan. Relatrice: Isabella Friso. Correlatore: Agostino De Rosa.

Attività della sezione multimedia del Lar a supporto dell'Ateneo

Le principali azioni qui elencate sono a cura di Carlo Ferro

	DATA	TITOLO LAVORO	Durata video
01	08/09/2022	Vandana Shiva all'Università Iuav di Venezia "Verso una democrazia della terra"	1h17'20"
02	29/09/2022	Realizzazione delle riprese e dell'Editing del Video che porta i saluti del Rettore Iuav Benno Albrecht a Futura-Expo 2022	2'32"
03	29/09/2022	Paolo Faccio presenta la Scuola di specializzazione Iuav in beni architettonici e del paesaggio	3'46"
04	20/10/2022	Collaborazione con Archivio Progetti per l'acquisizione digitale di n. 6 video in formato DVD	Varie
05	17/11/2022	Collaborazione con prof.ssa Maura Manzelle per acquisizione da VHS a MP4 del video: Daniele Calabi – La ragione e le forme	29'09"
06	20/01/2023	Collaborazione con la Divisione servizi agli studenti per Editing video	Varie
07	10/02/2023	Collaborazione con prof.ssa Maura Manzelle per acquisizione da VHS a MP4 del video: Carlo Scarpa – Intervista agli artigiani	54'132"
08	10/03/2023	Collaborazione con prof.ssa Maria Chiara Tosi direttrice Scuola di Dottorato Università Iuav di Venezia per l'editing del video: Open Day Iuav e Imprese	2h01'50"
09	Marzo/23	Collaborazione con prof.ssa Matelda Reho per l'Editing di n. 26 video relativi alle 7 giornate del Corso di Formazione sul paesaggio	Varie
10	Marzo/23	Collaborazione con prof.ssa Matelda Reho per l'Editing di n. 17 video relativi alle 4 giornate di studio sui paesaggi	Varie
11	6/04/2023	Realizzazione di riprese Video e dell'Editing del video di presentazione del Centro Superiore C.Scarpa da parte del Rettore Iuav B. Albrecht	7'34"
12	29/06/2023	Collaborazione con Archivio Progetti per l'Editing di 3 brevi video di presentazione del lavoro dell'Archivio.	varie

Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 2022/2023, la sezione multimedia del Lar si è occupata dell'aggiornamento del sito Web del medesimo Laboratorio.

Attività di ricerca

- (Call DCP, Linea 2a, 2023): *Archeologie, architetture e paesaggi d'acqua. Venezia, oltre Venezia*. Maddalena Bassani (responsabile scientifico), con: Gundula Rakowitz, Giuseppe D'Acunto, Luigi Latini, Maria Teresa Sambin De Norcen.
[importo finanziato: 14000 euro]
- (Call DCP, Linea 2a, 2023): *Uncelebrated Venice. Edizione critica e traduzione in inglese del saggio "Venezia Minore" di Egle Renata Trincanato*. Angelo Maggi (responsabile scientifico), con: Francesco Bergamo, Fernanda De Maio, Elisa Bizzotto, Emanuela Sorbo, Andrea Iorio.
[importo finanziato: 14000 euro]
- (Call DCP, Linea 2b, 2023): *Disegno dell'effimero. Ricostruzioni e itinerari di una scena teatrale scomparsa*. Massimiliano Ciammaichella (responsabile scientifico), con: Alessandra Maria Laura Bosco, Giada Cipollone, Gabriella Liva, Luciano Perondi, Simone Spagnol, Stefano Tomassini.
[importo finanziato: 28000 euro]
- Collaborazione tra l'Università Iuav di Venezia, il Museo archeologico nazionale di Venezia e Geckoway. La start-up romana Geckoway è stata scelta per rappresentare l'Italia all'esposizione internazionale CES 2023, Consumer Technology Association, presso Las Vegas (5-8 gennaio 2023), all'interno dell'Eureka Park dedicato al Made in Italy. Il materiale prodotto da Massimiliano Ciammaichella e Gabriella Liva, riconducibile al progetto di ricerca: "La statuaria del Museo Archeologico Nazionale di Venezia. Progetto di digitalizzazione, restituzione grafica ed esposizione", è diventato parte integrante del progetto VirtualCRAB, una piattaforma interattiva che unisce le potenzialità della Realtà Estesa al mondo dell'arte.
[Protocollo di intesa tra l'Università Iuav di Venezia e la Direzione Regionale Musei del Veneto, referente: Massimiliano Ciammaichella]
- Partecipazione al bando FSE 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e formazione DGR n. 553 del 09 maggio 2023, con il progetto di ricerca intra-ateneo: *Atlante Espanso. Un modello di piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione delle arti performative*. Università Iuav di Venezia. Responsabile scientifico: Massimiliano Ciammaichella, richiesti 3 assegni di ricerca.
[Progetto in corso di valutazione]
- Partecipazione al bando FSE 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e formazione DGR n. 553 del 09 maggio 2023, con il progetto di ricerca inter-ateneo: *APA (Analisi, Promozione e Accessibilità). Strumenti e processi digitali per la valorizzazione, la promozione e l'accessibilità inclusiva dei cori lignei veneti*. Università Iuav di Venezia (Capofila: Agostino De Rosa) – Università degli studi di Padova (Partner operativo: Andrea Giordano). Responsabili scientifici di 4 assegni di ricerca: Agostino De Rosa, Gabriella Liva, Andrea Giordano, Gianmario Guidarelli. Gabriella Liva è responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dal titolo: *APA (Analisi, Promozione e Accessibilità). Strumenti e processi digitali per l'analisi dei cori lignei veneti*.
[Progetto in corso di valutazione]
- Partecipazione al bando FSE 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e formazione DGR n. 553 del 09 maggio 2023, con il progetto di ricerca inter-ateneo: *Patrimoni culturali invisibili: valorizzare le*

nuove competenze digitali. Università Iuav di Venezia (Capofila: Fiorella Bulegato) – Università degli studi di Ca' Foscari (Partner: Monica Calcagno). Responsabili scientifici di 4 assegni di ricerca: Fiorella Bulegato, Francesco Bergamo, Pietro Costa, Monica Calcagno.

Francesco Bergamo è responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dal titolo: *Ambienti immersivi per la fruizione del patrimonio culturale digitale*.

[Progetto in corso di valutazione]

- Partecipazione al bando FSE 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e formazione DGR n. 553 del 09 maggio 2023, con il progetto di ricerca inter-ateneo: *Re-life: accessibilità e inclusività negli scenari di riuso e valorizzazione di ex edifici monastici*. Università degli studi di Padova (Capofila: Gianmario Guidarelli) – Università Iuav di Venezia (Partner operativo: Giuseppe D'Acunto). Responsabili scientifici di 4 assegni di ricerca: Gianmario Guidarelli, Giuseppe D'Acunto e Isabella Friso, Andrea Giordano, Angelo Bertolazzo.

Isabella Friso e Giuseppe D'Acunto sono responsabili scientifici dell'assegno di ricerca dal titolo: *Re-use: la realtà aumentata e la realtà immersiva per la visualizzazione e la fruizione virtuale degli edifici ex monastici, in vista di nuovi scenari di riuso*.

[Progetto in corso di valutazione]

- Protocollo di intesa 2023/2026 (<https://www.iuav.it/Ateneo1/chi-siamo/Relazioni-PROTOCOLLI1/Fondazione-studio-museo-Vico-Magistretti.pdf>) tra l'Università Iuav di Venezia e la Fondazione Vico Magistretti, per attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sulla figura di Vico Magistretti, design e architetto. Responsabili: Gabriella Liva e Margherita Pellino.

Pubblicazioni

Monografia

- MOSETTI A.V., RAKOWITZ G. (2023), *Costellazione Venetiae*, FrancoAngeli, Milano 2023, ISBN 9788835145462.

Articolo in rivista

- RAKOWITZ G. (2023), Vienna. Un futuribile passato in morfologie scalari | Vienna. A futuristic past in morphologies at scale, in «area», 186, Wien, pp. 22-29, ISSN 9770394005004.
- CIAMMAICHELLA M. (2023). Blackout. Rappresentazioni di presenze ai confini del nero / Blackout. Representations of Presences at the Border of Darkness. "Vesper", n. 8, pp. 74-87. ISSN: 2704-7598.
- CIAMMAICHELLA M., MENCHETELLI V. (2022). Disegno e Design. Declinazioni di termini e attualizzazioni di pratiche / Drawing and Design. Declensions of Terms and Practices Actualizations. "disegno", n. 11, pp. 7-13. ISSN: 2533-2899.
- CIAMMAICHELLA M. (2022). Disegno del desiderio. Erotismo e censura nel Rinascimento. "AND", Disegno Eretico, n. 41, pp. 37-41. ISSN: 1723-9990.

- CIAMMAICHELLA M. (2022). Memoria dell'effimero. Verso un archivio digitale del teatro e della scena barocca italiana / Memory of the Ephemeral. Towards an Italian Baroque Theatre and Scene Digital Archive. "diségno", n. 10, pp. 147-160. ISSN: 2533-2899.
- LIVA G. (2022). Il disegno di un'intuizione. Percorsi interrotti nella pratica progettuale di Vico Magistretti. In Diségno n. 11 / Disegno di design, pp. 43-54. ISSN: 2533-2899.
- LIVA G. (2022). Terribilis ingenio: l'eresia di Tintoretto nello spazio sacro dell'Ultima Cena. "AND", 41 (2022) - Disegno > Eretico, pp. 73-79. ISSN: 1723-9990; ISSN: 2785-7778.
- LIVA G., VATTANO S. (2022). Performing Space. Grafie di luce in movimento. "GUD", 05.2021, Esecuzioni/Executions, pp. 108-117. ISSN: 1720-075X.
- DE ROSA A., BORTOT A., BERGAMO F. (2023). A Eulogy to Penumbra". "AD [Architectural Design]", 4, vol. 93, "In Praise of Penumbra", pp. 6-13. ISSN: 0003-8504 (print), 1554-2769 (online).
- BERGAMO F. (2022). Interfaces: between Drawing and Design. "diségno", n.11, 2022, pp. 111-120.

Curatela

- CALANDRA DI ROCCOLINO G., MONICA L., RAKOWITZ G. (2023), a cura di, *Costruiamo una città. Architettura espressionista tedesca nel secondo dopoguerra*, Clean, Napoli, 2023, ISBN 9788884978769.
- RAKOWITZ G., TOMASSINI S. (a cura di) (2022), *Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo*, Mimesis, Milano-Udine, 2022, ISBN 9788857594699, ISBN 9878831241595.
- CIAMMAICHELLA M., MENCHETELLI V. (2022). *Disegno di Design / Design Drawing*. "diségno", n. 11. ISSN: 2533-2899.
- DE ROSA A., BORTOT A., BERGAMO F. (a cura di), *AD [Architectural Design]*, 4, vol. 93, "In Praise of Penumbra", Wiley 2023. ISSN: 0003-8504 (print), 1554-2769 (online).
- BERGAMO F., COSTA P., GALLI J., IORIO A., MARCADENT S., ROSSI F., SACCO D. (a cura di), *Waves*, bruno, Venezia 2023. ISBN: 9788899058357.

Saggio in volume

- RAKOWITZ G. (2023), Roland Rainer. Hallenbauten / Edifici ad aula, in CALANDRA DI ROCCOLINO G., MONICA L., RAKOWITZ G. (2023), a cura di, *Costruiamo una città. Architettura espressionista tedesca nel secondo dopoguerra*, Clean, Napoli, 2023, pp. 50-63, ISBN 9788884978769.
- RAKOWITZ G., MOSETTI A.V., GASPARELLA L. (2022), Die Gnade Morpium, in S. MARINI, V. MOSCHETTI (a cura di), *Isolario Venezia Sylva*, Mimesis, Milano 2022, pp. 256-263, ISBN 9788857591629.
- RAKOWITZ G. (2022), Monaden und Nomaden. Das nomadische Auge des Johann Bernhard Fischer von Erlach, in KREUL A., *brutta copia. Aufsätze zur Kunst*, Hatje Cantz, Berlin 2022, pp. 192-203, ISBN 9783775753210.
- RAKOWITZ G. (2022), Venezia proteiforme. Nei teatri lagunari, in RAKOWITZ G., TOMASSINI S. (a cura di), *Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo*, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp. 328-345, ISBN 9788857594699, ISBN 9878831241595.

- MONICA L., RAKOWITZ G., FERRERI G. L., TORRICELLI C. con BERGAMASCHI L., MAZZONETTO C., VERONESE A. (2022), *Novyj Vkhutemas*. Arcaiche approssimazioni per un centro studi cosmopolita dedicato all'industria artistica a Mosca | *Novyj Vkhutemas Archaic approximations for a cosmopolitan study center dedicated to the art industry in Moscow*, in M. Meriggi (a cura di), *Vkhutemas 100 anni. Spazio, progetto, insegnamento*, LetteraVentidue, Siracusa, 2022, pp. 190-197, 236-237. ISBN 9788862428002.
- CIAMMAICHELLA M. (2023). Tecnologie digitali fra immaginario e fashion design. Digital technologies between imagery and fashion design. In: Ornella Zerlenga, Alessandra Cirafici (a cura di). *Nuove frontiere nel Disegno | New frontiers in Drawing*, pp. 133-138. Napoli: DADI_PRESS. ISBN: 9788885556249.
- CIAMMAICHELLA M., FARRONI L. (2022). Pelli disegnate e indelebili decori del corpo. Drawn Skins and Indelible Body Decorations. In: Enrico Cicalò, Francesca Savini, Ilaria Trizio (a cura di). *Linguaggi Grafici. Decorazione*, pp. 684-709. Alghero: Publica Sharing Knowledge. ISBN: 9788899586294.
- CIAMMAICHELLA M. (2022). L'isola dei teatri di San Giorgio Maggiore a Venezia. In: Gundula Rakowitz, Stefano Tomassini (a cura di). *Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo*, pp. 116-135. Milano-Udine: Mimesis. ISBN: 9788857594699.
- BERGAMO F., COSTA P., GALLI J., IORIO A., MARCAGENT S., ROSSI F., SACCO D. "Waves". In: F. Bergamo, P. Costa, J. Galli, A. Iorio, S. Marcagent, F. Rossi, D. Sacco (a cura di). *Waves*, Bruno, Venezia 2023, pp. 15-22. ISBN: 9788899058357.
- BERGAMO F. Rappresentazione e nuove epistemologie: tra mappe e visual thinking. In: E. Cicalò, V. Menchetelli, M. Valentino, *Linguaggi Grafici. MAPPE*, Publica, Alghero 2022, pp. 78-101. ISBN: 9788899586201.
- BERGAMO F. Tredici mappe da un Veneto Parallelo / Thirteen maps from a parallel Veneto. In: M. Balsamini, P. Minto, *Il suo buio speciale*, Villa Filanda Antonini, Treviso 2022, pp. 22-27. ISBN: 9788894707403.

Contributo in atti di convegno

- CIAMMAICHELLA M. (2023). This Person Does not Exist. Representation Theories and Practices of a Desired Face. In: D. Villa, F. Zuccoli (eds). *Proceedings of the 3rd International and Interdisciplinary Conference on Image and Imagination. IMG 2021*. Milano, 25-26 novembre 2021. Lecture Notes in Networks and Systems, vol. 631. Cham: Springer 2023, pp. 544-551. ISBN: 9783031259050.
- CIAMMAICHELLA M. (2022). Glass on stage. The woman of fire Marietta Barovier. In: M. A. Barucco, E. Cattaruzza, R. Chiesa (eds). *Antifragile Glass. Proceedings from the Antifragile Glass international Conference - Venice November 18th, 2022*. Treviso: Antefarma 2022, pp. 56-65. ISBN: 9791259530349.
- CIAMMAICHELLA M., LIVA G. (2022). Visioni in movimento e spazi espositivi di memorie in transito. Visions in Motion and Exhibition Spaces of Transition Memories. In: C. Battini, E. Bistagnino (a cura di). *Dialoghi. Visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare. Dialogues. Visions and*

visuality. Witnessing Communicating Experimenting. Atti del 43° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Proceedings of the 43rd International Conference of Representation Disciplines Teachers. Atti 2022. Milano: FrancoAngeli 2022, pp. 451-468. ISBN: 9788835141938.

- BERGAMO F., BORTOT A., CALANDRIELLO A. (2023). Forme della rappresentazione e regole monastiche: la deformazione prospettica tra Minimi e Gesuiti. *Atti del convegno internazionale Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi nei paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna*, 10-11 maggio 2021, Sapienza Università Editrice, Roma 2023, pp. 57-70.
- BORTOT A., BERGAMO F. (2022). L'accessibilità tra Disegno ed Ecologia: modelli proiettivi per le relazioni acustiche con l'ambiente. *Atti del 1° convegno DAI, Il Disegno per l'Accessibilità e l'Inclusione*, 2-3 dicembre 2022, Publica, Alghero 2022, pp. 566-579.
- D'ACUNTO G., FRISO I. (2022). Narrative codes and expressive styles in the Virtual Museum. In: Dialoghi. Visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare. In: C. Battini, E. Bistagnino (a cura di). *Dialoghi. Visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare. Dialogues. Visions and visuality. Witnessing Communicating Experimenting*. Atti del 43° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Proceedings of the 43rd International Conference of Representation Disciplines Teachers. Atti 2022. Milano: FrancoAngeli 2022, pp. 531-538. ISBN: 9788835141938.
- FRISO I., GIORDANO A., MONTELEONE C. (2022). Il disegno per rafforzare il "sentimento" e rallentare la degenerazione cerebrale. In: C. Candito, A. Meloni (a cura di). *DAI. Il Disegno per l'Accessibilità e l'Inclusione*. Atti del Convegno Internazionale. Genova, 2-3 Dicembre 2022, pp. 632-645. ISBN: 9788899586256.

Attività di public engagement

- Convegno: *Architettura e Storia. Un incontro con Carlo Ginzburg* (Tolentini, aula Magna, 5 maggio 2023). Saluti istituzionali: Benno Albrecht; apertura e cura del convegno internazionale: Gundula Rakowitz; interventi: Daniel Sherer, Princeton University, Visiting Professor Università Iuav di Venezia; Yehuda Safran, Pratt Institute School of Architecture New York; Lucio Biasiori, Università degli Studi di Padova; conclusioni: Armando dal Fabbro.
- Mostra e final jury: *Venezia Extra Vagante* (Cotonificio, aula C, 23-26 maggio 2023), Gundula Rakowitz (a cura di), Michele Barbiero, Massimo Breda, Giulia Conti, Lorenza Gasparella, Davide Mazzucato, Alessandro Virgilio Mosetti; guest critic: Daniel Sherer, visiting professor Iuav, Princeton University School of Architecture. Laboratorio di Progetto 1. Composizione architettonica e Teorie dell'architettura.
- Seminario: *Stratificazioni Di Memorie. Scenari Espositivi e Narrazioni Digitali*, a cura di Gabriella Liva, Massimiliano Ciammaichella. Saluti istituzionali: Benno Albrecht, Giuseppe D'Acunto, Valentina Fanti. Interventi di: Daniele Ferrara, Marcella De Paoli, Marco Rinelli, Monica Centanni,

Gabriella Liva, Massimiliano Ciammaichella. Moderano: Maddalena Bassani, Giuseppe D'Acunto (Tolentini, aula Magna, 4 maggio 2023).

- Realizzazione di un'animazione video, a cura di Massimiliano Ciammaichella e Gabriella Liva, da esporre presso il Museo Archeologico Nazionale di Venezia, in una installazione multimediale dal titolo: *Il Museo Archeologico in trasferta. Marmi e cloni digitali*, in occasione del prestito della statua di Artemide per la mostra “#Artemide: una, nessuna, centomila” al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (Grosseto, 7 luglio - 5 novembre 2023).
- Realizzazione del comunicato web attinente all'installazione multimediale presso il Museo Archeologico Nazionale di Venezia (Venezia, luglio - novembre 2023).
- Mostra: *La conquista dello spazio*, Fondazione Vico Magistretti (Milano, 30 marzo 2023 - 29 febbraio 2024). L'Università Iuav di Venezia ha realizzato il modello 3D presso l'officina stampa 3D della sede di Design a Vicenza. Responsabile scientifico: Gabriella Liva, con la collaborazione di Giovanni Borga e Salvatore Crapanzano.
- Mostra didattica prevista a settembre 2023, finalizzata all'orientamento per il corso di laurea triennale in Architettura (L-17), presso l'Università Iuav di Venezia, Cotonificio. Esposizione di alcuni progetti di Magistretti del corso Teorie e metodi del disegno di architettura (analisi, ridisegno e rappresentazione digitale).
- Esposizione VirtualCrab realizzata dall'azienda GeckoWay per rappresentare l'Italia al CES di Las Vegas (5-8 gennaio 2023), fiera dedicata al mondo dell'innovazione, in collaborazione con Massimiliano Ciammaichella e Gabriella Liva. Progetto di ricerca: “La statuaria del Museo Archeologico Nazionale di Venezia. Progetto di digitalizzazione, restituzione grafica ed esposizione” (Protocollo di intesa tra l'Università Iuav di Venezia e la Direzione Regionale Musei del Veneto, referente: Massimiliano Ciammaichella).

Venezia, 8 agosto 2023

Il direttore scientifico del Lar

OMISSIS



ArTec Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale

Relazione periodo tra settembre 2022 e settembre 2023

Personale afferente all'archivio
Coordinatore scientifico: Valeria Tatano
Maria Antonia Barucco
Massimiliano Condotta
responsabile tecnico: Adriana Casalin

Comitato Scientifico

Valeria Tatano (coordinatrice scientifica – docente IUAV)
Maria Antonia Barucco (docente IUAV)
Massimiliano Condotta (docente IUAV)
Elena Giacomello (RTDA IUAV)
Fabio Peron (docente IUAV)
Adriana Casalin (responsabile tecnico)

1_ATTIVITA' DIDATTICA

Accesso al laboratorio da parte degli studenti da settembre 2022 a settembre 2023

Visite autonome di singoli studenti

Gli studenti che hanno usufruito della consultazione in forma autonoma dei materiali presenti in ArTec sono stati **246**.

Visite aggregate per gruppi di studenti

Visite richieste dai docenti per gruppi di studenti frequentanti i corsi di Tecnologia dell'architettura. Gli studenti che hanno usufruito delle visite di gruppo in ArTec sono stati **400**.

Docenti che hanno richiesto materiale presente in ArTec per la didattica in aula

I docenti che hanno usufruito dei materiali presenti in ArTec per utilizzarli in aula nel corso di alcune lezioni nell'anno accademico 2022/2023 sono stati:

Prof. Dario Trabucco Elementi costruttivi - B

Prof. Massimiliano Condotta - Elementi costruttivi - C

Prof. Emilio Antoniol - Elementi costruttivi – D

Prof. Sebastiano Luciano – Elementi Costruttivi E

Prof.ssa Elena Giacomello - Laboratorio d'anno 2 - A Progettazione di sistemi costruttivi

Prof.ssa Maria Antonia Barucco - Laboratorio d'anno 2 - B Progettazione di sistemi costruttivi

Prof.ssa Valeria Tatano – Laboratorio d'anno 2 – D Progettazione di sistemi costruttivi

Tesi di laurea svolte con il supporto di ArTec e discusse nel 2023

Tommaso Bellomo, Aiuole in movimento: Studio, sperimentazione e progetto del verde tecnico per l'adattamento climatico

Relatori: E. Giacomello, V. Tatano

Giovanni Stevanato, Il retrofitting attraverso i rivestimenti metallici. Studio del settore produttivo e progetto di un intervento di riqualificazione architettonica.

Relatori: V. Tatano, M. Condotta, C. Scanagatta

Attività ricerca materiali – Contatti con produttori – Aggiornamento database

È continuato il consueto lavoro di ricerca materiali e contatto con le ditte produttrici.

Sono stati acquisiti nuovi campioni e si è proseguito con il caricamento delle schede nel database.

Giornata laboratoriale in lingua inglese effettuata il 6 febbraio 2023 per il Master NAAD Neuroscienze applicate alla progettazione architettonica prof. Davide Ruzzon

Al NAAD **Sarah Robinson** (architetto, scrittrice e educatrice) coordina le classi TEC Test Experiments.

Dal sito del master: "Ispirato ai Laboratori Tattili tenuti da Johannes Itten e László Moholy-Nagy al Bauhaus, questo Laboratorio di Consapevolezza Sensoriale, tenuto presso il Laboratorio dei Materiali dello IUAV, introduce il background storico e intellettuale di questo tipo di metodo esperienziale e offre agli studenti l'opportunità di esplorare le qualità tattili, termiche, olfattive, sonore, cinestetiche, emotive e strutturali dei materiali."

È stata fornita assistenza logistica al laboratorio ed è stato effettuato un intervento in inglese su alcuni materiali da parte della dott.ssa Adriana Casalin.

Referente: Adriana Casalin

Scuola scrittura della Scuola di Dottorato

Nell'ambito delle attività della Scuola di Dottorato luav organizzate dalla prof.ssa Bonaiti, nel novembre 2022 è stata effettuata una visita del laboratorio per i **frequentanti la Scuola** come occasione per far conoscere l'Archivio e per discutere di temi legati alla tecnologia.

Referente: Valeria Tatano

2_ ATTIVITA' DI RICERCA

ArTec svolge attività di ricerca come centro di aggregazione di docenti e ricercatori, ma non dispone in questo momento di finanziamenti dedicati.

Vengono di seguito elencate le attività di ricerca che fanno riferimento ai temi di interesse dell'Archivio secondo i tipi di contratto in essere o già conclusi entro il periodo della rendicontazione.

1. iNEST

Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem

Spoke 4 – City, Architecture and Sustainable Design

<https://www.consorzioinest.it/city-architecture-and-sustainable-design/>

RT1.3. Identification of innovative technologies and operating methodologies

Resp. scientifici: prof.ssa Valeria Tatano, prof. Massimiliano Condotta, prof. Massimiliano Scarpa (SSD ICAR/12; ING-IND/11)

Fondi del progetto U-GOV PRJ-0212 denominato "iNEST", CUP: F43C22000200006 (PNRR, Ecosistema dell'Innovazione)

Ricercatrici coinvolte:

dott.ssa Elisa Zatta

RTDA: aprile 2023-aprile 2026

dott.ssa Rosaria Revellini

Assegno di ricerca: 1 marzo 2023 – in corso

2. Soluzioni architettoniche e sistemi di arredo ibridi e sostenibili per favorire la lotta al COVID-19 in spazi pubblici e privati

Progetto di ricerca: RIR “Hybrid sustainable worlds” – CUP B76B20001000009

resp. scientifici: prof.ssa Valeria Tatano e prof. Massimiliano Condotta (SSD ICAR/12)

ente finanziatore: Regione del Veneto

descrizione: L’attività è stata svolta all’interno del WP5, in particolare del Task 15, inerente la ricerca e prototipazione di sistemi di arredo ibridi reale/virtuale per favorire la lotta al COVID-19 in spazi pubblici e privati. La fase iniziale dell’incarico, relativa al primo periodo del progetto, si è concentrata sulla finalizzazione del report richiesto quale output intermedio della ricerca. L’attività del secondo periodo ha coinvolto in modo particolare il gruppo di ricerca luav e l’azienda partner di progetto. A partire da requisiti e criteri individuati per i dispositivi anti-COVID, sono stati progettati a livello esecutivo sette sistemi “totem” dotati dei dispositivi utili alla prevenzione del contagio e di segnaletica integrata, due dei quali sviluppati anche in forma di prototipo fisico. Tutte le soluzioni sono successivamente validate in termini di efficacia, in collaborazione con l’Università di Padova.

Ricercatrice coinvolta: Elisa Zatta

Assegno di ricerca: 15 novembre 2021 – 15 novembre 2022

3. Urban mining ed economia circolare in architettura. Analisi sistemica di tali pratiche per una gestione sostenibile, di qualità e resiliente dell’ambiente costruito

Progetto di ricerca: Attività di ricerca presso l’Università luav di Venezia a valere sui fondi di cui al D.M. 737/2021: Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) – CUP: F75F21002560001.

resp. scientifico: prof. Massimiliano Condotta (SSD ICAR/12)

ente finanziatore: Università luav di Venezia

descrizione: Il progetto di ricerca ha affrontato il tema dell’economia circolare in architettura come modello che promuove la sostenibilità dell’ambiente costruito e dei luoghi urbani considerando la loro natura sistemica, interconnessa con la vita della comunità in termini ecologici, economici, sociali e culturali. La ricerca ha inteso fornire un contributo all’implementazione dei processi circolari nel settore costruzioni, esaminando i potenziali benefici sul costruito esistente in un’ottica di sostenibilità integrata.

Ricercatrice coinvolta: Elisa Zatta

Borsa di ricerca: 15 novembre 2022 – 31 gennaio 2023

Pubblicazioni

Zatta, E., 2023, “Il costruito come risorsa materiale: future ecologie dell’artificiale”, in: Poli C. (ed.), Utopia Giudecca. Conegliano: Anteferma. (in fase di stampa)

Condotta, M., Scanagatta C., Zatta, E., 2023, “Sustainable strategies to preserve tangible and intangible values in social housing rehabilitation: an Italian case study”, in: Vitruvio - International Journal of Architectural technology and Sustainability 8(1), pp. 86-101.
e-ISSN: 2444-9091

DOI: <https://doi.org/10.4995/vitruvio-ijats.2023.19479>

Condotta M., Scanagatta C., Zatta E., 2023 “Lost in transition: The burden of material resources for renewable energy sources”, in: Baratta A., Calcagnini L., Magarò A. (eds.), Recycling: Il valore della materia nella transizione ecologica del settore delle costruzioni. Atti del V Convegno Internazionale, 26 maggio 2023, Università degli studi di Roma Tre – Dipartimento di architettura, pp. 68-79. Conegliano: Anteferma
ISBN: 979-12-5953-046-2

Scanagatta, C. (2023) "Progetto su misura. Nuove strategie per ripensare l'uso di materiali e sistemi costruttivi in ottica di progettazione architettonica sostenibile"
In: Officina*, vol. 40, pp. 54-63. Editore: Arteferma Editore S.r.l.
ISSN: 2532-1218 (print)
ISSN: 2384-9029 (online)

Scanagatta, C., Giamosa, L. (2022) "Un nuovo sistema costruttivo a secco in legno per strutture temporanee. Progettare nuovi edifici per preservare il patrimonio ambientale" In: Galileo, vol. 262, pp. 33-39. Editore: Collegio degli Ingegneri della Provincia di Padova. ISSN: 1122-9160

Scanagatta, C. (2022) "How the technological advancement of glazing changes cities' identity: the example of Dubai"
In: Antifragile Glass, pp. 24-33. Editore: Anteferma Edizioni Srl. Antifragile Glass International Conference 2022, 17-19 novembre 2022, Venezia, Italia.
ISBN: 979-12-5953-034-9 (print)
ISBN: 979-12-5953-096-7 (online)
DOI: doi.org/10.57623/979-12-5953-096-7

Tatano, V.; Ferrari, F.; Revellini, R. (2023), Materie e materialità del progetto, in Val, P.A.; Casadei, G.M., Strada del prosecco: un museo diffuso. Analisi, piani e progetti di rigenerazione per un'architettura dialogante, Conegliano (TV): Anteferma, pp. 134-145. ISBN 979-12-5953-050-9

3_ ATTIVITA' CONTO TERZI

Sistemi di rivestimento metallici per l'architettura sostenibile

Convenzione di ricerca: "Aggiornamento funzionale e dei requisiti di sostenibilità del prodotto Lares" rif. Repertorio n. 1689/2021 Prot n. 64346 del 25/10/2021 [progetto "CON-0048"]
"Ideazione e progettazione di un nuovo sistema di rivestimento metallico per l'architettura sostenibile" rif. Repertorio n. 1691/2021 Prot n. 64415 del 25/10/2021 [progetto "CON-0049"]
resp. scientifici: prof.ssa Valeria Tatano e prof. Massimiliano Condotta (SSD ICAR/12)

Ricercatrice coinvolta: Chiara Scanagatta

Assegno di ricerca: gennaio 2023 – in corso

4_ ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT E DIFFUSIONE

Supporto alla attività di orientamento rivolto alle scuole superiori (progetto PCTO - materiali per progettare e costruire il futuro) a cura della professoressa

Maria Antonia Barucco

Supporto da parte della dott.ssa Adriana Casalin ai laboratori tenuti dalla prof.ssa Maria Antonia Barucco con tema "Materiali per progettare e costruire il futuro" nell'ambito dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) nelle scuole superiori. Nello specifico ci sono stati due interventi presso il Liceo artistico "E. Galvani" di Pordenone e due interventi presso il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" a San Donà di Piave.

Referente: Adriana Casalin

Dottorati di Ricerca

Nessuno

Tirocinio

Nessuno

Presso ArTec svolge una parte delle proprie attività Anteferma Edizioni, spin off approvato

dall'Università luav di Venezia, nelle persone di Emilio Antoniol e Margherita Ferrari, Dottori di ricerca luav.

Venezia, 25 settembre 2023

Valeria Tatano

OMISSIS

torna alla delibera



Università Iuav di Venezia

via Torino 153 A
30172 Venezia Mestre
t. +39 041 2571470-1471
f. +39 041 5312988
labsco@iuav.it - www.iuav.it/labsco

Consiglio di dipartimento dell'8 novembre 2023
Allegato 6a.3 alla delibera n. 73
pagg. 17

LabSCo Laboratorio di scienza delle costruzioni

*Venezia,
26 settembre 2023*

Alla Segreteria del
Dipartimento Culture del Progetto
Venezia

Oggetto: Relazione attività LabSCo ottobre 2022 - settembre 2023

Con la presente trasmetto la relazione relativa alle attività svolte dal 01 ottobre 2022 al 30 settembre 2023.

LabSCo LABORATORIO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Laboratorio ufficiale prove materiali (legge 1 luglio 1961, n. 553)

Laboratorio per la ricerca industriale (Murst, art. 14 d.m. 593/2000)

Premessa

Il documento descrive le attività e le azioni programmate dal Laboratorio di Scienza delle Costruzioni – LabSCo – con riferimento a quanto previsto per le attività istituzionali di Didattica e di Ricerca secondo il seguente indice:

- 1 – Attività didattica
- 2 – Attività di ricerca
- 3 – Attività conto terzi
- 4 – Attività di public engagement e diffusione

1 - Attività Didattica

L'attività di didattica è diventata in questi ultimi anni sempre più impegnativa a conferma non solo del ruolo istituzionale ma soprattutto della necessità di una maggiore interazione nel rapporto studente-conoscenza al fine di capitalizzare le teorie apprese ex cathedra.

In generale gli impegni della struttura LabSCo rispetto alla didattica riguardano:

- l'attività frontale di sostegno a corsi veri e propri incardinati nella triennale e nella magistrale di architettura;
- l'attività verso i tirocinanti;
- le attività di supporto verso i laureandi;
- le attività di supporto verso i dottorandi;
- le attività di supporto verso i dottori di ricerca;
- l'attività rispetto a corsi di formazione di base e corsi di formazione professionalizzanti;
- l'alta formazione.

Il servizio di supporto alla didattica comprende le varie fasi che permettono di caratterizzare il materiale e/o il sistema strutturale attraverso un'analisi dettagliata sul funzionamento delle tecniche e delle attrezzature di prova, sui procedimenti di taratura, sulle

specifiche metodologie da adottare, sui modelli di comportamento dei materiali, sul trattamento/interpretazione dei dati con riferimento alla statistica e al supporto della normativa di riferimento e costituisce una fase di controllo e di validazione delle relative conoscenze teoriche. Diverse lezioni pratiche sono inoltre destinate alla conoscenza del comportamento meccanico dei materiali ed alla calibrazione dei modelli numerici attraverso i dati sperimentali con riferimento al comportamento di elementi strutturali e/o dei sistemi complessi.

In dettaglio gli impegni della struttura LabSCo rispetto alla didattica sono:

1.1 Numero di studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività in corsi in lauree triennali e magistrali con specificati gli insegnamenti e i docenti titolari

Numero di studenti: 15

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Laboratorio di scrittura Scuola di Dottorato Iuav

Docenti titolari: Prof.ssa Cecchi

Numero di studenti: 35

Ore: 4

Attività: Prove non distruttive: Georadar, pacometro, penetrometro, sclerometro, endoscopio, Id Dinamica.

Insegnamento del corso di laurea magistrale: Materiali di ultima generazione e legno.

Docenti titolari: Prof. Russo

Numero di studenti: 60

Ore: 4

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo, malte cementizie, acciaio, legno per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea magistrale: Laboratorio 2, il progetto sostenibile per la città

Docenti titolari: Prof. Mazzarella – Prof. Giani

Numero di studenti: 25

Ore: 10

Attività: Introduzione sulle varie tipologie di acciaio e relative prove per la determinazione delle caratteristiche meccaniche.

Insegnamento: Laboratorio di design del prodotto

Docenti titolari: Prof. Russo – Prof. Secco

Numero di studenti: 21

Ore: 20

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo, malte cementizie, acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche. Prove non distruttive: Georadar, pacometro, penetrometro, sclerometro, endoscopio, Id Dinamica. Attività: Supporto per il monitoraggio della struttura Ca' Farsetti, Venezia

Insegnamento del corso di laurea triennale e magistrale: teorie e tecniche sperimentali per i materiali in architettura

Docenti titolari: Prof. Boscato

Numero di studenti: 60

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Laboratorio 3

Docenti titolari: Proff. Ferlenga, Baraldi, Copiello

Numero di studenti: 60

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Laboratorio 3

Docenti titolari: Proff. Montini Zimolo, Cecchi, Micelli

Numero di studenti: 60

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Laboratorio 3

Docenti titolari: Proff. Galli, Bilotti, Micelli

Numero di studenti: 60

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Laboratorio 3

Docenti titolari: Proff. Marzo, Meroi, Gabrielli

Numero di studenti: 20

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su legno, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Costruzioni in legno

Docenti titolari: Prof. Pantuso

Numero di studenti: 60

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Laboratorio 3

Docenti titolari: Proff. Iorio, Boscato, Gabrielli

Numero di studenti: 10

Ore: 2

Attività: Presentazione Laboratorio, prove su calcestruzzo e acciaio, per la determinazione delle relative caratteristiche meccaniche. Prove non distruttive.

Insegnamento del corso di laurea triennale: Elementi di progettazione strutturale in aree a rischio sismico.

Docenti titolari: Prof.ssa Berto

1.2 Numero di studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività relative a corsi nell'ambito di master o della scuola di specializzazione e della scuola di dottorato con indicato il corso ed il docente

Numero di studenti: 10

Ore: 8

Attività: Prove non distruttive: Georadar, pacometro, penetrometro, sclerometro, endoscopio, soniche, identificazione dinamica

Insegnamento della Scuola di specializzazione in beni architettonici e di paesaggio SSIBAP: Monitoraggio e controllo delle strutture storiche
Docenti titolari: Prof. Russo

Numero di studenti: 20

Ore: 2

Attività: presentazione del laboratorio, prove non distruttive.

Insegnamento all'interno del Laboratorio di Scrittura della Scuola di Dottorato Iuav Culture del Progetto

Docenti titolari: Prof.ssa Bonaiti - Prof.ssa Cecchi

1.3 Numero di tesi di laurea magistrali sviluppate con il supporto del laboratorio con indicazione del nome del relatore

Numero di studenti: 2, Studenti Anna SPADA e Simone ABBIATI (conclusa).

IL MODELLO DELL'INDUSTRIA LANIERA DEL XIX SECOLO: FABBRICA ALTA A SCHIO. Analisi di un manufatto in muratura dai documenti d'archivio alle indagini non distruttive

Relatori: Prof.ssa A. Cecchi- Prof. G.Boscato

Numero di studenti: 2, Studenti: Maria AGRESTI e Mattia DAL DOSSO (in corso)

GLI EFFETTI DELLE IRREGOLARITÀ SULLA VULNERABILITÀ DELLE STRUTTURE STORICHE ATTRAVERSO LO STUDIO DEL PALAZZO CÀ FARSETTI A VENEZIA

Relatore: Prof.ssa A. Cecchi

Co-Relatore: Giosuè Boscato

1.4 Numero di studenti in tirocinio ospitati

Studentessa Anna SPADA, periodo di tirocinio 06/03/2023 – 14/06/2023

Studente Simone ABBIATI, periodo di tirocinio 02/05/2023 – 15/06/2023

Studente Mattia DAL DOSSO, periodo di tirocinio 20/03/2023 – 22/09/2023

Leonardo DOSSI, periodo di tirocinio 18/09/2023 (IN CORSO)

2 - Attività di ricerca

2.1 Numero di convenzioni di ricerca (distinguendo quelle istituzionali e quelle commerciali) in cui sia coinvolto il laboratorio con indicato il responsabile scientifico della convenzione.

Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza “La valutazione dello stato di conservazione e linee guida operative per la Chiesa di San Pietro Martire” - responsabile prof.ssa Emanuela Sorbo.

Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza “La valutazione dello stato di conservazione e linee guida operative per la Chiesa di San Zeno in Oratorio (detta anche San Zeno Minore)” - responsabile prof.ssa Emanuela Sorbo.

2.2 Numero di pubblicazioni (valide per la valutazione VQR) che sono state realizzate con l'utilizzo del laboratorio indicando gli autori.

Baraldi, Daniele; Boscato, Giosuè; Cecchi, Antonella; de Carvalho Bello, Claudia Brito. An Updated Discrete Element Model for the In-Plane Behaviour of NFRCM Strengthened Masonry Walls. Contributo in atti di convegno, Trans Tech Publications Ltd Prof. Giovanni Castellazzi, Prof. Cristina Gentilini and Prof. Angelo Di Tommaso. DOI 10.4028/p-1853qe.

Baldelli, Jacopo; Baraldi, Daniele; Boscato, Giosue; Cecchi, Antonella; de Carvalho Bello, Claudia Brito; Boscolo Zemelo, Mattia; Thatikonda, Nandini Priya. Numerical Analysis to Evaluate the Structural Performance of NFRCM (Natural Fabric-Reinforced Cementitious) Strengthened Masonry. Contributo in atti di convegno DOI 10.4028/p-iw8c7d

De Carvalho Bello, Claudia Brito; Baraldi, Daniele; Boscato, Giosue; Cecchi, Antonella; Rebucci, Carlo; Trabucco, Dario. Numerical Analysis of Steel Elevator Car Frame: Sensitivity to Element Connections. Contributo in atti di convegno, Trans Tech Publications

Ltd. DOI 10.4028/p-a5mfn4

Bretini, A., Moro, S., Russo, S. Adhesion Analysis between Concrete Layers Generated by a 3D Printing. Key Engineering Materials, 2022, 916 KEM, pp. 115–122

Ippolito, I., Russo, S., Maintenance and Structural Check of an All FRP Pultruded Construction
Lecture Notes in Civil Engineering, 2022, 198 LNCE, pp. 131–142

2.3 Numero e importo del finanziamento di progetti vinti su bando in cui il laboratorio è esplicitamente citato indicando il nome del responsabile scientifico del progetto.

Progetto PRIN 2022, prot. 2022YLNJRY, New Insights in the Mechanical Modeling of Cultural Heritage for Sustainable Restoration: Green Composites and Nano-Technologies (GreNaTe), durata 24 mesi, dal 28/09/2023 al 27/09/2025; budget progetto Euro 359.779,00; budget Iuav Euro 120.468,00; contributo MIUR Euro 73.555,00.
P.I. prof Nicholas Fantuzzi (UniBO), sostituto P.I. e responsabile di unità locale prof. Daniele Baraldi.

Progetto PRIN PNRR 2022, prot. P2022339JP, Multiscale and mUltidisciplinaRy Approach for hisTORical centres ResIlience - MURATORI, durata 24 mesi; Contributo MIUR/costo totale Euro 224.904,00; contributo MIUR Iuav Euro 116.499,00.
P.I. prof. Daniele Baraldi.

2.4 Numero di partecipazione a bandi competitivi di carattere nazionale e internazionale

PRIN 2022 Models and Experimentations for historical masonry structures reinFORCEment: from revIsion of the past Systems to innovaTive and ecO sustainable systems. (MEFISTO). P.I. prof. Antonella Cecchi.

Progetto di ricerca RFCS Proposal SKYCORE submitted for 2022 Call.

PRIN 2022, prot. 2022YLNJRY, New Insights in the Mechanical Modeling of Cultural Heritage for Sustainable Restoration: Green

Composites and Nano-Technologies (GreNaTe)

PRIN PNRR 2022, prot. P2022339JP, Multiscale and mUltidisciplinaRy Approach for hisTORical centres ResIlIence – MURATORI

PR VENETO FSE+ 2021-2027 – progetto di ricerca intra-ateneo, Studio delle connessioni con barre elicoidali in acciaio per il rinforzo strutturale dell’edilizia storica; aziende coinvolte: KERAKOLL SpA, H&A ASSOCIATI SRL; resp. Scientifici prof. D. Baraldi, prof.ssa A. Cecchi (sottomesso, in fase di valutazione)

PR VENETO FSE+ 2021-2027 – progetto di ricerca intra-ateneo, Intelligenza Artificiale per il monitoraggio strutturale di sistemi strategici complessi; aziende coinvolte: VENETA ENGINEERING SRL, MOHO S.R.L., AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA; resp. Scientifici prof.ssa A. Cecchi, prof. G. Boscato (sottomesso, in fase di valutazione)

2.5 Numero di tesi di dottorato sviluppate con il supporto del laboratorio con indicazione del nome del tutor.

Supporto per la tesi di dottorato con borsa in Architettura, città e design, curriculum “Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale” dott.ssa Nandini Thatikonda, Università Iuav di Venezia XXXIV ciclo (in corso). Relatore: prof. Antonella Cecchi.
Titolo: Characterizing periodic masonry: methodologies to incorporate sensitivity to texture and scale of the specimen.

Supporto per la tesi di dottorato con borsa in Architettura, città e design, curriculum “Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale” dott. Alberto Bretini, Università Iuav di Venezia XXXIII ciclo (in corso). Relatore: prof. S. Russo.
Titolo: Comportamento meccanico delle strutture FRC.

Supporto per la tesi di dottorato con borsa in Architettura, città e design, curriculum “Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale” dott. Jacopo Baldelli, Università Iuav di Venezia XXXVII ciclo (in corso), bando PON. Relatore: prof.ssa A. Cecchi.

Titolo: Comportamento meccanico delle strutture in terra cruda

Supporto per la tesi di dottorato con borsa in Architettura, città e design, curriculum “Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale” dott. Mila Cvetković, Università Iuav di Venezia (in corso).

Relatore: prof. S. Russo.

Titolo: Non-destructive analysis for the architecture stone in the context of cultural heritage and archaeology

3 – Attività Conto terzi (CT)

L'attività complessiva di CT del LabSCo registra una tendenza costante dell'attività legate al Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e più specificatamente commerciali, con alcune proiezioni di crescita.

Tali attività coesistono con il continuo incremento delle attività di ricerca e di didattica che LabSCo svolge in forma diretta ed indiretta, per conto di soggetti esterni ed interni all'ateneo.

L'attività CT si basa su rapporti consolidati nel tempo grazie alla competenza e professionalità della struttura LabSCo, correlato all'attività ministeriale della legge 1086/71 e che consiste nella redazione di certificazione ufficiale relativa a prove meccaniche su materiali strutturali e non.

In questi ultimi anni le prove speciali su materiali strutturali di ultima generazione occupano gran parte delle attività del LabSCo ritagliandosi un settore specifico rispetto a quelli dei materiali tradizionali, quali calcestruzzo, armature di rinforzo, prove su elementi in carpenteria metallica, legno e muratura.

Altra attività di rilievo è la qualificazione e certificazione di reti paramassi. Tale attività colloca il LabSCo come struttura *leader* e di riferimento nel panorama nazionale ed internazionale.

L'impegno CT attraverso convenzioni con soggetti pubblici è costante nelle attività che riguardano il monitoraggio delle strutture storiche e l'impiego di materiali innovativi per gli interventi di miglioramento e di adeguamento degli edifici esistenti.

Le attività CT seguite sia dai docenti afferenti sia dai tecnici vengono

espletate sia in loco sia presso gli stabilimenti esterni sia in Italia che all'estero.

Per le attività conto terzi riportiamo nel dettaglio:

3.1 Entrate da attività conto terzi (secondo tariffario previsto)

Dal 01/01/2023 al 21/09/2023; Euro 97722,1

Anno 2022; Euro 181578,3

3.2 Attività per ottenere accreditamento

No, il laboratorio è:

Laboratorio ufficiale prove materiali (legge 1 luglio 1961, n. 553)

Laboratorio per la ricerca industriale (Murst, art. 14 d.m. 593/2000)

3.3 Attività per ottenere notifica

No, il laboratorio è:

Laboratorio ufficiale prove materiali (legge 1 luglio 1961, n. 553)

Laboratorio per la ricerca industriale (Murst, art. 14 d.m. 593/2000)

3.4 Numero di rapporti di prova emessi

Il LabSCo emette solo certificati di prova (vedi punto 3.6)

3.5 Numero di certificati emessi

Dal 01/01/2023 al 21/09/2023; Certificati emessi 618

Anno 2022; Certificati emessi 983

PROVE LEGGE 1086, D.M. Infrastrutture 14/01/08, Norme tecniche per le costruzioni

- Prove su cubetti di calcestruzzo
- Prove su spezzoni di acciaio (trafilato, trefoli, reti, ecc.)
- Prove su travi di acciaio
- Visite ispettive in stabilimento per il controllo della qualità della produzione di acciai
- Visite ispettive in stabilimento per il controllo della qualità della produzione di calcestruzzi
- Tarature
- Collaborazione con ANAS. Prove di carico in opera su ancoraggi di

barriere paramassi.

- Collaborazione con le Ferrovie dello Stato per la verifica del patrimonio e dei sistemi mobili.

PROVE INTERNE

- Prove di qualifica per Certificazioni di Idoneità Tecnica su elementi strutturali in legno lamellare secondo le indicazioni del Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture.
- Prove su reti in acciaio impiegate per la costruzione di barriere paramassi.
- Prove di caratterizzazione meccanica ai fini della validazione rispetto alla certificazione europea ETAG027 in collaborazione con il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

PROVE ESTERNE

Nel 2021 prosegue l'attività di qualifica su acciaio per CAP presso lo stabilimento di produzione SIAM Industrial Wire, Rayong, Thailand per il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture. Attraverso il controllo in stabilimento di due tecnici del LabSCo sono state condotte le prove di qualificazione secondo quanto previsto dal D.M. 17.01.2018 per i prodotti in acciaio per CAP.

- Barriere paramassi, barriere ferma neve
 - Prove identificative sulle diverse componenti delle barriere, commessa RISP srl.
 - Prove su ancoraggi di barriere paramassi.
 - Controlli in situ su barriere paraneve per conto di Consorzio Triveneto Rocciatori.
 - Prove su componenti barriere ferma neve prodotte da Officine Maccaferri spa
- Procedure di nuova qualificazione su acciaio per CAP presso lo stabilimento di produzione The SIAM Industrial Wire, Rayong, Thailand per il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture.
- Procedure di verifica della qualità su acciaio per CAP presso lo stabilimento di produzione Voest Alpine Austria Wire Bruck

A.D.Mur per il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture.

- Procedure di verifica della qualità su acciaio per CAP presso lo stabilimento di produzione Siderurgica Latina Martin, Ceprano, Frosinone per il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture.
- Procedure di verifica della qualità su acciaio per CA presso lo stabilimento di produzione LA Veneta Reti, Loreggia, Padova, per il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture.
- Verifica della produzione in stabilimenti di prefabbricazione:
Veneta Pali, Martellago, Venezia;
ABC Sopren, Monselice, Padova;
Bellan Prefabbricati, Istrana, Treviso.

Altre attività

Collaborazione col Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, attraverso i Dirigenti delle Divisioni tecniche, sulle modalità di esecuzione di prove, rapporti scientifici e referenziali

- Esecuzione di prove per conto del Servizio Tecnico Centrale.
- Consulenza e collaborazione su nuove metodologie di prova a fini normativi.
- Corsi di formazione.
- Studio normativa tecnica italiana e europea.

Gestione del patrimonio strumentale

Al fine di mantenere un alto livello di ricerca finalizzata anche alla didattica, il laboratorio è impiegato periodicamente a censire ed esaminare le necessità e le carenze strumentali (attrezzatura e software) e individuare, quindi, l'attrezzatura obsolete da dismettere. L'aggiornamento prevede l'analisi delle proposte innovative presenti nel mercato per definire un programma di acquisto mirato a mantenere un alto livello di competenza.

- Macchine e impianti:
 - Verifica e manutenzione ordinaria periodica.
 - Controllo e taratura periodica delle macchine del Laboratorio.

- Verifica della corrispondenza fra strumenti in uso e necessità operative.
- Pianificazione interventi ordinary.
- Pianificazione degli acquisti.
- Informatica:
 - Salvataggio e ripristino del file_system comune al personale (tecnici, docenti) del Laboratorio.
 - Aggiornamento sw di base.
 - Verifica periodica dei sw di gestione delle apparecchiature di prova.

Aggiornamento sistematico del sito web del laboratorio (www.iuav.it/labsco)

- Inserimento delle nuove attrezzature, descrizione e specifiche tecniche.
- Collegamento alla normative.
- Descrizione delle attività in corso.

Sicurezza e benessere sul posto di lavoro

- Adempimenti a norme di legge sugli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro.
- Produzione, mantenimento e aggiornamento documentazione macchine per singola attrezzatura.
- Predisposizione piani di sicurezza per le attività interne al laboratorio e per quelle esterne.
- Controllo e verifica periodica carroponte e carrello elevatore, come da normativa, effettuata da ditte specializzate con l'ausilio dei tecnici del Laboratorio.
- Riorganizzazione degli spazi al fine di migliorare la qualità del lavoro.

Sistema di qualità

- Sistema di qualità a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, applicabile a UNI EN ISO 9001.
- Controllo e verifica delle attività di prova.
- Controllo della documentazione.

- Valutazione delle situazioni non conformi e attivazione di azioni correttive.
- Validazione, approvazione e diffusione di nuovi documenti.

4 – Attività di pubblico engagement

5.1 Numero di iniziative di diffusione della cultura scientifica in generale e delle attività del laboratorio

Scuola estiva IUAV-LabSCo 2023 (14-22 settembre 2023)

Scuola estiva organizzata dal LabSCo, Laboratorio di Scienza delle Costruzioni dell'Università IUAV di Venezia, con il patrocinio del comune di Canda, della provincia di Rovigo e dell'ordine degli Architetti della Provincia di Rovigo, che si è svolta dal 18 al 20 settembre presso villa Nani Mocenigo di Canda, anticipata e seguita da altri 4 giorni teorici e di elaborazione dei dati raccolti, a Mestre, presso lo stesso Laboratorio di Scienza delle Costruzioni. Una ventina di architetti e ingegneri, studenti del corso magistrale in Architettura e dottorandi dello IUAV ma anche provenienti da altri Atenei quali Federico II di Napoli, Politecnico di Bari e Milano, hanno studiato e monitorato, con strumentazioni fornite dallo stesso laboratorio, il comportamento strutturale della villa.

OPEN WEEK LabSCo- corso di laurea triennale in Architettura- 11 aprile- 14 aprile 2023

Intento della settimana è quello di realizzare, presso il laboratorio di Scienza delle costruzioni (LabSCo) dello IUAV, lezioni con duplice valenza: far conoscere il laboratorio e le sue potenzialità, ma anche sviluppare lezioni operative che consentano allo studente del corso di laurea triennale in Architettura di vedere di persona prove sui materiali da costruzione, sia tradizionali sia innovativi.

5.2 Convenzioni non onerose con enti pubblici (soprintendenza, comuni, provincie) con indicato il responsabile scientifico

5.3 Convenzioni non onerose

- Protocollo d'intesa con la ditta Felino per lo sviluppo della ricerca

“Analisi sperimentale e modellazione numerica per la caratterizzazione fisico-meccanica di sistemi strutturali realizzati con la tecnica costruttiva della terra cruda pressata”. Responsabili scientifici: Antonella Cecchi, Fabio Peron, Giosuè Boscato, Elena Giacomello. Repertorio n. 1422/2021. Prot n. 56153 del 17/09/2021

- Protocollo d'intesa con Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale-OGS, in prosieguo denominato “OGS”, per la definizione di una metodologia di indagine per l'approfondimento della conoscenza degli edifici esistenti per mezzo di procedure diagnostiche locali e globali non distruttive, modellazione numerica su base sperimentale e metodi geocomputazionali per l'analisi dell'impatto dei parametri geoambientali, geingegneristici e idrogeologici sul comportamento delle strutture. Titolo: “Analisi parametrica del comportamento dinamico di edifici anche in relazione alle interazioni terreno-struttura”. Responsabili scientifici: Antonella Cecchi, Daniele Baraldi, Sebastiano Trevisani, Giosuè Boscato. Repertorio n. 1194/2022. Prot n. 55736 del 22/08/2022.
- Protocollo d'intesa con IGV Group dedicato allo studio sul tema dei requisiti tecnologici e meccanici tipici delle strutture portanti dell'ascensore, basato sulla ricerca di profili in FRP già esistenti o di nuova definizione da impiegare per la realizzazione di componenti strutturali, sullo studio e sulla realizzazione di prototipi con questi profili e sulla valutazione della loro efficacia tecnologica e strutturale attraverso simulazioni numeriche e test di laboratorio. Responsabili scientifici: Antonella Cecchi, Daniele Baraldi, Dario Trabucco. Rep. N. 1377/2020, prot n. 62933 del 24/12/2020.

6 – Sviluppi futuri LabSCo-Iuav 2023

Ricerca

- *Agreement* per il controllo delle vibrazioni ambientali, e indotte da impianti, del costruito moderno, storico e antico in collaborazione con altre strutture laboratoriali dell'ateneo e soggetti privati.

Didattica e Formazione

- Implementazione di lezioni applicative e pratiche a supporto di lezioni ex Cathedra.

- Corsi di alta formazione (Sovrintendenze, Regione Veneto e Unesco).
- Agreement con gli ordini professionali sull'attivazione di corsi permanenti di formazione dedicati alla conoscenza del costruito moderno, storico e antico attraverso indagini strumentali.
- Conto terzi istituzionale.
- Consolidamento delle entrate istituzionali attuali.
- Attivazione di servizi di monitoraggio e controllo di infrastrutture e manufatti moderni, storici e antichi anche in collaborazione con altri laboratori di prova dell'Ateneo al fine di aumentare potenzialità, competenze e capacità richieste dal/nel territorio, a scala regionale e nazionale.
- Implementazione del conto terzi da Legge 1086 del '71.
- Implementazione delle prove speciali.
- Implementazione delle attività di prova in situ tramite supporto mobile.

7 – Struttura 2023

direttore scientifico: Antonella Cecchi

vice direttore: Emilio Meroi

docenti afferenti: Daniele Baraldi, Olimpia Mazzarella, Salvatore Russo, Dario Trabucco, Daniel V. Oliveira, Ghiassi Bahman, Giosuè Boscato, Emanuela Sorbo.

Responsabile tecnico: Lorenzo Massaria

personale tecnico: Ivano Aldreggetti, Mauro Fiorin, Vincenzo Scafuri.

esperti altamente qualificati:

Franco Laner

Venezia, 26 settembre 2023
Direttore Scientifico LabSCo
Prof. Antonella Cecchi

OMISSIS

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

via Torino 153 A

30172 Mestre

t. +39 041 257 1485

fistec@iuav.it – infofistec@iuav.it

www.iuav.it/laboratori

DIPARTIMENTO DI

CULTURE DEL PROGETTO

laboratorio di fisica tecnica ambientale – FisTec

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DI FISICA TECNICA AMBIENTALE

Laboratorio di fisica tecnica ambientale, 28 settembre 2023

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
ATTIVITÀ DIDATTICA	6
Lezioni e corsi	6
Tesi di laurea e di specializzazione	9
ATTIVITÀ DI RICERCA	11
Convenzioni, progetti di ricerca e bandi	11
Pubblicazioni	14
Dottorati	15
Assegni di ricerca	17
TERZA MISSIONE	18
Entrate da attività conto terzi (secondo tariffario previsto)	18
Attività per ottenere accreditamento.	18
Attività per ottenere notifica.	22
Attività per certificare macchinari e/o strumentazioni.	25
Collaborazione con aziende.	26
PUBLIC ENGAGEMENT	29

SOMMARIO DELLE TABELLE

Tabella 1 Attività didattica: riepilogo	6
Tabella 2 Attività didattica: elenco delle lezioni svolte in laboratorio	7
Tabella 3 Attività didattica: tesi di laurea	9
Tabella 4 Attività di ricerca: riepilogo	11
Tabella 5 Attività di ricerca: convenzioni	11
Tabella 6 Attività di ricerca: progetti di ricerca finanziati e conclusi	12
Tabella 7 Attività di ricerca: progetti su bando	12
Tabella 8 Attività di ricerca: progetti su bando presentati	13
Tabella 9 Attività di ricerca: elenco delle pubblicazioni	14
Tabella 10 Attività di ricerca: dottorati	16
Tabella 11 Terza missione: attività per ottenere l'accreditamento	19
Tabella 12 Terza missione: attività per mantenere la notifica	23
Tabella 13 Terza missione: attività per certificare macchinari e/o strumentazioni	25
Tabella 14 Terza Missione: numero di aziende con cui si è collaborato.	26
Tabella 15 Public engagement: iniziative	29
Tabella 16 Public engagement: convenzioni non onerose	30

INTRODUZIONE

Fanno parte del comitato tecnico-scientifico del Laboratorio di fisica tecnica ambientale: Fabio Peron (direttore scientifico, professore ordinario Iuav), Piercarlo Romagnoni (vice-direttore, professore ordinario Iuav), Fred Bauman (esperto esterno, University of California Berkeley), Paolo Bison (esperto esterno, CNR ITC), Francesca Cappelletti (professore associato Iuav), Antonio Carbonari (ricercatore Iuav), Massimiliano Condotta (professore associato Iuav), Alessandro De Angelis (professore ordinario Università di Padova), Michela De Maria (tecnico FisTec), Lorenzo Massaria (responsabile tecnico FisTec), Wilmer Pasut (professore ordinario Università Ca' Foscari), Massimiliano Scarpa (professore associato Iuav), Antonio Zonta (esperto esterno). Collaborano inoltre con il laboratorio Elisa Zatta (ricercatore RTDA Iuav), Tiziano Dalla Mora (ricercatore RTDA Iuav).

Il personale tecnico del laboratorio è costituito da Massimiliano De Bei, Michela De Maria, Paolo Ruggeri.

Il presente documento descrive in maniera sintetica lo stato di attuazione del programma di sviluppo delle attività del Laboratorio di fisica tecnica ambientale (in seguito chiamato semplicemente Laboratorio) in conformità dell'art.14, comma 4. del regolamento di funzionamento del dipartimento per quanto riguarda il periodo che intercorre tra ottobre 2022 e settembre 2023. Esso fa riferimento sia agli obiettivi e alle linee strategiche contenute nel documento "Riesame della direzione" redatto a febbraio 2023, secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 17025 e dal sistema di gestione della qualità e sia a quanto contenuto nella "Relazione annuale delle attività del laboratorio" redatta a gennaio e inviata al Ministero dell'Industria e del Made in Italy per adempiere all' Art. 14 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106¹ che disciplina le attività dei laboratori Notificati.

Compito istituzionale del Laboratorio è quello di essere promotore delle attività:

- di ricerca collegata a progetti di livello regionale, nazionale e internazionale,
- di didattica connessa ai diversi corsi di studio dell'Università Iuav,
- di prova e trasferimento tecnologico a servizio delle aziende del territorio.

¹ Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è riassunta nella Tabella 1

Tabella 1 Attività didattica: riepilogo

Studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività relative a corsi di laurea triennali e magistrali	Studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività relative a master e scuole di specializzazione	Tesi di laurea magistrale	Tesi di master e scuola di specializzazione	Tirocini svolti all'interno del laboratorio	Altri corsi svolti all'interno del laboratorio (personale, esterni)	Lezioni erogate all'interno del laboratorio
205	5	8	1	1	2	17

Nei paragrafi seguenti saranno illustrati i dettagli di ogni attività.

Lezioni e corsi

Le attività didattiche che hanno avuto luogo in laboratorio sono state principalmente lezioni, frontali e pratiche, riguardanti argomenti che appartengono ai campi in cui il laboratorio specificatamente opera destinate a studenti

- dei corsi di laurea triennali e magistrali di architettura
- del corso di Laurea Triennale in Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni
- della Scuola di Specializzazione Iuav in Beni Architettonici e del Paesaggio.

In Laboratorio si sono inoltre tenute anche delle lezioni rivolte al personale tecnico amministrativo. L'elenco dettagliato di tutte le attività didattiche è riportato in Tabella 2

Tabella 2 Attività didattica: elenco delle lezioni svolte in laboratorio

id	anno	data	attività	nome attività	docente titolare	ambito	argomento	n. studenti
1	2022	04/10/2022	lezione	microclima per la conservazione	Peron	Scuola di Specializzazione Iuav in Beni Architettonici e del Paesaggio	conoscenze delle interazioni tra ambiente e oggetti da conservare: analisi e descrizione quantitativa.	5
2	2022	11/10/2022	lezione	microclima per la conservazione	Peron	Scuola di Specializzazione Iuav in Beni Architettonici e del Paesaggio	Informazioni sulle strumentazioni e procedure di monitoraggio ambientale e sulle metodologie di analisi e sintesi dei dati	5
3	2022	30/11/2022	formazione	corso di aggiornamento per Addetti Antincendio	Peltrera	formazione del personale t.a.	aggiornamento personale addetto antiincendio con prova finale estintore	25
4	2023	26/01/2023	formazione	corso di aggiornamento per Addetti Antincendio	Peltrera	formazione del personale t.a.	aggiornamento personale addetto antiincendio con prova finale estintore	25
5	2023	06/03/2023	lezione	Laboratorio di Fondamenti di Design del Prodotto – modulo Fisica per il Design	Cappelletti	corso di Laurea Triennale in Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni	Il calcolo del tempo di riverberazione e attività sperimentale di misura del tempo di riverberazione e del coefficiente fonoassorbente dei materiali con l'uso della strumentazione del laboratorio	60
6	2023	06/03/2023	lezione	Laboratorio di Fondamenti di Design del Prodotto – modulo Fisica per il Design	Ruggeri	corso di Laurea Triennale in Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni	Il calcolo del tempo di riverberazione e attività sperimentale di misura del tempo di riverberazione e del coefficiente fonoassorbente dei materiali con l'uso della strumentazione del laboratorio	60

id	anno	data	attività	nome attività	docente titolare	ambito	argomento	n. studenti
7	2023	10/03/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
8	2023	13/03/2023	lezione	Laboratorio integrato Laboratorio il progetto sostenibile per la città 2B	Giani Mazzarella	corso di laurea magistrale in Architettura	-	70
9	2023	17/03/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
10	2023	24/03/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
11	2023	14/04/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
12	2023	21/04/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
13	2023	28/04/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
14	2023	05/05/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
15	2023	12/05/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
16	2023	19/05/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15
17	2023	26/05/2023	lezione	elementi di acustica e illuminotecnica applicata	Peron	corsi di laurea triennale e magistrale in Architettura	principi dell'acustica e illuminotecnica all'ambiente costruito	15

Tesi di laurea e di specializzazione

Tra ottobre 2022 e settembre 2023 il Laboratorio ha contribuito allo sviluppo della tesi di laurea di studenti dei Corsi Magistrali di Architettura.

Si riporta in Tabella 3 l'elenco dei nomi degli autori, dei relatori e del titolo delle tesi di laurea e di specializzazione.

Tabella 3 Attività didattica: tesi di laurea

id tesi	data discussione	tipo	corso di studio	autore	relatore	titolo
1	22/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO	TURETTA, MANUEL	Peron	Isolamento termico dell'involucro edilizio - nuove prospettive
2	25/10/2022	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA E CULTURE DEL PROGETTO	Rigoni, Damiano	Scarpa	Analisi dell'attendibilità e delle potenzialità del software Autodesk® Green Building Studio ai fini della valutazione della prestazione energetica in un edificio di studio.
3	22/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Bellomo, Tommaso	Peron	Aiuole in movimento: Studio, sperimentazione e progetto del verde tecnico per l'adattamento climatico
4	22/01/2023	Scuola di specializzazione	specializzazione beni culturali	Rossi, Giulia	Peron	Conoscere per Conservare: Il Teatro Olimpico di Vicenza come spazio sonoro. Indagine acustica e nuove strategie di raccolta e organizzazione delle conoscenze.
5	21/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Bernard, Elisa	Condotta	VON HÜTTE ZU HÜTTE. Strutture ricettive flessibili e reversibili in alta quota: il caso Pian dei Fiacconi in Marmolada
6	21/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Bortolotti, Martina	Condotta	Strategie nature-based per il recupero edilizio. Il caso studio delle palazzine ex-Ater di Piazza Mercato a Marghera

id tesi	data discussione	tipo	corso di studio	autore	relatore	titolo
7	21/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Francesca Ludovica Reolon	Condotta	CAMbiamiento. Oltre i Criteri Ambientali Minimi nel caso studio dell'ex Caserma Piave a Belluno.
8	21/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Martino Dereani	Condotta	Il Design for Adaptability nella riqualificazione del costruito esistente: il caso studio delle palazzine ex-Ater di Piazza Mercato a Marghera
9	21/03/2023	Laurea Magistrale architettura	ARCHITETTURA	Leonardo Cosaro	Condotta	Green logi(sti)cs: sistemi costruttivi reversibili per centri di logistica ambientalmente compatibili.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Le attività di ricerca si sono rivolte ai diversi ambiti della fisica tecnica ambientale e si sono concretizzate con il supporto a dottorandi e assegnisti di ricerca e con la messa a disposizione di strumentazione, competenze e personale tecnico all'interno di progetti di ricerca finanziati da programmi regionali, nazionali e internazionali, sotto la responsabilità dei docenti afferenti al laboratorio. I dati, in sintesi sono riportati in Tabella 4.

Tabella 4 Attività di ricerca: riepilogo

Data	Numero di convenzioni di ricerca	Importo di convenzioni di ricerca	Numero di pubblicazioni (valide per la valutazione VQR)	Numero di progetti vinti su bando in cui il laboratorio è partner	Importo del finanziamento di progetti vinti su bando in cui il laboratorio è esplicitamente citato	Numero di partecipazione a bandi competitivi di carattere nazionale e internazionale	Numero di tesi di dottorato sviluppate o in sviluppo con il supporto del laboratorio
ottobre 2022- settembre 2023	2	€ 35.000,00	8	0	0	1	6

Convenzioni, progetti di ricerca e bandi

I dettagli dei dati riguardanti le convenzioni, i progetti di ricerca e bandi competitivi di carattere nazionale e internazionale nei quali è stato coinvolto il Laboratorio sono riportati di seguito. I dati sono riportati in Tabella 5.

Tabella 5 Attività di ricerca: convenzioni

data inizio	data fine	convenzione di ricerca	tipo di convenzione di ricerca (istituzionale/commerciale)	responsabile scientifico della convenzione	importo
ott-21	apr-23	Ideaione e progettazione di un nuovo sistema di rivestimento metallico per l'architettura sostenibile.	istituzionale	Condotta	€ 28.000,00
ott-21	apr-23	Aggiornamento funzionale e dei requisiti di sostenibilità del prodotto Lares	istituzionale	Condotta	€ 7.000,00

In Tabella 6 sono riportati i progetti di ricerca finanziati su bandi regionali, nazionali e internazionali ai quali il laboratorio ha contribuito e che si sono conclusi nel periodo considerato.

Tabella 6 Attività di ricerca: progetti di ricerca finanziati e conclusi

progetto di ricerca	tipo	responsabile scientifico della convenzione	importo (euro)
Venezia 2021 per Laguna Regolata, concluso nel dicembre 2022	Provveditorato Interregionale attraverso Corila linea 5.3 piano di adattamento al cambiamento climatico salvaguardia del patrimonio arch. Venezia 2022_5.3.f.	Fabio Peron	100.000
RIR "Hybrid Sustainable Worlds", concluso nel settembre 2023	Reti Innovative regionali	Piercarlo Romagnoni	130.000

In Tabella 7 sono riportati i progetti di ricerca di cui sono responsabili docenti afferenti al laboratorio sono risultati vincitori di bandi nazionali e internazionali nel periodo considerato.

Tabella 7 Attività di ricerca: progetti su bando

progetto di ricerca	tipo	responsabile scientifico della convenzione	importo (euro)
Phase change materials foR Energy Saving and building Thermal cOmfort (PRESTO)	PRIN	Fabio Peron	100.425
Edifici ad alta efficienza per la transizione energetica	PIANO TRIENNALE DI REALIZZAZIONE 2022-2024 DELLA RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE	Fabio Peron	40.000
3D ZEROCEMENT PRINTED BUILDINGS FOR A NEW CONCEPT OF SUSTAINABLE PREFABRICATED MASONRY CONSTRUCTIONS - ACRONYM: SUST3DPBUILD	FISA	Fabio Peron, Piercarlo Romagnoni	200.000
Indoor Environmental QUALITY in classrooms: children's listening comfort for inclusive learning (EQUALITY)	PRIN	Francesca Cappelletti	145.310

Nel periodo considerato sono stati presentati da docenti afferenti al laboratorio in bandi competitivi nazionali e internazionali i progetti di ricerca riportati in Tabella 8

Tabella 8 Attività di ricerca: progetti su bando presentati

progetto di ricerca	tipo	responsabile scientifico della convenzione
Phase change materials foR Energy Saving and building Thermal cOmfort (PRESTO)	PRIN	Fabio Peron
Edifici ad alta efficienza per la transizione energetica	Piano triennale di realizzazione 2022-2024 della ricerca di sistema elettrico nazionale	Fabio Peron
3D zerocement Printed BUILDings for a new concept of SUSTainable prefabricated masonry constructions - acronym: SUST3DPBUILD	FISA	Fabio Peron, Piercarlo Romagnoni
Measuring hUmidity in heritage Structures through Thermography and other non-invasive techniques (MUST)	PRIN	Fabio Peron
HORIZON-MISS-2023-CIT-02 (Associating Ukrainian cities to the Climate-neutral and smart cities Mission)	Horizon	Francesca Cappelletti
From Energy Data to Decisions: Uniting Central Europe Data Sources for Sustainable Future Project acronym: EDDUCE	INTERREG CENTRAL EUROPE	Francesca Cappelletti
ITAT-11-004 "PANORAMA- PiAnificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili",	INTERREG CENTRAL EUROPE	Massimiliano Condotta
Bio-based e circolare: soluzioni costruttive integrate per la transizione verde dell'ambiente costruito	FESR	Zatta Elisa; Condotta Massimiliano
Edilizia storica e cambiamento climatico: vulnerabilità e tutela per le murature nelle città.	FESR	Tiziano Dalla Mora, Francesco Trovò, Angela Squassina
Isolanti termici a basso impatto ambientale e elevate prestazioni.	FESR	Piercarlo Romagnoni

Pubblicazioni

L'elenco con i riferimenti delle pubblicazioni realizzate con l'utilizzo del laboratorio nel periodo tra ottobre 2022 e settembre 2023 è riportato in Tabella 9.

Tabella 9 Attività di ricerca: elenco delle pubblicazioni

n	anno	mese	docente laboratorio	fonte	autori	titolo	rivista, convegno, editore, volume
1	2023	gennaio	Peron	articolo in rivista	Guolo, E.; Romagnoni, P.; Dalla Mora, T.; Peron, F.	The Rising Damp in Venetian Masonry: Preliminary Results Comparing Laboratory Tests and Dynamic Simulations.	Sustainability 2023, 15, 76.
2	2023	gennaio	Peron Scarpa	articolo in rivista	Vera-Piazzini, O.; Scarpa, M.; Peron, F.	Building Energy Review of Graphical Data Representation	Energies 2023, 16(1),
3	2023	febbraio	Scarpa	articolo in rivista	Gabrielli, L., Ruggeri A.G., Scarpa M. .".	Detecting information transparency in the italian real estate market: a machine learning approach [Identificare la trasparenza informativa nel mercato immobiliare italiano: un approccio machine learning]	Valori e Valutazioni 31: 33-47
4	2023	aprile	Cappelletti	articolo in rivista	Hejia Zhang, Athanasios Tzempelikos, Xiaoqi Liu, Seungjae Lee, Francesca Cappelletti, Andrea Gasparella,	The impact of personal preference-based thermal control on energy use and thermal comfort: Field implementation,	Energy & Buildings 284 (2023) 112848
5	2023	settembre	Cappelletti	articolo in rivista	Ardeshir Mahdavi, Francesca Cappelletti, Christiane Berger,	Reflections on the scientific basis of building-related acoustic standards,	Journal of Building Engineering, 74 (2023) 106847

n	anno	mese	docente laboratorio	fonte	autori	titolo	rivista, convegno, editore, volume
6	2023	settembre	Cappelletti	articolo in rivista	Ilaria Pittana, Federica Morandi, Francesca Cappelletti, Andrea Gasparella, Athanasios Tzempelikos,	Within- and cross-domain effects of environmental factors on students' perception in educational buildings,	Science and Technology for the Built Environment, accepted
7	2023	settembre	Cappelletti Romagnoni	atti di convegno	Flavia Gheller, Gaia Spicciarelli, Lisa Battagliarin, Francesca Cappelletti, Antonino Di Bella, Piercarlo Romagnoni, Barbara Arfé,	Effects of noise on the cognitive performance of primary school children, Forum Acusticum 2023,	10th Convention of the European Acoustics Association, Turin, Italy 11th – 15th September 2023, Torino
8	2023	settembre	Cappelletti Romagnoni	atti di convegno	Ilaria Pittana, Andrea Mercusa, Andrea Gasparella, Piercarlo Romagnoni, Francesca Cappelletti,	Indoor monitoring and long-term survey to identify the risks of Energy Poverty: the case of social housing in Northern Italy,	CISBAT 2023 THE BUILT ENVIRONMENT IN TRANSITION, Hybrid International Scientific Conference, Lausanne, Switzerland, 13-15 September 2023
9	2023	settembre	Cappelletti	atti di convegno	Ilaria Pittana, Federica Morandi, Francesca Cappelletti, Andrea Gasparella, Athanasios Tzempelikos,	Thermal perception and satisfaction of Italian students in distance (home) learning vs face-to-face learning environments during the heating season	CISBAT 2023 THE BUILT ENVIRONMENT IN TRANSITION, Hybrid International Scientific Conference, Lausanne, Switzerland, 13-15 September 2024

Dottorati

Il laboratorio ha supportato con la propria strumentazione e con il personale tecnico alcuni progetti di dottorato. Nello specifico, i dati dei lavori e di chi sta sviluppando o ha ultimato la ricerca sono riportati in Tabella 10.

Tabella 10 Attività di ricerca: dottorati

anno inizio	anno fine	ciclo	cognome	nome	tutor	titolo	stato
2019	2022	XXXIV	Mohamed Ahmed Abdelfattah	Elsayed	Romagnoni	Post-Occupancy Evaluation: Feedback for assessing energy performance and indoor air quality of residential Nearly Zero Energy Buildings (nZEB) within the EU	data discussione 15/06/2023
2020	2023	XXXVI	Erika	Guolo	Peron	Studio dei fenomeni di umidità da risalita capillare nel contesto Veneziano	in corso
2020	2023	XXXVI	Bressan	Nicolò Maria	Scarpa	Advanced technologies in building design and construction	in corso
2021	2024	XXXVII	Piazzini	Ofelia Giannina Vera	Scarpa	Sviluppo di procedure e strumenti di calcolo e visualizzazione per lo svolgimento di diagnosi energetiche	in corso
2021	2024	XXXVII	Battagliarin	Lisa	Romagnoni	Qualità acustica delle aule scolastiche in relazione al comfort e alle prestazioni cognitive dei bambini	in corso
2022	2025	XXXVIII	Fontanella	Luca	Scarpa	Auditing energetico e gestione impiantistica avanzata in edifici storici in collaborazione con le gallerie dell'Accademia	in corso

Assegni di ricerca

Il laboratorio ha supportato con la propria strumentazione e con il personale tecnico alcuni progetti relativi ad assegni e borse di ricerca:

- "L'elaborazione del PAESC per il territorio del Comune di Castelfranco Veneto", borsista Alessandro Righi, responsabile scientifico Fabio Peron;
- "Valutazione della qualità ambientale negli spazi per l'istruzione (edifici e ambienti di lezione DAD) attraverso indagini soggettive e oggettive", assegnista Dr. Ilaria Pittana, Responsabile scientifico: F. Cappelletti
- "Indagine sui consumi energetici e la qualità microclimatica delle abitazioni di proprietà di ATER Belluno", assegnista Arch. Andrea Mercusa, responsabili scientifici: P. Romagnoni, F. Cappelletti
- "Sistemi di rivestimento metallici per l'architettura sostenibile" assegnista Arch. Chiara Scanagatta, responsabili scientifici Massimiliano Condotta, Valeria Tatano.
- "Analisi della risalita capillare in murature in laterizio" borsista Ing. Nicola Granzotto, responsabile scientifico Fabio Peron;
- "L'analisi igrometrica di paramenti murari per la definizione delle relative informazioni utili nella digitalizzazione dell'involucro edilizio", borsista Arch. Luca Scappin, responsabile scientifico Fabio Peron.

TERZA MISSIONE

Entrate da attività conto terzi (secondo tariffario previsto)

Le attività di prova e verifica hanno riguardato:

- caratterizzazione materiali isolanti
- caratterizzazione serramenti e infissi
- valutazione proprietà termiche di materiali
- monitoraggio termo-igrometrico per la verifica della condensa superficiale;
- valutazione proprietà radiative (emissività coefficiente di riflessione SRI)
- determinazione della resistenza aggiuntiva dei sistemi oscuranti;
- determinazione delle prestazioni sistemi serramento-schermatura.

L'importo fatturato (aggiornato 25/09/2023) è di € 48.830,00

Attività per ottenere accreditamento.

Il 18 ottobre 2022 Laboratorio ha ottenuto il Certificato di Accreditemento (n.2018L, scadenza 17-10-2026) da parte di ACCREDIA che è stato rivalutato e confermato a seguito della visita di valutazione del 30 e 31 marzo 2023.

La prossima visita di sorveglianza è prevista per aprile 2024.

Questo risultato è stato ottenuto sulla base del lavoro svolto negli anni e in particolare nel 2022.

L'accreditamento attesta la competenza tecnica, l'imparzialità e il costante e coerente funzionamento del Laboratorio nel campo di accreditamento nel campo delle prove di misura della conducibilità termica di materiali isolanti prodotti industrialmente e dei calcoli del valore della trasmittanza termica di porte e finestre.

Le attività svolte per ottenere e mantenere l'accreditamento sono riassunte in Tabella 11.

Tabella 11 Terza missione: attività per ottenere l'accreditamento

Data iniziale	Data finale	Attività per ottenere accreditamento	Descrizione
01/10/2022	01/10/2022	Presa visione risultanze visita Accredia Inizio visita: 29/09/2022 Termine visita: 30/09/2022	il laboratorio ha la possibilità di accedere alla schermata della visita e di leggere i contenuti presenti nella reportistica: -> MD-09-08 RAPPORTO SINTETICO SULLA VISITA DI VALUTAZIONE -> MD-09-06 RILIEVI EFFETTUATI IN VISITA DI VALUTAZIONE
02/10/2022	02/10/2022	Studio documento Istruzione Operativa per l'utilizzo dell'applicativo 3A "post-audit" da parte di ACCREDIA DL, Ispettori e Laboratori di prova SIGLA IO-09-07-DL	il documento è la guida all'utilizzo dell'applicativo 3A (predisposto in versione web), per la gestione del post-audit, in particolare per la gestione delle eventuali riserve presentate dal Laboratorio, del piano gestione rilievi e delle evidenze oggettive. L'utilizzo dell'applicativo 3A (post-audit) coinvolge i Funzionari Tecnici, la Direzione di Dipartimento, gli Ispettori ed Esperti Tecnici, e i Laboratori e si applica allo schema di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i Laboratori di Prova.
03/10/2022	03/10/2022	Presa visione Richiesta piano gestione rilievi Accredia	Richiesta piano gestione rilievi (n.18 di cui 12 osservazioni e 6 commenti) Notificata il 03/10/2022 Risposta entro il 24/10/2022
04/10/2022	10/10/2022	Risposta immediata a rilievi	Compilazione ER01-ElencoRilievi con • Analisi dei rilievi per individuare le attività che da svolgere per soddisfare le richieste di ACCREDIA • Stima dell'impegno che ciascuna attività richiede sia in termini di ore/uomo sia necessarie al suo completamento • Definizione delle risorse che svolgeranno ciascuna attività e affidamento dei compiti • Calcolo della durata effettiva di ogni attività ripartendo le ore sulle risorse assegnate • Considerare i vincoli presenti • Definizione delle sequenze delle attività, delle dipendenze • Definizione di un calendario dei lavori in modo da rispettare le scadenze Il laboratorio compila poi il piano gestione rilievi del modulo on-line Per ciascun rilievo il laboratorio deve inserire: analisi delle cause; correzione + data di attuazione; azione correttiva + data di attuazione.

Data iniziale	Data finale	Attività per ottenere accreditamento	Descrizione
05/10/2022	30/11/2022	Risposta a rilievi per fornire evidenze oggettive con scadenze diverse entro il mese di ottobre e di novembre	In sintesi: 1. modificare rapporti di prova; 2. ridefinire anche con la ditta costruttrice le condizioni ambientali da rispettare nella prova con la doppia piastra; 4.modificare i calcoli delle prove di ripetibilità; 5.modificare moduli; modificare le procedure; 6 allineare dati e informazioni in elenchi e moduli; 7 perfezionare i calcoli di incertezza di taratura della doppia piastra; 8 ridefinire i criteri di accettazione delle tarature delle bilance; aggiornare l'elenco macchine
09/01/2023	09/01/2023	partecipazione alla prova interlaboratorio DRRR- Proficiency Testing scheme accredited by A2LA RVEP 220908 Thermal resistance EN 12667	Per dimostrare la propria competenza tecnica e la conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025, i laboratori devono partecipare a confronti interlaboratorio ossia all'esecuzione di prove su uno stesso campione da parte di due o più laboratori, in base a condizioni prestabilite. In questo caso si è trattato della prova di Determinazione della resistenza termica con il metodo della piastra calda. Si chiede l'invio dei documenti che dimostrano la chiusura dei rilievi indicati nella specifica richiesta entro la data massima prevista per il relativo completamento.
12/01/2023	12/01/2023	predisposizione nuovo tariffario delle prove per l'anno 2023	Approfondito studio di mercato per confrontare i corrispettivi mediamente praticati da altri laboratori per la fornitura dei medesimi servizi forniti da Fistec. L'analisi ha tenuto conto anche dell'esigenza del contenimento dei prezzi delle prove sui materiali.
13/01/2023	13/01/2023	audit interno tecnico condotto da Ing. Nicola Granzotto ispettore tecnico di ACCREDIA.	Audit tecnico: sistema di controllo che esamina i processi, le procedure di prova, le risorse (personale, infrastrutture, attrezzature impiegate) per eseguirli; analisi dell'adeguatezza della documentazione e del lavoro dei tecnici che operano la prova. In particolare, è stata esaminata la prova di calcolo della trasmittanza termica del serramento, U. secondo norma UNI EN ISO. 1007.
25/01/2023	25/01/2023	audit interno di sistema condotto da Dott.ssa Micaela Giusto, responsabile qualità del laboratorio t2i di Oderzo	L'audit di sistema è la naturale evoluzione dell'audit di processo in quanto il suo compito è quello di verificare se il Sistema Qualità nel suo insieme contribuisca a raggiungere gli obiettivi che l'organizzazione ha posto come strategici.

Data iniziale	Data finale	Attività per ottenere accreditamento	Descrizione
01/02/2023	28/03/2023	aggiornamento e adeguamento della documentazione e allestimento laboratorio in vista della visita di sorveglianza degli ispettori ACCREDIA	Controllo della documentazione: Manuale della qualità, procedure tecniche di prova , procedure di gestione, istruzioni operative, moduli e registri de
15/02/2023	16/02/2023	confronto interlaboratorio: Determinazione di Uf mediante calcolo ISO 10077-2:2017 (metodo della radiosità)	Organizzazione, esecuzione e valutazione di calcoli su un telaio di finestra partendo da disegni dwg mediante l'uso di software per le analisi termiche dei serramenti da parte di due
21/02/2023	21/02/2023	riesame della direzione	Revisione periodica della gestione e dell'applicazione del sistema qualità nelle attività del Laboratorio per individuare le iniziative più adatte al miglioramento del sistema. Prevede una riunione presieduta dal direttore del Laboratorio a cui partecipa il Team della Qualità del Laboratorio.
29/03/2023	30/03/2023	visita di sorveglianza di due ispettori di ACCREDIA: un ispettore di sistema e un ispettore tecnico.	1) Aree di debolezza e punti di forza del Laboratorio di prova relativamente ai requisiti per l'accreditamento: Come punti di forza si confermano la competenza specifica nel settore di attività, la dotazione strumentale e l'approccio collaborativo e trasparente dimostrato da tutto il personale durante l'audit. Non vi sono apparenti segni di debolezza. 3) I rilievi riscontrati nella precedente visita sono stati risolti: Sì 4) Aspetti che hanno fatto rilevare miglioramenti o peggioramenti rispetto alla precedente visita di valutazione (ove applicabile): Come punto di miglioramento si segnala la maggior consapevolezza da parte di tutto il personale verso i requisiti per l'accreditamento che si manifesta positivamente nell'esecuzione dell'audit. 5) Interesse dimostrato dalla Direzione del Laboratorio di prova nei riguardi dell'accreditamento: Elevato l'interesse della direzione che partecipa attivamente a tutte le fasi dell'audit. 6) Commenti sulla competenza tecnica del

Data iniziale	Data finale	Attività per ottenere accreditamento	Descrizione
			Laboratorio di prova: Buona competenza tecnica. 7) Commenti sulla conformità del Laboratorio di prova ai requisiti per l'accreditamento: Il laboratorio risulta conforme ai requisiti per l'accreditamento.
03/04/2023	30/05/2023	Risposta a rilievi per fornire evidenze oggettive con scadenze differenziate entro il mese di maggio 2023	Rilievi: Caratterizzazione piastra di riscontro; registrazione degli aggiornamenti delle release, e delle relative verifiche di validazione di un software; ridefinizione dei criteri di incertezza di misura sulla base di prove interne; completamento dell'etichettatura delle attrezzature; adeguamento impianto condizionamento; ridefinizione dei criteri di accettazione delle tarature esterne; perfezionamento delle procedure di prova e dei calcoli della stime di incertezza; perfezionamento del modulo di rapporto di prova per distinguere dati forniti dal cliente da informazioni derivate da osservazioni oggettive; miglioramento nell'evidenza dei modifiche dei documenti; valutazione dell'efficacia delle azioni correttive previste in seguito a rilievi; congruenza prassi e documentazione; definizione di criteri adottati per condizionamento dei campioni prima dell'esecuzione della prova; registrazione dei dati di condizionamento ; miglioramento della procedura di backup.
01/06/2023	30/09/2023	Miglioramento del sistema di gestione della qualità	Migliorare la gestione del sistema qualità significa, essenzialmente, innovare e concentrarsi sul miglioramento di: processi; prodotti; servizi; performance generali del sistema.

Attività per ottenere notifica.

Il possesso del certificato di accreditamento ha reso possibile ottenere il rinnovo della notifica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che è stata inserita nel sistema europeo NANDO. Le attività svolte per rinnovare e mantenere la notifica presso il ministero sono riassunte in Tabella 12.

Tabella 12 Terza missione: attività per mantenere la notifica

Data	Attività per ottenere/mantenere notifica	Descrizione
06/10/2022	Meeting SG19- Thermal insulation (online)	meeting degli organismi europei notificati per gli isolanti termici
25/10/2022	Predisposizione documentazione da inviare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per presentare l'istanza	allegati istanza:1. Documentazione da presentare a corredo dell'istanza di prima autorizzazione 1) Organigramma. 2) Dichiarazione del legale rappresentante sulla composizione societaria. 3) Dichiarazione di compatibilità resa dal legale rappresentante secondo il seguente schema: «Il sottoscritto dichiara che non sussiste alcuna incompatibilità fra l'attività esercitata nell'organismo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni nel campo dei prodotti da costruzione ed altre attività eventualmente espletate dal medesimo. In particolare, dichiara di essere a conoscenza delle condizioni che devono essere soddisfatte dagli organismi notificati, fissate dagli articoli 43, 45, 46, 51, 52, 53, 55 del regolamento (UE) n.305/2011. Si impegna inoltre a non far effettuare valutazioni su prodotti o materiali destinati alle opere di ingegneria civile, provenienti da cantieri nei quali il sottoscritto, il direttore tecnico ed il personale tecnico e direttivo dell'Organismo operino o abbiano operato in qualità di progettista, direttore dei lavori o collaudatore.» 4) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio corredato da autocertificazione riguardante la non sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia; sono esclusi gli enti non soggetti. 5) Statuto dell'organismo. 6) Elenco nominativo del personale tecnico e direttivo con indicazione del rapporto di lavoro e delle relative funzioni. All'elenco deve essere allegato un prospetto di correlazione fra le specifiche tecniche armonizzate e l'operatività di ispettori, tecnici di prova e del servizio certificazione. 7) Curricula e pertinente documentazione comprovante la qualificazione del personale adibito a mansioni tecniche. 8) Attestato rilasciato da una Società assicuratrice comprovante la stipula di assicurazione di responsabilità civile che copra espressamente i rischi derivanti da eventuali errori connessi all'attività oggetto di autorizzazione per un massimale non inferiore a 3.500.000 euro. 9) Planimetrie e sezioni dell'immobile in cui viene esercitata l'attività, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali e di ogni elemento utile comprovante l'idoneità delle aree destinate alla conservazione degli atti, delle campionature di prova e dei tipi di prodotto; gli elaborati grafici e l'annessa relazione tecnica devono essere firmati da professionista iscritto all'albo. 10) Documentazione rilasciata dalle autorità competenti,

Data	Attività per ottenere/mantenere notifica	Descrizione
		comprovante l'idoneità dei locali e degli impianti dal punto di vista della disposizioni edilizie e dell'igiene e della sicurezza del lavoro. 11) Manuale della qualità e regolamenti, procedure, istruzioni operative e liste di controllo utilizzate nella valutazione e verifica della costanza della prestazione (in particolare nelle visite ispettive e nelle attività di prova o di determinazione del prodotto tipo), nel rispetto di quanto stabilito nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011. Tale documentazione deve essere corredata da una tabella di corrispondenza con i requisiti applicabili di cui al Regolamento (UE) n. 305/2011 nonché dall'evidenziazione delle modifiche o innovazioni introdotte rispetto a quanto eventualmente già trasmesso. 12) Modelli di domanda per i servizi di valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione, dei rapporti di prova/applicazione estesa dei risultati di prova/classificazione e dei certificati. 13) Tariffario delle prestazioni, con indicazione della sua validità nel tempo e della politica degli sconti attuabile. 14) Eventuali accordi con filiali estere ed elenco dei subappaltatori e delle relative qualifiche. 15) Attestato di versamento comprovante l'avvenuto pagamento della quota prevista ai sensi del presente decreto, ovvero dichiarazione recante l'atto d'impegno ad effettuare il versamento delle quote previste dai tariffari stabiliti dalle Amministrazioni competenti per le attività di autorizzazione. 16) Eventuali accreditamenti, di carattere volontario per schemi di accreditamento pertinenti alle attività per cui si richiede l'autorizzazione, rilasciati dall'Organismo nazionale di accreditamento. 17) Documentazione attestante che l'Organismo è operante da almeno due anni nell'ambito delle valutazioni e verifiche sui prodotti da costruzione.
06/10/2022	SG19 - Thermal insulation web meeting	Meeting degli organismi europei notificati per materiali isolanti termici
27/10/2022	Spedizione via pec istanza e allegati	Istanza notifica-novembre2022.pdf Lettera accompagnamento istanza_rettore.pdf
14/11/2022	Meeting SG06-Doors and windows (online 2gg)	Meeting degli organismi europei notificati per porte e finestre complete

Attività per certificare macchinari e/o strumentazioni.

Le attività svolte tra ottobre 2022 e settembre 2023 per adeguare alle norme di sicurezza previste per le macchine presenti in Laboratorio

Tabella 13 Terza missione: attività per certificare macchinari e/o strumentazioni

Data	Attività per certificare macchinari e/o strumentazioni	descrizione
07/10/2022	creazione credenziali al portale web EOS GEM GEstione Macchine	autenticazione e accesso al portale web EOS GEM GEstione Macchine
10/11/2022	Formazione moduli EOS laboratori	partecipazione alla riunione di istruzione per la compilazione del data base EOS
04/11/2022	Controllo dei dispositivi di sicurezza installati	alla riconsegna apparecchiatura Camera Nebbia Salina Erichsen 610/400 E CTIM0012480 284
12/01/2023	ricostruzione schema elettrico mancante con tecnico esterno specialista elettronico	Electrical schematic Doppia piastra con anello di guardia TLP 800 Taurus
12/01/2023	ricostruzione schema elettrico mancante con tecnico esterno specialista elettronico	Electrical schematic Stufa BINDER BD
12/01/2023	ricostruzione schema elettrico mancante con tecnico esterno specialista elettronico	compressore Energy System - Mod. Galaxy 10270
01/02/2023	completamento reperimento documentazione inserimento dati moduli EOS laboratori Elenco macchine visionate oggetto di attenzione per la sicurezza	ricerca e reperimento dei documenti; costruzione dei pittogrammi richiesti

Collaborazione con aziende.

Tra ottobre 2022 e settembre 2023 il numero di rapporti di prova emessi è 99. Nello stesso periodo il Laboratorio ha collaborato con 47 aziende. I dati delle aziende sono riportati in Tabella 14.

Tabella 14 Terza Missione: numero di aziende con cui si è collaborato.

id	2022	2023	Azienda con cui si è collaborato	Indirizzo Azienda
1	26/10/2022		Alphacan	Via S. Sisto, 24 - 38062 Arco (TN)
2		12/07/2023	ANPE - Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido	Corso A. Palladio, 155 - 36100 Vicenza
3		07/03/2023	Aquilaprem	Via C.Forti, N.Ind.le Bazzano - L'Aquila
4	06/09/2022		Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Belluno	via B. Castellani, 2 - 32100 - Belluno
5	16/09/2022		Bazzica - t2i	via XXV Aprile 10/12 - 06039 TREVÌ (PG)
6	10/10/2022		Beneducci - Straudi	Via Industria, 5, 25034 Area P.i.p Brescia
7		08/09/2023	Calastrucci	Via Bacchello, 1 - 40050 Monte San Pietro, (BO)
8	09/11/2022		Cartoplastic	Via Bibian, 41 31030 Carbonera (TV)
9		01/04/2023	Ceit Holding S.r.l.	Via Quirico Filopanti 2/A - 37123 Verona (VR)
10		03/07/2023	CET - Servizi	Via Pesenti, 8 - 38060 Villa Lagarina (TN)
11	03/10/2022		Cobe infissi - Straudi	Via C.Signaroli, 19/21 - 25010 Borgosatollo (BS)
12		19/07/2023	Colfert	Via Raffaello Sanzio, 31 - 31021 Mogliano (TV)
13	20/12/2022	10/03/2023	DE ROSA SERRAMENTI	Via A. Tagliabue n.12 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI)
14		14/06/2023	depaolidefranceschibaldan architetti	Via Naviglio 12, 30032, Fiesso d'Artico (VE)
15		17/04/2023	Ecamicert srl	Viale del lavoro, 6 - 36030 Monte di Malo (VI)

id	2022	2023	Azienda con cui si è collaborato	Indirizzo Azienda
16	13/10/2022		Edilsughero	Via Umbria, 15, 51010 Forone (PT)
17		26/06/2023	EQS srl	Via Seravella, 55/scala N 32030 CESIOMAGGIORE (BL)
18		20/07/2023	Fardin Serramenti	Via B. Croce, 6 - 31058 Susegana (TV)
19	14/11/2022		fqcitalia	Via Gino Bozzini, 1F 37135 Verona (VR) / Italy
20		03/08/2023	Ipsum Italia srl	Via Roveggia, 83 - 37136 Verona
21		20/04/2023	Isolgomma Srl	Via dell'Artigianato, 24 - 36020 Albettonne (VI)
22		03/07/2023	Isolpan Srl	V.le Europa, 30, 33070 Brugnera (PN)
23	19/11/2022		Isosystem	Via dell'Artigianato, 25 - 31047 Ponte di Piave (TV)
24		30/07/2023	Ital-Plastick	Viale dell'Artigianato 20 - 35013 Cittadella (PD)
25		26/06/2023	Lab Bittolo	Via Alessandro Volta, 7, 30020 Noventa di Piave (VE)
26		01/04/2023	Luce in Veneto	"Villa Cà Marcello – Via dei Marcello, 13/1135017 – Levada di Piombino Dese (PD)"
27	13/10/2022		Massalongo falegnameria snc	Via Ferrari, 29 - S. Mauro Di Saline (VR)
28		21/06/2023	Napla G. Appalti S.r.l.	Via Milano, 24 30020 Marcon (VE)
29		01/03/2023	PEZT Co	Via Laveni 2/DI-25030 ADRO (BS) ITALY
30		22/09/2023	Petreni	Località San Piero in Barca 16 - 53019 Castelnuovo Beradegna (SI)
31		09/08/2023	Piva group spa	Via Roma, 139 I-37060 Roncanova di Gazzo Veronese (VR)
32		29/08/2023	Polaris infissi srl	Via dell'artigianato 35, Zenson di Piave (TV)
33		18/01/2023	Polibox	via dell'Olmo, 27 36055 Nove (VI)
34		26/06/2023	Poliend 2000	Via delle Industrie n° 6 - 31040 Salgareda (TV)

id	2022	2023	Azienda con cui si è collaborato	Indirizzo Azienda
35	14/11/2022		Politop	Via Dante Alighieri, 3 - 31040 Meduna di Livenza (TV)
36		13/06/2023	PolymaxItalia srl	Via Mestre 4 Z.I. 31033 Castelfranco Veneto (TV)
37		22/06/2023	Pontarolo	Via Clauzetto, 20 Z.I. Ponte Rosso 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
38		18/07/2023	Rexpol Srl	Via E. Fermi 1-3 30036 Santa Maria di Sala (VE)
39		28/03/2023	Ritex	via Maglio di Sopra 3, 36073 Cornedo Vicentino (VI)
40	30/12/2022		Straudi	Via Mayr-Nusser-Str. 26 39100 - Bolzano/Bozen
41	02/11/2022		Sunbreak - t2i	Via San Rocco, 245 - Giavera del Montello (TV)
42		09/08/2023	t2i	via pezza alta - Rustignè di Oderzo (TV)
43		11/07/2023	Tavola Valdese	C. Longa Santa Maria Formosa, 5170, 30122 Venezia (VE)
44	13/10/2022		Terreal San Marco	Strada San Dono, 80 - 30030 Noale (VE)
45	16/12/2022		Union Pak	Via Lovara 5 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
46	13/10/2022		Unismart	Via VII Febbraio, 2 -35122 Padova
47		27/02/2023	Z Lab	Via Pisa 7 – 37053 Cerea (VR)

PUBLIC ENGAGEMENT

La descrizione delle attività del Laboratorio per le iniziative di public engagement è riassunta in Tabella 15.

Tabella 15 Public engagement: iniziative

Data	iniziative tipo (incontri/convegni/ mostre/seminari/ pubblicazioni non VQR)	iniziative titolo	iniziative descrizione	iniziative dettagli
14/04/2023	seminario	Small Size Acoustic Chamber Construction and Test Experiments	10:30-12:30 relatrice Svetlana Djambova Physics Department University of Architecture, Civil Engineering and Geodesy Sofia,	organizzazione e preparazione materiale divulgativo dell'iniziativa per Iuav https://www.iuav.it/scuoladott/DIDATTICA/attivita-c/---anno-201/Small-size/index.htm
15/06/2023	seminario	Development of autonomous low- cost observing systems and low-cost monitoring network for the study of pollutant transport phenomena	16:30-17:00 relatore Federico Dallo CNR-ISP, and University of California, Berkeley, USA Physics Department	invito dello speaker, allestimento locandina e diffusione evento
15/06/2023	seminario	Results That Matter: Reflections on a Career of Applied Research to Support Comfortable and Low-Energy Buildings	16:30-17:00 relatore Fred Bauman CBE, University of California, Berkeley, USA	invito dello speaker, allestimento locandina e diffusione evento
11/09/2023	conferenza	AITA ECTP 2023 - 22 nd European Conference on Thermophysical Properties	11-13.9.2023 cotonificio	organizzazione e preparazione materiale divulgativo dell'iniziativa per servizio comunicazione Iuav

In Tabella 16 sono riportate le convenzioni non onerose nelle quali è coinvolto il Laboratorio.

Tabella 16 Public engagement: convenzioni non onerose

Convenzioni non onerose con Enti pubblici (soprintendenza , comuni , provincie)	Responsabile Scientifico
Rete di imprese "Luce in Veneto"	Fabio Peron
"Il cambiamento è nell'aria" sulla qualità dell'aria negli edifici scolastici italiani "collaborazione con Libera Università di Bolzano, Università di Trento e Università di Padova	Francesca Cappelletti
Annex 75 IEA Una nuova metodologia per la ristrutturazione degli edifici con costi ottimali di energia ed emissioni quasi zero. Concluso a giugno 2023.	Piercarlo Romagnoni

Venezia Mestre, 28 settembre 2023

Prof. Fabio Peron

Direttore Tecnico e Coordinatore del Laboratorio di fisica tecnica ambientale

OMISSIS

torna alla delibera

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Consiglio di dipartimento dell'8 novembre 2023
Allegato 6a.5 alla delibera n. 73
pagg. 8

Relazione annuale delle attività del LaSD (Laboratorio Strumentale per la Didattica)

- 1. Inquadramento generale**
- 2. Stato di fatto**
- 3. Seminari per la didattica strumentale**
- 4. Iniziative attivate e in corso di attivazione**
- 5. Misure correttive e prospettive**

1. Inquadramento generale

Il Laboratorio Strumentale per la Didattica (LaSD) fornisce agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento spazi, strumenti e competenze specifiche a supporto della realizzazione dei loro progetti, per quanto concerne gli aspetti strumentali che esulano dall'offerta formativa dei corsi di laurea ma sono ad essa complementari.

Tale supporto viene erogato secondo due modalità tra loro integrate:

- accesso a spazi e strumenti del Laboratorio, con la supervisione e l'assistenza del personale tecnico e collaboratore strumentale;
- seminari per la didattica strumentale, destinati all'acquisizione di competenze specifiche su materiali, strumenti (anche software), ecc., per ciascuno dei quali è prevista l'erogazione di 2 CFU di topologia D o F.

Il Laboratorio è ancora interessato da una fase di transizione, provenendo le sezioni che lo compongono dal precedente sistema dei laboratori per la Didattica, istituiti ed evoluti per esigenze specifiche di alcuni percorsi didattici (Arti, Design, Moda e Teatro).

La precedente organizzazione dei laboratori, avviati nel 2002 presso le sedi dell'Università Iuav a Treviso, era la seguente: fotografia e multimedia; modellistica e Fablab; Sartoria, modellistica, maglieria e pelletteria; Alias (materiali e prototipi di grandi dimensioni).

Le varie sezioni erano state riunite presso i Magazzini 6 e 7 nel 2015 ed erano poi entrate nell'organigramma Iuav nel 2021 a seguito di un'accurata ricognizione del prof. Mario Lupano, allora direttore della didattica del Dipartimento, per confluire infine in un unico laboratorio dipartimentale sotto la direzione didattica del prof. Giuseppe D'Acunto.

L'iniziale natura frammentaria delle attuali sezioni del Laboratorio permette di comprendere come all'interno del LaSD si siano consolidate prassi, relazioni con i corsi di studio e necessità che presentano specificità che sono oggi oggetto di armonizzazione.

I componenti dell'attuale **comitato scientifico** del LaSD sono stati nominati con decreto del direttore del Dipartimento n. 33256 del 1° giugno 2022, e così individuati in rappresentanza delle esigenze didattiche del Dipartimento: Francesco Bergamo (ricercatore Iuav, coordinatore scientifico); Alessandra Bosco (ricercatrice Iuav); Maria Luisa Frisa (professore ordinario Iuav); Andrea Iorio (ricercatore Iuav); Giulia Lucertini (ricercatrice Iuav); Luca Pilot (responsabile tecnico del laboratorio); Maximiliano Romero (professore associato Iuav); Annalisa Sacchi (professore ordinario Iuav); Francesco Zucconi (professore associato Iuav).

2. Stato di fatto

Il LaSD si compone attualmente di otto sezioni più uno spazio di servizi stampa, scansione e prestito di attrezzature (per lo più audiovisive) agli studenti:

- Prototipazione digitale;
- Multimedia;
- Fotografia;
- Modellistica;
- Alias;
- Maglieria;
- Modellistica e confezione;
- Pelletteria;
- Spazio stampa, scansioni, prenotazioni, prestito.

Gli spazi del Laboratorio sono tutti allocati presso la sede Iuav del Magazzino 7.

PERSONALE

Nel corso dell'anno accademico che volge alla sua conclusione, il Laboratorio ha goduto della presa di servizio di due unità di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e pieno di categoria C, a seguito dello svolgimento dei concorsi rep. 313/2022 – prot. n. 45022 del 1° luglio 2022 (profilo materiali) e rep. 314/2022 – prot. n. 45024 del 1° luglio 2022 (profilo moda), di competenza della Direzione generale.

Laura Campagnol ha preso servizio a novembre 2022 e sovrintende le sezioni di competenza dell'area di Moda: Maglieria, Modellistica e confezione, Pelletteria.

Diego Forno ha preso servizio a gennaio 2023 e sovrintende le sezioni Alias e Modellistica.

A seguito del pensionamento di Roberto Grossa, l'incarico di responsabile tecnico del LaSD è stato affidato a **Luca Pilot**, integrando nel laboratorio le attività precedentemente svolte dal Servizio fotografico e immagini.

La nomina è stata salutata con favore da tutte le parti, ritenendo inoltre di importanza strategica per il LaSD le sue consolidate e proficue relazioni professionali con le aree di Architettura e Pianificazione urbana e territoriale in qualità di fotografo.

L'attuale **assetto del personale tecnico-amministrativo strutturato** è pertanto il seguente:

Ufficio di coordinamento ¹	Luca Pilot (Responsabile tecnico del LaSD)
	Mauro Calderan Raffaele Consalvo
Sezione modellistica e materiali	Diego Forno
Sezione Moda	Laura Campagnol
Sezione Prototipazione digitale	Mauro Calderan ²

A esso si aggiungono i **collaboratori alla didattica strumentale**, reclutati per concorso su base annuale e inquadrati con contratti di collaborazione alla didattica.

Per l'a.a. 2023-24 è stato possibile ridefinire e riorganizzare le posizioni precedenti, razionalizzandole sulla base delle esigenze rilevate durante l'anno precedente e del monte ore complessivo. Le posizioni attualmente attive sono le seguenti:

- Supporto alle attività riguardanti la modellistica di medie e grandi dimensioni, la lavorazione dei materiali e l'uso delle relative attrezzature;
- Supporto alle attività riguardanti la modellistica di piccole dimensioni, i materiali per il design, l'addestramento e l'uso delle relative attrezzature;
- Supporto alle attività riguardanti gli elaborati grafici digitali, i sistemi interattivi e multimediali, il web design, la renderizzazione e la prototipazione digitale;
- Supporto alle attività di prototipazione rapida e di interaction design, e ai software per la modellazione digitale, anche parametrica, e la renderizzazione digitale;
- Supporto alle attività di knitwear design per quanto riguarda la realizzazione di prototipi in maglieria attraverso l'utilizzo delle relative macchine;
- Supporto alle attività di progettazione della moda per quanto riguarda l'assemblaggio e la confezione industriale del capo, che associa a competenze di natura più industriale quelle tipicamente artigianali;
- Supporto alle attività di progettazione della moda per la traduzione del progetto di un abito in cartamodello, e di tutte le fasi che portano alla realizzazione del prototipo (taglio, forme, linee del capo in relazione al tessuto individuato, inserimento cuciture, sviluppo taglie), verificando la corretta esecuzione degli abiti;
- Supporto alla realizzazione di calzature e pelletteria: coordinamento delle fasi di elaborazione dei cartamodelli, di produzione di prototipi e campioni, e di

¹ L'ufficio di coordinamento sovrintende alle questioni tecnico-amministrative del LaSD, dalla gestione delle iscrizioni dei seminari della didattica strumentale alla sicurezza, e organizza inoltre le attività della sala dedicata alla stampa e al prestito delle attrezzature, con il supporto operativo degli studenti collaboratori.

² Mauro Calderan integrerà dunque il ruolo organizzativo che già lo vedeva coinvolto con quello di supervisore per questa sezione del Laboratorio.

ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva attraverso l'utilizzo dei macchinari industriali;

- Supporto alle attività riguardanti la progettazione e la realizzazione di video e progetti multimediali, inclusa la post-produzione, l'esecuzione di riprese e del loro montaggio;
- Supporto alle attività riguardanti la fotografia, l'elaborazione delle immagini e l'uso delle relative attrezzature e software;
- Supporto delle attività laboratoriali per la realizzazione e la gestione di spettacoli performativi e teatrali.

Si segnala, rispetto all'anno accademico precedente, la riduzione di 300 ore disponibili complessive per la collaborazione alla didattica strumentale, che passano per l'anno incipiente a 5114 totali.

Alla suddetta articolazione si aggiunge la presenza di **studenti collaboratori**, che possono svolgere le 150 ore di collaborazione studentesca presso alcune sezioni del laboratorio (soprattutto in sala stampa, prestito attrezzature, sezioni Fotografia e Multimedia), sotto la supervisione e direzione del personale.

L'organizzazione dell'apertura delle diverse sezioni e del calendario dei seminari per la didattica strumentale è oggetto di grande attenzione da parte del personale del LaSD, e in particolare del responsabile tecnico: tiene conto della presenza del personale tecnico-amministrativo strutturato e delle ore annuali disponibili per ciascun collaboratore alla didattica strumentale, e tramite il responsabile scientifico si confronta con i coordinamenti dei corsi di laurea maggiormente coinvolti al fine di agevolare una proficua integrazione con la didattica ordinaria.

Date le peculiarità del LaSD nel contesto dei laboratori dipartimentali, la sua organizzazione scientifica, didattica e tecnica non hanno soluzione di continuità e si fondano dunque sul dialogo costante del responsabile tecnico e del responsabile scientifico con la Direzione del dipartimento, con la divisione dipartimento e laboratori e con i coordinamenti dei corsi di laurea.

3. Seminari per la didattica strumentale

L'articolazione dei seminari per l'a.a. 2023-24 è definita sulla base delle esigenze rilevate dai corsi di laurea maggiormente coinvolti e del confronto con il personale collaboratore strumentale che sta prendendo servizio in questi giorni.

Oltre a temi, contenuti e modalità di valutazione del lavoro svolto dagli studenti, al fine dell'erogazione di CFU, è di fondamentale importanza bilanciare accuratamente per ciascun collaboratore alla didattica strumentale il numero di ore da destinare alla didattica seminariale, rispetto a quelle impiegate in attività "di servizio" in Laboratorio.

Si continua a rilevare un numero di richieste da parte degli studenti molto più alto rispetto a quelle che possono essere effettivamente soddisfatte.

Di seguito è riportato un prospetto sintetico dei seminari erogati durante l'a.a. 2022-23.

Seminario	Numero edizioni	Ore per edizione	CFU	Studenti max per edizione	Richieste totali	Idonei totali
Videomaking	2	30	2	80	194	141
Immagine / Photoshop	5	30	2	60	532	229
Tecnica della fotografia	1	30	2	30	84	19
Lavorazione dei materiali	4	30	2	20	236	71
Calco dal vero	1	30	2	20	38	19
Illustrator	4	30	2	50	682	183
Tipografia e Indesign	2	30	2	50	384	88
Figma	2	30	2	50	275	75
Totale	21			360	2.425	825

Sulla base di questi dati è possibile formulare le seguenti considerazioni:

- Il numero totale di CFU in D o F erogati durante l'a.a. 2022-23 è 1.650;
- Le richieste complessive sono quasi il triplo di quelle che è possibile soddisfare;
- I seminari di Tecnica della fotografia sono stati penalizzati, in termini di numero di edizioni, da una più urgente necessità dell'impiego delle ore di collaborazione strumentale in assistenza in sala di posa; viceversa, la presenza presso Alias di personale tecnico strutturato ha favorito un numero maggiore di seminari, anche a fronte di una riduzione delle ore di collaborazione alla didattica strumentale;
- La differenza tra numero massimo di studenti ammessi e numero di idonei rivela un tasso di abbandono che può essere considerato accettabile, ma sul quale si intende in ogni caso intervenire con misure correttive (cfr. sezione 5).

4. Iniziative attivate e in corso di attivazione

Le informazioni di carattere generale (articolazione del Laboratorio, orari di apertura delle sezioni, pubblicazione del calendario dei seminari per la didattica strumentale) sono costantemente aggiornate sul sito web, destinato principalmente agli studenti del Dipartimento: <https://laboratoriodidattica.iuav.it>

Sono in via di definizione gli **orari di apertura** delle sezioni del laboratorio e la proposta per le **attività seminariali** per l'incipiente a.a. 2023-24, in conformità con l'orario delle lezioni del primo semestre, le esigenze dei diversi percorsi didattici e il monte ore del personale collaboratore strumentale.

Prestando fede a quanto già stabilito e discusso con i coordinamenti dei corsi di laurea interessati e con la direzione del Dipartimento e della Didattica, si garantisce per quanto possibile la continuità dei servizi erogati gli scorsi anni ai corsi di laurea che ne prevedano l'utilizzo nella propria offerta formativa, con un'apertura progressiva e regolamentata verso tutti i percorsi didattici³.

Il lavoro svolto dal Dipartimento e dalla Direzione generale per integrare sempre di più l'attenzione nei confronti della sicurezza con le attività del LaSD trova riscontro nei recenti investimenti sull'aggiornamento delle macchine (in particolare per le sezioni Alias e Pelletteria) e sugli impianti (l'impianto di aspirazione dell'area di lavorazione del legno in Alias è stato ricollegato all'impianto già attivo per Modellistica durante l'estate 2023). Tale attenzione si manifesta anche nel programma formativo, che ha inizialmente per destinatari circa 350 studenti immatricolatisi per l'a.a. 2023-24, organizzato dalla Responsabile salute e sicurezza e RSPP, arch. Francesca Peltrera, insieme all'area didattica. Il corso, per il quale sarà rilasciata a ciascun partecipante opportuna certificazione, sarà nei prossimi anni esteso a tutti gli studenti del dipartimento che si immatricoleranno. La certificazione diverrà condizione necessaria per l'accesso al LaSD.

Data la rilevanza e la complessità di tale operazione, per il 2023-24 il LaSD, in particolare nelle persone di Mauro Calderan e Raffaele Consalvo, fornirà supporto alla comunicazione su web e alla gestione delle iscrizioni al corso per la sicurezza, sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni su protocolli e strumenti per la gestione delle iscrizioni ai seminari per la didattica strumentale.

Prosegue inoltre l'estensione del tracciamento degli accessi al Laboratorio, che interessa ora anche la sezione di Modellistica, in sinergia con Alias.

³ L'attuale assetto del personale tecnico-amministrativo e collaboratore alla didattica strumentale non rende possibile un'apertura a tempo pieno di tutte le sezioni del Laboratorio. Il presidio degli spazi è di fondamentale importanza non solamente per le funzioni propriamente didattiche, ma anche per sovrintendere alla sicurezza degli studenti in Laboratorio.

5. Misure correttive e prospettive

L'**estensione dei servizi** e dei seminari offerti dal LaSD a tutti gli studenti del Dipartimento costituisce ancora l'aspetto più critico della programmazione, considerate le dimensioni degli spazi del Laboratorio e le ore di copertura per ciascuna sezione garantite dal personale. Si intende tuttavia continuare a estendere i servizi anche agli studenti di Architettura e di Pianificazione urbana e territoriale, fino a due anni fa pressoché quasi completamente esclusi dall'accesso al sistema dei laboratori per le ragioni strutturali sintetizzate al punto 1. Un'ulteriore occasione sperimentale di integrazione può essere offerta, per esempio, dai prossimi laboratori Wave 2024. Tra gli aspetti più virtuosi offerti dal LaSD, riscontrato fin da quando era un sistema di singoli laboratori, vi è infatti l'opportunità per studenti afferenti a diversi percorsi didattici di incontrarsi per lavorare insieme a progetti comuni, portando ciascuno le proprie competenze e i propri interessi.

Il **tracciamento degli accessi** al Laboratorio è considerato strategico sia per ragioni organizzative e di sicurezza, sia per misurare e rendicontare più accuratamente il funzionamento del LaSD. In alcune sezioni questo è già attivo e possibile, mentre altre richiedono strategie diverse.

L'accesso al Laboratorio da parte degli studenti tramite badge universitario è ritenuto auspicabile sul medio-lungo periodo.

Per i **seminari per la didattica strumentale** si deve affrontare la necessità di ridurre il più possibile il tasso di abbandono degli studenti iscritti (per quanto non elevatissimo), dato soprattutto il grande numero di richieste che rimangono inevitabilmente inevase. Si è riscontrato negli anni scorsi l'accesso a seminari su strumenti base (come Illustrator e Indesign) anche da parte di studenti a carriera universitaria avanzata, oltre alla possibilità che richieste così numerose rispondano al tentativo da parte di alcuni studenti di avere accesso a crediti di tipologia D o F, più che a formazione specifica. Per tali seminari è opportuno valutare la predisposizione di vincoli all'accesso, come per esempio quello dell'appartenenza al primo anno di corso e l'impossibilità di ripetere lo stesso seminario (tale vincolo è attualmente attivo solo all'interno dello stesso corso di laurea, ma può essere esteso anche al passaggio alle magistrali). In altri casi può essere opportuno stabilire modalità di valutazione che implicino un impegno didattico maggiore da parte dei partecipanti.

Venezia, 29 settembre 2023

Il coordinatore scientifico

OMISSIS

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ CONDOTTA O IN CORSO DA PARTE DEL LAMA - LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI ANTICHI

COMPONENTI STRUTTURATI DELLO STAFF

Direttore scientifico – Prof. Fabrizio Antonelli

Responsabile tecnico – Dott.ssa Elena Tesser

Personale tecnico – Dott.ssa Floriana Majerle; Dott. Alberto Conventi

PREMESSA

Sono di seguito brevemente descritte le attività e le azioni programmate dal Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi – LAMA – con riferimento a quanto previsto per le attività istituzionali di didattica, ricerca, servizio per conto di terzi e *public engagement* e diffusione. Di tutte queste attività nella presente relazione sono compendiate solo le risultanze più significative.

1. ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel corso dell'anno rendicontato gli spazi della litoteca, la biblioteca specializzata e la strumentazione scientifica del LAMA e della sua sezione scientifica LabCoMaC, hanno assicurato, con continuità, un supporto all'attività didattica di ateneo relativamente alle tematiche inerenti:

- scienza dei materiali antichi;
- conservazione e restauro;
- valutazione e monitoraggio delle proprietà mineralogico-petrografiche e fisico-chimiche dei materiali da costruzione antichi e moderni;
- nano-materiali per l'architettura e i beni culturali.

Il supporto alla didattica ha riguardato studenti e docenti luav, talora fornendo anche un contributo analitico e strumentale a lavori di tesi di laurea diretti da questi ultimi. A tal riguardo, il laboratorio è stato impegnato:

- a fornire supporto analitico e consulenza progettuale per lo sviluppo di 5 tesi SSIBAP (specializzandi: Alessandra Ongaro; Mattia Greco; Giorgia Gambato; Federica Benedetto; Elisabeth Steinberger). In particolare, sono attualmente in corso di realizzazione due tesi di specializzazione (SSIBAP) che vedono il laboratorio direttamente implicato nella esecuzione di analisi strumentali; si tratta di uno studio inerente la caratterizzazione e la conservazione della calcarenite in uso nel duomo di Santo Stefano a Vienna (relatore prof. Mario Piana, correlatori prof. Fabrizio Antonelli e dott.ssa Elena Tesser), e di una ricerca relativa allo studio ed il restauro delle vetrate absidali del duomo di Voghera (borsa a tema vincolato, correlatori prof. Fabrizio Antonelli e dott.ssa Elena Tesser);
- a condurre un'attività dimostrativa e con esercitazioni pratiche (condotte dal docente titolare prof. Fabrizio Antonelli e dalle dott.sse Elena Tesser e Rebecca Piovesan) correlate ai corsi di "Geomateriali dell'architettura storica" (CdL triennale: circa 70 studenti), "Petrografia applicata ai materiali dell'architettura" (CdL magistrale: circa 40 studenti) e ai corsi erogati presso la SSIBAP di "Elementi di litologia applicata: il degrado dei materiali lapidei e litoidi" (10 specializzandi), "Materiali da costruzione e proprietà mineralogico-petrografiche" (5 specializzandi) e "Chimica dei beni culturali" (8 specializzandi); alle suddette attività *ex cathedra* ha fatto seguito un'escursione (con accesso libero) a monumenti cittadini e centri produttivi di rilevanza nazionale di materiali da

costruzione (organizzate e condotte dal prof. Fabrizio Antonelli e dalla dott.ssa Elena Tesser).

Il LAMA ha inoltre ospitato gli iscritti alla Scuola di dottorato luav partecipanti al *Laboratorio di scrittura* condotto dalla Prof.ssa Maria Bonaiti ai quali è stata illustrata sia la dotazione strumentale che l'attività di ricerca e di servizio verso terzi che lo contraddistinguono.

Durante l'anno il laboratorio ha altresì accolto una richiesta di collaborazione studentesca (150 ore).

2. ATTIVITÀ DI RICERCA

La ricerca condotta dal LAMA rientra nell'ambito dei tradizionali campi di interesse scientifico del laboratorio ovvero, la caratterizzazione mineralogico-petrografica, chimica e fisica dei materiali lapidei e litoidi, da costruzione o ornamentali, impiegati nell'architettura storica e moderna; le indagini archeometriche specializzate nel campo dei marmi, delle ceramiche, dei pigmenti e dei vetri utilizzati nelle fabbriche antiche e moderne; la caratterizzazione chimico-fisica e la formulazioni di nuovi prodotti protettivi e consolidanti impiegati nell'ambito di interventi di conservazione e restauro aventi come oggetto superfici lapidee e litoidi.

Alcune delle attività e ricerche svolte (o in corso) nell'ultimo anno in seno al laboratorio LAMA-LabCoMaC (con il coinvolgimento di tutto lo staff) sono state condotte nell'ambito di specifici progetti finanziati e convenzioni di ricerca onerosa stipulati *ad hoc* con istituzioni pubbliche e private (si vedano i paragrafi 2.1 e 2.2). Conseguentemente, nel corso dell'anno il laboratorio ha potuto accogliere due assegnisti (responsabile scientifico: FA) e tre borsisti di ricerca (una borsa annuale, una semestrale e una trimestrale; responsabile scientifico: FA) i cui contratti erano stati precedentemente attivati presso codesto Dipartimento con finanziamenti europei (HORIZON 2020/Hyperion), nazionali (CORILA/Venezia2021) e mediante contratti di ricerca finanziata (Fondazione *Pentagram*). Le attività di ricerca di cui sopra si sono tutte concluse da poco. Attualmente il LAMA sta ospitando un nuovo borsista il cui contratto di ricerca trimestrale è stato attivato ufficialmente il giorno 22 del corrente mese.

2.1 Convenzioni e contratti di ricerca istituzionali e commerciali

□ “Contratto di ricerca finanziata” con *Pentagram Stiftung* (Chur, Svizzera) sul tema: "Natura, proprietà e composizione del materiale vetro, anche nei suoi aspetti storici e applicativi, in funzione della sua destinazione d'uso" (responsabile scientifico per luav: FA). Durata annuale; Importo del finanziamento: 24.000 euro.

□ “Convenzione di Ricerca finanziata” con *Procuratoria della Basilica di San Marco in Venezia* (responsabile scientifico per luav: FA). Ricerca finalizzata allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche e del degrado dei materiali lapidei, litoidi, dei mosaici e affreschi presenti nella Basilica di San Marco in Venezia, nel Museo Marciano e nel compendio di Sant'Appollonia. Durata annuale; Importo del finanziamento: 12.000 euro.

Il LAMA ha inoltre supportato:

□ il Cluster della ricerca luav MATECSA - Materiali, Tecniche Edificatorie, Strutture del Costruito Antico". In questo ambito il laboratorio è attualmente impegnato nelle indagini previste dai contratti di ricerca finanziata con la *Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza* – responsabile luav prof.ssa Emanuela Sorbo:

- (i) “Metodi e analisi di conoscenza preliminare al progetto di restauro Olimpico di Vicenza” (rif. Repertorio n. 1079/2022, Prot n. 47167 del 08/07/2022);
- (ii) “Metodi e analisi di conoscenza preliminare al progetto di conservazione dell’Ex Ospedale Psichiatrico di Rovigo” (delibera n. 83/dCP/2022 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione);
- (iii) “Studio e ricerca sperimentale dedicata alla conoscenza preliminare per il progetto di conservazione della Chiesa di San Pietro Martire in Verona” (Prot. n. 34047 del 25-11-2022);
- (iv) “Studio e ricerca sperimentale dedicata alla conoscenza preliminare per il progetto di conservazione della Chiesa di San Zeno in Oratorio in Verona” (Prot. 34048 del 25-11-2022).

Per ognuno di questi contratti di ricerca il personale docente e tecnico del LAMA è stato incaricato di compiere osservazioni di dettaglio *in situ* e campagne di campionamento finalizzate alla definizione dello stato di conservazione e delle forme di degrado dei materiali lignei e lapideo-litoidi impiegati nelle fabbriche; le analisi strumentali di laboratorio sono attualmente in corso.

□ Il Centro interuniversitario di ricerca “Centro Studi sulla Pittura Antica” (CeSPitA) composto da Unità Operative di ricerca afferenti alle Università di Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia, Torino, Trieste, Firenze, Napoli L’Orientale, Napoli Federico II e Luav di Venezia;

2.2 *Progetti vinti su bando in cui il LAMA è partner o esplicitamente citato*

□ "HYPERION - Development of a Decision Support System for Improved Resilience & Sustainable Reconstruction of historic areas to cope with Climate Change & Extreme Events based on Novel Sensors and Modelling Tools ", Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma “Horizon 2020 – the Framework Programme for Research and Innovation (2014-2020)”. Durata 42 mesi + 6 mesi di proroga causa pandemia da Covid-19. Importo del finanziamento attribuito a FA: 260.445 euro. Progetto concluso il 31 maggio 2023 e attualmente in fase di rendicontazione economica finale.

□ “VENEZIA2021 - progetto di ricerca scientifica per una laguna regolata”, finanziato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Lo staff del laboratorio ha costituito un’unità di ricerca (responsabile scientifico: FA) impegnata nella linea 5.3: *Piano di adattamento al cambiamento climatico e implementazione di strategie di intervento per la salvaguardia del patrimonio architettonico*/WP 5.3.2 - *Costruzione di specifiche strategie d’intervento per la conservazione del patrimonio culturale*. Durata triennale + 6 mesi di proroga causa pandemia da Covid-19. Importo del finanziamento attribuito a FA: 93.000 euro. Progetto concluso il 12/01/2023 con un convegno di chiusura tenutosi all’Auditorium “Danilo Mainardi”, Campus di Ca’ Foscari.

2.3 *Numero di pubblicazioni realizzate con l’ausilio del LAMA*

Le ricerche condotte nell’ultimo anno sono sfociate sia in un significativo numero di pubblicazioni scientifiche – edite tra ottobre 2022 e settembre 2023 – sia in presentazioni a congressi internazionali e nazionali, come di seguito riportato:

- N. 9 pubblicazioni (tutte valide per la VQR) censite nella banca dati *Scopus* – ovvero N. 8 articoli su riviste internazionali con *impact factor* e N. 1 articolo su atti di convegno internazionale – in cui figurano Fabrizio Antonelli e Elena Tesser come autori Luav (in un caso unitamente ad Alberto

Conventi e Floriana Majerle, tecnici del LAMA). Delle suddette nove pubblicazioni, tre sono state edite nell'ultimo trimestre del 2022, le restanti sei nel 2023.

- Un ulteriore articolo a firma di molteplici docenti e ricercatori luav (F. Antonelli, G. Bruschi, P. Faccio, E. Tesser, R. Piovesan) è stato sottomesso a rivista internazionale impattata circa tre mesi orsono.
- N. 1 pubblicazione su rivista non impattata: Medaglia S., Taliano Grasso A., Antonelli F., De Luca R., Miriello D., Lagudi A., Bruno F., 2023, On a Roman Cargo of *Marmor Thasium*: the Cala Cicala Shipwreck (Crotone, Italy). *Fasti On Line Documenti & Ricerche (FOLD& ISSN 1828-3179)*, 551, 1-40.
- N. 1 presentazione al congresso internazionale "2022 IMEKO TC-4 International Conference on Metrology for Archaeology and Cultural Heritage, MetroArchaeo 2022", Cosenza, 19-10-2022 al 21-10-2022. Titolo della presentazione: Climate change and land subsidence in the frame of "Venezia 2021" project: the deterioration of architectural stone materials. Autori: G. Zaccariello, E. Tesser, R. Piovesan, G. Gasperuzzo, R. Simionato, F. Antonelli.
Nell'ambito del congresso di cui sopra, due componenti del laboratorio LAMA (F. Antonelli ed E. Tesser) sono stati chair della sessione: "Archaeometry for Archaeology and Conservation Sciences: provenancing, technology and conservation of cultural heritage materials from sites and museums" (<https://www.metroarcheo.com/ma2022/special-session-3>).
- N. 1 presentazione a convegno nazionale (Corila/Venezia2021; 12 gennaio 2023).
- F. Antonelli, E. Tesser e R. Piovesan (assegnista di ricerca luav) sono stati *Guest Editors* di "Advances in Italian Research Applied to Cultural Heritage", *special issue* di *Heritage*, rivista internazionale *open access*, con impact factor, edita da MDPI (https://www.mdpi.com/journal/heritage/special_issues/VH7QY25G27#editors). Il volume ha ospitato una selezione dei lavori (revisionati da esperti anonimi) presentati al Congresso Tematico dell'Associazione Italiana di Archeometria (AIAR), dal titolo "Sustainability in Cultural Heritage", tenutosi a Padova dal 29 giugno al 01 luglio 2022. L'attività editoriale dei componenti dello staff del LAMA si è protratta dal 03-08-2022 al 28-03-2023.

Su richiesta potrà essere fornito un elenco dettagliato delle suddette pubblicazioni e partecipazioni a congressi, peraltro consultabile sul sito web del LAMA e nelle banche dati internazionali (i.e. Scopus e WoS).

2.4 *Numero di partecipazioni a bandi competitivi nazionali e internazionali*

Il laboratorio LAMA è stato formalmente inserito come struttura di supporto della Working Unit luav coinvolta nei progetti di ricerca presentati nell'ambito di:

- Progetto INTERREG ITALIA-CROAZIA|Programma 2021-27, valutato eleggibile lo scorso 29 maggio 2023 e in attesa di valutazione di qualità.
- Bando PRIN 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022,
- Bando PRIN 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-9-2022.

2.5 *Numero di tesi di dottorato sviluppate con il supporto del LAMA*

- N. 1 tesi (attualmente in corso) del dottorato in Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources dell'Università della Basilicata. Titolo della tesi: "On surfaces over the time. Assessment of the porous stone materials deterioration and effectiveness monitoring of consolidation treatments". Tutor ufficiali: prof.ssa Antonella Guida, Dipartimento delle Culture

Europee e del Mediterraneo dell'Università della Basilicata, Matera, Italy; prof. Fabrizio Antonelli e dott.ssa Elena Tesser, Dipartimento di Culture del Progetto/LAMA-Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi, Università Iuav di Venezia; dott. Nicola Masini, CNR|ISPC – Consiglio Nazionale delle Ricerche | Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, Potenza.

3. ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER CONTO DI TERZI SVOLTA NELL'ULTIMO ANNO

Il laboratorio ha condotto attività di consulenza scientifica e analisi conto terzi (presso Università, enti pubblici, enti museali nazionali e internazionali, imprese di restauro e ditte private).

L'attività di servizio conclusa e fatturata entro il corrente mese di settembre ha già superato (di oltre 3000 euro) l'ammontare totale previsto dal piano delle entrate concordato a suo tempo con la Segreteria dei Laboratori Iuav e si ritiene possibile poter chiudere l'anno civile 2023 con un ulteriore incremento.

Numero e tipologia delle relazioni tecniche prodotte per aziende ed enti sino a settembre 2023 (con il supporto di tutto il personale tecnico del laboratorio) sono riportati di seguito:

- Analisi porosimetriche mediante intrusione di mercurio su n. 16 campioni di laterizio antico. Committente: CIRCe - Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici. Dipartimento di Geoscienze, Università di Padova.
- Analisi archeometriche su campioni di marmo e pietra da sarcofaghi, stele e rilievi di età classica esposti presso il camposanto monumentale di Pisa. Committente: Presidenza Opera della Primaziale Pisana, Pisa.
- Archaeometric study of marble samples from archaeological artefacts found at Terme di Porta Marina in Ostia (Italy). Committente: University of Graz. Graz, Austria.
- Archaeometric study of a marble sample from an archaeological artefact found in Nin - Croatia. Committente: Domagoj Mudronja - Hrvatski restauratorski zavod | Zagabria, Croazia.
- Archaeometric study of four marble samples from archaeological artefacts. Committente: Centre Interdisciplinaire de Conservation et Restauration du patrimoine "Belle de Mai", Marsiglia.
- Gallerie G. Franchetti - Ca' D'Oro (Venezia): caratterizzazione di laboratorio di possibili tracce di colore su elementi in pietra d'Istria. Committente: Uni.S.Ve. (Unione Stuccatori Veneziani) Srl, Venezia.
- Caratterizzazione mineralogico-petrografica di due campioni di malta da intonaci della facciata della chiesa dei Santi Geremia e Lucia, in Venezia. Committente: Grimaldi restauri beni culturali e costruzioni srls, Venezia.

A quanto sopra si devono aggiungere i vari rapporti di analisi redatti nell'ambito delle convenzioni annuali stipulate con la Fondazione Pentagram (responsabile scientifico: FA) e con la Procuratoria di San Marco (responsabile scientifico: FA; scaduta nel mese di giugno ed appena rinnovata), nonché i rapporti tecnici relativi alle convenzioni di ricerca gestite da docenti Iuav con il supporto del LAMA, di cui al paragrafo 2.1, terzo capoverso (pagina 2).

3.1 Attività per certificare macchinari e/o strumentazioni

Il laboratorio è annualmente impegnato a censire ed esaminare le necessità e le eventuali carenze strumentali (attrezzatura e software) e a individuare l’attrezzatura obsolete da dismettere, il tutto al fine di mantenere un alto livello qualitativo della ricerca e garantire ottimali ricadute didattiche.

È stata dunque regolarmente eseguita la taratura e la calibrazione delle strumentazioni a funzionamento meccanico, fisico, chimico e chimico-fisico. Sono inoltre state periodicamente controllate e mantenute macchine e impianti come riportato di seguito:

STRUMENTO	PRODUTTORE	DATA MANUTENZIONE
RAMAN DXR2	THERMO FISHER	01-02 Marzo 2023
FTIR IN 10	THERMO FISHER	28 Febbraio -1 marzo 2023
FTIR IS5	THERMO FISHER	01-19 Maggio 2023
XRF PORTATILE Oxford X-MET7500	OXFORD-TQ TECHNOLOGIES FOR QUALITY	14 Dicembre 2022
CAMERA DI INVECCHIAMENTO SUNTEST XXL+	ATLAS	29 Giugno 2022

4. ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT E DIFFUSIONE

Il laboratorio ha attualmente in corso quattro convenzioni di ricerca non onerosa, rinnovate o stipulate di recente (responsabile scientifico: F. Antonelli) con differenti enti ed istituzioni pubbliche, come di seguito elencato:

- ☐ “Convenzione di ricerca triennale” con Parco Archeologico di Pompei (responsabile scientifico per luav: FA). Durata triennale;
- ☐ “Convenzione di ricerca” con Parco Archeologico dei Campi Flegrei (responsabile scientifico per luav: FA). Durata triennale;
- ☐ “Convenzione di ricerca triennale” con Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per Venezia e laguna (responsabile scientifico per luav: FA). Durata triennale;
- ☐ “Convenzione di ricerca” con Comune e Musei Civici di Treviso (responsabile scientifico per luav: FA). Durata triennale;

Il 14 novembre 2022 il “Giornale dell’Arte” ha pubblicato un articolo dedicato all’attività del laboratorio LAMA.

Dal 17 novembre 2022 al 27 febbraio 2023 si è svolta a Milano, presso la Fondazione Prada, la Mostra “Recycling Beauty”, a cura di Salvatore Settis, Anna Anguissola e Denise La Monica. Il laboratorio LAMA è stato incaricato di eseguire alcune analisi archeometriche sui marmi di alcune sculture esposte. Tale contributo è stato sia puntualmente segnalato nei pannelli esplicativi predisposti lungo il percorso espositivo, sia nel catalogo della mostra edito dalla Fondazione Prada.

Il 15 febbraio 2023 il direttore scientifico del laboratorio LAMA (FA) è stato invitato a tenere un seminario di due ore presso la Scuola di Dottorato dell’Università di Pavia. Titolo: “I principali marmi bianchi dell’età classica: breve storia d’uso e studio archeometrico”.

Il 23 marzo 2023 il direttore scientifico e il responsabile tecnico (ET) del laboratorio LAMA sono stati invitati a tenere ciascuno un seminario di tre ore nell'ambito del corso "Materie Prime e Provenienza dei Materiali Archeologici" del curriculum 4 del dottorato nazionale in Heritage Science (Sapienza Università di Roma) dedicato a ricerche su "La vita delle cose. Storia dei materiali, delle tecnologie e delle tecniche di produzione, tra archeologia, arte e scienza". Coordinatore: prof. M. Letizia Gualandi. Titoli: *"Subsistere, aedificare, sculper e decorare. Circolazione e diffusione di pietre e marmi antichi nel Mediterraneo"*; *"Il vetro e l'antichità. Origine delle materie prime e tecnologia vetraria"* (rispettivamente).

Il 30 marzo 2023 il direttore scientifico del laboratorio LAMA è stato invitato presso l'*École doctorale di "Sciences de la nature et de l'homme: évolution et écologie"* dell'Università La Sorbona di Parigi in qualità di membro della Commissione valutatrice della tesi di dottorato dal titolo: *«Provenance des marbres dans l'architecture du site archéologique de Délos en Grèce, de l'époque archaïque à hellénistique»*.

Il 27-28 aprile 2023 Il direttore scientifico del laboratorio e la borsista di ricerca Rebecca Piovesan sono stati invitati alla Conferenza finale del progetto europeo SHELTER (HORIZON 20220) tenutasi presso l'*UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe* di Venezia. La partecipazione aveva come obiettivo presentare, da un lato, le attività del laboratorio volte a favore della conservazione del patrimonio storico architettonico, dall'altro, i risultati ottenuti con il progetto europeo Hyperion (HO 20220) in cui il LAMA risultava ufficialmente coinvolto.

Nel mese di giugno 2023 Il direttore scientifico del laboratorio ha partecipato ad un incontro indetto dall'Opera della Primaziale Pisana, dall'Università di Pisa - Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere e dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca per discutere l'impatto archeologico dei risultati dello studio archeometrico commissionato al LAMA dalla Presidenza della Opera della Primaziale Pisana. Tra i risultati dell'incontro, va annoverata anche la decisione dell'Opera della Primaziale Pisana di commissionare nuove analisi archeometriche al laboratorio LAMA nel prossimo autunno.

Il 13 settembre 2023 il direttore scientifico e il responsabile tecnico (ET) del laboratorio LAMA, unitamente alla borsista di ricerca Giulia Carolina Lodi (borsa finanziata dalla Pentagram Stiftung), sono stati invitati a partecipare alla *Venice Glass Week* tenutasi presso la Fondazione Cini, Isola di San Giorgio. In quella occasione hanno presentato i risultati degli ultimi due anni di ricerca condotta sulla caratterizzazione del vetro artistico di Murano delle fornaci Venini e Cappellin.

Nel corso dell'anno il LAMA è stato meta di molteplici visite da parte di ricercatori e delegazioni di accademie nazionali e straniere. Tra queste ultime si ricorda la visita della delegazione della facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università Politecnica di Tirana, con a capo Armand Vokshi, avvenuta il giorno 23 giugno 2023, nel corso della quale è stata illustrata, da un lato l'attività di ricerca e didattica svolta e supportata dal laboratorio, dall'altro la consistenza e il tipo l'utilizzo del "parco macchine" in dotazione attraverso il quale il laboratorio svolge anche attività di servizio per conto di terzi.

5. ALTRE ATTIVITÀ'

5.1 Sicurezza e benessere sul posto di lavoro

- Adempimenti a norme di legge relativi agli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro;
- Produzione, mantenimento e aggiornamento documentazione macchine per singola attrezzatura,
- Predisposizione piani di sicurezza per le attività interne al laboratorio e per quelle esterne;

- Controllo e verifica periodica dei prodotti chimici stoccati in laboratorio e del loro smaltimento, secondo, normativa, effettuata da ditte specializzate con l'ausilio dei tecnici del Laboratorio;
- Riorganizzazione degli spazi al fine di migliorare la qualità del lavoro.;
- Partecipazione a corsi sulla sicurezza sul posto di lavoro da parte del direttore scientifico e del responsabile tecnico del laboratorio in virtù del loro ruolo di "Preposti".

4.2 Aggiornamento delle pagine web del laboratorio (www.iuav.it/lama)

- Inserimento delle nuove attrezzature acquisite e, ove esistente, riferimento alla normativa vigente;
- Controllo e adeguamento del tariffario;
- Aggiornamento delle informazioni generali sulle ricerche condotte;
- Aggiornamento delle pubblicazioni licenziate a firma dei componenti dello staff.

È altresì periodicamente verificata la corrispondenza fra strumenti in uso e necessità operative, così come dei software di gestione delle apparecchiature di prova, con conseguente pianificazione di interventi ordinari e di eventuali acquisti.

NOTE CONCLUSIVE

Come già fatto nel recente passato, si fa presente che, in considerazione della quiescenza del precedente responsabile tecnico del laboratorio e del trasferimento (per motivi di salute) ad altro ufficio di un tecnico originariamente afferente al laboratorio, si rende ora indispensabile e urgente per il LAMA l'acquisizione di nuovo personale tecnico-scientifico con formazione mirata.

Si rimarca altresì che – differentemente da quanto avvenuto nei decenni precedenti, in cui due docenti Iuav afferenti al SSD GEO/09 risultavano attivi presso il laboratorio – a partire dall'anno 2015 il prof. F. Antonelli resta il solo docente del settore scientifico disciplinare di riferimento per l'attività del LAMA.

Tenuto conto della significativa riduzione di personale subita e dell'ampliamento di spazi e dotazione strumentale del laboratorio (quest'ultima conseguente al finanziamento ricevuto attraverso il "Patto per la città di Venezia"), si evidenzia che la mole di risultati scientifici e di operosità sopra riassunta potrà essere mantenuta, prima ancora che incrementata, soltanto provvedendo ad un reclutamento di minima. In particolare, si avverte la stringente necessità di un **RTD (lettera b o figura sostitutiva) del SSD GEO/09** (o ad esso strettamente correlato) unitamente a quella di un **nuovo tecnico laureato/ tecnologo della ricerca strutturato** formato in discipline comprese nel SSD GEO/09 o quanto meno affini; tali figure è ora urgente che possano affiancare l'attuale direttore scientifico e i componenti dello staff tecnico-amministrativo del laboratorio.

Venezia 30 settembre 2023

Il direttore scientifico del LAMA
Prof. Fabrizio Antonelli

OMISSIS

RELAZIONE ANNUALE 2022-23

USER-LAB



UserLab

Laboratory
for user centered
applied research

Struttura

Direttore

Prof. Michele Sinico

Comitato scientifico

Prof. Luciano Perondi

Prof. Maximiliano Romero

Prof.ssa Barbara Pasa

Prof. Giovanni Sinni

Prof. Simone Spagnol

Prof. Marco Bertamini

Prof. Hugo Gamboa

Collaboratori

Dott. Giovanni Nascimben

Dott.ssa Irene Sgarro

Dott.ssa Beatrice Boncristiano

Dott.ssa Giampiero Dalai

Dott.ssa Cecilia Luca

Dott.ssa Samantha Barbolan

Dott. Andrea Piovesan

Personale tecnico

A tutt'oggi lo User-Lab non ha avuto ancora l'assegnazione del tecnico.

Sommario delle attività:

1. attività conto terzi
2. attività di ricerca
3. attività didattica
4. attività di public engagement e diffusione

1. Attività conto terzi e di ricerca

Il laboratorio, per quanto riguarda la ricerca con le imprese, ha completato, avviato o sta avviando le seguenti attività:

1) Horta s.r.l. Studio e progetto di un'interfaccia del sito aziendale Horta che dà servizi ad aziende agricole. L'intervento è stato articolato in tre WP: User Research; sviluppo dell'interfaccia UX; Usability Testing. La ricerca, ha condotto 4 Focus Groups, costruito un questionario, ha impostato una ricerca sperimentale quantitativa sugli utenti, ha realizzato la progettazione grafica della piattaforma, dopo aver completato i test di usabilità con la verifica combinata di fattori ergonomici di base, della *acceptance* al cambiamento e della risposta all'innovazione estetica. Lo User-Lab ha ottenuto dal committente un corrispettivo di 33.000 €, con cui sono state anche finanziate due borse di ricerca (dott.ssa Irene Sgarro e dott. Giovanni Nascimben). Responsabili proff. Sinico, Perondi, Sinni.

2) Superunion Agency (UK) e University of Reading (UK). La ricerca ha indagato alcune variabili percettive del carattere tipografico in funzione dell'espressività di un brand, e in particolare sulla funzione dei caratteri tipografici di trasmettere qualità espressive quali eleganza e professionalità. L'obiettivo ultimo del progetto era di fornire evidenza scientifica ai designers per la scelta progettuale dei caratteri tipografici più efficaci. La ricerca, con sperimentazione quantitativa, è stata portata a termine con la pubblicazione per la rivista internazionale *Visible Language*. Con il programma Goforit, è stata ottenuta una borsa annuale (dott. Andrea Piovesan della University of Liverpool). Responsabili proff. Perondi e Sinico.

3) Agribios Italiana s.r.l. Studio sul packaging del prodotto IL PAESE VERDE, la linea di prodotti destinati al Home and Garden in due work packages 1) studio sulle dimensioni utente e individuazione delle variabili; 2) ricerca empirica su campione selezionato, allo scopo di valutare le variabili percettive di impatto comunicativo. Docenti coinvolti: proff. Pasa, Perondi, Sinico. Lo User-Lab ha ottenuto dal committente un corrispettivo di 14.000 €, con cui sono state anche finanziati una borsa di ricerca (dott. Giovanni Nascimben) e un contratto di lavoro autonomo (dott.ssa Aristeia Klanac). Responsabile prof. Sinico.

4) Sito IUAV. A titolo gratuito, lo User-lab assume la supervisione del supporto sperimentale per i test di usabilità del nuovo sito web IUAV. Docenti coinvolti: proff. Perondi, Sinico. Il Centro C. Scarpa ha contribuito con 9.456,32 € per un contratto di ricerca per un collaboratore (dott. Giovanni Nascimben). Responsabili prof. Sinico.

5) Il Sole 24 Ore. La ricerca indaga un certo numero di variabili formali di testata in funzione del grado di pregio apparente, mediante un modello esplicativo originale a quattro fattori. Docenti coinvolti: proff. Perondi, Sinico. La ricerca è ancora in fase di raccolta finale dei dati e sarà completata, per quanto riguarda l'analisi statistica, in collaborazione con il prof. Alessandro Soranzo della Sheffield Hallam University. È stata ottenuto un assegno di ricerca (dott. Cecilia Luca). Responsabile prof. Perondi.

6) Paladin s.p.a. Il progetto, su richiesta dell'azienda, prevede la realizzazione del museo fisico-virtuale Il tempo della Vite. Saranno coinvolti tutti i docenti del laboratorio. Il progetto, al termine di una prima fase di User Research, si articolerà in tre fasi: 1) sviluppo visual del museo fisico; 2) sviluppo visual del museo web-mobile; 3) sviluppo visual del museo virtuale con contenuti multimediali in interfacce 3D e VR. Responsabile prof. Sinico.

7) Indagine sui caratteri per il sito web luav. Userlab ha svolto a titolo totalmente gratuito questa indagine, il cui obiettivo era quello di valutare la percezione dei caratteri all'interno della grafica per il sito web iuav, in modo da avere strumenti per operare una scelta che allinei il posizionamento dell'identità visiva alla percezione del personale amministrativo, docente e degli studenti IUAV. I dati ottenuti hanno portato allo sviluppo di un secondo lavoro di ricerca sulla base di evidenze emerse nell'esperimento condotto. Ha collaborato il dott. Andrea Piovesan. Responsabile prof. Perondi.

8) Cooperativa Piccolo Principe di Ferrara. È stata condotta un'indagine sul progetto "Figure retoriche e Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Sperimentazione sull'uso delle figure retoriche metasememiche nei simboli del sistema PASS", sia su un campione di soggetti normotipici, sia su un campione di minori con disturbi del linguaggio. Giampiero Dalai, Beatrice Scanferla e il dott. Andrea Piovesan. La ricerca è conclusa ed è in corso la stesura dell'articolo.

9) Fondazione Paideia. È in corso di revisione l'articolo "Digital books as multimodal texts for AAC practices: comprehension, language production and linearity". Hanno collaborato il dott. Andrea Piovesan e Giampero Dalai.

Altri contatti con imprese:

Lo User-Lab ha avviato contatti con altre imprese, tra cui: Chialab; Blum, Palladio, Google; Electrolux professional.

- Entrate da attività conto terzi (secondo tariffario previsto): indicate sopra
- Attività per ottenere accreditamento: n.r.
- Attività per ottenere notifica: n.r.
- Attività per certificare macchinari e/o strumentazioni: n.r.
- Numero di rapporti di prova emessi: n.r.
- Numero di certificati emessi: n.r.
- Numero di aziende con cui si è collaborato: 9
- Numero e importo di convenzioni commerciali in cui sia coinvolto il laboratorio con indicato il responsabile scientifico della convenzione: n.r.

2. Attività di ricerca

Ricerche pubblicate o in via di pubblicazione su temi e metodologie sperimentali pertinenti all'attività dello User-Lab:

- Sinico, M. (202X) (a cura di). *Usabilità e innovazione: il ruolo chiave della ricerca per l'impresa*. Milano: Mimesis.
- Sinico, M. (202X). The effect of symmetry on the intermodal expressive qualities of artifacts. *The design research*. Under revision.
- Sinico, M. (2023). Qualità espressive per il design dei caratteri tipografici. *Material Design*, 15. Accepted for publication.

- Sinico, M. (2022). The Effect of Lightness Contrast on the Apparent Usability in Interfaces Design. *International Journal of Advances in Mechanical and Civil Engineering (IJAMCE)*, 9, 1, 1-4.
- Piovesan, A., Sinico, M. & Perondi, L. (2023). The perception of qualities in typefaces: a data review. *Visible Language*, 36-79.
- Palumbo, L., Rampone, G., Bertamini, M., Sinico, M., & Vartanian, O. (2023). Individual differences in the curvature effect with abstract stimuli and interior design. *Proceedings of the Visual Science of Art Conference 2023. University of Cyprus (UCY) Nicosia, Cyprus, August 24-26, 2023*. In press.
- Perondi, L., & Arista, R. (2022). Notes on Morphology of Typefaces. *DISEGNO*, (11), 177-188.
- Perondi L., Romei, L. (2022). Cose che si possono mostrare meglio con le figure. Analisi sinsemica degli anelli trinitari nel Liber Figurarum di Gioacchino da Fiore, *Giornale di Storia*, numero monografico “Scritture. Teoria e prassi della scrittura tra Filosofia, Scienza e Comunicazione”, (40).
- Antonio Perri, Luciano Perondi, Daniele Capo, Roberto Arista, Giampiero Dalai (202X). Alternative graphemics. Aztec writing system as a case study towards an integrated, digitalised model of non-typographic graphemics. *Ocula*. Accepted for publication.
- Mandanici, M. & Spagnol, S. (202X) Integrating computational thinking with the curriculum of future professional musicians. *IEEE Transactions on Education*, accepted for publication. ISSN: 1557-9638. DOI: 10.1109/TE.2023.3313394
- Spagnol, S., Viñas Vila, N., Akdag Salah, A., Goos, T. G. & Özcan, E. (2023) SOUNDscapes: A dashboard for promoting a healthy sound environment inside the Neonatal Intensive Care Unit. In: *Proceedings of the 10th Convention of the European Acoustics Association - Forum Acusticum 2023*, September 11-15, Torino. ISBN/DOI: to be assigned.
- Lenzi, S., Lindborg, P. M., Han, N., Spagnol, S., Kamphuis, D. & Özcan, E. (2023) Disturbed Sleep: Estimating night-time sound annoyance at a hospital ward. In: *Proceedings of the 10th Convention of the European Acoustics Association - Forum Acusticum 2023*, September 11-15, Torino. ISBN/DOI: to be assigned.
- Mandanici, M. & Spagnol, S. (2023) A music programming course for undergraduate music conservatory students: Evaluation and lessons learnt. In: *Proceedings of the 15th International Conference on Computer Supported Education (CSEDU 2023)*, April 21-23, Prague. ISBN: 978-989-758-641-5. DOI: 10.5220/0012056900003470
- Spagnol, S., Goos, T. G., Reiss, I. & Özcan, E. (2022) An algorithm for automatic acoustic alarm recognition in the neonatal intensive care unit. In: *Proceedings of the 7th International*

Conference on Frontiers of Signal Processing (ICFSP 2022), September 7-9, Paris, France, 59-63. ISBN: 978-1-6654-8157-1/22/\$31.00

- Özcan, E., Liu, Y., Vroon, J., Kamphuis, D. & Spagnol, S. (2022) Doplor Sleep: Monitoring hospital soundscapes for better sleep hygiene. In: *Proceedings of the 6th International Conference on Medical and Health Informatics (ICMHI 2022)*, May 13-15, Virtual Event. ISBN: 978-1-4503-9630-1/22/05.

Perondi, L., Dalai, G., Piovesan A., Rubertelli C. and Peiretti, A. (202X) Digital books as multimodal texts for AAC practices: comprehension, language production and linearity. Under Revision

- Romero, M; Frausin, M; Borga, G; Bresciani, M., (2022). Self assessment method for product design students.
- Romero, M; Frausin, M; Borga, G; Bresciani, M., (2022). An awareness-raising pinball: designing and prototyping a serious game with product design student.
- Romero, M; Frausin, M; Borga, G; (2022). Users Involvement in Product Design Education: From Interview To Prototype Testing.

- Numero e importo di convenzioni di ricerca (distinguendo quelle istituzionali e quelle commerciali. Queste ultime - commerciali - vanno elencate anche al punto successivo) in cui sia coinvolto il laboratorio con indicato il responsabile scientifico della convenzione: n.r.

- Numero di pubblicazioni (valide per la valutazione VQR) che sono state realizzate con l'utilizzo del laboratorio indicando gli autori: 18

- Numero e importo del finanziamento di progetti vinti su bando in cui il laboratorio è partner: n.r.

- Numero e importo del finanziamento di progetti vinti su bando in cui il laboratorio è esplicitamente citato indicando il nome del responsabile scientifico del progetto: n.r.

- Numero di partecipazione a bandi competitivi di carattere nazionale e internazionale: n.r.

- Numero di tesi di dottorato sviluppate con il supporto del laboratorio con indicazione del nome del tutor:

- Sinico (2)
- Perondi (2)

3. Attività didattica.

- Numero di studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività in corsi in lauree triennali e magistrali con specificati gli insegnamenti e i docenti titolari: difficile mettere un numero
- Numero di studenti che hanno usufruito del laboratorio per attività relative a corsi nell'ambito di master o della scuola di specializzazione con indicato il corso e il docente;
- Numero di tesi di laurea magistrali sviluppate con il supporto del laboratorio con indicazione del nome del Relatore:
 - Sinico (1),
 - Perondi (1)
 - Romero (1)
 - Spagnol (1)
- Numero di tesi di specializzazione o di master sviluppate con il supporto del laboratorio con indicazione del nome del relatore:
 - Sinico (1)
- Numero di studenti in tirocinio ospitati: 2
 - Samantha Barbolan (tutor prof. Sinico)
 - Juan Petersen (tutor prof. Romero)
- Numero di lezioni erogate all'interno del laboratorio con indicato la titolazione del corso e il nome del docente/ricercatore.
 - Organizzazione di moduli didattici per **160 ore**, sulla Data Visualization, per la Fondazione ITS Meccatronico per Tecnico superiore in Machine Learning and Data Science, per conto del Centro di competenza ministeriale Smact. Titolari interni proff. Perondi, Sinico, Romero, Spagnol.
 - Visite di gruppi di studenti richieste da docenti IUAV

4. Attività di public engagement e diffusione



UserLab

Laboratory
for user centered
applied research

- Organizzazione (a cura di Sinico) della conferenza Usability and innovation: the key role of research for business (vedi locandina allegata).
- Partecipazione al network dei laboratori *A/P* nell'ambito nei campi della psicologia dell'arte, dell'estetica sperimentale, e della neuroestetica.
- presentazione dello User-Lab nell'ambito del IVth International Conference of Interiors and Exhibit Design. Politecnico di Torino, Aula Magna del Lingotto, Torino
- presentazione dello User-Lab nell'ambito del M.A. Applied Cognitive Psychology, Università di Padova.

Venezia, 30 settembre

2023

Cordiali saluti,
Il direttore dello User-Lab,
michele sinico

OMISSIS

Venezia, 30 settembre 2023

Al Direttore del Dipartimento di Culture del Progetto,
prof. Piercarlo Romagnoni

Oggetto: relazione delle attività del Laboratorio di Fotogrammetria nel periodo sett.2022-sett.2023

Stimatissimo Direttore,

Il 2023 è stato caratterizzato dalla ripresa completa delle attività nella nuova sede dei Magazzini 7 sede adiacente a quella del Laboratorio di Cartografia e GIS. In vista dell'imminente fusione dei due Laboratori afferenti al SSD ICAR/06 Topografia e Cartografica nel Laboratorio di Geomatica, importanti attività legate alla scala urbana sono state svolte in comune. In particolare si sono svolte sperimentazioni e applicazioni nell'uso delle tecniche SLAM (Simultaneous Localisation and Mapping) e sperimentazioni sull'uso delle camere multispettrali e iperspettrali in architettura (caratterizzazione dei materiali) e agricoltura (agricoltura di precisione).

Didattica

Per quanto riguarda la didattica, sono stati supportati i **corsi**:

- Strumenti e metodi di rilevamento digitale (Scuola di Specializzazione Iuav in Beni Architettonici e del Paesaggio). Titolare: Francesco Guerra, 12 studenti.
- Geomatica per l'architettura – Magistrale. Titolare: Francesco Guerra, 35 studenti.
- Acquisizione e trattamento delle immagini digitali: applicazioni di fotogrammetria – Triennale. Titolare: Francesco Guerra, 25 studenti
- MADI - Master di secondo livello in Architettura Digitale. Titolare: Caterina Balletti, Paolo Vernier, 35 studenti
- Workshop "I LUOGHI DEL FARE A VENEZIA. Studi, rilievi, proposte per gli Squeri S. Isepo a Castello", 20 studenti

Sono stati erogati servizi di rilievo ed elaborazione dati per lo sviluppo di **3 tesi di laurea** (Relatori Francesco Guerra, Francesco Trovò) e **3 della scuola di specializzazione SSIBAP** (Relatori Francesco Guerra, Francesco Trovò, Andrea Benedetti).

Sono stati svolti in Laboratorio 8 **tirocini** curriculari sui temi di ricerca ed applicazione propri del settore disciplinare di riferimento.

Attività di ricerca

1. Convenzioni di ricerca:

- 1) Chiesa di San Zeno in Oratorio, Verona (VR)- Prof.ssa Sorbo
- 2) Chiesa di San Pietro Martire, Verona (VR) - Prof.ssa Sorbo
- 3) Barchessa Villa Da Porto, Montorso Vicentino (VI) - Prof.ssa Sorbo (€6000+Iva, totale delle attività 1, 2,3)
- 4) Mostra Adler Sullivan presso sede di Ca' Tron, Venezia Prof. Pogacnik
- 5) Villa Pisani Bonetti, Bagnolo (VI) - SSIBAP
- 6) Nave medievale, Concordia Sagittaria (VE) in collaborazione con Prof.Visintini Uniud
- 7) Giardino Villa Necker, Trieste (TS) – SSIBAP
- 8) Rilievo di Villa Reis a Teglio Veneto
- 9) Rilievo sub-millimetrici barre acciaio presso il Laboratorio di Fotogrammetria - Prof.ssa Saetta
- 10) Lastre del Duomo di Voghera, per restauri a Verona (VR) - SSIBAP

2. Pubblicazioni:

- 1) Integrazione di dati multi-sensore per la documentazione e valorizzazione del patrimonio architettonico - (In fase di pubblicazione)
Bollettino SIFET
Autori: Enrico Breggion, Andrea Martino, Paolo Vernier, Francesco Guerra
- 2) Approccio multi-scala e multi-sensore per la protezione del Patrimonio Culturale e Naturale: l'isola di Santo Spirito a Venezia (In fase di pubblicazione)
Bollettino SIFET
Autori: Andrea Martino, Federica Gerla, Caterina Balletti
- 3) Multi-scale and multi-sensor approaches for the protection of cultural natural heritage: the island of Santo Spirito in Venice (2023)
ISPRS Archives - Volume XLVIII-M-2-2023, 2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future"
Autori: Andrea Martino, Federica Gerla, Caterina Balletti
- 4) Digitalization approaches for urban cultural heritage: last generation MMS within Venice outdoor scenarios (2023)
ISPRS Archives - Volume XLVIII-1/W1-2023, 2023 | ISPRS TC I (WG I/2)
12th International Symposium on Mobile Mapping Technology (MMT 2023)
Autori: Andrea Martino, Enrico Breggion, Caterina Balletti, Francesco Guerra, Gianluca Renghini, Paolo Centanni
- 5) New tools for urban analysis: a SLAM-based research in Venice 2022
MDPI Remote Sensing Special Issue "Applications of Laser Scanning and Photogrammetry in Civil Engineering and Architecture: Beyond 3D Modeling"
- 6) Multi-camera Lidar System for spatial and temporal preservation of the intangible cultural heritage ISPRS Archives - Volume XLVIII-M-2-2023, 2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future"
Autori: Enrico Breggion, Caterina Balletti, Francesco Guerra

3. Progetti su bandi:

- 1) VeLA Venezia Libro Aperto, PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). Contributo alla ricerca da parte del MUR 96.738 euro.

4. Tesi di dottorato sviluppate con il supporto del laboratorio:

- 1) Dottorando: Andrea Martino
Titolo tesi: Integrazione di dati Copernicus e tecniche di rilevamento: un approccio multi-sensore e multi-scala per il monitoraggio e la gestione dei rischi applicati al patrimonio culturale e naturale nell'area del medio e basso Tagliamento
- 2) Dottorando: Enrico Breggion
Titolo tesi: Sviluppo di un Mobile Mapping System low-cost autonomo per il rilievo speditivo di beni architettonici.

Attività conto terzi

Entrate da attività conto terzi secondo tariffario previsto:

- 1) (2022) Rilievo Villa di Maser, Maser (TV) €9.000+Iva
- 2) (2022) Integrazione rilievi e restituzioni Ex Monastero di San Benedetto, Cremona €3.070+Iva
- 3) (2023) Monitoraggio banchina Edison, Marghera (VE) €4.500+Iva
- 4) (2023) Rilievi Palazzo dei Nobili Mantova (MN) €1.100+Iva
- 5) (2023) Rilievi Parco Arena Duse, Sottomarina (VE) €9.500+Iva
- 6) (2023) Rilievo Canonica Chiesa dei Miracoli, Venezia (VE) €2.750+Iva

Aziende con cui si collabora:

- 1) Microgeo (Firenze)

- 2) Groma (Treviso)
- 3) Stonex (milano)

Attività di public engagement

iniziative di diffusione della cultura scientifica o in generale e delle attività del laboratorio:

- 1) Presentazione e visita guidata del laboratorio di Fotogrammetria ai dottorandi del XXXVIII ciclo. Attività prevista all'interno del Laboratorio di scrittura, organizzato dalla scuola di dottorato dell'Università IUAV di Venezia. Data: 14.11.2022
- 2) Giornata di studio dal titolo "Telerilevamento dell'Ambiente e del Territorio " orientata ai temi del telerilevamento per il monitoraggio ambientale e del costruito nelle attività di Governo del Territorio. Evento organizzato nell'ambito della Copernicus Academy e dei corsi di laurea triennale e magistrale in Urbanistica e Pianificazione del territorio. Durante la giornata seminariale vengono introdotte le attività del laboratorio a studenti e docenti. Data: 24.11.2022 Seminario a cura di: Caterina Balletti, Denis Maragno, Marco Trevisani
- 3) Presentazione e visita guidata del laboratorio di Cartografia ai dottorandi del XXXVIII ciclo. Attività prevista all'interno del Laboratorio di scrittura, organizzato dalla scuola di dottorato dell'Università IUAV di Venezia. Data: 30.11.2022
- 4) Riunioni del Comitato scientifico della SIFET (Società Italiana di Cartografia e Fotogrammetria)
- 5) Partecipazione al Convegno SIFET 2023 ad Arezzo
- 6) Partecipazione al Convegno CIPA 2023 ad Firenze

Strumenti per la ricerca acquisiti

- 1) Dji Mavic 3 Enterprise Multispectral
- 2) X120 GO Slam
- 3) Ricevitore Gps RinoNav Astra
- 4) Ricevitore Gps RinoNav Minu
- 5) Pannelli di calibrazione per multispettrale MS

Sperando di essere stato chiaro e restando a disposizione per ogni chiarimento,
ti saluto cordialmente.

Prof. Francesco Guerra

OMISSIS

Venezia, 9 ottobre 2023

Al Direttore del Dipartimento di Culture del Progetto,
prof. Piercarlo Romagnoni

Oggetto: relazione delle attività del Laboratorio di Cartografia e Gis (settembre 2022-settembre 2023)

Stimatissimo Direttore,

il 2023 è stato caratterizzato dal parziale trasferimento nella nuova sede dei Magazzini 7. Parziale in quanto il trasferimento della Cartoteca non è ancora avvenuto, creando alcune difficoltà nello svolgimento delle attività proprie del laboratorio. In vista dell'imminente fusione dei due Laboratori afferenti al SSD ICAR/06 Topografia e Cartografica nel Laboratorio di Geomatica, sono state svolte attività comuni legate all'analisi territoriale a scala urbana. In particolare si sono svolte sperimentazioni e applicazioni nell'uso delle tecniche SLAM (Simultaneous Localisation and Mapping) e sperimentazioni sull'uso delle camere multispettrali e iperspettrali in architettura (caratterizzazione dei materiali) e agricoltura (agricoltura di precisione).

Didattica

Per quanto riguarda la didattica, sono stati supportati i corsi:

1. Cartografia, (prof. Caterina Balletti), Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del territorio, 110 studenti. Gli studenti del corso hanno usufruito degli spazi del laboratorio per le esercitazioni pratiche svolte durante l'erogazione delle lezioni (utilizzo di strumentazioni e software).
2. Laboratorio di Progettazione per la transizione e la resilienza (Prof. M. Basso, Prof. C. Balletti, prof. G. Pozzer), 30 studenti. Gli studenti del corso hanno usufruito degli spazi del laboratorio per le esercitazioni pratiche svolte durante l'erogazione delle lezioni (utilizzo di strumentazioni e software).
3. MADI - Master di secondo livello in Architettura Digitale. Titolare: Caterina Balletti, Paolo Vernier, 35 studenti (l'attività ha riguardato la digitalizzazione di alcuni documenti del Codice Poliano conservato presso l'archivio di stato di Venezia)
4. Laboratorio di analisi urbana e territoriale (prof. Laura Fregolent), Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del territorio, 100 studenti.
5. Workshop "GIS per la pianificazione. Elementi di teoria ed esercizi di addestramento all'utilizzo", (prof. Renato Gibin, prof. Massimo Mazzanti), per il Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del territorio, in remoto, 100 studenti.

Supporto Tesi di Laurea Magistrale in Architettura

Candidato: Gabriele Casaiano

Relatori: Isabella Friso, Caterina Balletti

Titolo: La grande Venezia di Eugenio Miozzi: la costruzione dell'istmo

Servizi erogati a studenti e docenti

- Servizi di gestione delle licenze e assistenza su software: Distribuzione dei codici di licenza annuali relativi ai prodotti ESRI (ArcGIS for desktop, CityEngine, ArcGIS pro) a circa 250 studenti o docenti luav: gestione delle licenze e assistenza al software. Gestione del cloud ArcGIS online: gestione di utenti e gruppi, supporto all'uso del software.
- Servizi di reference, consultazione, informazione, supporto, svolti quasi esclusivamente da remoto per un totale di circa 300 accessi. La consultazione dei cataloghi online disponibili e il download (ove consentito) dei documenti digitali, hanno consentito la riduzione degli accessi in sede e da remoto.

Attività di ricerca

1. Convenzioni di ricerca:

Mappare l'accessibilità inclusiva di Cortina d'Ampezzo, convenzione con Cortina Senza Confini. L'obiettivo del lavoro è di realizzare una ricognizione sullo stato di fatto del territorio comunale di Cortina d'Ampezzo in tema di accessibilità inclusiva, mettendo in evidenza spazi, percorsi e accessi ad attività commerciali in grado di garantire la fruibilità (totale o limitata) a persone con disabilità motoria e, più in generale, a quanti possano avere difficoltà di movimento temporanee o permanenti come persone anziane o genitori con bambini. E' stata attivata una borsa di ricerca.

2. Pubblicazioni:

Andrea Martino, Federica Gerla, Caterina Balletti (2023). Approccio multi-scala e multi-sensore per la protezione del Patrimonio Culturale e Naturale: l'isola di Santo Spirito a Venezia. Bollettino SIFET(In fase di pubblicazione)

Caterina Balletti, Denis Maragno, Daniele Brigolin, Diego Alejandro Talledo, Sebastiano Trevisani (2023). MERGE: reMote sEnsing integrato per il monitoRaggio e la Gestione del tErritorio. Bollettino SIFET(In fase di pubblicazione)

Andrea Martino, Federica Gerla, Caterina Balletti (2023).Multi-scale and multi-sensor approaches for the protection of cultural natural heritage: the island of Santo Spirito in Venice. Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-M-2-2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future":

Eleonora dal Pozzo, Caterina Balletti (2023). Bridging the gap: an open-source GIS+BIM system for archaeological data. The case study of Altinum, Italy. Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-M-2-2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future" **Vincitore del premio Best Paper Cipa 2023**

Balletti, C., Guerra, L., Vernier, P. et al. (2023). The sunrise summer school: an innovative learning-by-doing experience for the documentation of archaeological heritage. Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-M-2-2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future"

Breggion, E., Balletti, C., and Guerra, F. (2023). Multi-camera lidar system for spatial and temporal preservation of the intangible cultural heritage. Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-M-2-2023 | 29th CIPA Symposium "Documenting, Understanding, Preserving Cultural Heritage. Humanities and Digital Technologies for Shaping the Future"

Andrea Martino, Enrico Breggion, Caterina Balletti, Francesco Guerra, Gianluca Renghini, Paolo Centanni (2023). Digitalization approaches for urban cultural heritage: last generation MMS within Venice outdoor scenarios (2023). Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-1/W1-2023, 2023 | ISPRS TC I (WG I/2) 12th International Symposium on Mobile Mapping Technology (MMT 2023)

Tanduo, Beatrice, Andrea Martino, Caterina Balletti, and Francesco Guerra. (2022). New Tools for Urban Analysis: A SLAM-Based Research in Venice. *Remote Sensing* 14, no. 17: 4325.

3. Progetti su bandi:

Multiscale and mUltidisciplinAry Approach for hisTOrical centres Resllience – MURATORI, coordinator: Daniele Baraldi, PRIN 2022 (PNRR)

4. Tesi di dottorato

sviluppate con il supporto del laboratorio:

1) Dottorando: Andrea Martino

Titolo tesi: Integrazione di dati Copernicus e tecniche di rilevamento: un approccio multi-sensore e multi-scala per il monitoraggio e la gestione dei rischi applicati al patrimonio culturale e naturale nell'area del medio e basso Tagliamento

2) Dottorando: Federica Gerla

Titolo tesi: Integrazione di OT con tecniche di rilevamento in situ per l'analisi territoriale multiscala, per la prevenzione dei rischi e per la programmazione di azioni di salvaguardia e adattamento del territorio ai cambiamenti climatici.

Attività di public engagement

iniziative di diffusione della cultura scientifica o in generale e delle attività del laboratorio:

- 1) Giornata di studio dal titolo "Telerilevamento dell'Ambiente e del Territorio" orientata ai temi del telerilevamento per il monitoraggio ambientale e del costruito nelle attività di Governo del Territorio. Evento organizzato nell'ambito della Copernicus Academy e dei corsi di laurea triennale e magistrale in Urbanistica e Pianificazione del territorio. Durante la giornata seminariale vengono introdotte le attività del laboratorio a studenti e docenti. Data: 24.11.2022 Seminario a cura di: Caterina Balletti, Denis Maragno, Marco Trevisani
- 2) Presentazione e visita guidata del laboratorio di Cartografia ai dottorandi del XXXVIII ciclo. Attività prevista all'interno del Laboratorio di scrittura, organizzato dalla scuola di dottorato dell'Università IUAV di Venezia. Data: 30.11.2022
- 3) Riunioni del Comitato scientifico della SIFET (Società Italiana di Cartografia e Fotogrammetria)
- 4) Partecipazione al Convegno SIFET 2023 ad Arezzo
- 5) Partecipazione al Convegno CIPA 2023 ad Firenze
- 6) Partecipazione al MMT 2023 a Padova

Sperando di essere stato chiaro e restando a disposizione per ogni chiarimento,
ti saluto cordialmente.

Prof. Caterina Balletti

OMISSIS

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ MeLa Media Lab 2022-23

Il MeLa Media Lab è una struttura dell'Università Iuav di Venezia che si occupa di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo dei new media applicati alla comunicazione dell'architettura e del design, dei prodotti culturali e delle arti visive e performative. Più precisamente, **alcuni dei progetti** su cui si è cimentato in questi ultimi anni il laboratorio **riguardano: la valorizzazione e la diffusione del patrimonio artistico**, scientifico e culturale attraverso l'uso di media analogici e digitali; la riorganizzazione dei sistemi produttivi nella realizzazione di artefatti; **la progettazione e la realizzazione (o il riordino) di banche dati digitali per la creazione di network culturali**; la creazione di percorsi di studio e tirocinio nell'ambito degli interactive e new media per le arti visive, le arti performative e il design.

Il gruppo di lavoro del MeLa Media Lab è formato da un responsabile scientifico (Malvina Borgherini), un direttore (Luciano Comacchio), un tecnico strutturato (Luca Pilot), un'assegnista di ricerca (dal 15.09.2022 Eleonora Bonino, ora in pausa maternità), dottorandi (attualmente Pierluca Ditano, Cosimo Ferrigolo, Edoardo Lazzari, Giuseppe Ricupero, Luca Ruali), tirocinanti (attualmente Federica Miliani, Giorgia Roman), un gruppo di docenti Iuav (Lorenzo Lazzari, Sara Marini, Annalisa Sacchi, Angela Vettese, Vitale Zanchettin), ricercatori indipendenti (Chiara Davino, Alessandro Vangi, Lorenza Villani) e un gruppo di docenti esterni (Giuliana Bruno, Harvard University-Boston USA; Dennis Del Favero, University of New South Wales-Sydney Australia; Philippe-Alain Michaud, Centre Pompidou-Paris; Enrico Pitozzi, Università degli Studi di Bologna).

Mission

Nato nel 2008, il MeLa Media Lab si è sempre mosso all'interno di una ricerca e di una progettualità interdisciplinare che non richiede solo adeguate **competenze tecnico-strumentali** ma anche una spiccata **sensibilità culturale** nella **traduzione in visioni dei mondi** produttivi, sociali, economici e politici che sono spesso **all'origine di artefatti, spazi architettonici, paesaggi e contesti urbani**; allo stesso modo ha cercato di sviluppare solide **sinergie con enti di ricerca, organi di governo e di amministrazione del territorio, attività produttive pubbliche e private**, nella convinzione che solo la condivisione delle esperienze, dei saperi e delle criticità possa portare a un miglioramento delle comunità in cui viviamo.

Partner

Principali **interlocutori** di questo laboratorio sono gli enti di amministrazione-gestione del territorio (tra cui Regione Veneto, Regione Marche, Regione Toscana, Regione Puglia), gli enti di tutela-conservazione del patrimonio culturale (tra cui Gallerie dell'Accademia

di Venezia, Musei Civici Veneziani, Peggy Guggenheim Collection, Pinault Collection, Istituto Regionale Ville Venete, ADSI, Musei Civici di Verona, CISAAP, MUSE, Museo Galileo Firenze, Musei del Vaticano, MAXXI, Archivi Generali, Centre Pompidou, Volksbühne, Tate Modern), le agenzie di ricerca (tra cui MIBAC, UE, Ministère de la Recherche Scientifique Tunisienne, Australian Research Council, CNRS FR, ProHelvetia), associazioni culturali, compagnie, attività industriali (tra cui Centrale Fies, Festival di Santarcangelo, Masque Teatro, La Triennale di Milano, Kublai Film, Lago Film Festival, Lo schermo dell'arte, Zapruder Filmmakers Group, Biennale Urbana, Motus, Afterall Resaerch Centre Saint Martin London University of Art).

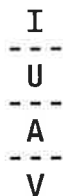
Competenze specifiche e campi di azione

- > ricerca, sperimentazione e sviluppo di personalizzate forme di rappresentazione, comunicazione, interazione nel campo delle nuove interfacce applicate alla comunicazione dell'architettura e del design, dei prodotti culturali e delle arti visive e performative
- > organizzazione di seminari, corsi di formazione e master indirizzati alle nuove professioni, alla formazione post-laurea e all'aggiornamento del personale delle pubbliche amministrazioni
- > elaborazione e trattamento di media digitali
- > prodotti editoriali
- > realizzazione di modelli 3D esplorabili interattivamente, animazioni digitali, foto modellazione
- > video, opere multimediali, siti internet, piattaforme digitali
- > allestimenti multimediali e interattivi
- > progettazione e realizzazione di installazioni ed esposizioni.

Progettualità

Alcune esperienze di ricerca sviluppate negli ultimi anni presso il MeLa hanno portato alla realizzazione e all'avvio di una serie di progetti, finanziati dall'Europa o del Ministero della Ricerca Italiano (Tempus, Fp7, Creative Europe, Master, PRIN) sul tema delle forme del displaying, caratterizzati da una stratificazione storica di valori e significati figurativi, documentali e culturali di forte complessità, dall'essere ancorati al territorio e in dialogo con istituzioni pubbliche o strutture private interessate ad un ambito di ricerca ritenuto oggi estremamente strategico.

Le esperienze progettuali, finanziate per selezione su scala nazionale e internazionale, hanno permesso al team del MeLa di divenire nel tempo un solido punto di riferimento per enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno necessità di consulenza per lo sviluppo di una progettualità ad alto contenuto innovativo e dal solido background culturale.



Università Iuav di Venezia

San Polo 2468 / palazzo Badoer
30125 Venezia
t. +39 041 257 1516
f. +39 041 524 6296
www.iuav.it/mela mela@iuav.it

MeLa media lab

MeLa media lab Iuav

Responsabile scientifico

Maria Malvina Borgherini, professore associato SSD ICAR 17,
Dipartimento Culture del Progetto

Direzione

Luciano Comacchio, responsabile scientifico master Iuav
IMID Interactive Media for Interior Design
Luca Pilot, tecnico strutturato Iuav

Comitato Scientifico

Maria Malvina Borgherini (SSD ICAR 17 Iuav), Sara Marini (SSD ICAR 14 Iuav), Annalisa Sacchi (SSD LART 05 Iuav), Vitale Zanchettin (SSD Icar 18 Iuav), Philippe- Alain Michaud (Centre Pompidou), Lorenzo Lazzari (Università Iuav di Venezia), Enrico Pitozzi (Università degli Studi di Bologna).

Sede

2008-11 Tolentini, Santa Croce 191, 30135 Venezia
2011-15 ex cotonificio Santa Marta, Dorsoduro 2196, 30123 Venezia
2015- palazzo Badoer, calle de la Iaca San Polo 2468, 30125 Venezia,
t. +39 041 257 1516 sito web: mela.iuav.it

Attualmente il laboratorio è suddiviso in tre sezioni: MeLa.research,
MeLa.learning, MeLa.factory.

Attività didattica 2022-23

AA 2022-23 Corsi di Laurea Triennali e Magistrali

- Malvina Borgherini, Corso di Disegno digitale, Laurea Magistrale in Architettura, 165 studenti;
- Malvina Borgherini, Corso di Illustrazione digitale, Laurea Triennale in Design della Moda e Arti Multimediali, 95 studenti;
- Malvina Borgherini, Corso di Video e Immaginari visuali + Corso di Interazioni digitali, Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative + Laurea Magistrale in Design del Prodotto, 98 studenti;
- Sara Marini, Corso di Teorie del Progetto, Laurea Triennale in Architettura, 68 studenti;
- Sara Marini, Corso di Teorie dell'Architettura, Laurea Triennale in Design della Moda e Arti Multimediali, 32 studenti;
- Sara Marini, Corso di Teorie e Tecniche del Progetto, Laurea Magistrale in Architettura, 84 studenti;
- Annalisa Sacchi, Corso di Estetica della Scena contemporanea, Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative, 48 studenti;
- Annalisa Sacchi, Laboratorio Integrato di Performance 1, Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative, 15 studenti;
- Vitale Zanchettin, Corso di Rome: Urban History and architecture, Laurea Magistrale in Architecture, 26 studenti;
- Vitale Zanchettin, Corso di Heritage and Project, Laurea Magistrale in Architecture, 41 studenti.

AA 2023-24 (primo semestre) Corsi di Laurea Triennali e Magistrali

- Lorenzo Lazzari, Corso di Illustrazione digitale, Laurea Triennale in Design della Moda e Arti Multimediali, 86 studenti;
- Annalisa Sacchi, Laboratorio Integrato di Performance 1, Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative, 12 studenti.

AA 2021-22 Master

- Malvina Borgherini (responsabile scientifico), Master MOVIES Moving Images Arts, 8 studenti;
- Luciano Comacchio (responsabile scientifico), Master IMID Interactive Media for Interior Design, 19 studenti.

AA 2022-23 Master

- Luciano Comacchio (responsabile scientifico), Master IMID Interactive Media for Interior Design, 13 studenti.

AA 2023-24 Master

- Lorenzo Lazzari (responsabile scientifico), Master MOVIES Moving Images Arts, 11 studenti.

2022-23 Tesi di Laurea Magistrale

- Malvina Borgherini (relatore), Nicolò Caldani (laureato), *Modernismo e Postmodernismo a confronto. Dai corpi alle immagini*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Malvina Borgherini (relatore), Carolina Cappelli (laureata), *P.E.D.R.O Parasite Eventual Disasters Repeating them Over*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Malvina Borgherini (relatore), Marco Consiglio (laureato), *Il corpo del film. O dell'attitudine generativa di spazialità fisiche e immaginifiche delle immagini in movimento*, Corso di Laurea Magistrale in Architettura;
- Malvina Borgherini (relatore), Alessandra Grieco (laureata), *Lose the moment and fall / rest / to get the flow or standstill as a temporal practice*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Malvina Borgherini (relatore), Bruno Camargo Da Gama e Souza (laureando), *"You don't like a Brazilian"*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Malvina Borgherini (relatore), Margherita Benfatto (laureanda), *Rocce come di carne*, Corso di Laurea Magistrale in Arti Visive;
- Malvina Borgherini (relatore), Mario Lupano (correlatore), Davide Colapinto (laureando), *Atmosfere e accadimenti. Sulla casa come dispaly*, Corso di Laurea Magistrale in Architettura;
- Annalisa Sacchi (relatore), Teresa Barbagallo (laureata), *The Giuseppina project*, Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Eleonora Bentivoglio (laureata), *Le Streghe di Salem: Il Crogiuolo di Arthur Miller. La Regia di Filippo Dini*, Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Chiara Cecconello (laureata), *AGANIS performatività orali e poetiche dell'inudibile*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Erica De Chiara (laureata), *Filling the Gap*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Danila Gambettola (laureata), *La ragazza rotta*, Cors di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Ginevra Ghiaroni (laureata), *eye / / eye*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;

- Annalisa Sacchi (relatore), Veronica Guerra (laureata), *DUNCAN/RAINER LEXICON Archeologia della presenza*, Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Anna Suzzi Valli (laureata), *Un manifesto fittizio e rubato per un teatro della ripetizione*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Livia Torchio (laureata), *Collezionare resti dell'effimero: tra performance studies e materialismo storico*, Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative;
- Annalisa Sacchi (relatore), Gabriele Valerio (laureato), *Speculazioni sul corpo prosterico: indagine sulle rappresentazioni, performatività ed agenzia del genere patologico dall'isterie fin-de-siècle al narcisismo 2.0*, Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative;
- Vitale Zanchettin (relatore), Ana Laura Solano Rodriguez (laureata), *Sguardo mentale: progettualità architettonica nelle fotografie di Gabriele Basilico. Un nuovo metodo operativo*, Corso di Laurea Magistrale in Architecture;
- Vitale Zanchettin (relatore), Huiyang Xie (laureata), *Carlo Scarpa: Foresteria Querini Stampalia*, Corso di Laurea Magistrale in Architecture.

2022-23 Tesi di Master

- Malvina Borgherini (relatore), Riccardo Androni (diplomato), *Lost in translation*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Anouk Chambaz (diplomata), *Appunti per un film sul fallimento*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Luisa Eugeni (diplomata), *Tutto cangia il ciel s'abbella*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Edoardo Mancini (diplomato), *Move make mean. Tales on hands*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Alessandro Morbin (diplomato), *Sebastiano*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Lorenzo Placuzzi (diplomato), *A closed loop*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Giacomo Vittone (diplomato), *Powerloop*, Master MOVIES Moving Images Arts;
- Malvina Borgherini (relatore), Marina Waldmann (diplomata), *Anisocoria*, Master MOVIES Moving Images Arts;

- Luciano Comacchio (relatore), Athena Greta Barbieri (diplomata), *Progettazione sito e comunicazione aziendale Fox Knives*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Federica Bronzato (diplomata), *Modellazione 3D e rendering*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Eugenia Cia (diplomata), *Proposta per la visual identity di Cumini*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Francesca Dal Moro (diplomata), *Be color-progetto di interiore design applicato ad uno store*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Fabio De Benedictis (diplomato), *Acustica: Immagini adv per il nuovo sito web*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Luca De Bortoli (diplomato), *Nuove visioni*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Nada Hodzic (diplomata), *Tre progetti di interiore design*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Chiara Leschiutta (diplomata), *Advertising per Artichoke Bags tra design sensoriale e tecnica ASMR*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Marta Lovisetto (diplomata), *Vestire gli spazi - Studio e realizzazione di un'immagine di catalogo*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Beatrice Marina Elvira Messa (diplomata), *Interior styling per un catalogo*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Deborah Nicolicchia (diplomata), *Evento Lavazza - YES! we're OPEN*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Eliana Pozzoli (diplomata), *Mediterránea*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Violetta Scanu (diplomata), *Un progetto fotografico per la cooperativa tessile su trobasciu*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Giada Scarpa (diplomata), *BEL14 / RAF67. Studio e progettazione di interni residenziali*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Nicolò Stefani (diplomato), *Sito Web BII Onlus - Biblioteca Italiana Ipovedenti / Sito Web Luca Fontana*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Elena Usai (diplomata), *La forma delle immagini. Proposta di immagini digitali per Ceramica Mediterranea*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;

- Luciano Comacchio (relatore), Costanza Vegro (diplomata), *Progetto di Interior Design: Villa Petra*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Rosita Ventrella (diplomata), *Progetto show- room Archiproducts. Dalle piattaforme web ai punti vendita*, Master IMID Interactive Media for Interior Design;
- Luciano Comacchio (relatore), Irene Zanardi (diplomata), *Styling e art direction: progettazione di immagini ADV*, Master IMID Interactive Media for Interior Design.

2022-23 Tirocinanti e/o collaboratori alla didattica

- Eleonora Bonino
- Sofia Borsani
- Davide Colapinto
- Pierluca Ditano
- Edoardo Lazzari
- Federica Miliani
- Vanessa Paccagnella
- Julia Pop
- Giorgia Roman
- Giacomo Savegnago
- Alessandro Vangi
- Alice Volpe

Attività di ricerca 2022-23

Convenzioni di ricerca

MeLa Media Lab Iuav e Fondazione Bevilacqua La Masa Venezia

Titolo: Sviluppo e promozione mostra Presentazione delle opere dei partecipanti al master MOVIES – Moving Images Arts edizione 2022; SSD: ICAR 17, ICAR 18, ING-INF 05, L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06; Responsabile FBLM: Stefano Coletto; Responsabile MeLa: Malvina Borgherini; durata: gennaio-febbraio 2023; budget: 0 € (convenzione non onerosa).

MeLa Media Lab e Altreforme Udine

Titolo: Sviluppo e promozione ricerca Mind the Gap, 2023-2025 (mostra di arte contemporanea con particolare focus sulle immagini in movimento); SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06; Responsabile Altreforme: Augusta Eniti; Responsabile MeLa: Malvina Borgherini; durata: febbraio 2023-febbraio 2026; budget: 0 € (convenzione non onerosa).

MeLa Media Lab e Afterall Research Centre of University of the Arts London

Titolo: Sviluppo e promozione della ricerca e dell'attività didattica legata ai progetti Art becoming public e The work of Art; SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06; Responsabile Afterall: Mark Lewis; Responsabile MeLa: Malvina Borgherini; durata: settembre 2022-settembre 2025; budget: 0 € (convenzione non onerosa).

Prodotti scientifici

2022

- Eleonora Bonino, Anna Serlenga (eds.), *Pass the Mic ! Decolonizing Education Trough Arts*, Adriatico Book Club, Venezia 2022.
- Malvina Borgherini, *Body as a Medium: On the Contemproray (De)Generation of Transcendent Spaces*, in Chiara Davino, Lorenza Villani (eds.), *Immune Morphologies: Forms of Militarization and Alliance in Emergency Processes*, Adriatico Book Club, Venezia 2022, pp. 108-123.
- Malvina Borgherini, Annalisa Sacchi, *Introduzione*, in Eleonora Bonino, Anna Serlenga (eds.), *Pass the Mic! Decolonizing Education Trough Arts*, Adriatico Book Club, Venezia 2022, pp. 5-8.
- Black Italy (Luca Ruali e Mata Tomasello Trifilò), Malvina Borgherini, *Desideri pirotecnici. Condizione storica e vocazione verso l'artificio dell'isola della Madonna del Monte*, in Sara Marini, Vincenzo Moschetti (eds.), *Isolario Venezia Sylva*, Mimesis, Milano 2022, pp. 148-156.
- Chiara Davino, Lorenza Villani (eds.), *Immune Morphologies: Forms of Militarization and Alliance in Emergency Processes*, Adriatico Book Club, Venezia 2022.
- Edoardo Lazzari, *Catastrofe e curatela. Pratiche performative per tempi complessi*, in Aleksandra Jovičević, Irene Scaturro (eds.) *Studi di teatro, arti performative, cinema e tecnologie per lo spettacolo digitale*, Annuario del Dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo della Sapienza Università di Roma, Bulzoni, Roma 2022, pp. 189-206.
- Annalisa Sacchi, *A Civita*, in Giovanni Attili e Silvia Calderoni (a cura di), *Civitonia: riscrivere la fine o dell'arte del capovolgimento*, Nero, Roma 2022, pp. 93-97.
- Annalisa Sacchi, *L'arca pirata e il Teatro del Mondo*, in Gundula Rakowitz, Stefano Tomassini (a cura di), *Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo*, Mimesis, Milano 2022, pp. 66-73.
- Annalisa Sacchi, *Esso: A Glossary*, in Carloni & Franceschetti, *Esso: Shadows Oozing Gold*, Adriatico Book Club, Venezia 2022, pp. 4-9.

- Vitale Zanchettin, *Nostalgia da Trento. Un disegno sconosciuto per San Pietro del tempo di Michelangelo*, in *Viaggio nel nord Italia. Studi di cultura visiva in onore di Alessandro Nova*, a cura di Dario Donetti, Hana Gründler e Mandy Richter, Centro Di, Firenze 2022, pp. 218-222.
- Vitale Zanchettin, *La prima architettura di Michelangelo: la casa in Borgo Pinti a Firenze*, in «Mittelungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», 64, 3, (2022), pp. 308-337.

2023

- Malvina Borgherini, *Dell'uomo-vespertilio. O su Leigong e Batman, tra mitologia cinese e fumetto della Golden Age americana / About a Vespertilian Man. Or about Leigong and Batman, between Chinese Mythology and Comic Strips of the American Golden Age*, in «Vesper», 8 (2023), pp. 170-73.
- Lorenzo Lazzari, *Il Video-Nou e gli ateneo. Analisi di due esperienze di video comunitario a Barcellona durante la transizione*, in «Spagna Contemporanea», 63, pp. 99-119.
- Sara Marini, *Il fiume di pórpura / The Crimson River*, Libria, Melfi 2023.
- Sara Marini, *Storie di avversari. Tre progetti di Carlo Aymonino a Pesaro*, in Orazio Carpenzano, Federica Morgia, Manuela Raitano (a cura di), *Carlo Aymonino. Progetto Città Politica*, Quodlibet, Macerata 2023, pp. 199-208.
- Sara Marini, *Sopra un bosco di chiodi. Il disegno della selva e la sua ombra veneziana*, in Sara Marini (a cura di), *Sopra un bosco di chiodi*, Mimesis, Milano 2023, pp. 28-37.
- Annalisa Sacchi, *We Are all Bodies of Water: Su Rita Natálio, Idrofemminismo e Spillover*, in EASTAP, «European Journal of theatre and Performance», 6 (2023), pp. 96-125.
- Vitale Zanchettin, *Grandi idee e miseri naufragi. Leone X, Raffaello e i progetti per San Pietro*, in *Raffaello in Vaticano* (titolo provvisorio), a cura di Vittoria Cimino, Città del Vaticano 2023, pp. 402-413.
- Vitale Zanchettin, *Francesco Borromini. Rilievo della struttura metallica antica a sostegno del tetto del portico del Pantheon*, scheda di catalogo in *La mirabil congiuntura. Urbano VIII, i Barberini, le arti, la cultura*, a cura di Maurizia Cicconi, Flaminia Gennari Santori, Sebastian Schütze, Officina Libraria, Milano 2023, pp. 282-283.

Progetti internazionali o con finanziamenti EU:

– CREATIVE EUROPE (EACEA)

Titolo: PTM - Pass the Mic! Decolonizing education through arts,
SSD: ICAR 17, L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 Lead partner: Iuav;
responsabile scientifico: Malvina Borgherini; durata: 16 mesi
(10.2020-01.2022); budget: € 312.094 (€ 159.407 Iuav)

Abstract: Pass the Mic! (PTM) envisions the creation of a South-European network of countries that are being heavily affected by migration flows (IT, EL, PT), two of which come from a recent past of colonial history (IT, PT), elaborating an operative educational device that aims at contributing to increase the access to higher education to communities exposed to phenomena of renewed racism and lack of social mobility as an effect of the migratory process in Europe. We will use the emancipatory power of arts to decolonize education through an innovative art-based educational model that interlaces embodied art practices coming from performing arts (Iuav), applied to social research through ethnographic-based art (EBANOCollective) and critical artistic curatorship (Ariona Hellas SA - Onassis Stegi). Thanks to the partnership that brings together two established Institutions and a collective operating on the level of local communities, the proposed education practices of decolonization through the arts will work as engines in the production of forms of knowledge that are rarely to be found in the traditional Institutional and Educational milieu.

– CREATIVE EUROPE (EACEA)

Titolo: PTM - Pass the Mic! 2 Decolonizing education through arts, SSD: ICAR 17, L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 Lead partner: Iuav; responsabile scientifico: Malvina Borgherini; durata: 36 mesi (09.2023-09.2026); budget: € 1.680.000 (€ 261.000 Iuav)

Il progetto ha ottenuto un punteggio che permetteva di accedere al finanziamento ma non è stato finanziato

Titolo: CROSS LOOKING - Image education and circulation to portrait the society we live in and narrate intercultural relations SSD: L-ART 05, L-ART 06 Lead partner: LP-URF Faenza I; partner: Iuav MeLa, responsabile Iuav: Malvina Borgherini; durata: 36 mesi (09.2023-09.2026); budget: € 1.280.000 (€ 180.000 Iuav)

Il progetto ha ottenuto un buon punteggio ma non è stato finanziato

Progetti d'Interesse Nazionale:

– PRIN: Prot. 20177H5KLM

Titolo: SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società SSD: SH2_9, SH2_11, SH2_7 Coordinatore scientifico nazionale: Claudio Cerreti (Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Studi Umanistici) Responsabile Unità di Venezia: Sara Marini (Università Iuav di Venezia - Dipartimento di Culture del Progetto) Componenti del MeLa: Sara Marini, Malvina Borgherini; durata: 3 anni (03.2020-03.2023); budget: 898.160 € (231.200 € Iuav).

Abstract: Il progetto studia la «selva» in quanto dispositivo (Agamben) che investe lo spazio di relazioni tra uomini, con animali e piante, con le componenti dell'animo umano, compresa la «selva comportamentale» derivante dalla competizione sociale. La realtà «naturale» sta cambiando: quella addomesticata si tramuta in selvaggia, le aree urbane si rinaturalizzano, crescono gli spazi «naturali» in risposta al consumo di suolo. La risposta progettuale a questi mutamenti appare finora senza strumenti. Occorre una riflessione urgente, individuare percorsi concettuali e operativi per costruire un rapporto nuovo/antico e perso con il «naturale».

Il progetto è stato orchestrato e affrontato utilizzando una prospettiva che si vorrebbe «post-disciplinare», grazie a numerose e diversificate competenze disciplinari di elevato profilo, molti giovani ricercatori da formare, entità e personale non accademico (scuole, associazioni, amministrazioni).

Sono stati realizzati: corsi di formazione, azioni di sensibilizzazione e disseminazione coordinate con scuole, associazioni e amministrazioni, mappe, WebGis, incontri scientifici, pubblicazioni.

– CREATIVE LIVING LAB V EDIZIONE: Prot. CLL2II_5-20230000923115

Titolo: POP Adriatico – Porto Osservatorio Partecipato SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 Coordinatore: ABC Adriatico Book Club, Responsabile scientifico: Malvina Borgherini (MeLa Media Lab); durata: 1 anno (2023-24); budget: 40.000 €

Abstract: Il progetto si articola in un programma di azioni architettoniche, artistiche e cinematografiche sviluppate nello spazio pubblico adiacente ai Varchi Monumentali del Porto Vecchio di Trieste, un'area dismessa da poco in fase di trasformazione. Lo scopo è quello di implementare attività indirizzate all'inclusione della cittadinanza e del suo «sguardo», ovvero una presa di coscienza politico-progettuale dei cambiamenti che il Porto sta subendo. Si proporrà alla collettività il dialogo con artisti e professionisti, individuando l'arte e l'architettura come strumenti capaci di evidenziare criticità e opportunità nei processi di rigenerazione territoriale.

Progetti con altri finanziamenti:

– Collana Quodlibet

Collana Corpi SSD: ICAR 17, L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06
Responsabili: Emanuele Garbin, Malvina Borgherini, Enrico Pitozzi
Budget: € 18.000. Nel dettaglio € 7.000 (fondi EU per volume Michaud, *Anime primitive*); € 11.000 (fondi per volume Bruno, *Rovine con vista, MADRE*).

volumi: Philippe-Alain Michaud, *Anime primitive* 2022;
Giuliana Bruno, *Rovine con vista* 2023.

– Collana ABC (Adriatico Book Club)

Responsabili: Malvina Borgherini, Lorenzo Lazzari, Luca Ruali
Budget: € 18.990. Nel dettaglio € 5990 (fondi teatro per volume Dolcemare); € 4000 (fondi progetto EU per volume Bonino Serlenga); € 5000 (fondi Italian Council per volume Carloni-Franceschetti); € 4000 (fondi privati per volume Davino Villani).
volumi: Ginevra Dolcemare, *Eye / eye* 2023;
Eleonora Bonino, Anna Serlenga (eds.), *Pass the Mic!* 2022;
Carloni-Franceschetti, *Esso: Shadows Oozing gold* 2022;
Chiara Davino, Lorenza Villani (eds.), *Immune Morphologies* 2022.

– Master Iuav

Titolo: Interactive Media for Interior Design SSD: ICAR 17, ING-INF 05
Responsabile: Luciano Comacchio Contrattisti: Julia Popp
Durata: 12.2022-12.2023 Budget: 78.000 € (fondi iscrizioni studenti)

Titolo: MOVIES Moving Images Arts SSD: ICAR 17, ICAR 18, ING-INF 05, L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06, Responsabile: Malvina Borgherini
Coordinatore: Lorenzo Lazzari; Durata: 01.2022-12.2022 Budget: 48.000 € (fondi iscrizioni studenti)

Titolo: Interactive Media for Interior Design SSD: ICAR 17, ING-INF 05
Responsabile: Luciano Comacchio Contrattisti: Matteo Morassut, Julia Popp, Ilaria Mannino Durata: 12.2021-12.2022 Budget: 90.000 € (fondi iscrizioni studenti)

– Master H-FARM College (international school)

Titolo: Executive Master in Design e Comunicazione di Prodotto SSD: ICAR 17, ING-INF 05 Progetto didattico MeLa Media Lab; Responsabile: Luciano Comacchio Durata: 2022-2023 Budget: 270.000 € (fondi iscrizione studenti)

– Mostre & rassegne

Titolo: *WS3 Visioni incrociate*. All'interno del progetto dell'Associazione Metaforte è stata realizzata la rassegna cinematografica *Fuori campo*.
SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 curatori: studenti Master MOVIES;
durata: 17 luglio 2022 una collaborazione Associazione Metaforte, master MOVIES, MeLa Media Lab

Titolo: *Cinema Flux* è stata un'occasione per esplorare i territori contemporanei della forma film, dove i confini tra cinema e arte visiva si confondono. Gli spazi di Teatrino Palazzo Grassi sono stati abitati per un'intera giornata da un flusso continuo di proiezioni, installazioni video, performance, live set e da una comunità di artist* nazionali e internazionali, che si è confrontata col pubblico, condividendo esperienze, scenari, immaginari. SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 curatori: Eleonora Bonino, Pierluca Ditano, Alessandro Vangi; durata: 26 novembre 2022 una collaborazione teatrino Palazzo Grassi, Senato degli Studenti Iuav, master MOVIES, MeLa Media Lab

Titolo: *Esso: Shadows Oozing Gold* è un progetto espositivo monografico di Carloni-Franceschetti realizzato presso l'Istituto di Arte Contemporanea di Zagabria. Prende il titolo dall'omonimo ciclo di opere sviluppato dagli artisti negli ultimi anni. *Esso* indaga, attraverso cortocircuiti temporali che spaziano tra l'attualità e la memoria collettiva italiana, le forme in cui il fascismo si radica come modello culturale in diversi strati della società. Il progetto mette in relazione l'ideologia fascista con il petrolio, prendendo spunto dalle riflessioni che Pasolini scrisse nel suo ultimo libro incompiuto. SSD: L-ART 03, L-ART 05, L-ART 06 curatori: Giuliana Carbi e Janka Vukmir; durata: marzo-novembre 2022; una collaborazione Italian Council, Trieste Contemporanea, ABC Adriatico Book Club, MeLa Media Lab

– Artisti in residenza

Luca Ruali: *Pleasure grounds* Durata: ottobre 2021- marzo 2022 una collaborazione Fondazione Bevilacqua La Masa, master MOVIES, ABC Adriatico Book Club, MeLa Media Lab

Assegni di ricerca, borse di ricerca e di dottorato

– Anna Serlenga Assegno di ricerca: SSD LArt 05

Titolo: *PTM Pass the Mic! Decolonizing Education trough arts* Responsabile: Malvina Borgherini Durata 02.2021-02.2022 Finanziamento: Iuav (Creative EU)

– Eleonora Bonino Borsa di ricerca: SSD ICAR 17 Finanziamento Iuav (Creative Europe)

– Gilda Dina Borsa di ricerca: SSD L11 Finanziamento Iuav (Creative Europe)

– Pierluca Ditano, *Territorio italiano e politica della rappresentazione*, relatore: Giovanni Attili; dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica (Studi Urbani), Università La Sapienza, Roma;

– Cosimo Ferrigolo, *Arti performative e pianificazione comunicativa. Genealogie, connessioni e rispecchiamenti per un orizzonte collaborativo*, relatore: Francesca Cognetti; dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, Università Iuav di Venezia;

– Edoardo Lazzari, *Pratiche curatoriali nelle arti performative degli anni 20*, relatore: Aleksandra Jovicevic; dottorato in Musica e Spettacolo, Università La Sapienza, Roma;

– Giuseppe Ricupero, *Absolute beginners: Adolescence architecture methodology. Shifting needs and vulnerabilities of the architectural medium over the past thirty years*, relatore: Pippo Ciorra, correlatore: Sara Marini; dottorato Villard d'Honnecourt, Università Iuav di Venezia;

– Luca Ruali, *Aree interne abbandonate. Un'azione dei centri culturali indipendenti: metodi complessi di indagine e di costruzione narrativa territoriale*, relatore: Carla Tedesco, correlatore: Nicola Di Croce, dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, Università Iuav di Venezia.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

8 novembre 2023 delibera n. 74 /dCP/2023 DG/Segreteria dipartimento <i>in seduta allargata a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegato: 1
---	--

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

6. Laboratori

b) Proposta di modifica dell'articolazione dei Laboratori di Ateneo: disattivazione del Laboratorio di Fotogrammetria e del Laboratorio di Cartografia e GIS e attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, e in particolare, gli artt. 8 comma 5 lettera b), 10 comma 3 lettera m), 21 comma 3, 24 comma 1 lettera b);

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto, emanato con decreto rettorale 27 aprile 2023, n. 200, e in particolare, gli artt. 7 comma 2, 11 e 13 comma 2;

vista la proposta di fusione degli attuali Laboratori di Fotogrammetria e di Cartografia e GIS in un unico laboratorio denominato Laboratorio di Geomatica "Circe" formulata dai proff.ri F. Antonelli, C. Balletti, S. Di Resta, P. Faccio, L. Fregolent, F. Guerra, D. Maragno, F. Musco, F. Peron, P. Romagnoni, S. Russo, V. Tatano e F. Trovò (allegato 6b.1);

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente;

delibera, a maggioranza assoluta dei presenti,

di proporre agli Organi d'Ateneo, secondo quanto comunicato dai proff.ri

F. Antonelli, C. Balletti, S. Di Resta, P. Faccio, L. Fregolent, F. Guerra, D. Maragno,

F. Musco, F. Peron, P. Romagnoni, S. Russo, V. Tatano e F. Trovò con il documento

che si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 6b.1):

- la disattivazione dei seguenti laboratori:

- Laboratorio di Fotogrammetria

- Laboratorio di Cartografia e GIS

- l'attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE

vai all'allegato 6b.1

La delibera viene inviata, per quanto di competenza, agli Organi dell'Ateneo, e, per conoscenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Divisione ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Laboratorio di Geomatica "Circe"

Il Laboratorio di *Geomatica "CIRCE"* ha come riferimento il settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia) oggi individuato, in abito nazionale ed internazionale dal termine "Geomatica". Questa viene declinata rispetto alla vocazione dell'Ateneo, ovvero il progetto nelle molteplici forme.

Si organizza in due Sezioni:

- Fotogrammetria;
- Cartografia e GIS.

Il mantenimento del nome "Circe" per l'individuazione del Laboratorio così come l'articolazione interna in Sezione di Fotogrammetria e Sezione di Cartografia e GIS (nella forma di articolazione secondo il regolamento di Dipartimento), hanno la finalità di mantenere la riconoscibilità della struttura in ambito scientifico e tecnico, vista la lunga tradizione di studi e di rapporti di collaborazione con gli enti esterni, siano questi Atenei, Enti di ricerca privati o Enti territoriali.

Budget e patrimonio tecnologico

Il Laboratorio di Fotogrammetria e il Laboratorio di Cartografia e GIS attualmente attivi diverranno rispettivamente la sezione di Fotogrammetria e la sezione di Cartografia e GIS del nuovo *Laboratorio di Geomatica "Circe"*. Questo si avvarrà del patrimonio tecnologico e del budget dei due laboratori che andranno spenti.

Convenzioni, contratti, ricerche, supporto alla didattica e ogni attività proseguirà senza soluzione di continuità nel *Laboratorio di Geomatica "Circe"*. Strumenti, spazi e personale saranno assegnati al nuovo laboratorio.

Il budget del Laboratorio sarà la sommatoria dei budget dei due laboratori spenti.

Progetto scientifico e strategico per l'Ateneo

La propensione e la tensione verso la conoscenza in ogni forma nella quale la Geomatica può contribuire è ragione fondativa del Laboratorio.

Lo strumento per rendere operativo questo atteggiamento scientifico è attuare una politica di **accoglienza** rigorosa ai ricercatori, ai dottorandi, ai laureandi, agli studenti che abbisognano del supporto tecnico e scientifico del Laboratorio. Il nuovo *Laboratorio di Geomatica "Circe"*, così come i laboratori preesistenti, sarà sempre aperto a tutte le componenti accademiche e della società civile, avendo cura di non rifiutare mai di dare assistenza tecnica e scientifica.

Ma la cultura dell'accoglienza va attuata non solo verso persone, strutture ed enti, ma anche verso gli altri settori disciplinari.

La Geomatica da una parte ha propri ambiti di ricerca e dall'altra predispone strumenti e metodi per tutte quelle discipline che nel loro applicarsi necessitano di dati e informazioni metriche e geometriche alla scala urbana e territoriale, nonché di localizzare cose, fatti e fenomeni. La Geomatica è, in questo senso, disciplina ancella di altre discipline e spesso necessaria alle loro attività; il senso della presenza di un Laboratorio di Geomatica nell'Ateneo è sicuramente questo.

Riprendendo la declaratoria dell'SSD ICAR/06, la Geomatica si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della geodesia fisica, geometrica e spaziale, della topografia, della fotogrammetria aerea e terrestre, della cartografia, del telerilevamento, della navigazione e dei sistemi informativi geografici – GIS.

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano **l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione**, l'analisi e la gestione di dati di natura metrica o tematica relativi alla superficie della Terra, o a porzioni di essa, l'ambiente urbano, le infrastrutture e il patrimonio culturale, individuati dalla loro posizione spaziale e **qualificati dalla precisione del rilevamento**.

Gli ambiti applicativi hanno per oggetto, in particolare, i sistemi di riferimento globali e locali, il campo di gravità globale e locale, gli strumenti e i metodi di rilevamento, di controllo e di monitoraggio del territorio, delle strutture e dei beni culturali a tutte le scale, il trattamento dei dati di misura, la produzione e l'aggiornamento della cartografia e dei database topografici, il tracciamento di opere ed infrastrutture, i sistemi mobili di rilevamento, i modelli numerici del terreno e delle superfici, la gestione e la condivisione dell'informazione geografica multidimensionale e multitemporale.

Aree di ricerca attuali:

- rilievi;
- piattaforme per l'acquisizione dati: UAV (droni aerei) e ROV (droni subacquei);
- positioning: indoor e GNSS;
- SLAM;
- rappresentazione delle superfici a singola o doppia curvatura;
- rilievo e documentazione dei beni culturali immateriali (digital recording di performance o gesti);
- comunicazione digitale (video, videomapping);
- BIM;
- stampa 3d;
- repliche metriche;
- metodi di georeferenziazione globali e locali;
- analisi quantitativa della cartografia storica;
- cartografia tematica per la rappresentazione dei fenomeni;
- remote sensing;
- produzione della cartografia urbana tridimensionale;
- rapid mapping;
- GIS e WebGis;
- digitalizzazione, conservazione, diffusione della cartografia.

Aree didattica/ricerca:

- rilievo topografico;
- rilievo laser scanning applicato scala urbana;
- fotogrammetria digitale alla scala territoriale e urbana;
- image processing;
- stampa 3d
- BIM;
- GNSS;
- trattamento della cartografia digitale;
- trattamento dati satellitari;
- GIS;
- BIM;

sviluppo software per il rilievo alla scala territoriale e la cartografia.

Aree didattica/ricerca:

- rilievo topografico;
- rilievo laser scanning applicato, in particolare, alla scala urbana e territoriale;
- fotogrammetria digitale applicato, in particolare, alla scala urbana e territoriale
- image processing;
- stampa 3d
- BIM;
- GNSS;
- trattamento della cartografia digitale;
- trattamento dati satellitari;
- GIS;
- BIM
- sviluppo software per il rilievo alla scala territoriale e la cartografia

Servizi/Intersezioni:

- controllo strutture: collaudo e monitoraggio;
- basi cartografiche e rilievi topografici per la progettazione architettonica;
- elaborati a supporto delle mappature per la conservazione;
- cartografia tematica;
- cartografia "speciali";
- DSM e DTM.

Servizi:

- rilievi topografici (conto terzi, studenti, ricercatori, amministrazione);
- prestito strumenti;
- noleggio strumenti con o senza operatori;
- distribuzione della cartografia;
- formazione e dimostrazione (training) di software per interni ed esterni;
- conservazione dei documenti cartografici.

Docenti Proponenti

- Fabrizio Antonelli;
- Caterina Balletti;
- Sara Di Resta;
- Paolo Faccio;
- Laura Fregolent;
- Francesco Guerra;
- Denis Maragno;
- Francesco Musco;
- Fabio Peron;
- Piercarlo Romagnoni;
- Salvatore Russo;
- Valeria Tatano;
- Francesco Trovò.